IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 241
VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

APPELLO DI BERLUSCONI: NON VENDETE LE AZIONI

Borse ancora giù. Fmi: recessione globale

Nuovo crollo a Wall Street: - 7,3%. Milano chiude a -1,63%. A Trieste imprese in calo del 3,18%

MILANO Non è riuscito nemmeno ieri l'atteso rimbalzo delle Borse mentre l'Fmi parla ormai apertamente di «recessione globale». A Wall Street negli ultimi 90 minuti di contrattazione l'indice Dow Jones è caduto senza rete fino a chiudere con un pesante -7,33%. Meglio Piazza Affari che comunque ha registrato un -1,63%. Dal premier Berlusconi un invito ai risparmiatori: «Non vendete le azioni». Salta il codicillo salva-manager introdotto nel decreto Alitalia. A Trieste calano le imprese: -3,18%. Antonini, presidente di Assindustria: «Serve una svolta per lo sviluppo».

● *Alle pagine 2, 3 e 9*

IL GOVERNO E LA CRISI

VIA I VINCOLI SUL DEFICIT

di GABRIELE PASTRELLO

La coerenza non è certo una virtù dell'azione economica di questo governo. Si annunciano risorse illimitate per il salvataggio del sistema bancario, per evitare una crisi economica, ma si mantiene una Finanziaria i cui effetti non possono che essere recessivi, cioè ridurre reddito e occupazione.

La cosa è emersa immediatamente dopo la riunione del G4, i quattro maggiori paesi europei: Germania, Francia, Inghilterra e Italia. In questa riunione si era detto che i parametri di Maastricht avrebbero potuto essere allentati. Esistono, cioè, delle possibilità di sospensione di singole clausole, in emergenza, senza bisogno di modificare il Trattato. Allentare i parametri significa, ad esempio, permettere sforamenti al vincolo del deficit di bilancio del 3%. Ma, soprattutto, può significare che l'obbiettivo del pareggio del bilancio dello Stato per il 2012 può essere rinviato.

Di per sé questo obbiettivo è oggi insensato. Si poteva giustificare solo nell'ipotesi, ritenuta valida nel 1993, che l'Europa potesse crescere in modo illimitato grazie alle esportazioni, e non avesse alcun bisogno di sostenere la domanda interna. Quest'ipotesi era discutibile già allora. Mantenerla oggi non ha alcuna giustificazione decente. Ma questo è l'obbiettivo che il ministro Tremonti ha posto per le leggi finanziarie dei prossimi tre anni, e non ha modificato neppure dopo il G4.

Una forza di opposizione avrebbe dovuto chiedere la revisione della Finanziaria un minuto dopo la chiusura del G4. Ricordiamoci che il Congresso Usa ha ritardato, deputati repubblicani compresi, l'approvazione del piano Paulson mirato al sostegno dei mercati finanziari mondiali; piano ben più ambizioso del nostro, mirato solo al salvataggio delle nostre banche. Il piano Paulson è stato approvato solo dopo che erano state aggiunte alcune misure urgenti a sostegno delle famiglie.

Oggi scopriamo che la Banca d'Italia può emettere moneta, nelle modalità previste, per finanziare il piano di salvataggio delle banche. In altri termini, il trattato di Maastricht impedisce solo di emettere moneta per finanziare, ad esempio, gli investimenti pubblici di cui il paese avrebbe bisogno, ma non dice nulla contro il finanziamento illimitato del salvataggio delle banche. Inoltre, l'acquisto di azioni privilegiate delle banche non dovrebbe comportare diritto di voto. Perché?

● *Segue a pagina 2*

SCIOPERI

Scuola: il 30 ottobre docenti in piazza

Statali, tre giornate di agitazioni regionali

IL SERVIZIO A PAGINA 4

IMMIGRAZIONE

Gli stranieri in Italia sono oltre 3,4 milioni

In un anno crescita del 17%
Boom di romeni: 625mila

IL SERVIZIO A PAGINA 4

MAFIA

Agguato dinamitardo sventato a Fiume

In manette un tecnico del team croato di boxe

IL SERVIZIO A PAGINA 7

VILLAGGIO SULLE RIVE AFFOLLATO

ARRIVANO SARNO E CHIEFFI

Barcolana, la giornata dei Vip

TRIESTE Sarà giornata di Vip, oggi, in Barcolana. Il magnate americano Larry Ellison ha il suo maxi yacht da 138 metri ormeggiato alla Marittima. E arriva anche il comandante Salvatore Sarno, il project leader di Shosholoza, atteso da tutto il suo team, con sui si allenerà.

● *Nello Sport*

MISSIONE A HONG KONG

Evergreen potenzia i traffici verso Trieste

dall'inviato SILVIO MARANZANA

HONG KONG Si gioca nel far east, in mezzo agli impressionanti grattacieli di Hong Kong, il futuro del porto di Trieste.

● *Segue a pagina 10*

LA STRUTTURA INTERRATA DA 662 POSTI

«Il parcheggio Audace invade le Rive». Il Comune: il progetto è da rifare

Disco rosso dal consiglio comunale
Intesa fra maggioranza e opposizione

TRIESTE Dipiazza è a Lubiana? Allora niente via libera del Consiglio comunale al parere di compatibilità ambientale sul progetto preliminare del park Audace. Fino a prova contraria - hanno concordato ieri sera maggioranza e opposizione - è il sindaco, in virtù di quella delega all'urbanistica tenuta per sé con il rimpasto di giunta post-elettorale, che deve metterci la faccia nel momento in cui l'assemblea cittadina, riconvocata d'urgenza oggi alle 12.30, rimanderà al mittente la Valutazione d'impatto ambientale al mega-parcheggio da 662 stalli interrato davanti a Palazzo Carciotti. Quello proposto nell'ambito del Piano parcheggi targato Bucci.

● **Rauber** *a pagina 19*

DIPIAZZA E ROMOLI IN SLOVENIA

Accordo Trieste-Lubiana su ambiente e turismo

TRIESTE Pacchetti turistici comuni e scambio di conoscenze nel campo delle multiutility. Sono i capisaldi dell'alleanza tra Trieste e Lubiana sancita ieri, nella capitale slovena, dal sindaco Dipiazza e il collega Jankovic. Alla presenza anche di Romoli, sindaco di Gorizia. Non una semplice cena fra primi cittadini ma un incontro per gettare le basi di una collaborazione fra Comuni che porterà a breve Trieste e Lubiana promoversi a vicenda sul piano turistico, ma anche delle multiutility.

● *A pagina 18*

Cultura
Assegnato il Premio per la letteratura

Il Nobel va al francese Le Clézio «Magris? Una persona straordinaria»

di FERDINANDO CAMON

Il Nobel a Jean-Marie Le Clézio mi sorprende e mi delude. Ma il Nobel ha un difetto cronico nella formula: sceglie il miglior fra imparagonabili. Chiunque sia il prescelto, è sempre discutibile. Bisognerebbe che i prescelti fossero 15-20 all'anno, da tutte le aree del mondo. Allora avrebbe un senso. Ma anche in questo caso Le Clézio non andava scelto quest'anno, ma 15-20 anni fa: è questo il problema. Anche i messaggi degli scrittori, come le medicine, hanno una scadenza: negli anni della validità entrano nelle menti e vi rimangono, dopo risentono della letterarietà, della moda, della non-coincidenza con i tempi.

● *Segue a pagina 5*
Servizi a pag. 15

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Le aperture domenicali scendono a 25

L'assessore Ciriani accoglie le richieste di sindacati e associazioni e ritocca i limiti

Luca Ciriani

TRIESTE Nessun veto al «taglio» delle 29 aperture domenicali, anzi: Luca Ciriani, assessore regionale alle Attività produttive, apre alle richieste che arrivano da più parti. Attualmente il suo disegno di legge sul commercio prevede 15 aperture domenicali cui si aggiungono le 4 di dicembre e le 10 «jolly» che i Comuni possono richiedere dietro motivate esigenze.

● **Urizio** *a pagina 6*

VIA LIBERA DALLA GIUNTA AI CONTRATTI

Sei nuovi superburocrati in Regione

TRIESTE Ci sono ancora gli ultimi tasselli da incastrare - che succede, ad esempio, al Patrimonio o all'Erdisu di Trieste? - ma il puzzle dei superburocrati della Regione, dopo la giunta udinese di ieri, è pressoché completato. Daniele Bertuzzi, il capo di gabinetto che diventa il segretario generale (per ora) ad interim, è l'astro più brillante. Non è il solo, però. Ci sono almeno altre sei direzioni centrali che, in un'unica volta, cambiano guida. Lavoro, Personale, Autonomie locali, Risorse Agricole, Relazioni internazionali e Sanità i settori interessati.

● *A pagina 6*

I commercianti si convertono a Internet

Il saldo positivo delle attività del settore dovuto soprattutto alle vendite in rete

TRIESTE Segnali di risveglio arrivano dal mondo del commercio. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, il territorio comunale di Trieste ha registrato un saldo positivo di 139 attività (324 aperture e 185 chiusure). È un dato da prendere con le dovute cautele, ma che sta a dimostrare una tendenza. Sta cambiando il mondo del commercio e non solo per il boom della grande distribuzione. Molte attività aprono a metri quadrati zero: senza un negozio tradizionale, che permette quindi di tagliare le spese, ma utilizzando lo strumento di Internet oppure la vendita a domicilio. «Sono attività commerciali a tutti gli effetti, anche se poco visibili dal cittadino», dice l'assessore Paolo Rovis.

● **Comelli** *a pagina 21*

INDICE

A NOVEMBRE L'ACQUISIZIONE DELL'AREA

Ortofrutticolo alle Noghere: trasloco da 29 milioni di euro ma i soldi non ci sono

TRIESTE Il Comune acquisterà dall'Ezit il terreno per il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso, alle Noghere, entro il 30 novembre. Lo hanno concordato il sindaco Dipiazza e il presidente dell'Ezit Azzarita. Costerà al Comune un milione 84 mila euro. Ma la realizzazione spiega l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, costerà fra circa 28-29 milioni. Per reperirli le alternative non sono molte: o si individua una formula di project financing oppure sarà necessario l'intervento pubblico, ma il Comune da solo non può farcela: non ha i fondi necessari.

● **Palladini** *a pagina 25*

I MERCATI
ECONOMIA IN CRISI

Il rimbalzo dei mercati del Vecchio Continente dura fino alla chiusura prima di sprofondare sull'onda dei timori provenienti da oltre oceano

Nuovo crollo a Wall Street, affondano le Borse Ue

Il Dow Jones a picco: -7,3%. Milano prima recupera il 3% ma poi chiude in frenata a -1,63%

NEW YORK Nuova giornata nera a Wall Street, la settima di seguito, dove il Dow Jones ha fatto registrare un'ennesimo crollo. In chiusura di contrattazioni il listino delle blue-chip ha perso, secondo i dati provvisori disponibili subito dopo la campanella di chiusura delle contrattazioni, 599 punti pari al 6,48% scendendo per la prima volta dall'agosto del 2003 sotto quota 9.000 punti. Dopo gli assestamenti che seguono la chiusura, Wall Street ha accelerato ancora le perdite, assestandosi a 8.579,19 punti cedendo il 7,33%. Il Nasdaq arretra dello 5,47% a 1.645,12 punti.

Il rimbalzo è stato solo un'illusione. In Europa è fallito nel finale. La giornata non era cominciata male per le Borse europee, aiutate da timidi acquisti dopo giorni di vendite copiose.

Gli indici sono arrivati a guadagnare quasi il 3% prima di sprofondare un'altra volta, travolti dalla debolezza di Wall Street. Eppure timidi segnali di speranza cominciano a vedersi, con molti operatori che hanno aperto posizioni al rialzo. Poi saranno i prossimi giorni (o settimane) a dire se il peggio è alle spalle. La seduta è stata frenetica, a Milano come a Londra. Nel finale le vendite hanno colpito soprattutto i titoli energetici e quelli del settore auto, mentre le banche sono andate in ordine sparso. Gli indici. Milano cede l'1,63%, Francoforte il 2,53%, Parigi l'1,55%, Londra l'1,21% e Zurigo il 4,52%.

Un agente della Borsa di New York

A condizionare la Borsa Usa, in particolare, ci sono stati cali di Sallie Mae, leader dei prestiti studenteschi (-49%), di Morgan Stanley (-25%) e del gruppo assicurativo Prudential Financial (-26%).

I pessimi dati sulle vendite in Europa del colosso automobilistico General Motors hanno portato il titolo, quotato a New York, a perdere il 12%, ma nel corso della seduta GM ha toccato anche il livello di 5,41 dollari, il più basso dal 1950. Il colosso di Detroit fatica a vendere automobili anche negli Usa e ieri i vertici hanno ammesso di essere di fronte «a difficoltà economiche senza precedenti». Questo ha portato a vendite anche sulla concorrente Ford mentre a Milano Fiat è rimasta sotto i 7 euro, nonostante la conferma degli obiettivi 2008 (ma si teme per i target 2009 che saranno annunciati il 23 ottobre).

Soffrono tutti i titoli europei dell'energia perchè il calo del petrolio (ieri a 86,96 dollari al barile, in ribasso del 2,18% rispetto a mercoledè) potrebbe portare a un calo delle bollette e quindi degli utili. Inoltre si teme l'introduzione della Robin tax anche in Francia e Germania. Enel, sospesa una volta per eccesso di ribasso, ha terminato la seduta in calo dell'8,3% a 5 euro. Male Eni (-2,6% a 14,87 euro) e Saipem. Giù anche Terna, A2A ed Edison.

Unicredit rimbalza del 9,20% a 2,71 euro dopo che nelle ultime quattro sedute ha ceduto il 21%. E stavolta la furia dei venditori si accanisce su IntesaSanpaolo e Popolare di Milano, cadute rispettivamente del 7,58% e dell'8,85%. In particolare si dice che Romain Zaleski abbia alleggerito e proprie quote, ma il finanziere franco-bresciano ieri sera ha smentito la vendite di azioni.

Dalla Germania, poi, arrivano le parole di Angela Merkel, che non esclude «eventuali nazionalizzazioni delle banche» e questo, almeno, tranquillizza gli investitori. Per tornare in Piazza Affari, altro calo di Telecom a 0,82 euro (-2,36%).

A Roma, invece, il Codacons propone al governo di acquistare i mutui delle banche. «Sarebbe un modo per aiutare subito le banche e 530 mila famiglie in difficoltà con il pagamento delle rate a tasso variabile».

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	-0,50
HONG KONG	+3,31
PARIGI	-1,55
FRANCOFORTE	-2,53
MILANO	-1,63
AMSTERDAM	-1,29
ZURIGO	-4,52
LONDRA	-1,21
NY Dow Jones	-7,25
NY Nasdaq	-5,47

ANSA-CENTIMETRI

Tondo: «Nel Friuli Venezia Giulia c'è un'economia solida»

UDINE «Il recente riconoscimento del Governo del ruolo internazionale del Friuli Venezia Giulia riempie di soddisfazione ma ci carica anche di responsabilità: dovremo calare nella realtà le politiche governative, trasformandole in azioni che migliorino realmente la qualità della vita delle persone».

Lo ha affermato il presidente della Regione, Renzo Tondo, a Udine, nel corso della prima sessione plenaria dei «Cross Border Meetings, a cui partecipano 50 rappresentanti di 7 paesi per un confronto sulle implicazioni dell' Eurozona. «Per come si sta delineando il panorama internazionale sono convinto che o si vince o si perde tutti insieme - ha aggiunto il presidente - e credo che lavorare da soli non produrrebbe effetti positivi. Per il Friuli Venezia Giulia i tempi saranno meno difficili che per altri, perchè qui c'è un'imprenditoria seria, un'economia solida basata su produzione e non su speculazione». In merito alla crisi finanziaria globale, Tondo ha dichiarato di «non avere segnali che facciano supporre che il nostro sistema finanziario sia in difficoltà».

APPELLO DEL PREMIER

Berlusconi ai risparmiatori: «Non vendete le azioni»

E poi annuncia: «Ora è venuto il momento di ridurre le tasse Il Pd? Il dialogo non mi interessa»

ROMA Invita i risparmiatori a non vendere le proprie azioni per almeno due anni, assicura che è giunto il momento di «ridurre le tasse» e sbatte la porta in faccia al Pd, che si dice pronto a collaborare con la maggioranza per far uscire l'Italia dalla crisi.

Nel giorno in cui il ministro Tremonti rassicura il Parlamento («Non permetteremo che in Italia una banca fallisca») e «ringrazia» l'opposizione per l'"attenzione" dimostrata in questi giorni, Silvio Berlusconi indossa l'elmetto e mostra il lato più decisionista del suo governo.

Silvio Berlusconi

I risparmiatori sono preoccupati? Niente paura. «Non siamo nel '29. Non vendete le vostre azioni perché molte aziende italiane fanno profitti e i valori di Borsa non corrispondono al valore reale di quelle aziende. Tra 18-24 mesi i corsi azionari risaliranno, dunque meglio tenere le azioni nel cassetto» dice il premier, per il quale «nessuna» banca italiana corre il rischio di essere nazionalizzata. Il Pd si dice pronto a lavorare insieme alla maggioranza per far fronte all'emergenza economica? Il Cavaliere chiude ad ogni possibilità di confronto: «È inutile parlare di dialogo e, nei fatti, comportarsi in modo opposto. Non sono più disposto a farmi prendere in giro. Come possiamo andare a parlare con chi dice che stiamo portando il paese verso un regime? Da questa opposizione non c'è mai stato un suggerimento. Per aiutarci a risolvere la crisi, c'è chi il 25 ottobre andrà in piazza a protestare contro il governo...».

La chiusura del premier giunge al termine di una giornata che si apre in Parlamento con le dichiarazioni distensive dei deputati e dei senatri del Pd, che definiscono "positive anche se non sufficienti" le misure adottate dal governo a favore delle banche ma chiedono al Cavaliere di «ridurre» il numero dei decreti legge. Poi, in serata, il discorso si chiude, il coordinamento del Pd fa sapere che la manifestazione del 25 ottobre «si svolgerà regolarmente» e il vice di Veltroni, Dario Franceschini, replica ruvido: «Berlusconi con l'età deve aver perso anche la memoria e non ricorda che due anni fa portò molte persone in piazza contro il governo Prodi con lo slogan "contro il regime" e noi non urlammo all'attentato». Ma l'affondo del Cavaliere, che promette di abbassare le tasse e dice ancora un no alla candidatura di Leoluca Orlando alla presidenza della Commissione di Vigilanza sulla Rai («Da questa situazione non se ne esce»), non riguarda solo l'opposizione di centrosinistra.

I toni minacciosi del premier questa volta sono indirizzati a chi vorrebbe protestare. «Gli italiani - dice Berlusconi durante una conferenza stampa a palazzo Chigi - avevano voglia di uno Stato che facesse lo Stato. Chi vuole occupare un'università o un aeroporto non lo potrà fare più. Basta con l'anarchia. Continuiamo in questa direzione». Anarchia? Passa qualche minuto e arriva la replica di Cesare Damiano (Pd): «Quando il presidente del consiglio parla di caos e anarchia a cosa si riferisce? A chi manifesta o sciopera? L'Italia è una democrazia parlamentare dove il diritto a manifestare è sancito, al pari di quello di scioperare, dalla Costituzione».

Gabriele Rizzardi

Il decreto legge

BANCHE IN DIFFICOLTÀ
Per le banche non in regola con i 'ratios' patrimioniali o con problemi di capitale più gravi, viene previsto **un intervento provvisorio dello Stato nel capitale** (diventa socio, ma senza diritto di voto)

AVVIO DELLA PROCEDURA
L'intervento del Tesoro può essere chiesto dalle **banche**, che si trovassero sottocapitalizzate, oppure dalla **Banca d'Italia**

COPERTURA
Non è previsto un fondo di copertura dedicato agli interventi: **si agirà caso per caso** a seconda delle necessità del singolo istituto

CDA E MANAGER
Si prevede la **possibilità del governo di intervenire** nei cda, con attenzione alle **responsabilità pregresse** e ai **compensi** degli amministratori

DEPOSITI BANCARI
Oltre alla garanzia già data dal Fondo di tutela interbancario (fino a 103.000 euro) ci sarà anche "la **garanzia pubblica**"

ANSA-CENTIMETRI

L'EMENDAMENTO ERA NEL DECRETO ALITALIA

Il governo ritira la norma salva-manager Tremonti: «Se non sparisce me ne vado»

ROMA Indietro tutta. Dopo che sulla vicenda sono stati accesi i riflettori della stampa (prima «Report», poi ieri «Repubblica») il governo abbandona la norma salva-manager, un emendamento infilato nel decreto Alitalia e che sarebbe equivalso ad un vero e proprio colpo di spugna per i responsabili dei crac più clamorosi degli ultimi anni, da Parmalat alla Cirio.

Il primo e il più netto a dire di «no» nel centrodestra è stato Giulio Tremonti. Intervenendo ieri mattina al Senato per una informativa sulla crisi finanziaria, il ministro dell'Economia ha avvertito: «O va via questo emendamento o va via il ministro». La misura, assicura Tremonti, «è fuori dalla logica di questo governo». Eppure tutto il centrodestra, senza eccezioni, ha già votato compatto l'emendamento al Senato. E lo stesso emendamento non è stato presentato da parlamentari qualsiasi, ma dai due relatori ufficiali della maggioranza, Angelo Maria Cicolani (Forza Italia) e Antonio Paravia (An).

«Questo emendamento non l'ho mai visto», giura però Silvio Berlusconi. «E una cosa di cui non ero a conoscenza e comunque Tremonti mi ha assicurato di averla tolta». Walter Veltroni si dice soddisfatto per le dichiarazioni di ieri mattina di Tremonti, ma chiede ora che sulla richiesta di cancellare la norma ci possa essere il consenso di almeno una parte della maggioranza. «Non tutta - aggiunge - perché qualcuno questa norma deve averla proposta».

Giulio Tremonti

Anna Finocchiaro sottolinea infatti che, oltre a votare contro, il Pd aveva già denunciato durante la discussione in Senato quella misura come una «amnistia mascherata». Anche se l'emendamento risulta esser stato votato per alzata di mano (come si fa quando nessuno richiede il voto elettronico) e non è dunque rimasta alcuna traccia nei tabulati del Senato. A Pierluigi Bersani non basta però la dissociazione per quanto netta del ministro dell'Economia. «Tremonti - dice - non dovrebbe andar via da solo, ma insieme a tutta la maggioranza che ha proposto e votato una norma del genere». D'accordo anche Antonio Di Pietro: «Il ministro, dopo essere stato scoperto con le mani nella marmellata, dice che la norma salva-manager sarà cancellata, ma si tratta solo di lacrime di coccodrillo, perché se veramente non si volevano favorire gli speculatori e i furbastri della finanza, il governo non avrebbe proprio dovuto inserire tale norma nel decreto Alitalia».

Da martedì 14 ottobre il decreto Alitalia dovrà essere votato dalla Camera. "Il governo ha già presentato un emendamento soppressivo", ha assicurato ieri sera il capogruppo del Pdl Elio Vito.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 ottobre 2008 è stata di 47.900 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Via i vincoli sul deficit

Perché il management non deve essere rimosso se si scopre la sua responsabilità nella crisi di una banca? Ora si parla di una riduzione delle imposte. Ma, nelle condizioni attuali, una riduzione delle imposte avrebbe un impatto poco sensibile sul Pil, il prodotto interno lordo del paese. A prescindere dal fatto che, per servire qualcosa dovrebbero essere indirizzati soprattutto alle fasce di reddito più basse. Ma, con l'indebitamento che c'è oggi, è probabile che quegli sgravi sarebbero utilizzati solo per alleviare il peso del debito delle famiglie. Se, come anche il presidente del Fondo monetario internazionale ha detto, ci avviamo verso una recessione globale, solo misure di spesa possono attenuarla. Ricordiamo che in Italia siamo già ora alla crescita zero. Con un prevedibile calo delle esportazioni, e senza misure di sostegno della domanda, come la cancellazione dei tagli alla spesa, previsti dalla Finanziaria, e la cancellazione degli aumenti annunciati delle tariffe, il nostro tasso di crescita finirà sottozero. Salvare le banche va bene. Ma nel paese ci sono anche molte famiglie di reddito medio e basso. Visto che né G4 e Bce, o Tremonti, lo fanno, chi pensa a loro?

Gabriele Pastrello

SLITTA LA MISURA PER I RISPARMIATORI

Stop al fondo anti-crac con i conti dormienti

Il Consiglio di Stato boccia il regolamento del ministero dell'Economia

ROMA Dal risarcimento per i risparmiatori traditi dai bond Cirio, Parmalat e Argentina alla nuovissima social card, dalla stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione agli indennizzi per i piccoli azionisti di Alitalia: il fondo dei conti dormienti, i depositi bancari sui quali non sono stati fatti movimenti da oltre dieci anni, è stato indicato negli ultimi tre anni come la copertura per far fronte a una serie di misure d'emergenza. Nato con la Finanziaria approvata a fine 2005, segna però un ennesimo stop con il «parere contrario» del Consiglio di Stato allo schema di Regolamento predisposto dal ministero dell'Economia.

Stime ufficiali su questa sorta di «pozzo di San Patrizio», pensato dal governo di centro-destra tre anni fa ma richiamato anche da una Finanziaria del governo Prodi, non ce ne sono ma secondo le associazioni dei consumatori i conti dormienti potrebbero ammontare a oltre 10 miliardi di euro. Proprio a metà agosto di quest'anno è scaduto il termine per movimentare i conti dormienti censiti dalle banche e per dicembre è previsto il trasferimento delle risorse al Fondo.

Ma il Regolamento del Tesoro che disciplina la gestione del Fondo ora è integralmente da riscrivere, come hanno detto i giudici di Palazzo Spada nel loro «parere contrario». Un parere parzialmente vincolante, al quale dunque il ministero di Giulio Tremonti potrà anche decidere di non adeguarsi fornendone motivazione, ma che comunque provoca un ulteriore slittamento dei tempi, in quanto in ogni caso il Regolamento è di nuovo sui tavoli di via XX Settembre.

I MERCATI
ECONOMIA IN CRISI

Le istituzioni internazionali azzerano ogni previsione di crescita
Strauss-Kahn: «Non siamo riusciti a capire la gravità della crisi»

Fmi: «Verso la recessione globale»

La Bce avverte: «Le conseguenze sull'economia reale saranno pesanti»

MILANO «L'economia mondiale è sull'orlo di una recessione globale». Sono parole pesanti quelle che arrivano da Washington, dal Fondo monetario internazionale. E un attimo dopo ecco la Bce, la Banca centrale europea: «Il livello straordinariamente elevato delle turbolenze finanziarie rende difficile una valutazione delle prospettive a breve-medio termine». Come dire, non sappiamo che cosa può succedere nei prossimi mesi. Sui mercati finanziari queste dichiarazioni non hanno certo giovato alla ripresa degli indici che, per gran parte della giornata, sono rimasti in territorio positivo. Poi le Borse hanno «girato» in rosso per colpa di Wall Street e non per le parole di Dominique Strauss-Kahn, direttore del Fmi. «Perchè - dicono molti operatori - lo stesso Fmi ci ha finora detto che l'economia era debole, che la crescita era lenta, ma non ci avvisato della tempesta in arrivo». Insomma, le autorità monetarie mondiali che cosa ci stanno a fare se non vedono arrivare il temporale? Una risposta la dà lo stesso Strauss-Kahn: «Noi, insieme ai governi, non siamo riusciti a capire e prevedere la gravità della crisi. E' giusto dire che abbiamo sottostimato la forza della bufera. E chiaro che le sue radici sono più profonde di quello che pensavamo».

Un attimo di respiro e poi il Fmi allarga il discorso: «Nessun paese è immune dalla crisi e le prossime vittime saranno la Cina e il Brasile». In pratica si dice che la Cina deve «essere preoccupata, anche se il suo tasso di crescita resterà molto alto». Una ricetta per Pechino? Sviluppare la domanda interna e non puntare solo sulle esportazioni (ora gran parte dei prodotti cinesi sono destinati a Europa e Usa, ndr). Sarà meno dura, invece, per il Brasile «che ha forti fondamentali economici». Un messaggio di speranza, però, dal Fmi arriva lo stesso. «La ripresa - dice - dovrebbe arrivare entro la fine del 2009».

Quindi l'invito ai paesi europei perchè lavorino insieme e l'invito, a tutti, per riformare il sistema finanziario. «Vanno modificate le prassi - spiegano a Washington - e bisogna farlo dappertutto, non solo nei Paesi avanzati».

Al Fmi, per la verità, risponde la Commissione europea: «Non corriamo il rischio di una recessione. La situazione è seria ma disponiamo di carte vincenti per farvi fronte. Non vorremmo che chi ha peccato di ottimismo eccessivo in passato, cada oggi in un pessimismo altrettanto eccessivo». E la Bce? Il giorno dopo aver tagliato di mezzo punto il tasso di sconto, pubblica il bollettino economico. Eccone una sintesi: «Le prospettive sono soggette a maggiori rischi al ribasso, connessi a uno scenario di tensioni sui mercati finanziari, con ricadute sull'economia reale maggiori di quanto previsto attualmente». Come dire che le previsioni erano sbagliate? Ieri non sono usciti nuovi numeri, ma gli ultimi erano questi: crescita del Pil quest'anno fra l'1,1% e l'1,7% e fra lo 0,6% e l',18% l'anno prossimo. Si tratta di cifre che verranno presto riviste al ribasso «vista la debolezza nella dinamica di fondo». Intanto la stessa Bce non lesina aiuti alle banche e anche ieri ha immesso sul mercato ben 100 miliardi di euro, una cifra record. *(g.f.)*

Dominique Strauss-Kahn

Il presidente George Bush

ATTESA PER LA RELAZIONE DEL GOVERNATORE DRAGHI

Occhi puntati sul G7 finanziario con Bush

WASHINGTON Grande attesa per il G7 che si terrà oggi a Washington.Nel corso della riunione il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, in qualità di presidente del Financial Stability Forum, illustrerà i progressi finora compiuti nei primi dei 100 giorni per l'attuazione delle «raccomandazioni» fornite dallo stesso Fsf in aprile. E «descriverà - spiegano dal Tesoro americano - cosà in più dovrebbe essere fatto quest'anno e le linee d'azione per il 2009. A chiedere al G7 un'azione coordinata è anche la Banca Mondiale, con il presidente Robert Zoellick che invita i Sette Grandi a non dimenticare i paesi poveri, al fine di evitare che da una crisi finanziaria si arrivi a dover affrontare una crisi umanitaria. Zoellick ha più volte manifestato il proprio dissenso nei confronti del G7 che - a suo avviso - non funziona e dovrebbe essere sostituito da uno "steering group". E la conferma della sua inadeguatezza sarebbe emersa proprio nel corso della crisi in atto che e; stata una sorta di sveglia» mostrando la necessità di una collaborazione di raggio più ampio, che dovrebbe comprendere anche Cina, India, Brasile, Sud Africa, Arabia Saudita e Russia. Proprio quest'ultima è stata invitata a partecipare alla cena che seguirà la riunione in programma venerdì. I ministri delle Finanze del G7 saranno ricevuti dal presidente Bush alla Casa Bianca sabato: al centro dell'incontro ci sarà l'attuale crisi in atto. Sabato avrà invece luogo il G20, i cui ministri hanno già incontrato i vertici del Financial Stability Forum.

Il Tesoro americano si starebbe muovendo in linea con le raccomandazioni del Fmi: il segretario Henry Pualson sta «valutando attentamente» la possibilità di iniettare direttamente capitale nelle banche che ne hanno bisogno, sfruttando l'autorità concessagli dal piano salva-finanza approvato dal Congresso. In cambio della ricapitalizzazione, il Tesoro riceverebbe quote della banche per le quali è scesa in soccorso. Il piano potrebbe essere già in atto entro la fine di ottobre.

IN BREVE

STATO IN BANCAROTTA

L'Islanda resta senza banche Corona in caduta libera

ROMA Crolla anche l'ultima grande banca islandese, la corona va in caduta libera, le negoziazioni di borsa e sul mercato valutario vengono bloccate e Reykjavik finisce davvero sull'orlo della bancarotta. E il presidente, Olafur Ragnar Grimsson, va in ospedale per problemi cardiaci. Le autorità del Paese nordico alla fine hanno dovuto gettare la spugna e compiere l'ennesimo salvataggio, assumendo il controllo di Kaupthing Bank, il primo istituto della nazione. Neanche il prestito di emergenza di 5 miliardi di corone della Svezia, è servito a evitare il collasso dell'istituto sotto il peso dei debiti.

CAOS NELLA CITY

Londra, i ristoranti per i Vip ora rischiano la chiusura

LONDRA La crisi finanziaria mondiale sta devastando in particolare la City di Londra, attorno alla quale ruotano gli affari di mezzo mondo: è qui in particolare che l'esercito dei grandi finanzieri appare in completa rotta. Una Caporetto che, dice oggi l'Evening Standard rischia di coinvolgere centinaia di ristoranti, bar, negozi e hotel ora a rischio chiusura per mancanza di clienti facoltosi. La capitale britannica, nell'ultimo decennio, grazie al boom inarrestabile del mercato immobiliare, si era trasformata in una sorta di 'parco giochi dei ricchi del pianeta.

IN FRANCIA

Vendite di casseforti in crescita del 30%

PARIGI La crisi finanziaria che ha mietuto tante vittime illustri ha anche beneficiato qualcuno a sorpresa. Ed è così che si assiste in Francia a un exploit delle vendite di casseforti di ogni forma e dimensione. Nicolas Rebaudengo, manager del negozio specializzato Solon nei pressi della capitale francese, spiega che le vendite sono aumentate di oltre il 30% nelle ultime due settimane: «I clienti ci raccontano - dice - che non hanno troppa fiducia nelle banche e si aspettano dei problemi». I più gettonati sono i modelli compresi tra 500 e 2.000 euro.

VIA LIBERA DELLA CAMERA ALLA RIFORMA GELMINI

Lo sciopero della scuola previsto il 30 ottobre

Il ministro Renato Brunetta e il premier Silvio Berlusconi

Sciopero generale della scuola il 30 ottobre
Il premier: non parlo con chi scende in piazza

ROMA Il giorno in cui il decreto Gelmini ottiene il «via libera» della Camera, i sindacati proclamano per il 30 ottobre lo sciopero generale della scuola con manifestazione a Roma. A sottoscrivere compatte la protesta sono tutte le organizzazioni maggiormente rappresentative: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda. Ma la ministra dell'Istruzione dice di "non comprendere" le ragioni dello sciopero che «non porta vantaggio al Paese, agli insegnanti e agli studenti». Basta anarchia. E il presidente del Consiglio rincara la dose. «Gli italiani - afferma - avevano voglia di avere uno Stato che facesse lo Stato. Chi vuole occupare un'università, un aeroporto non lo potrà fare più. Basta con l'anarchia. Il dialogo è impossibile con chi scende in piazza».

Intanto con 280 voti favorevoli, 205 contrari e 28 astenuti (Udc e Minoranze linguistiche), la Camera ha ieri approvato il disegno di legge di conversione del decreto sulla scuola. Il provvedimento, su cui martedè l'aula di Montecitorio ha votato la fiducia posta dal governo, passa ora al vaglio del Senato per l'approvazione definitiva. Fra le misure previste: ritorno al maestro unico alle elementari a partire dal prossimo anno scolastico, ritorno ai voti decimali in pagella alle elementari e medie, ritorno del voto in condotta. «Siamo ad un passaggio importante - ha detto soddisfatta il ministro - e ad un cambio di epoca per la scuola che diventa un'agenzia di formazione e non un ammortizzatore sociale».

Mentre il Pd parla invece di «giorno triste per la scuola italiana», gli insegnanti scrivono e-mail al capo dello Stato Napolitano per chiedere che non firmi la riforma e il fronte sindacale si compatta per dire «no» al decreto. Tutti uniti (a parte i Cobas che protestano il 17 ottobre) i sindacati della scuola hanno deciso di indire per il 30 ottobre una giornata di lotta con manifestazione nazionale a Roma. «La protesta - ha dichiarato il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani - è il risultato delle politiche sbagliate del governo». Durissimo anche il leader della Cisl scuola Francesco Scrima: «Con lo sciopero vogliamo rispondere sia alla destrutturazione del nostro sistema scolastico voluta dal governo, sia all'arroganza manifestata dall'esecutivo con la fiducia chiesta in Parlamento sul decreto. Un decreto che uccide la scuola elementare, mentre la Finanziaria colpisce a sciabolate la scuola media inferiore e superiore». Il segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna, aggiunge: «Faremo sentire la voce di chi nella scuola ci lavora ogni giorno».

Inatnto anche i dipendenti pubblici hanno deciso di fermarsi. Tre giorni di sciopero regionale con blocco degli uffici, degli ospedali, degli enti locali, delle scuole, compreso il fermo della polizia municipale e dei vigili del fuoco, salvo il funzionamento degli aeroporti e la garanzia delle emergenze nella sanità. Circa 3 milioni e mezzo di dipendenti scioperreranno. Nel comunicato sindacale si legge: «Le risorse stanziate sono insufficienti; vengono avanzate proposte di superamento del contratto nazionale di lavoro per le autonomie locali e la sanità, nonchè ipotesi di elargizione unilaterale dei benefici contrattuali, riconfermati dai provvedimenti di taglio alle risorse della contrattazione integrativa».

In altre parole, i sindacalisti negano che il ministro della funzione pubblica Renato Brunetta sia rappresentativo della volontà di riforma della pubblica amministrazione. Il ministro ha fatto finta di non capire la delegittimazione della controparte sindacale e ieri ha ribattuto: «Non capisco cosa vogliono, i soldi ci sono e le risposte le hanno avute dall'Aran che è l'agente contrattuale, c'è una finanziaria che stanzia tre miliardi e quindi le risposte ce l'hanno». E per tutta la giornata di ieri ha diffuso dati a conforto alle iniziative ministeriali. «In questi mesi» ha detto "abbiamo fatto calare l'assenteismo del 45 per cento. Alla fine dell'anno avremo 50-60.000 lavoratori in più».

La disciplina militare che vorrebbe imporre Brunetta non convince i sindacati, sempre più convinti che a Palazzo Chigi bisogna parlare del complesso delle riforme. «Che cosa vuol dire?» Si chiede il segretario generale degli statali Cgil Carlo Podda. «Noi non abbiamo un ministro. Abbiamo un frequentatore di talk show che dice cose non chiare».

IL SINDACO DI BOLOGNA SCEGLIE LA FAMIGLIA

Cofferati rinuncia a ricandidarsi Veltroni: «Ora via alle primarie»

Sergio Cofferati assieme alla compagna

BOLOGNA Alla fine ha vinto lui, Edoardo, uno scricciolo di nemmeno un anno, che non parla e nemmeno cammina. Di fronte al pupo, però, si sono dovuti inchinare tutti, dal sindaco al partito, fino al segretario nazionale, causando un terremoto sulla scena politica bolognese che avrà ripercussioni pesanti anche a livelli più alti. Sergio Cofferati, primo cittadino sotto le due torri dal 2004, ha infatti scelto di tornare sui suoi passi e non ripresentarsi alle elezioni del 2009, come aveva annunciato a maggio, e di andare a vivere a Genova, dal secondo figlio e dalla compagna Raffaella Rocca che lavora in un grande teatro della città.

«Troppi e mal collegati», infatti, i seicento chilometri che dividono oggi la sua famiglia, ha spiegato il Cinese in una conferenza stampa improvvisata di fronte ad una folta folla di giornalisti. Cofferati, ha confessato, ha deciso l'addio lunedì mattina: «Non si può essere contemporaneamente sindaco a Bologna e padre a Genova in maniera adeguata», così martedì è sceso a Roma per comunicare la decisione a Walter Veltroni.

«Il segretario ha capito benissimo», parole ricambiate da Veltroni che ha espresso «affetto» per l'uomo e «apprezzamento per il lavoro svolto».

Proprio parlando a gennaio per la prima volta sulla stampa del piccolo Edoardo, Cofferati aveva aperto le prime crepe sulla sua permanenza a Bologna: «Mi ha cambiato la vita», aveva raccontato, spiegando come si erano capovolte le sue priorità.

Così anche ieri ha voluto ribadire «di aver sempre detto la verità, poi la gente userà quello che dico come vuole, ma penso che il tempo sarà galantuomo». E la verità di Cofferati è quella di continui viaggi andata e ritorno nei weekend da Genova a Bologna, «seicento chilometri in due giorni che sono troppi per un bambino di pochi mesi, a maggior ragione se proiettati nei prossimi sei anni». Oppure di un mese e mezzo, cioè da quando la compagna è tornata al lavoro, «in cui ho visto mio figlio poche volte e ho verificato che il sacrificio che ricade sulla mia famiglia è enorme e insopportabile».

«A Sergio - aggiunge il segretario del Pd - va tutto il mio apprezzamento per il lavoro che ha fatto e sta facendo, per il grande amore dimostrato per Bologna, per il contributo di idee che ha sempre dato, per il coraggio e la coerenza delle scelte nel governo di una grande città. Il sindaco continuerà il suo impegno fino alla fine del suo mandato e quando avrà finito lavorerà con noi». La scelta, secondo il leader Walter Veltroni, deve partire da chi conosce il territorio e preferibilmente passare dalle primarie.

Il ministro Carfagna chiede un milione di danni alla Guzzanti
L'attrice comica: si cerca di introdurre un precedente che affossi il diritto di satira

ROMA Un milione di euro di danni. E' la richiesta fatta recapitare da Mara Carfagna, tramite il suo legale, a Sabina Guzzanti, in riferimento alle parole pronunciate dall'attrice durante la manifestazione dell'8 luglio di piazza Navona.

E' la stessa Guzzanti a comunicare sul suo blog di aver ricevuto la citazione da parte del ministro, che ieri, a Porta a Porta, l'ha definita, a sua volta, una persona «fragile anche mentalmente», che le «fa compassione». Il ministro delle Pari opportunità del governo Berlusconi ha comunque optato per una causa solo civile. «Strano per una preoccupata di essere stata diffamata no? (la diffamazione è un reato penale)», fa notare la comica. Per quanto riguarda i contenuti della causa («materiale per sketch satirici», li definisce la Guzzanti), si sostiene che parlando della Carfagna, «si sarebbe dovuto parlare anche delle sue capacità». Per la Guzzanti questo atto di citazione «cerca di introdurre un precedente pericoloso: cioè che la satira debba stare entro certi limiti, che l'atto di citazione stabilirebbe diventando più che una citazione una proposta di legge».

Mara Carfagna

Quanto alla cifra richiesta, il commento è caustico: «Bella donna ma che tariffe!». La Guzzanti replica poi alle affermazioni fatte dal ministro, intervistata da Enrico Mentana: «Posso farle causa anch'io con la differenza che mentre i miei giudizi su di lei sono fondatissimi i suoi su di me sono assolutamente gratuiti».

La vicenda, comunque, sarà anche affrontata nel prossimo spettacolo della Guzzanti: il suo «Vilipendio tour» partirà il 4 novembre da La Spezia, per girare i teatri italiani. «Non vedo l'ora di andare in scena e cantargliele insieme a voi», promette. L'attrice comunica, infine, che sono stati bocciati i finanziamenti per il film «L'internazionale della satira».

IN BREVE

IL TRIBUNALE DI ROMA

Lodo Alfano, il gip blocca il processo al premier per corruzione dei senatori

ROMA Era arrivata alle battute finali l'inchiesta della procura capitolina che vede Silvio Berlusconi indagato per istigazione alla corruzione di alcuni senatori che tra il settembre e il novembre del 2007 avrebbero dovuto lasciare la sinistra per confluire nei ranghi del centro destra. Ma come il processo Mills anche il procedimento romano è stato sospeso a causa del Lodo Alfano, la contestata norma introdotta dal Pdl per garantire l'impunità alle prime quattro cariche dello Stato. A fermare l'inchiesta nonostante il parere contrario della procura, convinta che il Lodo Alfano non sia applicabile alla fase delle indagini preliminari.

BENEDETTO XVI

Il Papa: «Il silenzio di Pio XII fu a difesa del popolo ebraico»

ROMA Quello di Pio XII sulla persecuzione degli ebrei fu non fu un silenzio dettato da condivisione o paura, ma dalla convinzione che senza clamori la sua azione di aiuto e solidarietà avrebbe avuto più efficacia. E' questa la ricostruzione storica offerta da Benedetto XVI durante l'omelia della messa celebrata nell'ambito del Sinodo dei Vescovi in occasione dei 50 anni dalla morte di papa Pacelli. Parole dettate anche dalla necessità di smorzare le polemiche lanciate nei giorni scorsi dal rabbino capo di Haifa Shear Yesuv Cohen.

RAPPORTO ISTAT: AUMENTO RECORD NEL 2007

Balzo degli immigrati romeni: +83% in un anno

I più numerosi su tre milioni e mezzo di stranieri. Un consolato di Bucarest aprirà a Trieste

Roberto Castelli (Lega Nord)

MONITO A GALAN

Castelli a Trieste: «Sì ai vigili armati»

E sull'Euroregione avverte: nessuno dividerà la Padania

TRIESTE L'anno scorso, ricorda, è arrivato sessantaseiesimo. Risultato decoroso ma, quello che conta di più, «è che mi sono divertito tantissimo». Roberto Castelli, per questo, ritorna a Trieste per la Barcolana: «È l'unica regata che faccio nel 2008. La barca? È croata, 45 piedi, si chiama Vesna». Un appuntamento che consente anche una visita politica: l'ex ministro incontrerà infatti i militanti questo pomeriggio, a Trieste, alle 18.30 all'hotel «Greif». Quindi, alle 20.30, parteciperà a una cena al ristorante «Tre merli». Arriva in regione, Castelli, nella settimana in cui Federica Seganti, l'assessore padana con delega alla Sicurezza, ha snocciolato le richieste dei Comuni per telecamere, ronde e pistole.

Su quest'ultimo punto, nessun dubbio: il presidente dei senatori della Lega Nord approva: «Il vigile armato è una richiesta che in molte parti del Nord arriva dai diretti interessati. Armati, si sentono più sicuri. Del resto, la norma non ha lo scopo dell'offesa ma solo della tutela degli agenti». Bene la Seganti, «bene Renzo Tondo: mi pare che le cose stiano procedendo per il meglio in Friuli Venezia Giulia». Bene anche il progetto Euroregione «che la Lega condivide perché le intese regionali sovranazionali, se effetto di affinità storiche, sociali ed economiche, possono diventare un valore aggiunto».

Ma da Castelli arriva anche un avvertimento a Giancarlo Galan: «Abbiamo il sospetto che qualcuno cavalchi il progetto per fini politici contingenti e per dividere la Lega friul-veneta da quella lombarda. Monitoreremo la situazione». Castelli, a Trieste, rassicurerà anche sulla specialità delle Regioni autonome: «È norma costituzionale, non c'è nulla da temere». E approverà il federalismo di sviluppo: «Può avviare un meccanismo virtuoso, consentendo alle Regioni di decidere autonomamente quando abbassare le tasse o quando invece dare più servizi». La crisi economica? «Non facciamoci prendere dal panico». *(m.b.)*

ROMA Cittadini stranieri residenti in Italia, è un vero e proprio boom. Al primo gennaio 2008, infatti, erano 3.432.651 con un aumento di 493.729 unità (+16,8%) rispetto a un anno prima. È la fotografia sulla popolazione straniera residente nel nostro Paese fatta dall'Istat che rileva come l'incremento sia il «più elevato mai registrato nel corso della storia dell'immigrazione in Italia». Un «forte aumento» che ha risentito in particolare del massiccio arrivo degli immigrati romeni, cresciuti in un anno di ben 283.078 unità (+82,7%) e la cui comunità diventa così la più numerosa.

Gli stranieri rappresentano il 5,8% (un anno prima era il 5%) della popolazione totale. Un andamento in linea con i grandi Paesi europei come Francia e Regno Unito. L'incremento registrato in Italia è analogo a quello spagnolo, anche se in quel caso gli stranieri sono l'11,3%. Quasi la metà degli stranieri (47,1%) proviene inoltre dai paesi dell'Est europeo, mentre il 5,6% delle famiglie (1.366.835) ha per capo famiglia uno straniero.

L'aumento della popolazione italiana arriva così a sfiorare i 60 milioni (da 59.131.287 a 59.619.290). Il saldo naturale della popolazione straniera (+60.379) compensa quasi per intero il saldo naturale negativo di quella italiana (-67.247). I nati da genitori stranieri sono stati 64.049 nel 2007 (+10,9%), pari all'11,4% del totale dei nati.

Gli immigrati sono più presenti al Nord; in queste regioni, infatti, risiede il 62,5% (8 stranieri ogni 100 residenti), al centro il 25% e al sud il 12,5%. A livello regionale, spiccano Emilia-Romagna (8,6% degli abitanti), Lombardia (8,5%) e Veneto (8,4%). In alcune province, su 100 residenti, almeno 10 sono stranieri; accade a Prato e Brescia (oltre l'11%), a Reggio Emilia, Mantova, Treviso e Piacenza.

Nel 2007, inoltre, sono aumentati anche gli stranieri diventati italiani attraverso l'acquisizione della cittadinanza. Si stima (dati del ministero dell'Interno) che siano stati 261mila (la maggior parte a seguito di matrimoni).

Con un incremento record, la comunità romena è diventata così la più numerosa nel Paese. In un solo anno (2006-2007), i romeni in Italia sono passati da 342.200 unità a 625.278 (+82,7%), scalzando così il primato dell'Albania (da 375.947 a 401.949) che si colloca al secondo posto davanti al Marocco con 365.908 unità (erano 343.228). I primi cinque Paesi della graduatoria - Romania, Albania, Marocco, Cina e Ucraina - rappresentano circa la metà di tutti gli immigrati residenti, con 1.682.000 unità, pari al 49% del totale.

Si registra, infine, una lieve diminuzione per gli ingressi di cittadini provenienti dall'Africa settentrionale e, nell'area dell'Europa centro orientale, dall'Albania. Al contrario fanno registrare un incremento i flussi dai «Paesi Ue di nuova adesione» (al primo gennaio 2004 e al primo gennaio 2007): da 63mila nel 2005 a 124mila nel 2006 e 319mila nel 2007. Il 23,2% degli immigrati proviene da un Paese africano mentre il 16,1% da uno asiatico.

Nel corso del primo vertice intergovernativo archiviato ieri a Roma, «Italia e Romania hanno riaffermato la propria amicizia». Lo ha detto il ministro degli Esteri, Franco Frattini, a margine di un dibattito al Senato sul Trattato di Lisbona. I due governi «hanno chiarito che su temi estremamente importanti come circolazione delle persone, gestione dell'immigrazione e integrazione delle comunità nomadi, abbiamo la stessa visione: vogliamo applicare le regole europee».

La Romania, nella dichiarazione congiunta al termine del vertice di Villa Madama, ha anche confermato «l'apertura a breve di consolati generali a Trieste, Bologna e Cosenza».

» IN BREVE

ALTRI 400 MIGRANTI

Maxi-sbarco a Lampedusa, Cpa in piena emergenza

LAMPEDUSA Un barcone con 260 immigrati è stato soccorso ieri mattina a 40 miglia a sud di Lampedusa dalle motovedette della Guardia di finanza. L'imbarcazione, lunga circa 15 metri, era stata segnalata dal pattugliatore «Sirio» che aveva raccolto in precedenza altre decine di extracomunitari. Con l'arrivo degli ultimi 400 migranti sull'isola, permane la situazione di emergenza nel Centro di prima accoglienza, dove ieri mattina erano ospitate circa 1500 persone in una struttura che ha una capienza di 700 posti letto. Un primo gruppo di 175 è stato imbarcato sul traghetto di linea per Porto Empedocle, altri cento sono stati invece trasferiti in aereo al Cpt di Crotone. Solo 81 dei 143 migranti soccorsi dal pattugliatore Sirio sono tuttavia stati trasbordati su motovedette della Guardia costiera. Altri 63 sono rimasti sulla nave, diretta verso il porto di Augusta. Il trasbordo non si è potuto completare per le cattive condizioni del mare.

DRAMMA A ROMA

Sgozza la madre malata: «Tanto doveva morire»

ROMA Agli agenti ai quali si è consegnato spontaneamente ha spiegato di averlo fatto perché tanto, prima o poi, la madre sarebbe comunque morta. Una confessione che spiega solo in parte l'omicidio compiuto la notte scorsa da un 30enne di Roma, Raffaele Tesi, che in momento forse di follia ha sgozzato con un coltello da cucina la madre. Paola Tesi (50 anni), malata di schizofrenia. Secondo gli inquirenti, il giovane si sarebbe convinto che la malattia della donna l'avrebbe portata alla morte e il delitto sarebbe stato solo un modo per accelerare i tempi della fine. Sul giovane saranno eseguiti una serie di accertamenti psichiatrici che dovranno stabilire le sue effettive capacità mentali. Per il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, si tratta di «un dramma della solitudine».

IN UN LICEO

Adescava le studentesse, bidello arrestato a Genova

GENOVA Era entrato in confidenza con le studentesse di un liceo del centro, offrendo loro merende durante la ricreazione. Si faceva chiamare «zio» e le minacciava dicendosi mafioso, poi le molestava in cambio di regali. Un 47enne di origine siciliana, bidello in un asilo, è stato arrestato per «violenza sessuale continuata» e sottoposto ai domiciliari. I carabinieri di Genova hanno accertato violenze su tre ragazze tra i 16 e i 17 anni, raccogliendo la loro testimonianza. Elementi sono stati acquisiti su altre sette vittime, sempre minorenni.

Usa, Obama oltre la soglia dei 270 voti

Il democratico, a meno di un mese dalle urne, allunga su McCain

WASHINGTON Sarà una vittoria a valanga da 350 voti elettorali, dicono alcuni strateghi democratici. Inoltre, parlano anche di uno «tsunami economico» che spinge Barack Obama verso la Casa Bianca. «Attenzione, può essere una doccia fredda», replicano però altri addetti ai lavori, esortando a evitare entusiasmi prematuri.

Nel giorno in cui Obama sfonda «quota 270» sulle mappe elettorali, l'America si chiede se la corsa sia finita o sia ancora possibile un colpo di scena. Da quasi un mese, infatti, i sondaggi indicano concordi che il candidato democratico è in testa sul repubblicano John McCain. E i dibattiti presidenziali non hanno cambiato niente: l'economia punisce il partito che da otto anni detiene la Casa Bianca e gli elettori, se sono vere le rilevazioni, sono pronti a mandare Obama nello studio ovale.

Barack Obama e John McCain si stringono la mano prima del secondo dibattito a Nashville

Il sito «Real clear politics», monitora tutti i sondaggi e per la prima volta sulla propria mappa lo indica oltre i 270 voti elettorali, per il passaggio nel suo campo della Virginia, finora una roccaforte repubblicana. Nel sistema americano ogni Stato «vale» un certo numero di voti, quanti sono i suoi membri in Congresso. Chi vince la maggioranza del voto popolare nello Stato, incassa tutto il bottino (con l'eccezione di Nebraska e Maine, che hanno un sistema proporzionale) e servono 270 voti per vincere. Virginia, North Carolina, Ohio e Florida, tutti stati vinti da George W. Bush nel 2004, sono ora orientati verso Obama. Basta che McCain ne perda uno, per essere spacciato. Tuttavia, tra gli strateghi democratici c'è chi pensa che in realtà Obama se li aggiudicherà tutti, innescando un effetto a catena che porterà nel suo campo, nel West, anche Colorado, New Mexico e Nevada e gli darà una vittoria da 350 voti elettorali. Simile a quella che, nel 1996, accompagnò la conferma di Bill Clinton alla Casa Bianca.

Ma c'è anche chi invita alla cautela. Primo tra tutti, lo stesso Obama. «Se sarò eletto presidente...», dice in questi giorni nei comizi e ha ripetuto anche ieri in Ohio, sempre interrotto dagli elettori che gridano: «Non "se", "quando"!». «No, no, calma - è la consueta replica di Obama - lo sono superstizioso, va bene il "se"...».

Il sondaggista John Zogby, non certo di simpatie repubblicane, ha messo in guardia dal non credere troppo presto «che Obama abbia chiuso la partita». I suoi sondaggi in questi giorni vedono il democratico avanti di soli 2-4 punti su scala nazionale, mentre la Gallup per il secondo giorno consecutivo lo indica in vantaggio dell'11% (52-41%).

DALLA PRIMA

Il Premio Nobel a Le Clézio

Oggi nei cataloghi degli editori di tutto il mondo entrano i temi del potere e dell'oppressione, della patria e dell'esilio, della cultura e dell'identità, delle religioni e dei conflitti, della fine del mondo e delle ipotesi del futuro (se ci sarà). Le Clézio si colloca "a parte": non ha patria, non è veramente francese né veramente europeo, non ha un centro da cui diramare la sua scrittura. Ha scritto di troppi generi: romanzi, saggi, viaggi, racconti, novelle, libri per bambini, traduzioni di mitologia indiana, e infiniti articoli. I giornali francesi dicono che un loro sondaggio, curato dalla rivista "Lire" (Leggere), lo giudica il più grande scrittore vivente di lingua francese. Ma è un sondaggio vecchio. Di recente, in un convegno di scrittori in Francia, a quelli che conoscevo chiedevo chi è il più grande scrittore francese vivente, e la risposta più frequente era: Patrick Modiano. Seguivano altri quattro-cinque nomi. Le Clézio restava fuori-rosa. Le sue origini (penso al romanzo "La febbre") stanno dentro il "nouveau roman", e questo è un bel peccato originale, che nessun battesimo cancella: il "nouveau roman" era l'avanguardia che oggi (la storia galoppa) è diventata inesorabilmente retroguardia. Non è stata la letteratura a far invecchiare l'avanguardia, e buttarla fuoritempo: è stata la storia. Ripescare oggi (come fa il Nobel) uno scrittore legato all'avanguardia vuol dire rivangare problemi e soluzioni scadute. Ma Le Clézio è uno scrittore a fasi, e nella fase matura (quella che deve aver sedotto gli accademici del Nobel) ha piegato verso i problemi, non della storia, ma dell'esistenza. Ha sentito a fondo la perdita esistenziale che si soffre nelle metropoli ("Il diluvio"), ma più come effetto del caos, l'uomo indistricabile dalla collettività. Questo è anche il tema del suo saggio "Estasi e materia" (da noi, Rizzoli, ma è un testo vecchio, di quando in Rizzoli c'era Pautasso; adesso temo che sia fuori catalogo; Rizzoli aveva tradotto anche "Il cercatore d'oro", viaggio nelle isole dell'infanzia), in cui ognuno di noi nasce dal caos della materia, e le manifestazioni di ciascuno sono manifestazioni del tutto a cui rimanda: ciascun uomo, preso in sé, non ha salvezza. Tutto questo Le Clézio lo dice con una lingua affascinante ma tumultuosa, in cui nessun concetto si ferma e si fa contemplare, ma ognuno nasce dal precedente e muore nel successivo. Questo tipo di filosofia affascina e trascina, ma non assume responsabilità, ogni tesi appare sostituibile. Il tema della condizione della vita folle-solitaria-animale come rifugio della saggezza è nel "Verbale" (in Italia c'è una edizione Due Punti a 12 euro). "Il continente invisibile" (da noi Instar, pagg. 121, euro 11,00) è l'Oceania. Invisibile perché i viaggiatori che finora lo hanno visitato non ne hanno scoperto il segreto; è un diario di viaggio costruito come un giallo: dove hanno fallito Cook e Melville, Gauguin e Stevenson, ci prova Le Clézio. L'"Africano" (da noi, Instar, pagg. 102, euro 10,00) è una visita al cuore dell'Africa. Lì aveva lavorato il padre di Jean-Marie, e il figlio, esplorando quei luoghi, va alla ricerca del padre. Il racconto dell'Africa però è orgiastico, estetizzante, una prova di bravura. Secondo i critici, ci si sente anche una visione del colonialismo come impulso primordiale. "Diego e Frida" (da noi, Il Saggiatore, pagg. 180, euro 12,90) racconta l'amore e il matrimonio di due grandi della pittura novecentesca: Diego Rivera e Frida Kahlo, pittrice visionaria e nello stesso tempo naïve. Un amore che non ha la fonte e il fulcro nell'arte, ma nella passione politica. Una tesi stranamente sartriana (era Sartre che diceva: "Niente amicizia senza unità politica"). Da noi, finora Le Clézio non è stato né molto tradotto né molto amato. Adesso sarà tradotto. Ma non credo che sarà mai amato. Nella rosa finale gli accademici che assegnano il Nobel avevano a disposizione cinque-sei nomi (anche italiani) ciascuno dei quali poteva trascinare alla lettura milioni di uomini che non leggono mai. Con questo nome non vedo le folle trascinate. Un'occasione sprecata.

(fercamon@alice.it)

DECISIONE SGRADITA ALLA DIPLOMAZIA SERBA

Kosovo, il Montenegro riconosce l'indipendenza da Belgrado

BELGRADO Il Montenegro, repubblica ex jugoslava storicamente vicina alla Serbia per fede e cultura, ha annunciato ieri la decisione di riconoscere l'indipendenza del Kosovo da Belgrado, proclamata unilateralmente dalla ex provincia a maggioranza albanese il 17 febbraio.

La decisione, formalizzata dal governo di Podgorica, rappresenta un gesto assai sgradito alla diplomazia serba che nei giorni scorsi - per bocca del ministro degli Esteri, Vuk Jeremic - aveva paventato l'eventualità come «una pugnalata alle spalle». Essa arriva ad appena un giorno di distanza dal voto con cui l'assemblea generale dell'Onu (col «sì» dello stesso Montenegro) ha accolto la richiesta di Belgrado di trasmettere il dossier kosovaro alla Corte di Giustizia internazionale per un parere sulla legittimità della contestata secessione di febbraio.

Manifestazione serba

Il passo compiuto da Podgorica - confermato in serata dal ministro degli Esteri montenegrino, Milan Rocen, nonostante il tentativo in extremis dell'opposizione interna filoserba di bloccare l'iniziativa - porta in totale a 49 il numero degli Stati apertisi all'indipendenza di Pristina.

Il Montenegro era rimasto, con la Macedonia (attesa presto da una possibile decisione analoga), l'unico Paese ex jugoslavo a non aver finora riconosciuto lo strappo del Kosovo. Dietro il ripensamento, secondo alcuni analisti, ci sarebbero le pressioni esercitate su Podgorica come su Skopje - entrambe interessate all'integrazione euroatlantica - dagli Usa e alcuni governi dell'Ue. Ma anche le inquietudini interne di realtà a maggioranza slavo-ortodosse, costrette a tenere conto delle fibrillazioni delle minoranze albanesi.

PROMEMORIA

Roberto Castelli, l'ex ministro della Giustizia che ricopre attualmente l'incarico di sottosegretario alle Infrastrutture nel governo di Silvio Berlusconi, incontrerà oggi militanti e simpatizzanti della Lega nord. Appuntamento alle 18.30 all'hotel Graif in viale Miramare 109 a Trieste.

Si conclude oggi a Udine, in Castello, «Cross Border Meeting», il confronto sulle implicazioni dell'euro-zona e sulle relazioni economiche tra il Friuli Venezia Giulia e i Paesi del Centro Est. I lavori iniziano alle 9.30.

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

RIFORMA DEL COMMERCIO, LE PRINCIPALI RICHIESTE

confcommercio
- ridurre da 29 a 24 le aperture domenicali
- allargare l'arco di tempo dei saldi
- imporre la formazione professionale per l'apertura di bar

FEDERCONSUMATORI
- niente deroghe per le aperture domenicali

ORGANIZZAZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI
- liberalizzare il periodo di saldi
- niente limiti alle aperture domenicali

CGIL, CISL E UIL
- ridurre a 24 le aperture domenicali
- cancellare la liberalizzazione delle aperture domenicali per i negozi con meno di 400 mq
- estendere ai centri storici le chiusure festive (1° e 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre)

PROVINCIA DI TRIESTE
- deroga per la liberalizzazione delle aperture domenicali sull'intero territorio provinciale

legacoop
- ampliare l'elenco dei Comuni turistici
- rivedere il piano della grande distribuzione tutelando i procedimenti già avviati

Aperture dei negozi, Ciriani ritocca i limiti: «Troppe 29 domeniche? Scendiamo a 25»

TRIESTE Nessun veto al «taglio» delle 29 aperture domenicali, anzi: Luca Ciriani, assessore regionale alle Attività produttive, apre alle richieste che arrivano da più parti. Attualmente il suo disegno di legge sul commercio prevede 15 aperture domenicali cui si aggiungono le 4 di dicembre e le 10 «jolly» che i Comuni possono richiedere dietro motivate esigenze. Ma sono proprio le 10 domeniche «jolly» quelle che si possono ridurre in modo da arrivare a un compromesso. Confcommercio e sindacati chiedono di scendere al massimo a 24 domeniche aperte, mentre la Lega punta a 20 rispetto alle 29 previste: «Non vedo difficoltà a trovare un compromesso attorno alle 25 aperture» dichiara Ciriani, al termine delle audizioni di ieri, svoltesi in seconda commissione consiliare. Il punto di maggiore attrito all'interno della maggioranza rimane comunque la questione di Trieste e Gorizia che chiedono di poter ottenere una deroga che consenta la liberalizzazione delle aperture domenicali non solo nei centri storici, ma sull'intero territorio provinciale.

> L'assessore pronto a recepire le richieste di sindacati e associazioni di categoria

Al pressing dei consiglieri regionali giuliani e isontini si aggiunge anche la Provincia di Trieste che, nel corso delle audizioni, auspica un passo indietro della giunta: «Escludere l'intero territorio provinciale di Trieste dall'elenco delle aree regionali a vocazione turistica – afferma l'assessore provinciale Adele Pino - significa non tenere conto delle specificità geografiche di quest'area e soprattutto della vicinanza con la Slovenia». E ancora: «Considerare turistico solo il centro storico rischia di favorire esclusivamente i negozi cinesi e imporre una nuova battuta di arresto ad un comparto che si sta lentamente riprendendo dopo un periodo di crisi occupazionale e di contrazione dei consumi». Il consigliere friulano Roberto Asquini, però, promette battaglia contro eventuali deroghe a Trieste e Gorizia che «minerebbero in modo irreversibile la riforma negli orari e creerebbero una sicura turbativa della concorrenza interna». La questione di Trieste e Gorizia non trova soluzione nemmeno durante la riunione del gruppo di lavoro del Pdl svoltasi ieri pomeriggio: «Ci rivedremo martedì - spiega Piero Tononi – per cercare di focalizzare alcune possibili soluzioni. L'assessore è disponibile a valutare le proposte, vediamo se la Lega che sta assumendo posizioni anacronistiche farà altrettanto».

> La Provincia di Trieste chiede la liberalizzazione totale Nel Pdl non c'è ancora l'intesa

Le audizioni di ieri fanno intanto emergere un sostanziale favore all'impostazione del ddl Ciriani, seppur con qualche distinguo. Cgil, Cisl e Uil, in un documento congiunto, chiedono di non concedere deroghe per i negozi al di sotto dei 400 metri quadrati e di estendere le chiusure obbligatorie per le festività principali anche ai centri storici. Confcommercio, con il presidente regionale Giuseppe Pavan, auspica il mantenimento dei saldi tramite decreto della direzione centrale, estendendone però il periodo. Legacoop esprime una posizione più «morbida» rispetto al taglio dei Comuni turistici. Divise le associazioni dei consumatori con Federconsumatori che plaude alla limitazione delle aperture domenicali e con l'Organizzazione tutela consumatori di Luisa Nemez che si schiera a favore di una totale liberalizzazione delle aperture e dei periodi di saldi.

Roberto Urizio

LA GIUNTA HA APPROVATO I CONTRATTI. TONDO: «SOLUZIONE DI EQUILIBRIO»

Debutta la squadra dei nuovi superburocrati

Bertuzzi al posto di Zollia. Sei direzioni centrali cambiano guida. Rebus Patrimonio

TRIESTE Ci sono ancora gli ultimi tasselli da incastrare - che succede, ad esempio, al Patrimonio o all'Erdisu di Trieste? - ma il puzzle dei superburocrati della Regione, dopo la giunta udinese di ieri, è pressoché completato. Ed è un puzzle che ridisegna profondamente la mappa del potere interno: Daniele Bertuzzi, il capo di gabinetto che diventa il segretario generale (per ora) ad interim, è l'astro più brillante. Non il solo, però. Ci sono almeno sei direzioni centrali che, in un'unica volta, cambiano guida: Lavoro, Personale, Autonomie locali, Risorse Agricole, Relazioni internazionali e Sanità. Tante, decisamente tante, causa lo spoils system ma ancor più il taglio del 10% degli stipendi (e, a cascata, delle pensioni) che ha spinto i «decani» di Palazzo, come Vittorio Zollia o Giorgio Tessarolo, a lasciare. Con o senza rimpianti.

Non mancano, però, le conferme. Riguardano i direttori uscenti di Risorse economiche e finanziarie, Protezione civile, Ambiente, Attività produttive, Istruzione e Infrastrutture nonché l'avvocato della Regione, Enzo Bevilacqua, cui spetta l'ultima parola. Resterà, come gli chiede la giunta, o se ne andrà in pensione?

Nell'attesa, dopo tante indiscrezioni, la giunta approva i contratti a durata limitata (due anni, a partire dal 16 ottobre, anziché cinque), sbrigando abbastanza velocemente l'informata di nomine: c'è qualche problema su un nome in particolare. Quello di Luca Bulfone, l'ex dirigente dell'Arpa che Claudio Violino vuole, fortissimamente, alle Risorse agricole: lo vuole e, alla fine, l'ottiene. Ma c'è qualche problema anche su altri nomi tant'è che la giunta rinvia alcune decisioni: in freezer, ad esempio, finisce il direttore centrale del Patrimonio, Franco Milan. Non così i cinque nuovi direttori di servizio freschi di incarico (seppur per un anno soltanto): Giuseppe Gerini, Graziano Lorenzon, Marco Stolfo, Roberto Panizzo e Luciano Davanzo.

A puzzle dei dirigenti pressoché completato - la giunta conferma anche Magda Uliana all'Erdisu di Udine e Domenico Tranquilli all'Agenzia regionale del lavoro - il presidente Renzo Tondo se ne assume la paternità. E la bontà: «È una soluzione di equilibrio assoluto da me costruita al 90% e dunque non posso non apprezzarla». Non solo: «Chi poteva andare in pensione, l'ha fatto. Molti sono stati riconfermati, qualcuno è stato spostato, qualcuno cambiato».

Non solo nomine, però, nella giunta di ieri. Vanni Lenna porta all'approvazione il maxi-riparto di risorse - 3,2 milioni di euro per vent'anni - a favore di chiese, parrocchie, opere di culto: 185 i progetti finanziati.

VERSO L'ISTITUZIONE DI UN CORPO REGIONALE

Sicurezza, il Pdl lancia l'Accademia e il «113» dei vigili

Presentata la proposta di legge sulla polizia locale: gli agenti avranno pistola, bastone e spray anti-aggressione

TRIESTE Un «113» per la polizia municipale. A proporre la realizzazione di un numero breve per contattare i vigili urbani è il Popolo della Libertà che ha presentato la sua proposta di legge sul tema della sicurezza. Proposta che prevede l'istituzione del corpo regionale di polizia locale raggiungibile, appunto, dai cittadini attraverso un numero breve gratuito come avviene per il 112 dei Carabinieri o il 113 della Polizia di Stato. Chiamando questo numero i cittadini verranno messi in contatto con la sala operativa della Provincia di appartenenza.

Non è la sola novità contenuta nella proposta di legge: il Pdl prevede di istituire l'Accademia regionale di polizia locale che dovrà formare gli agenti, si occuperà di fornire le necessarie competenze anche per il ruolo di comandante e organizzerà anche corsi di guida sicura. «Intendiamo inoltre creare una banca dati regionale per l'archiviazione di denunce, reati, controllo stradali e di persone attivando rapporti di collaborazione con altre forze di polizia, anche a livello transfrontaliero» spiega il consigliere Paolo Ciani. Gli agenti, secondo quanto contenuto nel testo, verrebbero dotati di bastone estensibile, di spray antiaggressione e di arma d'ordinanza, obbligatoria nei servizi di pronto intervento durante le ore notturne. La proposta di legge prevede inoltre la contrattazione separata dell'area sicurezza rispetto al comparto unico regionale: l'obiettivo del Popolo della Libertà - afferma il consigliere Antonio Pedicini - è quello di ottenere dallo Stato la possibilità di non considerare i costi relativi alla polizia locale (che inevitabilmente crescerebbero con le disposizioni previste in questo pdl) all'interno del patto di stabilità. «La riforma – continua Pedicini – valorizzerà le professionalità e il ruolo della polizia locale indirizzandola maggiormente verso il ruolo di rassicurazione della comunità e di controllo della regolarità dell'immigrazione e dei requisiti di residenza fissati dalle norme europee».

Un vigile urbano in servizio

La proposta di legge, firmata da Pedicini e Ciani insieme agli altri componenti del gruppo di lavoro del Pdl (Bruno Marini, Roberto Novelli e Roberto Marin) potrebbe anche non essere depositata, ma rappresenta un contributo al tema della sicurezza che sarà concretizzato nel disegno di legge che l'assessore Federica Seganti ha già annunciato e che potrebbe essere approvato già entro la fine dell'anno. *(r.u.)*

Comparto unico, i sindacati minacciano lo sciopero

La Cgil: «Traditi gli impegni E l'assessore De Anna frena su salari e riforme»

UDINE La Cgil, adesso, lo chiama «il frenatore». Di che cosa? «Dei salari e delle riforme». Elio De Anna è nel mirino dei sindacati che incalzano anche il giorno dopo l'incontro «improduttivo» con l'assessore al Personale. L'aria si fa pesante. E Giancarlo Valent è esplicito: «Lo sciopero si avvicina». Il nodo è innanzitutto economico. Il contratto di comparto unico 2006/2007 sottoscritto il 6 maggio scorso, ricorda anche Pierangelo Motta della Cisl, era accompagnato da uno specifico accordo tra la Regione – con la condivisione di Anci, Upi e Uncem - e le organizzazioni sindacali che prevedeva lo stanziamento di 3,5 milioni di euro per il 2008 e altrettanti per il 2009 finalizzati a incentivare tutti i dipendenti delle autonomie «in quanto impegnati – rileva Valent – nel grande processo di riforma di aggregazione di servizi tra enti associati e nello svolgimento delle funzioni devolute dalla Regione». Nel concreto mancano circa 20 euro mensili per il 2008 e altrettanti per il 2009 nella busta paga dei 12mila dipendenti di Comuni, Province e Comunità montane. «Normalmente – prosegue il sindacalista della Cgil – dovrebbe bastare la parola data oppure la stretta di mano. E invece no, questa volta no. La nuova giunta continua a non applicare l'accordo sui 3,5 milioni di euro formalmente sottoscritto. Dopo l'incontro di mercoledì in Prefettura la sintesi è che i soldi per quest'anno non ci sono. E per il 2009 chissà». Che fare? «Aspettiamo, poi decideremo», dice Motta. I sindacati attendono infatti di essere convocati entro due settimane a un nuovo tavolo, presenti anche Anci, Upi e Uncem. «Aspetteremo quest'ultimo appuntamento – incalza Valent –, ma il tempo e la pazienza stanno finendo e lo sciopero si avvicina». *(m.b.)*

» IN BREVE

CULTURA

Devetag nominato presidente del Mittelfest di Cividale

TRIESTE Antonio Devetag, assessore goriziano alla Cultura, è il nuovo presidente del Mittelfest di Cividale. Succede a Furio Honsell. A nominarlo, nella seduta di ieri, la giunta regionale che gli ha affidato il mandato di rilanciare la programmazione del Mittelfest, promuovendo la partecipazione di nuovi soci e la realizzazione di progetti fondati sulla partnership economica con soggetti pubblici e privati. «Devetag - commenta Renzo Tondo - è una buona scelta e saprà rimboccarsi le maniche: il Mittelfest deve avere la capacità di attirare risorse culturali sia dai paesi di nuovo ingresso nella Ue che degli altri».

Antonio Devetag

POLITICHE SOCIALI

Welfare, la priorità del Pdl è sostituire il reddito di cittadinanza

TRIESTE Una nuova legge che rimpiazzi il vuoto normativo lasciato dall'abrogazione del reddito di cittadinanza. È la priorità emersa ieri nel tavolo tecnico del Pdl – formato da Massimo Blasoni (coordinatore), Bruno Marini, Antonio Pedicini e Franco Dal Mas – su sanità e politiche sociali. I consiglieri, che presto incontreranno il presidente Renzo Tondo e l'assessore Vladimiro Kosic per una ricognizione sulle questioni aperte, hanno anche fatto una panoramica sui provvedimenti che dovranno essere affrontati in materia sanitaria: rete ospedaliera, liste d'attesa, unificazione tra Agenzia regionale della sanità e Centro servizi condivisi. Il primo impegno del tavolo di lavoro, una volta incontrati presidente e assessore, riguarderà le politiche sociali.

IN CELLA EX MILITARE CROATO IN AFGHANISTAN

Fiume, preparavano un attentato: due arresti

Volevano far esplodere una vettura in pieno centro nel corso del fine settimana

FIUME Due arresti con la grave accusa di aver preparato un attentato dinamitardo, da portare a termine nel corso di questo weekend nel pieno centro di Fiume. Nell'ambito della recrudescenza dei preoccupanti episodi malavitosi avvenuti in Croazia, si inserisce di prepotenza anche la città di Fiume dove, proprio nel corso delle prossime ore, avrebbero dovuto essere uccisi due uomini. L'obiettivo dei killer era quello di farli saltare in aria mentre sarebbero stati bordo della loro automobile.

La polizia, tuttavia, è entrata in azione a Zagabria e Abbazia, arrestando il 36enne fiumano Ivan Filipovic e il 40enne abbaziano Robert Dragin. Le operazioni che hanno portato all'arresto dei due presunti attentatori hanno avuto luogo nelle ore serali di mercoledì in un bar dei mercati centrali di Abbazia e nel centro di addestramento militare «Petar Zrinski» a Zagabria.

I due sono stati trasferiti ieri al Centro investigativo del Tribunale regionale di Fiume, dove nei loro confronti è stato disposto il fermo preventivo di 48 ore. Prossimamente, il procuratore conteale Doris Hrast ordinerà l'avvio del procedimento istruttorio.

Di cosa sono sospettati Dragin e Filipovic, quest'ultimo selezionatore della nazionale juniores croata di pugilato ed ex capitano delle Forze armate croate, decorato per la sua partecipazione alla missione di pace internazionale in Afghanistan? Lo ha rivelato il capo della Criminalpol fiumana, Vitomir Bijelic, ieri mattina in questura. «Seguivamo Filipovic, Dragin e altre persone dallo scorso luglio - ha spiegato Bijelic - e sapevamo che stavano preparando un attentato contro due uomini, di cui non possiamo rendere nota l'identità. Sappiamo che hanno acquistato illegalmente 250 grammi di esplosivo al plastico, per una potenza di circa sei bombe a mano. L'esplosivo avrebbe dovuto essere collocato nella macchina delle due vittime e, quindi, attivato con un comando a distanza. L'attentato sarebbe dovuto avvenire durante questo fine settimana, al mattino nel centro città fiumano. Avuta la conferma che l'atto omicida era ormai questione di ore, siamo scattati immediatamente evitando non solo la morte dei due uomini presi di mira, ma anche la possibile uccisione di altri innocenti».

Il 36enne fiumano Ivan Filipovic viene trasferito al Centro investigativo del Tribunale regionale

Per quanto attiene ai motivi all'origine dell'attentato, il responsabile della Criminalpol quarnerina ha parlato di vecchie ruggini, regolamento di conti negli ambienti legati a scommettitori e servizi di vigilanza privata. Vecchi sgarbi e antichi debiti, insomma, miccia per un atto dinamitardo che avrebbe potuto causare una strage se l'automobile fosse deflagrata in una zona trafficata del centro di Fiume con numerosi passanti sui marciapidi.

Lo stesso Bijelic ha dichiarato che gli arresti - ai quali potrebbero seguire altri - non sono in alcun modo collegati all'uccisione della 26enne Ivana Hodak, avvenuta a inizio settimana a Zagabria sciocando l'opinione pubblica croata. Il più noto dei due arrestati è senz'altro Filipovic, presidente della società pugilistica fiumana «Hrvatski sokol» e apprezzato tecnico della nazionale jr. Le manette sono scattate ai suoi polsi proprio mentre stava preparando a Zagabria i migliori giovani pugili della Croazia, in procinto di partire per i Mondiali di categoria in programma in Messico.

Andrea Marsanich

Pola, uccide l'ex moglie e poi si toglie la vita

POLA L'ondata di criminalità che ha investito il Paese non ha risparmiato il maggiore centro istriano. Un uomo, infatti, ha ucciso l'ex moglie e poi si è tolto la vita a Porto Veruda. Poco dopo le 10, un 40enne armato di kalashnikov è entrato nel bar «Perfetto» (noto per le frequenti risse) dove c'era una donna con un bambino, invitati a uscire dal locale. Poi ha puntato il fucile contro la cameriera, freddandola con due colpi. Infine, si è suicidato. Le vittime erano divorziate: la 29enne Adelina Cardaki e Kasim Cardaki, appartenenti alla comunità albanese di Pola. I loro due figli saranno assegnati al Centro sociale.

Ma un altro episodio di violenza si è verificato nell'Istria bassa. Lunedì sera, infatti, due bottiglie molotov sono state lanciate a Medolino verso la casa dell'assessore regionale allo Sviluppo sostenibile, Josip Zidaric. Il gesto, senza feriti, viene letto come un avvertimento. *(p.r.)*

Uxoricidio e suicidio a Porto Veruda di Pola

Jakovcic: «Troppi crimini, Mesic convochi i partiti»

POLA Il dilagare della criminalità organizzata e dei fenomeni di violenza stanno scatenando un aspro dibattito politico in tutto il Paese. Il leader della Dieta democratica istriana, Ivan Nino Jakovcic, ha dichiarato che sono maturate le condizioni affinché il capo dello Stato, Stipe Mesic, chiami a consultazione i partiti parlamentari e proponga un governo di unità nazionale.

«L'attuale governo di centro destra del premier Sanader - ha detto Jakovcic - non ha la forza per combattere la malavita organizzata e neanche per affrontare gli effetti della crisi finanziaria ed economica mondiale che ben presto si faranno sentire in Croazia». Secondo il vice presidente della Dieta, Damir Kajin, il sistema di sicurezza del Paese si sta sfaldando sotto i colpi della mafia croata, più forte che mai vista la plurienale inefficacia dello Stato. Respinta, invece, la richiesta di voto anticipato avanzata dal Partito socialdemocratico. *(p.r.)*

Ivan Nino Jakovcic (Dieta democratica)

---

†

Ugo Chiurco

Il giorno 8 ottobre, dopo lunga malattia, sopportata con dignità e coraggio, ci ha lasciato il nostro caro

Ugo

Lo ricordano con affetto la moglie NUCCY, il figlio ANTONIO con DEBORA e GIULIA, la sorella MARIUCCIA con SALVO, ELISABETTA, ALESSANDRO e famiglie, ELY, i cugini, parenti ed amici tutti.

I funerali seguiranno sabato 11 alle ore 9 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 ottobre 2008

Caro

Nonno

ti ricorderemo sempre, un forte abbraccio:
- DEBORA e GIULIA.

Trieste, 10 ottobre 2008

Partecipano al dolore di NUCCI e ANTONIO per la scomparsa del caro

Ugo

DIEGO, BRUNA, TULLIO e CHIARA BURZACHECHI

Trieste, 10 ottobre 2008

Partecipano al dolore di NUCCI, TONINO e familiari gli amici di sempre:
- ALDO, MARISA
- ARMANDO, LUCIANA
- BRUNO, LOREDANA
- EGIDIO, MARIA
- ELVINO, NORY
- FABIO, EVA
- FABIO, LUISA
- GIORDANO, MILLY
- GIORGIO, GIULIANA
- LUCIO, ANNA
- PINO, VELEDA
- WILLY, LUISELLA

Trieste, 10 ottobre 2008

†

Ci ha lasciati

Antonio Fantini

Ad esequie avvenute danno il triste annuncio la moglie LINDA, i figli SERGIO e ALESSANDRA, i parenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che lo hanno assistito con umanità e professionalità a Casa Bartoli e nel reparto di Clinica Medica di Cattinara.

Trieste, 10 ottobre 2008

†

"Un amore più grande dei monti, più esteso del mare"

Dopo una lunga sofferenza, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giorgio Gabrieli

Ne danno il triste annuncio la compagna SERENA, i figli MICHELA e MASSIMILIANO, il genero ANDREA, la nuora MICHELA, i nipoti, la moglie GIANNA e parenti tutti.

Saluteremo il nostro caro lunedì 13 ottobre, dalle ore 11.30 alle ore 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2008

Giorgio

per sempre nei nostri cuori,
- nonna NINA, CONSUELO, SANDRO e figli.

Trieste, 10 ottobre 2008

Giorgio

ci mancherai:
- ARMANDO e RITA
- MAURI e AURORA
- FRANCO e ELENA
- RIKI e ELIDE
- CLAUDIO e ANITA
- AURELIO e CLAUDIA
- FRANCO e MERCEDES
- ERVINO e RUTH
- ALDO e ELEONORA
- WALTER e RITA
- ENZO e ANNAMARIA
- GIANNI e ROSI
- LUCIANO e ELDA
- ISACCO

Trieste, 10 ottobre 2008

ANNIVERSARIO

Maria e Nicola Sarinelli

Sempre vivi nei nostri cuori.

CHIARA e GIANPAOLO

Trieste, 10 ottobre 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Novacco ved. Corsi

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla cara DIANA per le amorevoli cure e l'affetto dimostrato.

I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 9.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 10 ottobre 2008

Ciao

Maria

la sorella LIVIA e famiglia.

Trieste, 10 ottobre 2008

Ti ricorderemo sempre con affetto:
- LUCIANO, LILIANA e MANUELA

Trieste, 10 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Paolo Perosa

Sei sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri, nella nostra vita.

Una S. Messa sarà celebrata oggi alle 17.30 nella Chiesa di Barcola.

Mamma e papà

Trieste, 10 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Somma

Grazie papà!

Sei stato e sarai sempre nei nostri cuori con tutto l'amore che sai.

Trieste, 10 ottobre 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
CLIPPER KATE	da Livorno a SS1	ore 08.00	ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
BASILUZZO M	da Taranto a SS2	ore 08.00	ELISA	da Silone per Santa Panagia	ore 11.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 32	ore 09.30	JAG LATA	da Siot 4 per ordini	ore 15.00
NSC CONCORD	da Tartus a rada	ore 19.00	SAFFET ULUSOY	da orm. 32 per Istanbul	ore 18.30
NORDESAND	da Livorno a Frigomar	ore 20.00	SIDER PROCIDA	da AF Servola per Piombino	ore 22.00

Immagini di tre aziende che operano a Trieste: l'Assindustria lancia un monito per lo sviluppo

GLI EFFETTI DELLA RECESSIONE SI FANNO SENTIRE

Crisi, a Trieste calano le imprese: -3,18%

Antonini (Assindustria): «Serve una svolta per lo sviluppo. Bisogna puntare su più settori»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Non esiste la ricetta magica per lo sviluppo di Trieste, è un tessuto socioeconomico piccolo ed estremamente complicato, la crescita «complessiva» del territorio dovrà corrispondere a una logica inclusiva «orientata ad esaltare più direzioni di sviluppo» e non una soltanto. L'Associazione industriali e in particolare il presidente, Corrado Antonini, affonda con il bisturi su quello che è il nodo per la crescita di Trieste. Non è una posizione nuova e gli industriali insistono: per Trieste bisogna tralasciare soluzioni che prevedono sviluppi incentrati su singoli settori economici. La città ha bisogno di più «gambe economiche» e quelle più stabili sono quelle che riguardano questi settori: il manifatturiero, il porto, i servizi, la ricerca e il turismo.

Una riflessione che apparirà in maniera integrale nel prossimo numero della rivista dell'Assindustria, Trieste Industria. Soprattutto in questo momento di grave crisi, finanziaria ed economica, secondo l'Associazione degli industriali, bisogna avviare una riflessione concreta sul modello di sviluppo da adottare per costruire il futuro economico del territorio giuliano.

La situazione secondo gli industriali è molto chiara: nel Nordest (lo dicono i dati del ministero dello sviluppo economico) si evidenzia un calo delle aziende attive nel Triveneto, in particolare in Friuli Venezia Giulia con un picco negativo nella provincia di Trieste che registra un -3,18%.

Per quanto riguarda l'industria locale comunque nonostante il progressivo rallentamento della crescita economica l'andamento degli occupati dal 2004 ad oggi ha avuto un «significativo incremento» passando da 14.000 a 19.000 occupati nel 2007 e questo nonostante le perdite di posti nel commercio e servizi. L'occupazione è rimasta stabile, rispetto al trimestre precedente, anche nei primi tre mesi dell'anno. C'è stato anche un aumento dell'export in (+12,5% nel 2007) grazie al buon andamento di alcuni comparti industriali come il navale, la meccanica, l'elettronica, la pasta e il caffè. Una buona performance che, secondo Antonini, conferma la necessità di avere un territorio «competente e attrattivo» in grado di rispondere alle sfide di mercato legate alle dinamiche economiche.

I mutamenti delle condizioni di mercato e la velocità dei cambiamenti, insiste Antonini, possono essere fronteggiati soltanto da «aziende capaci di innovarsi» attraverso riorganizzazioni e ristrutturazioni. Serve un territorio economico dinamico ed è necessario conoscere cosa ha portato al depauperamento del tessuto economico di Trieste. A causarlo non solo cessazioni di attività «perfino fisiologiche i n alcuni casi), ma anche e soprattutto i «mancati nuovi investimenti e insediamenti».

«Quanti posti di lavoro – si chiede Antonini – sono stati persi a causa delle insufficienze infrastrutturali del territorio e della mancanza di aree destinabili a nuovi insediamenti produttivi?». Finora hanno tenuto solo le medie e grandi imprese che hanno saputo adattarsi meglio ai mutamenti del quadro economico. Ora però, insiste Assindustria con il presidente Antonini, la situazione congiunturale prospetta uno scenario con molte ombre e un quadro economico in brusco rallentamento rispetto al 2006 e al 2007.

Corrado Antonini

«Bisogna mettere in campo azioni che consentano di coniugare uno sviluppo qualitativo dell'economia legato alla ricerca e all'innovazione con uno sviluppo quantitativo – sottolinea il presidente – capace quindi di attivare nuovi insediamenti e offrire nuove opportunità occupazionali». L'Assindustria sta cercando di intraprendere questo percorso: con i distretti tecnologici (navale, del caffè e biotecnologico), con iniziative dell'Unione europea sull'innovazione, affiancando l'Università nella promozione di incontri tra Università e imprese, puntando sullo sviluppo energetico e le attività collegate (rigassificatore, catena del freddo). Ma non basta. Questi temi devono essere affrontati e risolti urgentemente con il «concorso di tutte le istituzioni locali».

Insiel, sì della Regione al progetto di scorporo dell'azienda informatica

TRIESTE Il progetto di scorporo di Insiel incassa il sì informale della giunta regionale, anche se la delibera ufficiale dovrebbe arrivare solo la prossima settimana. Nella seduta dell' esecutivo di ieri, infatti, il presidente della Regione Renzo Tondo ha portato un via libera «ufficioso» alla scissione della società che dovrebbe portare, in tempi brevi, alla creazione di Insiel Mercato, come previsto dal piano elaborato dal cda societario lunedì scorso. A illustrare il tutto, l'amministratore delegato, Dino Cozzi. «Ho relazionato in merito al piano Insiel su invito del presidente Renzo Tondo, e la giunta ha condiviso non solo i passi fatti finora, ma anche l'ipotesi di scorporo e l'accordo sindacale sottoscritto lo scorso 23 settembre». Non c'è stata ancora la delibera formale, che verrà approvata solo la prossima seduta di giunta, ma è stato condiviso un piano di marcia di massima. «Giovedì dovrebbe andare in approvazione la delibera – specifica Cozzi – mentre venerdì prossimo o al massimo lunedì procederemo con l'assemblea che dovrà dare il via libera definitivo. In questo modo, si potrà andare immediatamente dal notaio per la nascita ufficiale di Insiel Mercato». Il progetto di scorporo previsto dal cda nella sua ultima riunione, infatti, prevede che alla nuova società, che dovrebbe garantire un fatturato attorno ai 20 milioni di euro e che rappresenta circa il 5% dell'intera Insiel, andranno 135 degli attuali 870 dipendenti dell'azienda di via San Francesco. Come si sa, il piano prevede anche degli esuberi, che si calcola siano in tutto 85 (45 dei quali 'accompagnati' o collegati a prepensionamenti). Il progetto era stato approvato anche dai lavoratori nel referendum indetto dai sindacati all'interno dell'azienda dopo l'accordo tra le stesse rappresentanze sindacali e i vertici della società informatica. La nuova realtà di Insiel Mercato «non sarà operativa da subito, in quanto il percorso di realizzazione del nuovo soggetto dovrà essere accompagnato anche dalla designazione dei vertici e dalla stipula dei contratti di lavoro. L'obiettivo è quello di partire con il primo gennaio 2009: a quel punto la nuova società verrà ufficialmente messa sul mercato attraverso una gara d'asta il cui bando dovrebbe essere predisposto entro marzo del prossimo anno. E proprio a marzo si inizierà a parlare anche di esuberi, per i quali è stato anche predisposto un calendario di interventi per l'accompagnamento alla mobilità, mentre per gli spostamenti in Insiel Mercato è stato previsto un piano di incentivi.

> Nella nuova società si trasferiranno 135 degli attuali 870 dipendenti

Elena Orsi

Lavoro, nasce l'operatore unico

Nei Centri per l'Impiego 500mila passaggi l'anno

TRIESTE Nasce in Friuli Venezia Giulia la figura professionale dell'operatore unico del collocamento. Si tratta di uno dei cinque progetti realizzati dall'Agenzia regionale del lavoro in questi mesi e illustrati ieri a Trieste dal neo confermato direttore dell'Agenzia, Domenico Tranquilli. «I progetti - ha spiegato Tranquilli - sono finalizzati al miglioramento qualitativo dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego regionali (18 sedi più 3 uffici distaccati)». «La popolazione attiva in Friuli Venezia Giulia - ha detto Tranquilli - è di circa 800.000 persone su 1.200.000. Ogni anno ai Centri per l'impiego ci sono circa 450-500.000 movimenti tra assunzioni e licenziamenti». Per la nuova figura professionale, che potrà essere impiegata nei Centri per l'Impiego e nelle Agenzie private, verrà attivato un percorso formativo nel primo semestre del 2009, destinato a neolaureati e professionisti, che consentirà l'iscrizione ad un apposito 'albò regionale.

Emilio Sgarlata

SETTE PAESI A CONFRONTO A UDINE CON TONDO

Cresce del 25% l'export regionale verso Est Scotti: sì all'Euroregione, più infrastrutture

UDINE- «Faremo l'Euroregione e il primo nodo da sciogliere sarà quello delle infrastrutture». Lo ha detto ieri a Udine il sottosegretario agli Esteri, Vincenzo Scotti. «Per l'Euroregione c'è un impegno preciso del governo nazionale e un accordo con il Friuli Venezia Giulia - ha proseguito Scotti - ora si tratta di mettere insieme tutti gli strumenti a disposizione del governo centrale e della Regione per creare un sistema di sostegno al processo di internazionalizzazione delle imprese». Scotti ha chiuso la prima sessione plenaria dei *Cross Border Meetings*, a cui partecipano 50 rappresentanti di 7 paesi per un confronto sulle implicazioni dell' Eurozona. Quanto alle infrastrutture, Scotti ha detto che «in questa direzione si è mosso il presidente della Regione, Renzo Tondo, facendo i bandi per gli espropri necessari a realizzare la III corsia della autostrada A4. Un passo fondamentale - ha concluso - per adeguare le infrastrutture viarie al mutato ruolo del Friuli Venezia Giulia nello scenario europeo».

Al summit era presente una cinquantina di rappresentanti delle istituzioni e dell'economia di Repubblica Ceca e Slovacca, Slovenia, Croazia, Ungheria, Stiria e Carinzia, oltre che del Friuli Venezia Giulia. Tondo ha ricordato che per la Villesse-Gorizia si è già aperta la fase degli espropri. Il presidente della Camera di Commercio di Udine, Giovanni Da Pozzo, ha ricordato che in previsione del prossimo allargamento a Est dell' Eurozona bisogna creare nuovi reti e progetti di cooperazione transregionale tra imprese e istituzioni. La sessione è stata introdotta, presente anche il direttore dell'unità cooperazione territoriale della Direzione generale politica regionale della Commissione europea, Jean-Marc Venineaux, dal presidente di Unioncamere FVG, Emilio Sgarlata, e del rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno.

Con Austria, Slovenia, Croazia, Cechia, Slovacchia ed Ungheria i rapporti economici delle imprese regionali sono molto forti. La vera trasformazione della mappa dell'interscambio commerciale del Friuli Venezia Giulia avviene infatti da e per i Paesi dell'Europa Centro-Orientale: «Se sommiamo l'import ed l'export da e per questi sei Paesi (Austria, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Serbia), il Friuli Venezia Giulia -ha detto Da Pozzo- ha esportato, nel 2007, 1,975 miliardi di euro pari al 16% di quanto complessivamente esportato nel mondo. Ma il dato più rilevante riguarda il fatto che questo valore è aumentato (anche se in termini correnti) del 44% rispetto al 2004. Nel 2007 sono risultate pari ad 1,586 miliardi di euro, una cifra che copre quasi un quarto del valore complessivamente importato dal Friuli Venezia Giulia, un valore che rispetto al 2004 si è incrementato del 25% (sempre in termini correnti).

I NUOVI MERCATI

Dalla Cina e in particolare dall'emergente Shenzhen partono le grandi navi dirette ai mercati dell'Europa

Evergreen: più traffici da Oriente a Trieste

Il porto di Hong Kong guarda al Corridoio Adriatico. Si muovono i grandi colossi

dall'inviato
SILVIO MARANZANA

HONG KONG Si gioca nel Far East il futuro del porto di Trieste. In mezzo agli impressionanti grattacieli di Hong Kong, città cosmopolita restituita nel 1997 alla Cina dopo 155 anni di dominio britannico, si stanno catturando clienti che privilegino per le merci dirette al centro e all'est Europa il corridoio adriatico.

A fare da capo fila nell'operazione Evergreen line che ha assorbito anche Italia marittima, l'ex Lloyd triestino, ma c'è anche la francese CMA-CGM, il 9 novembre arriverà al Molo VII la prima maxi portacontainer da 6000 teu della MSC, mentre nella prossima primavera sarà la volta della danese Maersk, prima compagnia al mondo per i contenitori. Tutti questi colossi mondiali effettueranno servizi diretti dall'Estremo Oriente a Trieste.

Evergreen che ha scelto di non fare altri ordinativi di navi più grosse, sta facendo comunque una politica aggressiva per rinforzare i carichi su Trieste. E l'avvio del progetto che dovrà portare all'insediamento in porto vecchio del quartier generale per l'Europa centro orientale. Per finalizzare questa operazione la compagnia taiwanese ha fatto una partnership per l'intermodalità con PO Delta società di Pierluigi Maneschi che si occupa di logistica.

A sinistra, il porto di Hong Kong. Sopra, Pierluigi Maneschi

Presso l'azienda di Evergreen a Hong Kong, Shenzhin logistic, di cui è titolare Ky Ng, PO Delta ha un ufficio di rappresentanza retta da Alberto Innocenti, livornese, 10 anni in estremo Oriente di cui uno a Singapore e ben 9 ad Hong Kong dove oggi si muove come a casa propria.

SEDE IN CITTA'

Si gioca nel Far East il futuro dello scalo: la società punta al quartier generale nel porto vecchio

«Da Port Said in Egitto, ultima tappa partendo da qui prima di arrivare in Europa, le navi impiegano 6 giorni e mezzo per fare le 3600 miglia che le separano a quel punto da Amburgo, 2 giorni soltanto per le 1300 miglia che da quel punto mancano per Trieste», ricorda Innocente.

È chiaro perché Evergreen punta su Trieste: «Dei cinque fulcri commerciali del centro est Europa – spiega Innocente — quattro sono più vicini a Trieste che non ad Amburgo: Monaco, Vienna, Budapest e Bratislava. Solo Praga è a distanza inferiore rispetto al porto tedesco, ma da Trieste viene oggi raggiunta tramite ferrovia.» E proprio per premere sul tasto intermodale la Po Delta ha anche acquisito la gestione del terminal intermodale di Cervignano del Friuli e ha comprato la compagnia portuale di Monfalcone.

A Hong Kong sono centinaia le aziende italiane e opera anche una Camera di commercio italiana. Nei lussuosi centri commerciali che formano una città parallela sotto i maxi palazzi caratteristici ma un po' angosciati, a cominciare da Bank of China Tower, i negozi con le sigle italiane si sprecano: Armani, Prada, Diesel, Tod's, Frette. Con la conversione di un intero paese di un miliardo e trecento milioni di abitanti al capitalismo, Hong Kong ha di conseguenza perso il suo ruolo di snodo commerciale iper strategico e di porta del continente asiatico. Il suo porto continua a crescere, eppure il primato mondiale gli è stato sottratto da Singapore e Shanghai. Singapore l'anno scorso ha movimentato quasi 28 milioni di teu, davanti a Shanghai che in progressione prodigiosa si è portata a quota 26,2 milioni ed è destinata a conquistare la vetta in breve tempo. Hong Kong si è fermata sotto la soglia dei 24 milioni. Tanto per capire la differenza con i porti italiani, basti dire che Trieste entrata l'anno scorso nella topo ten nazionale e supererà quest'anno la misera soglia dei 300 mila teu per raggiungere sperabilmente i 500 mila nel 2009.

NUOVE NAVI

Con l'avvio di quattro linee si riapre la rotta che aveva tracciato il Lloyd Triestino

«Qui ad Hong Kong, Evergreen fa addirittura operazioni di transhipment, cioè di passaggio da una portacontainer più grande ad un feeder, – spiega Innocente – senza attraccare», e indica le gru e le chiatte che al centro della baia di Hong Kong vengono utilizzate per queste operazioni.

Con l'avvio di ben quattro linee dirette per l'estremo Oriente però Trieste l'anno prossimo riaprirà una via trafficata che era stata propria alla fine dell'800 del Lloyd Triestino le cui navi portavano addirittura la cosiddetta «valigia delle Indie», essendo titolare del trasporto della concorrenza celere dall'India, che faceva parte dell'Impero Britannico, all'Inghilterra.

Le grandi navi per l'Europa partono dall'emergente porto cinese di Shenzhen poco più a nord.

Oggi Hong Kong che rimane un grosso centro finanziario e di speculazione immobiliare, ha ancora carte da giocare nel trading, nell'assemblaggio della logistica. E paradosssalmente il suo futuro potrebbe essere costituito dal turismo ed in particolare da quello dei cinesi che in venti milioni si sono riversati qui nel 2007, soprattutto per tuffarsi nei centri commerciali e nella nuova Disneyland aperta un paio di anni fa.

I centri di produzione, ma anche quelli di ricerca avanzata e in sostanza i motori più importanti dell'economia oggi sono altrove in Cina. È il motivo per cui come vedremo proprio domani Evergreen inaugurerà a Shanghai una nuova sede che occupa un intero palazzo.

OGGI PROSEGUE IL NEGOZIATO

Contratti, nuovo round

I sindacati chiedono un tavolo anti-crisi

ROMA I tempi per un accordo definitivo e complessivo non sono ancora maturi, ma oggi, nell'atteso nuovo incontro tra Confindustria e sindacati sulla riforma del modello contrattuale, si potrebbe arrivare ad un «avviso comune» sul documento, riveduto e corretto, che gli industriali presenteranno alle controparti. A prevedere un possibile passo avanti in direzione di un'intesa è il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, anche se sulla riunione di domani resta l'incognita della Cgil, che ha ribadito la sua distanza dalle posizioni degli imprenditori, criticando l'idea di un accordo separato.

Guglielmo Epifani

Di firma, tecnicamente, non si può però ancora parlare. Una riforma generale del modello contrattuale deve infatti essere concordata con tutte le organizzazioni dei datori di lavoro e non solo con Confindustria (che, tra l'altro, sulla questione ha già convocato una Giunta straordinaria per la prossima settimana). Per questo prima della sigla ufficiale, il documento dovrà essere sottoposto all'attenzione delle altre categorie, che non si sono finora mai sedute al tavolo di trattativa, per eventuali aggiunte o modifiche (il primo incontro è già stato fissato per il prossimo 15 ottobre con la Confcommercio).

Resta da vedere quali correzioni Confindustria presenterà oggi e quale sarà la posizione della Cgil. Il sindacato rimane infatti ancora profondamente distante dalle posizioni degli imprenditori: «il documento di Confindustria non va bene, lo stiamo dicendo testardamente. Potrei avere 50mila argomenti - ha sottolineato Guglielmo Epifani - ma c'è uno su tutti: non investe sulla contrattazione, la riduce, la controlla, la blocca. È sovietico». Il leader della Cgil ha anche criticato la possibilità di un accordo separato: «È sempre un accordo sbagliato, perchè tradisce qualcosa di importante e profondo, perchè quando c'è subisci una lesione e non riesci ad esprimere un valore o una ragione importante».

NUOVA CONVENZIONE

Confidi Trieste-Veneto Banca: sostegno alle imprese

TRIESTE Ampliare le opportunità di credito per tutte le attività di impresa, con particolare attenzione verso le Pmi, offrendo condizioni particolarmente interessanti soprattutto in un contesto economico generale, qual è quello attuale, che vede in difficoltà vari settori produttivi. Questo l'obiettivo della nuova convenzione sottoscritta dal Confidi Trieste, la Società Cooperativa Consortile al servizio delle aziende grazie ad un esteso pacchetto di strumenti finanziari, con la Veneto Banca.

Il Confidi Trieste, nel quadro di quanto previsto dall'accordo, offrirà garanzia a tutte le tipologie di finanziamento in essere presso l'istituto di credito, «che vanta peraltro una forte presenza territoriale in Veneto e in Friuli Venezia Giulia». Nell'ambito della convenzione, proposte particolarmente vantaggiose riguardano alcune voci essenziali quali l'apertura di credito, gli anticipi sulle fatture, le fideiussioni e i finanziamenti a medio e lungo termine, sia di carattere ipotecario che di tipo chirografario.

Condizioni «ulteriormente più favorevoli» -informa una nota- saranno poi applicate alle cosiddette unità produttive virtuose, ossia a quelle aziende che presenteranno bilanci e rating dai connotati particolarmente positivi.

L'intesa sottoscritta da Confidi Trieste e Veneto Banca guarda con particolare attenzione anche alla ricapitalizzazione aziendale, proponendo soluzioni di notevole interesse specie a fronte della perdurante sfavorevole congiuntura economica che sta inducendo varie imprese a dover consolidare ed aumentare il loro patrimonio. Come ha sottolineato Franco Rigutti, Presidente del Confidi Trieste, la convenzione sottoscritta con Veneto Banca, che va ad aggiungersi alle altre undici già in essere, ha grande rilevanza poiché apre un dialogo con una realtà creditizia che ha delle peculiarità diverse rispetto ai grandi gruppi.

MERCATI

«I governi devono vincere la sfiducia»

L'ad Giovanni Perissinotto

INCONTRO CON GLI ANALISTI

Generali: «Siamo solidi, niente subprime»

Il vicedirettore Carvill a Londra: «Compagnia porto sicuro per gli azionisti»

MILANO Generali «è un porto sicuro per gli azionisti». Lo ha detto il vice direttore generale Mel Carvill, nel corso di un incontro con gli analisti organizzato a Londra da Merrill Lynch sottolineando la solidità patrimoniale del gruppo. Il manager - secondo quanto emerge dalle slides per la presentazione - ha ricordato che il portafoglio obbligazionario della compagnia è rappresentato per il 56,1% da titoli pubblici. Dei bond in cui ha investito Generali, solo l'1,4% è sotto la soglia dell'*investment grade* o senza rating.I punti centrali della crescita futura di Generali, ha spiegato quindi Carvill, saranno una rete forte, con un'offerta di alta qualità e un basso livello di rischio nel portafoglio (*asset liability management*). La pietra portante del modello di business del gruppo, ha aggiunto Carvill, è la protezione dei clienti.

Carvill si è soffermato sull'attuale crisi finanziaria, sottolineando che la sfida attuale per i governi e le istituzioni sarà proprio quella di affrontare la mancanza di fiducia nei mercati. La crisi in corso segna tra l'altro la fine di un modello finanziario basato su un elevato uso della leva finanziaria e caratterizzato da situazioni di opacità, a fronte di utili record di breve termine. Si andrà quindi verso un sistema finanziario caratterizzato da minor leva, più capitalizzato e piccolo, in un quadro più regolamentato e dal maggior interventismo pubblico.

Nella presentazione di Carvill si osserva che la crisi attuale segnerà la fine di un modello finanziario basato su un elevato uso della leva finanziaria e caratterizzato da situazioni di opacità, a fronte di utili record di breve termine. L'attesa è quindi per un sistema finanziario con meno leva, più capitalizzato e più piccolo, in un contesto regolamentare più stringente e con un maggior intervento pubblico. La presentazione di Carvill ricorda fra l'altro l'ammontare dell'esposizione netta del gruppo Generali in prodotti di finanza strutturata pari, alla fine del primo semestre, a 1,8 miliardi su una massa di investimenti propri di 292 miliardi. Il dato è in crescita rispetto ai 1,4 miliardi di fine 2007. Rimane nulla l'esposizione verso titoli subprime e irrilevante quella (al netto della partecipazione degli assicurati) su assicuratori mono-line Usa.

Sul livello di esposizione totale in prodotti strutturati, al netto delle partecipazioni degli assicurati, incide l'aumento da 0,9 a 1,3 miliardi del portafoglio *rmbs* (cartolarizzazioni di mutui immobiliari residenziali) e quello da 0,7 a 1,2 miliardi del portafoglio *clo* (collaterali su obbligazioni bancarie).

Altre componenti dell'esposizione verso prodotti di finanza strutturata sono cmbs (496 milioni da 512), cdo (499 milioni da 649), carte di credito (554 milioni da 687), leasing (274 milioni da 268) e prodotti vari, soprattutto di erogazione, per 965 milioni da 662 milioni. La presentazione ricorda inoltre che nel primo semestre dell'anno l'esposizione verso l'azionario è diminuita di oltre il 2% rispetto a fine 2007, fino a rappresentare il 10,6% del portafoglio investimenti propri di 292 milioni. Inoltre iniziative di copertura sull'azionario, attraverso options e futures, hanno generato utili lordi per 240 milioni. Il portafoglio a reddito fisso è invece il 78,5% del totale ed è rappresentato per il 56,1% da titoli governativi e per il 43,9% da emissioni societarie, per il 38% con rating tripla a, per il 33,6% doppia a e per il 22,4% a singola.

APPELLO DI MORANDINI

Investire sulle Pmi

LA SPEZIA «Se gli investimenti delle banche indirizzati fuori fossero stati fatti a favore della piccola industria nazionale, la situazione congiunturale attuale sarebbe molto diversa».

Lo ha detto ieri alla Spezia Giuseppe Morandini, presidente della piccola industria Confindustria rispondendo ad una domanda sul tema della crisi bancaria in atto, ieri alla Spezia, in un convegno.

«Auspichiamo ora che le non molte risorse che restano ritornino a prendere la strada delle nostre piccole imprese - ha proseguito Morandini - per un rafforzamento necessario di una parte produttiva che non solo è e resta forte, ma è trainante per il Paese».

«In un momento in cui la congiuntura affligge il sistema del credito -ha aggiunto Morandini- l'auspicio è che le banche tornino ad essere al fianco delle nostre realtà per rilanciare il sistema produttivo del paese».

DEFINITO L'AZIONARIATO NELLA COMPAGNIA DI MONTEZEMOLO

Ferrovie, i francesi di Sncf entrano con il 20% in Ntv

ROMA Il primo gruppo italiano di ferrovie private adesso parla anche francese. Ed è subito polemica per lo sbarco di Sncf, le ferrovie di stato transalpine, sulle tratte italiane, sinora ad appannaggio esclusivo di Ferrovie dello Stato.

I francesi entreranno infatti con una quota del 20% in Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv), il gruppo guidato da Luca Cordero di Montezemolo che metterà su rotaia i suoi primi treni ad alta velocità nel 2011. L'ingresso di Sncf, ha spiegato Montezemolo, «chiude il cerchio dell'azionariato», che, oltre alla Mdp Holding del presidente di Fiat, Della Valle e Punzo, vede la presenza di Intesa Sanpaolo (20%), Generali (15%) e Bombassei (5%). Per Montezemolo, Sncf è il partner industriale ideale per la sfida a Ferrovie dello Stato. E poco importa se è controllata al 100% da Parigi: in fondo, sottolinea Montezemolo, «se si cerca un socio industriale forte, in Europa tutti i possibili candidati sono pubblici».

Luca di Montezemolo

Non mancano però le polemiche per l'ingresso dei transalpini nel capitale di un gruppo italiano. Se già ieri l'ad di Ferrovie, Mauro Moretti, aveva ribadito l'esigenza di «adottare un sistema di regole che non porti a consegnare tutto il patrimonio industriale italiano a Francia e Germania», oggi sono arrivate decise reazioni dal mondo politico. La risposta del gruppo arriva per bocca dell'amministratore delegato, Giuseppe Sciarrone, che non lascia dubbi sull'italianità del progetto: «L'accordo non configura alcuna forma di controllo da parte di Sncf, nè di diritto nè di fatto, su Ntv». Lo stesso presidente di Sncf, Guilliame Pepy, annunciando che occuperà uno dei due seggi francesi (sui 14 disponibili) nel cda di Ntv, ha sottolineato che «non è nostra intenzione salire sopra il 20%».

Ma la sfida con le Ferrovie passa anche per l'indagine aperta dall'Antitrust per abuso di posizione dominante. «Ben venga l'indagine», aveva detto ieri Moretti: «in questo modo ci sarà la possibilità di chiedere conto di come in Italia nascono le società». Non a caso Montezemolo sottolinea di aver in mano «una licenza, non una concessione, che abbiamo ottenuto dopo aver superato tutte le richieste di legge». E per l'affitto delle rotaie, sottolinea il presidente, «paghiamo 140 milioni di euro all'anno». Gli investimenti previsti al 2011 saranno di un miliardo di euro, di cui 600 milioni per i 25 treni già commissionati ad un altro gruppo francese, Alstom.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.L'IGLOO - Ad.ze Tigor luminosissimo appartamento ristrutturato con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 99.000. tel. 040661777.

A. L'IGLOO - D'Annunzio panoramico e tranquillo piano alto in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con terrazza, cucinotto con tinello e poggiolo, due camere, servizi separati, ripostiglio e cantina. Euro 105.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Paraggi Cattinara panoramico e rifinitissimo attico bipiano: 150 mq con grande terrazza a vasca. Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - Pindemonte immerso nel verde, tranquillissimo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, due poggioli e cantina, termoautonomo. Euro 138.000. tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - S. Pasquale nel verde in palazzo con ascensore, luminoso: atrio, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli, terrazza e posto auto. tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Semicentrale tranquillissimo: atrio, ampio salone con poggiolone, cucina abitabile, tre matrimoniali, servizi separati e ripostiglio; termoautonomo. Euro 150.000 trattabili. tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - Tranquilla laterale piazza Ospedale: ingresso, salone, grande cucina, tre camere e bagno. Da risistemare. Euro 125.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - v. Porta luminoso piccolo attico con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazza, cucinotto arredato, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Euro 157.000 tel. 040661777. (A00)

AMICA Casa Commerciale alta appartamento vista mare termoautonomo composto da cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi cantina box. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Conconello casetta singola con due alloggi 150 mq interni e 700 mq di giardino più locale accessori. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa Rossetti appartamento primo ingresso con mansarda termoautonomo ampia metratura box e cantina altro secondo ingresso 100 mq più posto macchina in garage e cantina. Tel. 040946849, 3349672043. (A00)

AMICA Casa via dell'Istria appartamento termoautonomo composto da cucinino soggiorno camera cameretta bagno 97.000. Tel. 040946849, 3349672043.

ARTEMISIO nel verde, vista panoramica e mare, appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà euro 185.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

CALCARA 04037211829 via Negrelli (adiacenze) cucinino tinello due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130000 interamente mutuabile no provvigione!! www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Campanelle moderno termoautonomo soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzo garage euro 229.000 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture 280.000 foto su www.calcara.it

CALCARA 040634690 Salita di Raute recente panoramico cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo garage euro 165.000 www.calcara.it

CASACITTÀ Draga S. Elia, incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà. Euro 225.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio. Euro 149.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Montebello nel verde, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, terrazza, ripostiglio, parcheggio condominiale. Euro 127.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - borgo Teresiano, bel primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, balcone, cantina, termoautonomo, porta blindata, rifiniture di pregio, euro 136.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - borgo Teresiano, in prestigioso palazzo d'epoca, 7.o e ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno. In fase di completa ristrutturazione, consegna primingresso a euro 265.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Gretta, vista aperta, luminoso, salotto, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, euro 110.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Luigi, via Farneto alta: particolare mansarda primingresso con vista golfo, rifinita con travi e pietre a vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, 2 ampie terrazze, euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)

CENTRALISSIMO signorile piano alto ascensore: cucina poggiolo salone due matrimoniali doppi servizi box. Norbedo Imm. 040368036.

COSTALUNGA S. Giacomo Roiano Rossetti disponiamo di miniallogi a partire da euro 74.000. Attico villa Luisa Serra Immobiliare 040766984.

FABIO Severo luminoso ascensore: soggiorno, cottura, due matrimoniali, bagno, balcone, soffitta. Arredato euro 130.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone verso Trieste, appartamento due livelli garage e cantina. Disponibilità immediata. Cod. 577/P 0481790679. (A00)

GALLERY Sagrado-San Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/P 0481790679. (A00)

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura acqua e luce recentissima realizzazione adatto anche uso magazzino euro 75.000 cod. 780/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Vermegliano rustico accostato di ampia metratura con giardino di proprietà. Cod. 540/P 0481790679.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MUGGIA centrale splendido alloggio mansardato rifinitissimo completamente arredato vista mare di: ampia zona giorno con caminetto cucina a vista in muratura matrimoniale singola studio bagno e rip. termoautonomo euro 185.000. Attico Immobiliare 040766984.

Continua in 33.a pagina

CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI

Ai sensi art. 6 Legge n. 67/87, si pubblicano i dati relativi al Bilancio preventivo 2008 e Conto consuntivo 2007 (dati in migliaia di Euro) (1)

ENTRATE / USCITE

DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2008	Accertamenti da Conto consuntivo 2007	DENOMINAZIONE	Previsioni competenza Bilancio 2008	Impegni da Conto consuntivo 2007
Contributi	413,00	558,00	Correnti	655,00	752,00
di cui dai consorziati	393,00	491,00			
di cui dallo Stato	0,00	0,00			
di cui dalle Regioni	20,00	67,00			
Altre entrate correnti	202,00	243,00			
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	615,00	801,00	TOTALE SPESE CORRENTI	655,00	752,00
Alienazione beni e trasferimenti	2.463,00	1.999,00	Spese di investimento	2.423,00	2.025,00
di cui dai consorziati	0,00	0,00			
di cui dallo Stato	0,00	0,00			
di cui dalle Regioni	0,00	0,00			
Assunzione prestiti	0,00	0,00	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.463,00	1.999,00	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.423,00	2.025,00
Partite di giro	168,00	96,00	Partite di giro	168,00	96,00
TOTALI	3.246,00	2.896,00	TOTALI	3.246,00	2.873,00
AVANZO APPLICATO		443,00	AVANZO D'ESERCIZIO		466,00
TOTALI A PAREGGIO	3.246,00	3.339,00	TOTALI A PAREGGIO	3.246,00	3.339,00

Classificazione secondo l'analisi economico-funzionale dei dati desunti dal Consuntivo:

Personale	157.284,69
Acquisto beni e servizi	9.380,61
Interessi passivi	0,00
Investimenti effettuati direttamente dall'Ente	2.024.503,45
Investimenti indiretti	0,00
TOTALE	2.191.168,75

Risultanze finali al 31.12.2007 da Consuntivo:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2007	1.802.881,27
Residui passivi perenti alla data di chiusura	0,00
Avanzo vincolato (fondi di ammortamento inclusi)	1.800.280,16
Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2006	2.601,11

Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti (in migliaia di Euro (2)):

Entrate correnti	0,004	Spese correnti	0,002
di cui:		di cui:	
Contributi e trasferimenti	0,003	Personale	0,001
Altre entrate correnti	0,001	Acquisto di beni e servizi	0,000
		Altre spese correnti	0,001

(1) I dati si riferiscono al Rendiconto di gestione 2006, approvato con deliberazione Assemblea Consorziale 26.6.2007, n.4, esecutiva a termini di legge.
(2) Popolazione delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia risultante dall'ultimo censimento pubblicato (XIV Censimento del 2001).

Il Presidente
(prof. Giovanni Frau)

MIBTEL

-1,632%
16519

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,660	20,970
Argento (per Kg.)	242,730	273,720
Sterlina (v.C)	147,190	164,230
Sterlina (n.C)	147,190	164,230
Sterlina (post.74)	147,190	164,230
Marengo Italiano	107,420	128,600
Marengo Svizzero	107,420	129,110
Marengo Francese	107,420	129,110
Marengo Belga	107,420	129,110
Marengo Austriaco	107,420	129,110
20 Marchi	134,280	153,900
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	593,930	671,390

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2503,01	-0,358
Bruxelles -bel 20	2240,88	-3,575
Dj Euro Stoxx	242,18	-1,955
Dj Euro Stoxx 50	2628,34	-2,457
Francoforte	4887,00	-2,526
Helsinki	6052,06	-0,157
Johannesburg	22426,9	-0,304
Londra	4313,80	-1,211
Madrid Ibex 35	9902,90	-3,833
Nasdaq Comp (prov.)	1740,12	-1,212
New York (prov.)	9219,24	-0,420
Oslo-top25	229,75	3,468
Seul Kospi 200	168,86	1,017
Singapore Straits T	2102,71	3,398
Stoccolma	202,01	-0,429
Tokio Nikkey	9157,49	-0,498
Toronto (prov.)	10084,3	0,278
Vienna Atx	2161,36	-4,105
Zurigo Smi	5798,84	-4,521

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3682
Yen Giapponese	137,840
Sterlina Inglese	0,7895
Franco Svizzero	1,5462
Corona Svedese	9,6575
Corona Norvegese	8,3640
Corona Danese	7,4534
Dollaro Canadese	1,5398
Dollaro Australiano	1,9503
Fiorino Ungherese	252,980
Corona Ceca	24,6750
Zloty Polacco	3,4525
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,2093
Rand Sudafricano	12,4249
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6252
Corona Islandese	305,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7094
Leu Rumeno	3,8280
Dollaro Singapore	2,0113
Corona Slovacca	30,4150
Lira Turca	1,8943
Real Brasiliano	3,0620
Peso Messicano	16,6305

DOLLARO

-0,357%
1,3682

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,434	1,453	-1,31
Acea	9,558	9,876	-3,22
Acegas-aps	4,834	4,711	2,61
Acotel	56,31	56,32	-0,02
Acq. Potab.	1,197	1,183	1,18
Acsm	1,092	1,080	1,11
Actelios	4,535	4,521	0,31
Aedes	0,4617	0,4584	0,72
Aeffe	0,8912	0,8916	-0,04
Aerop. Firenze	16,838	16,631	1,24
Aicon	0,5159	0,5099	1,18
Alerion	0,5165	0,4857	6,34
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,371	5,370	0,02
Amplifon	1,405	1,321	6,36
Anima	1,356	1,363	-0,51
Ansaldo Sts	8,676	8,723	-0,54
Arena	0,0417	0,0402	3,73
Ascopiave	1,173	1,171	0,17
Astaldi	3,642	3,539	2,91
Atlantia	13,581	13,281	2,26
Auto To-mi	6,334	6,478	-2,22
Autogrill	6,475	6,569	-1,43
Azimut H.	4,669	4,416	5,73
B. Bilbao Viz.	11,110	11,007	0,94
B. Carige	1,929	1,849	4,33
B. Carige Risp	1,927	1,983	-2,82
B. Desio	4,898	4,538	7,93
B. Desio R Nc	4,680	4,736	-1,18
B. Finnat	0,6261	0,6497	-3,63
B. Generali	3,551	3,504	1,34
B. Ifis	6,264	6,205	0,95
B. Intermobiliare	3,134	3,103	1,00
B. Italease	3,441	3,393	1,41
B. Popolare	9,225	8,597	7,30
B. Popolare 10 W	0,1795	0,1594	12,61
B. Profilo	0,6631	0,6278	5,62
B. Santander	10,530	10,039	4,89
B. Sard. R Nc	11,374	11,228	1,30
B.P. Etruria E L.	4,931	4,746	3,90
B.P. Intra	14,420	14,306	0,80
B.P. Milano	4,447	4,453	-0,13
B.P. Spoleto	5,011	4,989	0,44
Basicnet	1,197	1,120	6,87
Bastogi	1,730	1,717	0,76
Bb Biotech	47,90	47,49	0,86
Beghelli	0,5412	0,5047	7,23
Benetton	5,589	5,611	-0,39
Beni Stabili	0,5290	0,5618	-5,84
Bialetti	0,4379	0,4217	3,84
Biesse	5,207	5,066	2,78
Boero	22,90	22,90	0,00
Bolzoni	1,709	1,740	-1,78
Bon. Ferraresi	29,44	27,98	5,22
Brembo	5,996	5,703	5,14
Brioschi	0,2259	0,2186	3,34
Bulgari	5,002	5,088	-1,69
Buongiorno Spa	0,5628	0,5265	6,89
Buzzi Unicem	9,330	9,163	1,82
Buzzi Unicem R Nc	6,089	5,867	3,78
C. Artigiano	2,176	2,101	3,57
C. Bergam.	22,71	21,46	5,82
C. Valtellinese	5,342	5,197	2,79
Cad It	4,892	4,821	1,47
Cairo Comm.	1,991	1,939	2,68
Caltagirone	3,156	3,097	1,91
Caltagirone Ed.	2,587	2,530	2,25
Cam-fin.	0,4500	0,4132	8,91
Campari	4,976	5,026	-0,99
Cape Live	0,4955	0,4649	6,58
Carraro	2,970	2,857	3,96
Cattolica Ass.	29,04	28,20	2,98
Cdc	1,317	1,358	-3,02
Cell Therapeutics	0,3832	0,3717	3,09
Cembre	3,373	3,261	3,43
Cementir Hold	2,756	2,661	3,57
Cent. Latte To	1,998	1,945	2,72
Chl	0,2147	0,1964	9,32
Ciccolella	0,8416	0,7894	6,61
Cir	0,9457	0,9507	-0,53
Class	0,7082	0,6786	4,36
Cobra	2,198	2,118	3,78
Cofide	0,4223	0,4133	2,18
Cr. Valtellin.09 **	1,109	1,064	4,23
Credem	5,319	5,288	0,59
Crespi	0,5745	0,5775	-0,52
Csp	0,9670	0,8961	7,91
D'amico	1,539	1,483	3,78
Dada	7,658	7,651	0,09
Damiani	1,301	1,265	2,85
Danieli	11,946	11,238	6,30
Danieli R Nc	7,431	7,435	-0,05
Data Service	1,525	1,488	2,49
Datalogic	5,810	5,842	-0,55
De' Longhi	1,827	1,691	8,04
Dea Capital	1,358	1,319	2,96
Diasorin	13,069	12,920	1,15
Digital Bros	2,752	2,774	-0,79
Digital M. Techn.	13,900	12,873	7,98
Dmail Gr.	4,855	4,598	5,59
Ducati	1,651	1,627	1,48
Ed. Espresso	1,255	1,249	0,48
Edison	1,035	1,068	-3,09
Edison R	1,169	1,167	0,17
Eems	1,285	1,267	1,42
El.En	18,388	17,603	4,46
Elica	1,364	1,328	2,71
Emak	3,782	3,732	1,34
Enel	5,304	5,513	-3,79
Engineering I.I.	16,178	15,312	5,66
Eni	15,601	15,953	-2,21
Enia	4,923	5,015	-1,83
Erg	9,663	8,964	7,80
Erg Renew	1,220	1,200	1,67
Ergo Previdenza	4,345	4,351	-0,14
Ergy Capital	0,4777	0,4377	9,14
Ergycapital 11 W	0,1244	0,1148	8,36
Esprinet	2,629	2,465	6,65
Eurofly	0,4403	0,4093	7,57
Eurotech	2,688	2,599	3,42
Eutelia	0,4059	0,3795	6,96
Everel Group	0,1495	0,1440	3,82
Exprivia	0,7265	0,6974	4,17
Fastweb	14,466	14,368	0,68
Fiat	7,113	7,042	1,01
Fiat Priv	3,702	3,396	9,01
Fiat R Nc	3,773	3,670	2,81
Fidia	3,262	3,181	2,55
Fiera Milano	4,760	4,710	1,06
Fil. Pollone	0,3645	0,3806	-4,23
Finarte C.Aste	0,2306	0,2297	0,39
Finmecc.	14,890	14,522	2,53
Fmr Art'e'	4,994	5,078	-1,65
Fondiaria-sai	14,031	13,896	0,97
Fondiaria-sai R Nc	8,954	9,139	-2,02
Fullsix	2,001	1,927	3,84
Gabetti Prop. S.	1,300	1,302	-0,15
Gasplus	5,974	5,925	0,83
Gefran	3,349	3,080	8,73
Gemina	0,4057	0,4209	-3,61
Gemina R Nc	0,7919	0,8000	-1,01
Generali	21,69	21,10	2,80
Geox	5,963	5,761	3,51
Gewiss	3,154	3,171	-0,54
Grandi Viaggi	0,8698	0,8053	8,01
Granitifiandre	4,606	4,746	-2,95
Gruppo Coin	1,996	2,024	-1,38
Hera	1,570	1,621	-3,15
I. Lombarda	0,1654	0,1653	0,06
Ifi Priv	6,283	6,324	-0,65
Ifi	2,604	2,575	1,13
Ifil R Nc	1,916	1,870	2,46
Il Sole 24 Ore	2,911	2,854	2,00
Ima	13,339	12,982	2,75
Imm. Grande Dis.	1,198	1,270	-5,67
Immsi	0,7390	0,7139	3,52
Impregilo	2,225	2,201	1,09
Impregilo R Nc	6,363	6,429	-1,03
Indesit Comp.	6,387	6,312	1,19
Indesit R Nc	5,818	5,733	1,48
Intek	0,4838	0,4590	5,40
Intek 05-08 W	0,0766	0,0766	0,00
Intek R Nc	0,7981	0,7981	0,00
Interpump	3,975	3,670	8,31
Intesa Sanp. R Nc	2,370	2,471	-4,09
Intesa Sanpaolo	3,217	3,294	-2,34
Inv E Sviluppo Med	0,9400	0,9500	-1,05
Inv. E Svil.Med.11	0,0398	0,0400	-0,50
Inv. E Svilup. 09 W	0,0113	0,0100	13,00
Invest. E Svil.	0,0959	0,0961	-0,21
Ipi Spa	1,993	2,140	-6,87
Irce	1,802	1,777	1,41
Iride	1,296	1,305	-0,69
Isagro	2,963	2,611	13,48
It Holding	0,2444	0,2336	4,62
It Way	4,081	4,074	0,17
Italcementi	8,019	7,656	4,74
Italcementi R Nc	6,163	5,827	5,77
Italmobiliare	31,02	30,49	1,74
Italmobiliare R Nc	28,20	27,55	2,36
Juventus Fc	0,7461	0,6587	13,27
K.R.Energy	0,3388	0,3015	12,37
Kme Group	0,6087	0,5969	1,98
Kme Group 09 W	0,0934	0,0842	10,93
Kme Group Rsp	0,9229	0,8807	4,79
La Doria	1,047	0,9997	4,73
Landi Renzo	2,996	2,828	5,94
Lavorwash	1,650	1,650	0,00
Lazio	0,3733	0,3519	6,08
Lottomatica	16,499	16,388	0,68
Luxottica	14,252	14,296	-0,31
Maffei	1,871	1,848	1,24
Maire Tecnimont	1,902	1,800	5,67
Management E C	0,4786	0,4791	-0,10
Marcolin	1,243	1,218	2,05
Mariella Burani	14,137	13,117	7,78
Marr	4,504	4,401	2,34
Mediacontech	2,934	2,965	-1,05
Mediaset	4,000	4,013	-0,32
Mediobanca	8,825	8,717	1,24
Mediolanum	3,150	2,936	7,29
Mediterr. Acque	2,470	2,450	0,82
Meliorbanca	2,911	2,814	3,45
Mid Industry 10 W	0,4000	0,4500	-11,11
Mid Industry Cap	16,500	18,000	-8,33
Milano Ass	2,696	2,694	0,07
Milano Ass R Nc	2,746	2,702	1,63
Mirato	6,379	6,444	-1,01
Mittel	3,151	3,149	0,06
Molmed	1,535	1,544	-0,58
Mondadori	2,734	2,761	-0,98
Mondo Tv	4,177	3,986	4,79
Monrif	0,5398	0,5299	1,87
Monte Paschi Si	1,693	1,601	5,75
Montefibre	0,2744	0,2800	-2,00
Montefibre R Nc	0,3210	0,2971	8,04
Mutuionline	3,367	3,394	-0,80
Nav. Montanari	3,095	3,095	0,00
Negri Bossi	0,5919	0,5939	-0,34
Negri Bossi 10 W	0,0495	0,0495	0,00
Nice	2,707	2,624	3,16
Olidata	0,4360	0,3997	9,08
Omnia Network	0,4767	0,4717	1,06
Panariagroup I.C.	2,513	2,664	-5,67
Parmalat	1,430	1,424	0,42
Parmalat 15 W	0,7963	0,7645	4,16
Permasteelisa	8,808	9,248	-4,76
Piaggio	1,443	1,427	1,12
Pininfarina	4,896	4,665	4,95
Pirelli & C R Nc	0,3313	0,3119	6,22
Pirelli & C R.E.	6,481	6,226	4,10
Pirelli & C.	0,3169	0,3023	4,83
Poligr. Ed.	0,4733	0,4635	2,11
Poligrafica S.F.	9,539	9,452	0,92
Poltrona Frau	0,9964	0,9680	2,93
Premafin	1,314	1,210	8,60
Premuda	1,145	1,127	1,60
Prima Ind.	12,399	11,925	3,97
Prysmian	11,087	10,424	6,36
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3022	0,3150	-4,06
Rcs Mediag. R Nc	0,9652	0,9097	6,10
Rcs Mediagroup	1,228	1,198	2,50
Rdb	2,511	2,405	4,41
Recordati	4,023	3,842	4,71
Reno De Medici	0,2169	0,2114	2,60
Reply	16,290	15,657	4,04
Retelit	0,3271	0,3072	6,48
Retelit 11 W	0,1591	0,1491	6,71
Ricchetti	1,372	1,279	7,27
Risanamento	0,4002	0,4029	-0,67
Roma A.S.	0,6505	0,5964	9,07
Sabaf	17,363	17,226	0,80
Sadi Serv.Ind.	1,026	1,060	-3,21
Saes G.	9,293	8,931	4,05
Saes G. R Nc	8,941	8,519	4,95
Safilo Group	0,6501	0,6401	1,56
Saipem	14,801	14,658	0,98
Saipem R	21,99	21,99	0,00
Saras	2,533	2,504	1,16
Sat	9,062	8,729	3,81
Save	5,555	5,915	-6,09
Schiapp.	0,0386	0,0364	6,04
Seat P. G.	0,0604	0,0574	5,23
Seat P. G. R	0,0629	0,0585	7,52
Sias	4,567	4,543	0,53
Snai	2,508	2,430	3,21
Snam Rete Gas	4,123	4,164	-0,98
Snia	0,2523	0,2553	-1,18
Snia 10 W	0,0135	0,0117	15,38
Socotherm	2,107	1,959	7,55
Sogefi	1,846	1,805	2,27
Sol	3,521	3,465	1,62
Sopaf	0,1939	0,1810	7,13
Sorin	0,5698	0,5740	-0,73
Stefanel	0,4347	0,4176	4,09
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stmicroelectr.	6,863	6,664	2,99
Tas	14,701	13,954	5,35
Tel. I. Media R Nc	0,0801	0,0868	-7,72
Telecom I. Media	0,0880	0,0826	6,54
Telecom Italia	0,8590	0,8657	-0,77
Telecom Italia R	0,6060	0,5669	6,90
Tenaris	10,859	10,568	2,75
Tema	2,342	2,420	-3,22
Tiscali	0,7635	0,6733	13,40
Tod's	32,18	32,50	-0,98
Trevi	9,550	8,981	6,34
Trevisan Comet.	1,188	1,126	5,51
Txt E-solutions	5,189	5,128	1,19
Ubi Banca	13,792	13,268	3,95
Uni Land	0,6964	0,6732	3,45
Unicredito	2,600	2,572	1,09
Unicredito R	3,188	3,071	3,81
Unipol	1,325	1,231	7,64
Unipol Priv	0,9492	0,9065	4,71
V.D. Ventaglio	0,2613	0,2516	3,86
Vianini I.	2,169	2,170	-0,05
Vianini L.	5,563	5,435	2,36
Vittoria	9,065	8,540	6,15
Zignago Vetro	3,583	3,572	0,31
Zucchi	1,500	1,500	0,00
Zucchi R Nc	2,500	2,500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,962	-4,63
Alboino Re	5,494	-3,44
Allianz Az.It. L	19,488	-4,65
Allianz Az.It. T	19,220	-4,59
Allianz Az.Ita. All Star	3,634	-3,89
Arca Az.It.	17,803	-4,78
Aureo Az.It.	16,383	-4,48
Bim Az.It.	6,360	-4,4
Bim Az.Small Cap It.	6,436	-2,84
Bipiemme It.	13,924	-4,94
Bnl Az It. Pmi	4,535	-4,81
Bnl Az.It.	15,679	-4,94
Bpvi Az.It.	4,353	-4,12
Carige Az.It. A	4,713	-3,93
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,198	-2,47
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,939	-4,55
Ducato Geo It. A	12,227	-4,94
Ducato Geo It. Y	12,346	-4,94
Eurizon Az.It. 130/30	15,212	-5,3
Eurizon Az.Pmi It.	3,979	-5,08
Eurizon F.Az.It.	10,780	-5,26
Euromob. Az.It.	18,230	-4,62
Fondersel It.	16,522	-5,43
Fondersel P.M.I.	11,905	-5,64
Fondit. Eq. It.	9,619	-5,06
Generali Capital	42,102	-5,4
Gestielle It. Cl.A	11,577	-4,87
Gestielle It. Cl.B	11,628	-4,88
Gestnord Az.It.	9,517	-4,4
Imi It.	18,838	-4,96
Interf.Equity It.	7,424	-5,19
Italfor. It.N Equities	78,100	-4,38
Leonardo Ita Opportunity	7,463	-5,24
Mediolanum R. I. Cre.	14,375	-4,6
Nextam Part. Az.It.	4,126	-5,28
Optima Az.It.	5,053	-4,71
Optima Small Caps It.	4,856	-4,75
Pioneer Az.Crescita	12,655	-4,74
Sai It.	16,766	-4,12
Symph.S Az.It.	9,810	-4,59
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,334	-3,61
Systema Az.It.	10,065	-3,41
Ubi Pra. Az.It.	-	-
Ubi Pra. Small Cap	-	-
Vegagest Az.It. Cl.A	5,829	-4,11
Vegagest Az.It. Cl.B	5,722	-4,87
Zenit Az.Cl.I	8,135	-6,08
Zenit Az.Cl.R	8,114	-6,09
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,475	-6,23
Alto Az.	14,447	-4,4
Aureo Az.Euro	9,269	-4,73
Banco Posta Az.Euro	3,843	-4,62
Bipiemme Euroland	3,989	-5,25
Caam Az.Qeuro	11,246	-5,25
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,749	-5,46
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,803	-5,46
Epsilon Qequity	4,011	-5,22
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,498	-5,21
Eurizon F.Az.Euro	12,659	-5,2
Intra Az.Area Euro	5,169	-5,07
Leonardo Euro	5,003	-5,1
Symph.S C.Az.Euro	4,837	-4,99
Systema Az.Euro	4,611	-4,18
Ubi Pra. Az.Etico	-	-
Ubi Pra. Az.Euro	-	-
Ubi Pra. Eurosect.	-	-
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,595	-4,98
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,552	-5,37
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,456	-6,17
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,450	-6,18
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,661	-
Abn Amro Master Az Eu	4,725	-5,42
Allianz Az.Europa L	13,156	-4,96
Allianz Az.Europa T	12,979	-4,89
Allianz Multieuropa	6,437	-1,47
Anima Europa	3,492	-4,49
Arca Az.Europa	8,214	-5,15
Bim Az.Europa	8,161	-5,49
Bipiemme Europa	10,849	-5,02
Bipiemme Iniziativa Euro	5,417	-4,83
Bnl Az.Euro Crescita	9,953	-4,54
Bnl Az.Europa Div	2,846	-5,26
Bpvi Az.Europa	3,431	-4,93
Caam Europe Equity	3,591	-2,58
Carige Az.Europa A	4,763	-4,84
Carismi Dynamic Europe C	3,494	-3,37
Carismi Dynamic Europe C	3,289	-5,
Consultinvest Az.	7,619	-4,13
Ducato Geo Euro Pmi A	14,536	-4,74
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,685	-4,74
Ducato Geo Europa A	8,693	-5,66
Ducato Geo Europa Y	8,778	-5,66
Epsilon Qvalue	4,643	-5,01
Eurizon Az.Europamult	4,873	-2,4
Eurizon Az.Pmi Europa	5,942	-4,21
Eurizon F.Az.Europa	6,942	-5,06
Euromob. Europe E. F.	12,762	-4,91
Fms-equity Europe	7,641	-3,08
Fondaco Eu Srieq.Beta	77,106	-5,01
Fondersel Europa	11,362	-5,07
Fondit. Eq. Europe	7,960	-5,93
Generali Europa Value	21,499	-5,34
Gestielle Europa Cl.A	6,029	-5,11
Gestielle Europa Cl.B	6,056	-5,11
Gestnord Az.Europa	7,187	-5,27
Imi Europe	15,909	-5,24
Interf.Equity Europe	5,290	-6,22
Investitori Europa	4,404	-4,61
Kairos P.Europe Fund	4,435	-5,13
Laurin Eurostock	3,203	-4,96
Mc G.Fdf Europa A	5,589	-3,29
Mc G.Fdf Europa B	3,201	-3,32
Mediolanum Amerigo Vesp	5,121	-4,21
Mediolanum Europa 2000	13,427	-4,17
Nextam Part. Az.Europa	4,269	-2,82
Optima Az.Europa	2,599	-5,15
Pioneer Az.Europa	13,189	-4,66
Pioneer Az.Val. Europa D	6,027	-5,41
Ras Lux Equity Europe	34,784	-4,65
Sai Europa	9,254	-4,4
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,525	-5,39
Symphonia Ms Europa	4,629	-2,34
Systema Az.Europa	3,393	-4,1
Talento Comp.Europa	105,375	-2,41
Unibanca Az.Europa	4,781	-4,65
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,136	-4,68
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,122	-4,98
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,195	-1,57
Allianz Az.Amer. L	11,073	-1,
Allianz Az.Amer. T	10,901	-1,
Allianz Multiamer.	4,354	-3,44
Alto Amer. Az.	3,784	-0,81
Anima Amer.	3,525	-2,19
Arca Az.Amer.	13,548	-1,08
Bim Az.Usa	4,637	-2,28
Bipiemme Americhe	7,371	-0,91
Bnl Az.Amer.	12,202	-0,24
Caam Usa Equity	3,922	-3,61
Carige Az.Amer. A	2,115	-1,17
Ducato Geo Amer. A	3,716	-1,3
Ducato Geo Amer. Y	3,752	-1,29
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,547	-2,13
Eurizon F.Az.Amer.	7,142	-0,9
Euromob. Amer. E. F.	11,845	-2,53
Fms-equity Usa	6,692	-2,63
Fondersel Amer.	7,909	-3,45
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,476	-0,89
Generali Amer. Value	14,340	-0,41
Gestielle Amer. Cl.A	6,550	-1,04
Gestielle Amer. Cl.B	6,581	-1,04
Gestnord Az.Amer.	9,520	-0,9
Imi West	14,725	-0,92
Interf.Eq. Usa H	4,259	-1,39
Interf.Eq.Usa	4,080	-1,5
Investitori Amer.	3,051	-0,94
Kairos M-manageramer	888,769	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,415	-3,64
Mc G.Fdf Amer. B	3,514	-3,62
Mediolanum Amer. 2000	7,899	-1,64
Mediolanum Cristoforo Co	10,030	-0,62
Nextam Part. Az.Amer.	2,922	-1,78
Optima Az.Amer.	3,478	-1,14
Pioneer Az.Am.	5,636	-0,65
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,825	-1,19
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,786	-1,19
Sai Amer.	9,859	-1,74
Sopramo S&p 500	3,485	-1,19
Symphonia Ms Amer.	3,426	-3,79
Systema Az.Usa	3,380	-2,73
Talento Comp.Amer.	76,688	-3,76
Ubi Pra. Az.Usa	-	-
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,184	-1,94
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,183	-2,03
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,098	-1,4
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,094	-1,4
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,177	-6,51
Allianz Az.Pacif. T	4,112	-6,48
Allianz Multipacif.	5,568	-2,3
Alto Pacif. Az.	4,138	-5,48
Anima Asia	4,673	-6,3
Arca Az.Far East	4,538	-5,95
Bipiemme Pacif.	3,670	-5,87
Caam Pacific Equity	3,630	-4,55
Ducato Geo Asia A	4,561	-8,17
Ducato Geo Asia Y	4,611	-8,15
Ducato Geo Giap. A	2,459	-4,87
Ducato Geo Giap. Y	2,483	-4,87
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,833	-6,36
Eurizon F.Az.Pacif.	3,112	-5,75
Euromob. Tiger Far East	9,475	-5,38
Fms-equity Asia	6,788	-4,88
Fondersel Oriente	4,730	-4,52
Fondit. Eq. Jap.	2,161	-7,33
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,464	-8,81
Generali Pacif.	8,969	-6,29
Gestielle Giap. Cl.A	3,716	-4,3
Gestielle Giap. Cl.B	3,730	-4,31
Gestielle Pacif. Cl.A	9,687	-7,8
Gestielle Pacif. Cl.B	9,731	-7,8
Gestnord Az.Pacif.	5,254	-6,26
Imi East	5,060	-6,3
Interf.Eq. Jap. H	2,171	-9,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,538	-8,91
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,889	-5,35
Interf.Equity Jap.	2,189	-7,01
Investitori Far East	4,078	-5,38
Kairos M-manager Asia	1049,236	-
Mc G.Fdf Asia A	5,711	-5,45
Mc G.Fdf Asia B	3,246	-5,5
Mediolanum Fer.Magellano	4,166	-5,9
Mediolanum Oriente 2000	6,091	-5,6
Optima Az.Far East	2,719	-6,21
Pioneer Az.Area Pacif	3,259	-6,27
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,394	-5,29
Sai Fdf Pacif.	2,865	-5,38
Sopramo Nikkei 225	2,906	-8,59
Symphonia Ms Asia	4,047	-6,08
Talento Comp.Asia	80,191	-3,89
Ubi Pra. Az.Pacif.	-	-
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,020	-7,84
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,001	-8,15
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,452	-5,15
Allianz Az Paesi Emer T	6,361	-5,1
Anima Emerging Markets	5,891	-5,89
Arca Az.Paesi Emerg.	6,159	-6,24
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,456	-5,07
Bnl Az.Emerg.	6,224	-5,41
Caam Global Emerging Eq	3,352	-4,47
Ducato Geo Paesiem. A	3,968	-6,28
Ducato Geo Paesiem. Y	4,010	-6,26
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,678	-6,01
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,897	-4,61
Fms-equity Gl Em Mkt	7,895	-5,97
Fms-equity New World	9,817	-1,63
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	6,679	-6,34
Gestielle Em. Markets Cl	9,610	-4,77
Gestielle Em. Markets Cl	9,659	-4,76
Gestnord Az.Paesi Em.	5,822	-6,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,994	-5,86
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,684	-6,16
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,152	-6,02
Pepite Bric	3,079	-7,2
Pioneer Az.Paesi Em.	7,206	-4,62
Pioneer Cim Latinamereq	3,851	-7,41
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,146	-4,91
Symphonia Ms P. Emer.	8,457	-4,77
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	-	-
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,912	-2,96
Allianz Az.Glob L	2,697	-2,88
Allianz Az.Glob T	2,656	-2,82
Allianz Multi90	3,215	-2,78
Alto Int. Az.	3,613	-3,08
Anima Fondo Trading	10,325	-4,21
Arca 27 Az.Est.	9,486	-3,21
Arca Cinquest.-comp.E	2,906	-3,13
Arca Multimanag Val Cop	3,094	-2,52
Aureo Az.Glob.	7,842	-2,84
Bancoposta Az.Int.	2,842	-3,04
Bds Arcobaleno Crescita	4,634	-3,84
Bim Az.Glob.	3,233	-3,72
Bipiemme Glob.	16,355	-2,95
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,099	-2,17
Bipiemme Valore	4,044	-3,3
Bipiemme&co. Comp.90	3,411	-2,99
Bpvi Az.Int.	2,977	-3,56
Caam Global Equity	3,519	-3,38
Capital It.	62,860	-3,84
Carige Az.Int. A	5,025	-1,72
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,104	-4,71
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,091	-4,97
Consultinvest Global	3,423	-3,74
Ducato Geo Glob. A	18,540	-3,11
Ducato Geo Glob. Y	18,718	-3,11
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,979	-2,87
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,999	-2,85
Eurizon Az.Mondomult	2,729	-2,85
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,181	-3,26
Fideuram Az.	11,006	-2,94
Fondit. Global	97,063	-2,15
Generali Global	10,139	-3,15
Gestielle Int. Cl.A	14,447	-1,97
Gestielle Int. Cl.B	14,495	-1,97
Gestnord Az Trend Set	2,273	-2,53
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,514	-1,24
Interf.Global	48,715	-2,24
Intra Az.Int.	4,470	-4,34
Italfor. Global Equities	17,210	-3,31
Kairos M-manager Glob	1077,450	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,977	-3,21
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,488	-2,84
Med. Elite 95 L	4,281	-4,48
Med. Elite 95 S	8,362	-4,59
Mediolanum Borse Int.	12,219	-2,71
Mediolanum Top 100	9,998	-2,67
Nextam Part. Az.Int.	3,743	-2,65
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,047	-3,39
Optima Az.Int.	3,844	-3,2
Pepite	3,195	-3,85
Pepite Fondi	3,282	-6,5
Pioneer Cim Glob.Quity	28,863	-2,19
Sai Glob.	7,531	-3,2
Sai Linea Aggressiva	3,491	-4,51
Symph.S Az.Inter	5,194	-3,97
Symphonia Ms Vivace	4,234	-3,38
Ubi Pra. Az.Globali	-	-
Ubi Pra. Privilege 5	-	-
Valori Resp. Az.	3,744	-3,98
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,231	-6,81
Generali Jap.	1,998	-5,75
Gestielle Cina Cl.A	6,440	-8,33
Gestielle Cina Cl.B	6,464	-8,33
Gestielle East Europe Cl	10,208	-4,2
Gestielle East Europe Cl	10,164	-4,21
Gestielle India Cl.A	4,038	-2,84
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,529	-3,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,681	-3,42
Ducato Etico Geo Y	2,705	-3,39
Eurizon Az.Int. Etico	4,955	-3,15
Evolution Eq Gl	39,591	-
Evolution Equity	38,922	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,429	-2,42
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,441	-2,44
Pioneer Cim Globalgold&m	6,142	-4,26
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,538	-2,23
Interf.Eq.Eu Materials	9,431	-6,45
Italfor. Raw Mat.&en.	5,240	-2,06
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	10,298	-5,19
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,788	-4,37
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,639	-3,73
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,892	-2,4
Euromob. Green E. F.	6,678	-2,61
Gestielle Pharma Cl.A	2,533	-2,13
Gestielle Pharma Cl.B	2,541	-2,12
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,043	-4,4
Italfor. Healthcare	3,360	-2,61
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,182	-3,87
Fondit. Euro Financials	6,278	-6,
Gestielle World Finan. C	3,071	-3,76
Gestielle World Finan. C	3,082	-3,78
Interf.Eq.Eu Financials	6,197	-5,55
Italfor. Banks & Ins. C.	4,490	-4,06
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,106	-1,93
Euromob. Hi-tech E. F.	9,269	-1,97
Gestielle Tecnologia Cl.	1,448	-1,43
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,226	-3,31
Gestielle World Comm. Cl	5,244	-3,3
Italfor. Tmt	3,060	-1,92
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,044	-4,52
Ducato Immobiliare A	7,831	-3,06
Ducato Immobiliare Y	7,909	-3,05
Euromob. Real Estate Eq.	4,559	-5,63
Fms-eq.Glob.Resources	9,624	-1,06
Fondit. Euro Cyclicals	8,237	-4,75
Fondit. Euro Defensive	9,626	-5,69
Fondit. Euro T.M.T.	4,696	-4,51
Fondit. U.S. T.M.T.	2,061	-0,82
Gestielle World Utilitie	4,729	-2,49
Gestielle World Utilitie	4,712	-2,48
Inter.Int.Sec.New Ec	26,242	-2,24
Interf.Eq.Eu T.T.	6,128	-4,47
Optima Tecnologia	2,154	-1,96
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,740	-3,08
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,740	-3,08
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,439	-2,47
Arca Multimanag Val Cop	3,473	-2,
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,310	-2,36
Bds Arcobaleno Energia	5,001	-3,06
Bipiemme&co. Comp.70	3,808	-2,28
Carige Mosaico 75	4,047	-2,22
Ducato Mix 50-100 A	3,401	-1,96
Ducato Mix 50-100 Y	3,415	-1,95
Ducato Mul.Equity50-100	3,552	-2,12
Ducato Mul.Equity50-100	3,569	-2,14
Euromob. Multibal. Risk	31,248	-3,62
Gestielle Gl. Asset 4	4,154	-2,56
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,709	-0,76
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,712	-0,76
Imindustria	11,043	-2,41
Ubi Pra. Port. Aggressiv	-	-
Ubi Pra. Privilege 4	-	-
Ubs Strategy Xtra Growth	8,352	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,151	-1,74
Allianz Multi50	4,322	-1,73
Alto Bil.	14,679	-1,45
Arca Bb	28,026	-2,18
Arca Cinquest.-comp.C	3,983	-1,82
Arca Multimanag Val Cop	3,947	-1,57
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,566	-1,52
Azimut Bil.	21,258	-2,43
Bancoposta Mix 2	5,436	-1,47
Bds Arcobaleno Equil.	5,077	-2,21
Bim Bil.	19,414	-2,02
Bipiemme Int.	10,944	-1,52
Bipiemme&co. Comp.50	4,407	-1,96
Carige Bil.Euro A	5,238	-2,4
Consultinvest Bil.	4,442	-2,67
Ducato Mix 30-70 A	3,822	-1,27
Ducato Mix 30-70 Y	3,841	-1,26
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,965	-1,42
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,983	-1,44
Epsilon Dlongrun	5,711	-2,18
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,032	-1,21
Eurizon Soluzione 40	5,524	-1,3
Eurizon Soluzione 60	21,438	-2,08
Euromob. Capitalfit	25,238	-2,4
Evolution Balanc	45,055	-
Fideuram Performance	10,549	-1,23
Fondersel	41,187	-1,05
Fondit. Core 1	9,260	-1,02
Fondit. Core 2	8,758	-1,76
Fondit. Core 3	8,312	-2,46
Generali Rend	23,266	-1,84
Gestielle Global Asset 3	10,188	-1,82
Gestnord Bil.Euro	13,054	-2,65
Imi Capital	27,863	-1,8
Mc G.Fdf Bil.A	5,606	-1,42
Mc G.Fdf Bil.B	4,201	-1,41
Med. Elite 60 L	4,522	-3,
Med. Elite 60 S	8,682	-3,1
Nextam Part. Bil.	5,249	-1,2
Sai Bil.	3,339	-1,56
Sai Linea Dinamica	4,181	-2,22
Symph.S Pat.Glob.	4,503	-2,15
Symphonia Ms Largo	4,867	-1,64
Systema Bil.	3,423	-0,78
Ubi Pra. Port. Dinamico	-	-
Ubi Pra. Privilege 3	-	-
Ubs Strategy Xtra Balanc	8,754	-
Valori Resp. Bil.	5,444	-2,42
Vegagest Sintesidinamico	5,275	-0,75
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,942	-0,4
Allianz Multi20	5,286	-0,7
Arca Cinquest.-comp.A	4,877	-0,85
Arca Cinquest.-comp.B	4,421	-1,34
Arca Multimanag Val Cop	4,239	-1,23
Arca Multimanag Val Cop	4,670	-0,85
Arca Te	14,629	-0,98
Aureo Ff 1cl. Valore	4,571	-0,72
Azimut Protezione	7,105	-0,98
Bancoposta Inv Pr 90	5,361	-0,41
Bds Arcobaleno Etico	4,583	-1,63
Bds Arcobaleno Opport.	5,154	-1,36
Bipiemme Mix	5,458	-1,59
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,558	-0,35
Bipiemme Visconteo	30,172	-1,35
Bipiemme&co. Comp.30	4,744	-1,37
Bnl Protezione	20,729	0,12
Caam Qbalanced	8,209	-1,72
Carige Mosaico 30	4,775	-0,79
Carismi Dynamic Mix 15	3,839	-0,52
Carismi Dynamic Mix 30	3,815	-0,73
Ducato Mix 10-50 A	4,469	-0,42
Ducato Mix 10-50 Y	4,491	-0,42
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,325	-0,73
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,338	-0,75
Euromob. Multibal. Def.	6,297	-0,49
Gestielle Global Asset 2	11,362	-0,78
Med. Elite 30 L	4,731	-1,81
Med. Elite 30 S	9,160	-1,83
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,905	-1,9
Symphonia Ms Adagio	5,296	-0,62
Systema Bil.Obb.	5,018	-0,5
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	-	-
Ubi Pra. Port. Moderato	-	-
Ubi Pra. Privilege 1	-	-
Ubi Pra. Privilege 2	-	-
Ubs Strategy Xtra Yield	9,219	-
Vegagest Sintesiaudace	5,235	-0,4
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,788	0,17
Allianz Mon.	15,154	0,04
Alto Mon.	6,819	0,13
Arca Mm	13,940	0,13
Bancoposta Mon.	5,956	0,12
Bim Obb.Breve Term.	6,241	0,03
Bipiemme Mon.	11,646	0,11
Bipiemme Tesor. Imprese	6,665	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,073	0,14
Bpvi Breve Termine	6,052	0,12
Caam Breve Termine	7,123	0,11
Carige Mon. Euro A	11,140	0,05
Civ. Forum Iulii Prud A	5,261	0,19
Civ. Forum Iulii Prud B	5,269	0,21
Consultinvest Mon.	5,033	-0,26
Cr Cento Valore	6,753	0,21
Cr. Cento Mon. Plus	5,549	0,23
Cs Mon.-i	7,519	0,07
Ducato Fix Euro Bt A	5,992	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,007	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,018	0,24
Euromob. Rendifit	8,123	0,12
Fideuram Security	9,377	0,07
Fondersel Redd.	13,611	0,1
Fondit. Euro Bnd Short T	7,463	0,15
Fondit. Euro Currency	7,732	0,09
Generali Mon. Euro	15,479	0,06
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,342	0,18
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,353	0,18
Imi 2000	16,648	0,08
Interf.Euro Currency	6,538	0,09
Intra Obb.Euro Bt	5,395	0,13

Fondi	€	v.%
Laurinmoney	6,742	0,21
Leonardo Mon.	5,720	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,134	0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,654	0,09
Optima Redd. Bt	6,325	0,13
Optima Riserva Euro	5,108	0,12
Passadore Mon.	6,883	0,15
Pioneer Monet. Euro	12,653	0,08
Sopramo Pronti Termine	5,110	0,1
Systema Obb.Euro Bt	8,475	0,04
Teodorico Mon.	7,155	0,18
Ubi Pra. Euro Bt	-	-
Unibanca Mon.	5,517	0,22
Valori Resp. Mon.	5,640	0,11
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,575	0,23
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,576	0,23
Zenit Mon. Cl.I	7,126	0,08
Zenit Mon. Cl.R	7,118	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,540	-0,05
Allianz Redd. Euro L	29,998	0,04
Allianz Redd. Euro T	29,518	0,04
Anima Obb.Euro	6,072	-0,33
Arca Rr	8,209	-0,15
Azimut Redd. Euro	14,748	-0,46
Bancoposta Obb.Euro	6,420	0,25
Bim Obb.Euro	6,283	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,801	0,21
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,034	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,329	-0,11
Bpvi Obb.Euro	6,288	-0,1
Carige Obb.Euro A	10,048	-0,12
Carige Obb.Euro Lt A	4,953	-0,52
Carismi Bond Euro Cl.A	5,209	-0,31
Carismi Bond Euro Cl.B	5,218	-0,31
Ducato Fix Euro Mt A	6,734	-0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	6,763	-0,15
Epsilon Qincome	6,760	-0,21
Eurizon F.Ob. Euro	12,801	-0,03
Euromob. Redd.	14,407	0,15
Fondaco Eurogov Beta	109,364	0,05
Fondersel Euro	7,445	0,09
Fondit. Euro B. Long T	6,751	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	10,055	-0,21
Generali Bond Euro	9,357	-0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,935	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,942	0,13
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,449	-0,01
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,464	-0,01
Gestielle Mt Cedola	6,431	0,19
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,020	0,18
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,048	0,18
Imi Rend	9,067	0,24
Interf.Euro Bond Long T	7,675	-0,17
Interf.Euro Bond Med. T	7,552	-0,2
Interf.Euro Short Term 1	6,595	0,17
Interf.Euro Short Term 3	10,661	0,12
Intra Obb.Euro	5,465	-0,15
Italfor. Euro Bond	8,030	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,845	0,16
Leonardo Obb.	6,955	-0,01
Mediolanum Euromoney	6,417	-0,43
Mediolanum Italmoney	6,476	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,240	-0,04
Optima Obb.Euro	6,449	-0,06
Pioneer Cim Eurofixincom	14,452	-0,08
Ras Lux B. Europe	53,671	-0,15
Sai Eurobb.	12,095	-0,13
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,692	-0,28
Ubi Pra. Euro M/L Term.	-	-
Unibanca Obb.Euro	5,509	0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,046	-0,25
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,058	-0,23
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,745	-0,52
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,745	-0,52
Vrg Coro Redd.	5,262	-0,53
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,091	-0,43
Bipiemme Corp. Bond	6,393	-0,2
Carige Corporate Euro A	5,434	-0,49
Ducato Etico Fix A	4,833	-0,23
Ducato Etico Fix Y	4,852	-0,23
Ducato Fix Imprese A	5,844	-0,24
Ducato Fix Imprese Y	5,867	-0,24
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,127	-0,21
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,281	-0,25
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,339	-0,07
Generali Corp. Bond Euro	6,072	-0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,836	-0,03
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,822	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,377	-0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,300	-0,44
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,493	-0,49
Sai Obb.Corporate	5,834	-0,24
Ubi Pra. Euro Corp.	-	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,693	-1,54
Ducato Fix High Yield A	5,661	-1,53
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,237	-0,98
Fondit. Bond Eur High Yi	10,364	-2,1
Gestielle High Risk Bond	4,629	-1,32
Interf.Bond Eu High Yiel	5,607	-2,15
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,863	-0,2
Gestielle Cash $ Cl.A	5,538	0,02
Gestielle Cash $ Cl.B	5,544	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,183	-0,72
Azimut Redd. Usa	5,531	-1,21
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,691	-0,78
Ducato Fix Doll. A	7,145	-0,49
Ducato Fix Doll. Y	7,176	-0,49
Fondersel Doll.	8,302	-0,62
Fondit. Bond Usa	7,844	-0,72
Gestielle Bond Dollar Cl	8,334	-1,5
Gestielle Bond Dollars C	8,314	-1,5
Interf.Bond Usa	6,890	-0,76
Nordfondo Obb.Doll.	13,156	-0,84
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,296	0,25
Allianz Redd. Glob L	14,216	0,23
Allianz Redd. Glob T	14,002	0,24
Alpi Obb.Int.	7,050	-1,23
Alto Int.Obb.	5,737	0,03
Arca Bond	11,559	0,37
Aureo Obb.Glob.	7,633	-0,13
Bim Obb.Glob.	5,499	-0,56
Bipiemme Pianeta	8,702	0,8
Bpvi Obb.Int.	5,398	-0,11
Carige Obb.Int. A	5,265	-0,21
Carismi Bond Int.Cl.A	5,596	-0,55
Carismi Bond Int.Cl.B	5,431	-0,29
Ducato Fix Glob. A	7,568	0,2
Ducato Fix Glob. Y	7,594	0,2
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,937	0,02
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,947	0,04
Eurizon Ob. Int.	7,866	0,4
Euromob. Int.Ation. B.	8,259	-0,04
Fondersel Int.	12,083	0,02
Generali Bond Int.	13,302	0,25
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,002	0,62
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,016	0,62
Imi Bond	14,654	0,44
Italfor. Global Bond	13,180	0,3
Laurin Bond	5,564	0,52
Leonardo Bond	5,576	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	4,988	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	4,954	0,12
Mediolanum Intermoney	6,321	0,02
Optima Obb.Euro Global	6,596	-0,03
Sai Obb.Int.	7,887	-0,23
Systema Obb.Glob.	6,713	-0,18
Ubi Pra. Obb.Globali	-	-
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,283	-0,17
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,299	-0,09
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,168	-0,12
Italfor. Corporate Bond	13,520	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	-	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	-	-
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,356	2,25
Fondit. Bond Jap.	8,484	2,19
Interf.Bond Jap.	5,064	2,34
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,992	-2,
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,880	-2,46
Bnl Obbl Emerg.	16,784	-2,25
Ducato Fix Emerg. A	10,896	-1,88
Ducato Fix Emerg. Y	10,969	-1,88
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,418	-1,04
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,545	-1,35
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,817	-2,33
Gestielle Em. Markets B.	8,038	-2,
Gestielle Em. Markets B.	8,059	-2,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,061	-2,43
Mc G.Fdf High Yield A	6,103	-0,91
Mc G.Fdf High Yield B	4,444	-0,89
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,726	-1,74
Optima Obb.Em. Market	5,921	-2,1
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,123	-0,89
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,008	-1,96
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,007	-1,96
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,941	-1,81
Aureo Cash Dynamic	5,111	0,1
Azimut Trend Tassi	8,494	-0,68
Caam Obb.Euro	5,065	-0,12
Carige Mosaico Obb.	4,970	-0,02
Ducato Fix Convertibili	7,503	-1,33
Ducato Fix Convertibili	7,465	-1,33
Eurizon F.Ob. Cedola	5,692	0,05
Eurizon Obb.Etico	5,091	-0,1
Fondit. Inflation Linked	12,783	-1,
Gestielle Global Conv.	5,231	-1,13
Groupama Ibondselfunds	5,448	-0,15
Interf.Inflation Linked	12,543	-0,99
Mediolanum Ri. Re.	10,495	-1,46
Mediolanum Vasco Degama	9,343	-1,05
Nordfondo Obb.Conv.	4,218	-3,32
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,872	-0,67
Pioneer Obb.Euro Distr	6,218	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,659	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	65,140	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,609	-0,13
Ubi Pra. Obb.Doll.	-	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,402	-0,55
Alto Obb.	8,191	-0,3
Anima Fondimpiego	15,847	-2,97
Arca Obb.Europa	7,802	-0,8
Azimut Contofondo	5,117	-0,25
Azimut Solidity	7,467	-0,35
Bancoposta Mix 1	5,423	-0,51
Bim Corporate Mix	5,071	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,805	-0,23
Bipiemme Sforzesco	8,849	-0,36
Bnl Per Telethon	5,395	0,19
Caam Protez. Dinamica 1	5,340	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,384	0,02
Carige Mosaico 10	5,109	-0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,843	-1,42
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,855	-1,46
Cr. Cento Misto Best	5,415	-0,66
Eurizon Diversetico	7,234	-0,33
Eurizon Rend.	5,895	-0,46
Eurizon Soluzione 10	6,619	-0,35
Evolution Bo Enh	46,697	-
Evolution Bond	47,707	-
Fondo Fucino Dynamic	4,559	-0,42
Generali Cash	6,286	-0,36
Gestielle Global Asset 1	8,249	-0,25
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,379	0,06
Leonardo 80/20	5,630	-1,31
Nextam Part. Obb.Misto	5,577	-0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,094	-0,57
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,051	-0,58
Sai Linea Prudente	4,632	-0,79
Sai Performance	16,060	-0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,676	-0,57
Systema Obb.Dinamico	6,714	-0,16
Total Return Obb.	4,660	-0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	-	-
Valori Resp. Ob. Misto	5,529	-0,22
Vegagest Sintesimoderato	5,301	-0,15
Zenit Obb.Cl.I	7,413	-0,34
Zenit Obb.Cl.R	7,415	-0,34
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,242	0,03
Bipiemme Risparmio	7,596	0,12
Bnl Target Return Liquid	9,645	-0,08
Caam Liquidita'	8,787	-0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,413	-1,23
Civ. Forum Iulii Strat B	4,419	-1,23
Consultinvest High Yield	4,813	-1,07
Consultinvest Redd.	6,579	-0,83
Ducato Fix Rend. A	17,201	-0,11
Ducato Fix Rend. Y	17,295	-0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,248	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,315	0,13
Gestielle Tr Obb.	5,139	0,16
Ritorni Reali	5,169	0,1
Symph.S Bond Fless.	5,063	-0,69
Ubi Pra. Active Duration	-	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	-	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	-	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	-	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	-	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,140	0,08
Volterra Tr Obb.	5,046	0,18
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,246	-0,1
Allianz Liquidita' A	5,492	0,05
Allianz Liquidita' B	5,581	0,05
Anima Liquidità	6,324	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,579	0,08
Arca Bt-tesoreria	5,632	0,09
Aureo Liquidità	5,633	0,09
Azimut Garanzia	12,133	0,08
Bnl Cash	21,674	0,09
Caam Eonia	100,167	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,130	0,1
Carismi Liquidita' Cl.A	5,197	0,15
Carismi Liquidita' Cl.B	5,200	0,13
Ducato Fix Mon. A	8,194	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,245	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,220	-0,02
Epsilon Cash	6,114	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,506	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,514	0,07
Eurizon Liquidità Cl. A	7,180	0,1
Eurizon Liquidità Cl. B	7,321	0,1
Euromob. Contovivo	11,677	0,02
Euromob. Tesoreria	10,920	0,04
Fideuram Moneta	14,428	0,09
Fondaco Euro Cash	110,564	0,09
Fondersel Cash	8,894	0,08
Fondo Liquidità	7,279	-0,03
Generali Liquidità	6,235	-0,03
Gestielle Cash Cedola	9,222	0,09
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,010	0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,019	0,07
Mediolanum Ri. Mo.	5,525	0,04
Nextam Part. Liquidità	5,615	0,05
Nordfondo Liquidità	6,018	-0,02
Optima Money	6,033	0,08
Pioneer Liquidità	6,107	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,000	-
Sai Liquidità	11,095	0,02
Symph.S Monetaria	7,232	-0,03
Ubi Pra. Euro Cash	-	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,790	0,1
Vegagest Mon. Cl.B	5,794	0,09
Vrg Coro Tesoreria	5,481	0,09
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,199	-0,03
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,646	0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,374	2,24
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,586	-6,91
8a+ Latemar	4,625	-1,3
Abis Flessibile	5,510	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,042	-0,63
Abn Amro Expert A-rt200	4,914	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,693	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,230	0,13
Adb Glob. Quantitativo	4,131	-0,22
Agora Risk	3,245	-4,42
Agora Selection	4,351	-1,43
Agora Valore Prot.	5,785	-0,09
Agoraflex	6,074	-1,35
Alarico Re	3,413	-4,48
Allianz F100 L	3,681	-2,59
Allianz F100 T	3,628	-2,6
Allianz F15 L	5,059	-0,61
Allianz F15 T	5,007	-0,62
Allianz F30 L	4,919	-1,44
Allianz F30 T	4,869	-1,44
Allianz F70 L	24,165	-1,5
Allianz F70 T	23,777	-1,5
Alpi Absolute Return	8,403	-1,5
Anima Fondattivo	11,711	-2,73
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,011	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,903	-0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,845	-0,19
Arca Rendimento Assol T5	4,668	-
Aureo Defensive	4,942	-0,16
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,046	-0,57
Aureo Finanza Etica	5,904	-0,25
Aureo Flex Opportunity	4,673	-0,6
Aureo Plus	5,772	-0,17
Aureo Rendimento Assolut	5,411	-1,01
Azimut Str. Trend	4,588	-2,13
Azimut Trend	16,800	-3,52
Azimut Trend Amer.	7,745	-1,66
Azimut Trend Europa	11,705	-5,12
Azimut Trend It.	14,748	-5,28
Azimut Trend Pacif.	5,647	-5,14
Banco Posta Extra	4,925	-0,28
Bancoposta Centopiu'	5,078	-0,14
Bancoposta Centopiu' 07	4,975	0,06
Bim Flessibile	3,581	-2,29
Bipiemme Flessibile	2,660	-1,99
Bipiemme Ob. Rendimento	5,190	-0,15
Biver Obiettivo Rendim.	5,146	-0,06
Bnl Target Return Cons.	4,757	-0,83
Bnl Target Return Dinam	11,804	-1,38
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,985	0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,755	-0,21
Bnpp Equipe Attacco	4,266	-0,65
Bnpp Equipe Centrocampo	4,626	-0,41
Bnpp Equipe Difesa	5,157	0,08
Caam Absolute	5,027	-
Caam Dyn. Allocation	4,805	-1,27
Caam Equipe 1	5,059	0,06
Caam Equipe 2	4,996	-0,06
Caam Equipe 3	4,874	-0,16
Caam Equipe 4	4,458	-0,49
Caam Eureka Double Call	4,877	-
Caam Foeureqop2 2013	4,363	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,438	-
Caam Fogaemeqre2013	4,448	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,702	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,327	-
Caam For Gar Due 2013	4,501	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,320	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,671	-
Caam Forgaeqre 13	4,603	-
Caam Forgaeqre 14	4,739	-
Caam Forgarhidiv 14	4,565	-
Caam Formula Gar.2012	4,664	-
Caam Formula Gar.2013	4,528	-
Caam Piu'	5,377	0,19
Caam Private Alfa	4,676	-
Caam Qreturn	5,013	-3,43
Carige Flessibile	4,964	-
Carige Flessibile Piu'	4,726	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,923	0,45
Carismi Absolute Perf.Cl	4,912	0,43
Carismi Pratico Cl.A	5,893	1,12
Carismi Pratico Cl.B	5,957	1,12
Consultinvest Alto Div.	3,159	-2,92
Consultinvest Mercati Em	4,297	-2,5
Consultinvest Multi Flex	4,392	-3,85
Cr. Cento Premium	4,044	-2,6
Ducato Etico Flex Civita	4,039	-1,37
Ducato Etico Flex Civita	4,007	-1,35
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,475	-3,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,593	-3,21
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,914	-2,5
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,892	-2,52
Ducato Geo Ita Altopoten	4,173	-2,77
Ducato Geo Ita Altopoten	4,227	-2,78
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,647	-0,41
Ducato Mul.Cashprem A	4,625	-0,43
Ducato Mul.Cashprempl A	4,118	-0,72
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,145	-0,72
Epsilon Qreturn	5,675	-3,47
Eurizon F.Gar. 03/13	4,857	-0,55
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,043	0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,885	0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,872	-0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,955	-0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	4,980	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	4,926	0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,807	-0,23
Eurizon F.Garant. 09/12	4,786	-0,31
Eurizon F.Garant. 12/12	4,799	-0,37
Eurizon F.Profilo Din.	4,693	-2,43
Eurizon F.Profilo Moder.	4,976	-1,15
Eurizon F.Profilo Prud.	5,235	-0,11
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,053	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,183	-0,12
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,865	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,888	-
Eurizon Team 1	5,761	0,05
Eurizon Team 2	5,229	-0,48
Eurizon Team 3	4,329	-1,46
Eurizon Team 4	3,658	-2,43
Eurizon Team 5	3,492	-3,24
Euromob. Flex Dividend	12,789	-0,24
Euromob. Strategic	2,892	-1,5
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,430	-0,6
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,406	-0,32
Fms-absolute Return	8,877	-0,27
Fondaco Absolutreturn	91,045	-
Fondersel Duemila	94,518	-
Fondit. Flex Multi	9,108	-0,35
Fondit. Flexib. Dynamic	5,781	-3,59
Fondit. Flexible Growth	8,624	-0,87
Fondit. Flexible Income	8,612	0,13
Fondit. Flexible Opp.	7,959	-0,1
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,528	-1,45
Formula 1 Conservative	6,488	-0,95
Formula 1 High Risk	6,421	-2,12
Formula 1 Low Risk	6,654	-0,51
Formula 1 Risk	6,478	-1,77
Generali Medium Risk	5,372	-1,14
Generali Risk	5,254	-2,67
Gestielle Ga Plus 1	5,004	-
Gestielle Ga Plus 2	4,918	-
Gestielle Ga Plus 3	4,794	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,956	-0,18
Gestielle Harmonia Mod.	5,007	-0,1
Gestielle Harmonia Viv.	4,943	-0,26
Gestielle Tr Alto Div.	5,243	0,21
Gestielle Tr Glob.	13,192	-0,08
Gestnord Asset Allocatio	4,834	-0,74
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,018	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,021	0,02
Interfund System 100	9,424	-1,24
Interfund System 40	10,727	0,05
Interfund System 80	10,265	0,05
Interfund System Flex	10,092	-0,22
Intesa Premium Power	4,951	0,49
Intra Assoluto	5,612	1,28
Intra Flessibile	5,668	0,96
Investitori Flessibile	5,943	-0,39
Kairos P.Fund	5,468	-3,02
Kairos P.Income Fund	6,571	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	8,490	-2,14
M.Gestion Trend Global	4,622	-1,13
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,110	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,103	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,246	-5,2
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,633	-5,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,880	-3,98
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,928	-4,01
Nextam Part. Flessibile	4,260	-0,35
Nordest Sic	4,140	-0,96
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,248	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,562	-
Parit. Orchestra	72,407	-
Pioneer Target Controllo	4,960	-0,58
Pioneer Target Equilibri	4,967	-0,76
Pioneer Target Sviluppo	21,772	-0,45
Profilo Best Funds	5,344	-0,85
Profilo Elite Flessibile	4,552	-1,28
Sofia Flex	0,749	-2,73
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,707	0,23
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,724	0,23
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,800	0,36
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,815	0,35
Sopramo Contrarian A	3,112	-4,13
Sopramo Contrarian B	3,110	-4,16
Sopramo Global Macro A	4,392	-0,02
Sopramo Global Macro B	4,403	-0,05
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,038	-0,12
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,032	-0,12
Sopramo Relat Value A	4,748	1,24
Sopramo Relat. Value B	4,762	1,23
Symph.S Asia Fless.	5,210	-5,2
Symph.S Fortissimo	2,368	-3,54
Symph.S It. Fles	4,735	-2,97
Tank Flessibile	4,987	-1,5
Total Return	2,818	-5,5
Ubi Pra. Active Beta	-	-
Ubi Pra. Alpha Equity	-	-
Ubi Pra. Flex Free	-	-
Ubi Pra. Flex Free 2	-	-
Ubi Pra. Flex Free 4	-	-
Ubi Pra. Redd. Più	-	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	-	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	-	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	-	-
Unibanca Plus	5,050	0,28
Vegagest Flessibile	7,158	1,02
Vegagest Rendimento	5,117	0,87
Volterra Tr Glob.	5,235	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,179	-0,38
Zenit Absolute Return Cl	5,350	-2,05
Zenit Absolute Return Cl	5,351	-2,03
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,217	-4,1
Zenit Zerocento Fdf	4,619	-1,22
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,900	0,35
Bpn Un Overl	4,980	1,84
Cu Vita Allegro	4,040	-2,42
Cu Vita Andante	5,520	-1,6
Cu Vita Balanced	4,850	-0,61
Cu Vita E. Equity	5,100	-1,35
Cu Vita Eb $ Bond	4,630	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,810	-1,4
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,270	-0,91
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,910	-5,21
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,450	-1,21
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,340	-5,65
Cu Vita Eurof.Eq	3,800	-2,81
Cu Vita Europe Cf	29,350	-0,31
Cu Vita Global Bond	4,770	-0,21
Cu Vita Global Eq	4,210	-2,09
Cu Vita Jap. Cf	26,840	-0,3
Cu Vita Mosso	4,610	-1,5
Cu Vita Plus	10,751	-0,28
Cu Vita Pres. Eq	3,550	-1,93
Cu Vita Pro. 70	5,890	0,17
Cu Vita Pro. 80	5,860	-
Cu Vita Pro. 90	5,830	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,800	-0,74
Cu Vita Safe Eq	10,100	-
Cu Vita Tech.Eq	1,800	-2,17
Ina Val Att	3,997	-
Ina Val Est	1,062	-0,84
Nis Strategic 1	27,280	-1,55
Nv Ina Va At	7,151	-0,04
Rea Cap Eu	11,949	0,34
Rea Imp Em	10,953	-8,61
Rea Imp It	7,565	-5,52
Rea Imp Mon	6,734	-3,54
Reale Bil.Aggres.	6,230	-3,02
Reale Bil.Attiva	8,123	-1,72
Reale Dinam. Prot.	10,508	0,66
Reale L.Garantita	8,837	-0,87
Reale Linea Equilib.	8,930	-2,
Reale Linea Futuro	7,502	-4,36
Reale Obb.	11,054	0,22
Reale Trasformaz.	9,038	0,92
Sai Alfa2000	4,250	-2,3
Sai Beta2000	4,220	-1,17
Sai Omeg2000	6,760	-0,15
Sai Quota	19,470	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,960	99,990
BTP 01/02/09 3%	99,980	99,990
BTP 15/06/09 3,75%	100,290	100,340
BTP 01/11/09 4,25%	100,890	101,030
BTP 01/05/09 4,5%	100,650	100,670
BTP 15/09/10 0,95%	97,910	97,990
BTP 15/06/10 2,75%	98,770	98,980
BTP 15/01/10 3%	99,560	99,700
BTP 01/03/10 4%	100,690	100,890
BTP 01/08/10 4,5%	101,580	101,860
BTP 01/11/10 5,5%	103,640	103,780
BTP 01/11/11 1,9%	97,810	97,990
BTP 15/03/11 3,5%	99,540	99,860
BTP 15/09/11 3,75%	99,600	100,010
BTP 01/02/11 3,75%	100,050	100,340
BTP 01/09/11 4,25%	100,790	101,200
BTP 01/08/11 5,25%	103,540	103,960
BTP 15/09/12 1,85%	97,900	98,560
BTP 15/04/12 4%	99,900	100,510
BTP 15/10/12 4,25%	100,460	101,110
BTP 01/02/12 5%	102,980	103,480
BTP 01/08/13 4,25%	100,400	101,120
BTP 15/04/13 4,25%	100,010	100,760
BTP 01/02/13 4,75%	102,360	103,050
BTP 15/09/14 2,15%	97,870	98,740
BTP 01/08/14 4,25%	100,050	100,910
BTP 01/08/15 3,75%	96,410	97,460
BTP 01/02/15 4,25%	99,620	100,590
BTP 01/08/16 3,75%	95,370	96,500
BTP 15/09/17 2,1%	93,610	94,990
BTP 01/02/17 4%	96,390	97,590
BTP 01/08/17 5,25%	105,150	106,510
BTP 01/02/18 4%	99,190	100,250
BTP 01/08/18 4,5%	98,520	99,770
BTP 15/09/19 2,35%	94,000	95,230
BTP 01/02/19 4,25%	96,830	98,310
BTP 01/02/20 4,5%	98,010	99,610
BTP 01/08/21 3,75%	90,290	92,070
BTP 01/08/23 4,75%	98,420	100,390
BTP 15/09/23 5,2%	93,900	96,090
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	143,720	146,690
BTP 01/11/26 7,25%	127,520	130,900
BTP 01/11/27 6,5%	118,980	121,990
BTP 01/11/29 5,25%	103,670	106,950
BTP 01/05/31 6%	113,250	117,340
BTP 01/02/33 5,75%	111,420	114,350
BTP 01/08/34 5%	100,770	104,270
BTP 01/02/37 4%	85,740	89,020
BTP 15/09/35 2,35%	91,970	96,260
BTP 01/08/39 5%	100,480	104,160
CCT 01/07/09 T.V.	100,310	100,330
CCT 01/04/09 T.V.	100,540	100,520
CCT 01/08/09 T.V.	100,340	100,350
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,720
CCT 30/09/10 T.V.	93,140	93,370
CCT 01/02/10 T.V.	100,430	100,420
CCT 01/06/10 T.V.	100,160	100,150
CCT 01/12/10 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/05/11 T.V.	99,820	99,780
CCT 01/11/11 T.V.	99,620	99,590
CCT 01/03/12 T.V.	99,970	99,890
CCT 01/11/12 T.V.	99,230	99,210
CCT 01/07/13 T.V.	99,410	99,380
CCT 01/03/14 T.V.	98,820	98,730
CCT 01/12/14 T.V.	98,510	98,490
CCT 01/09/15 T.V.	98,470	98,400
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,360	99,390
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,720	97,730
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,060	96,210
CTZ 30/04/10 Z.C.	94,780	94,940

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	90,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	98,80	1,32
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	97,95	0,45
B.P.Italiana 00-10 4,7	95,00	2,95
Bca Carige 03-13 1,5%	101,08	0,16
Bca Ifis 04-09 Cv	96,97	1,39
Beni Stabili 06-11 2,5	81,88	0,31
Bim 05-15	68,60	2,46
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	93,80	-0,20
Sias 05-17 2,625%	74,02	1,01
Snia 05-10 3%	92,08	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	84,00	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	105,72	1,85
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,500	4,500
Apulia Pront	0,3369	0,3228
Arkimedica	1,150	1,180
Autostrade Mer.	11,510	11,750
B&c Speakers	3,016	3,016
Best Union Co.	2,634	2,700
Biancamano	2,170	2,250
Bioera	5,900	6,034
Borgosesia	1,349	1,290
Borgosesia Rnc	1,235	1,218
Bouty Health	0,8800	0,8800
Caleffi	1,513	1,461
Cia	0,2302	0,2300
Cogeme Set	3,350	3,403
Conafi Prestito'	1,239	1,220
Enervit	1,610	1,590
Fnm	0,5978	0,5592
Greenvision	19,900	19,760
Iw Bank	2,196	2,139
Kerself	9,504	9,210
Mondo He	0,5500	0,5450
Monti Ascensori	2,441	2,490
Noemalife	6,100	6,100
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,240	4,180
Pierrel 2008/2012 W	0,1300	0,1300
Piquadro	1,182	1,240
Pop.Emilia Romagna	9,400	9,100
Pop.Sondrio	6,500	6,000
Pramac	2,350	2,400
Rcf	1,023	1,042
Realty Vailog	2,350	2,300
Rgi	1,780	1,780
Rosss	1,517	1,620
Screen Service Bt	0,3990	0,3900
Servizi Italia	3,518	3,600
Tamburi	1,635	1,638
Terrienergia	1,589	1,594
Toscana Fin	0,8668	0,8550
Valsoia	3,310	3,098
Yorkville Bhn	0,6152	0,6000

PROMEMORIA

Jonathan Kent, il padre di Superman alias Clark Kent, è morto di infarto sul numero 860 della celebre serie di fumetti Action Comics appena uscito in America, adeguandosi al serial tv e ai film cinematografici. La vicenda della morte ricalca infatti quanto già narrato diverso tempo fa nella serie televisiva «Smallville».

L'Archivio storico della Biennale di Venezia ha una sua collocazione ben precisa, nell'Ala Pastor del Padiglione Italia, che sarà rinnovato nel suo complesso. Il Cda della Biennale ha approvato il progetto di riorganizzazione del padiglione.

IL PREMIO PER LA LETTERATURA

Nato a Nizza da famiglia bretone, si considera un esiliato e di Claudio Magris dice: «Una persona straordinaria»

Lo scrittore francese Jean-Marie Gustave Le Clézio, Premio Nobel per la letteratura 2008, fotografato da Basso Cannarsa

Jean-Marie Le Clézio: è Nobel lo scrittore senza confini

di ROBERTO BERTINETTI

Un esiliato. Così si considera da sempre Jean-Marie Le Clézio, Nobel per la letteratura 2008, anche se è nato a Nizza nel 1940 da una famiglia di origine bretone. «Autore di nuove sperimentazioni, avventure poetiche e di estasi sensuali, esploratore di un'umanità dentro e fuori la civiltà imperante», hanno rilevato a Stoccolma i giudici dell'accademia di Svezia motivando la loro scelta. E in effetti la sperimentazione ribelle fa parte del Dna di Le Clézio da secoli. Da quando un antenato settecentesco si rifiutò di entrare a far parte dell'esercito della trionfante rivoluzione francese dopo che gli venne intimato di tagliarsi i lunghi capelli.

Scelse di andarsene in esilio pur di non sottostare all'ordine. Lo scrittore ha più volte ripetuto di ritenerlo un modello nella vita e nell'arte, dedicandogli un intero libro (L'africano, in Italia uscito per Instar) nel quale esalta le virtù di una cultura capace di esaltare il meticciato, di ignorare i confini geografici. Sotto questo profilo Le Clézio appare un buon compagno di strada di Salman Rushdie, autore che purtroppo non avrà mai il Nobel per motivi politici, visto che l'alloro sarebbe ritenuto un affronto in parte del mondo islamico.

Perché per entrambi l'esilio fisico non rappresenta una disgrazia ma un'opportunità. La natura eclettica e ibrida delle storie che compongono e propongono (e di quelle di molti altri che condividono la medesima esperienza) è legata alla loro natura di migrant writer, alla volontà di sovrapporre a una vasta erudizione e a una imponente complessità strutturale una comicità effervescente, scintillante, strumento per attraversare i confini linguistici e stilistici, per mescolare la «storia reale» con «il grado di realtà della fantasia», ovvero il mito e la mimesi. Le vicende private riassunte in «L'africano» rappresentano un'ottima sintesi delle modalità seguite da Le Clézio per mantenersi all'altezza del suo avo. Si parte dal 1948, con la scelta di spostarsi da Nizza in Nigeria per seguire il padre medico.

«L'arrivo in Africa è per me l'anticamera del mondo adulto, la scoperta di quella diversità che in patria non sarei mai riuscito a riconoscere», rivela. E quindi aggiunge: «So che molto mi è stato dato grazie a un incontro casuale e magari anche che qualcosa mi è stato tolto. Ma non ho rimpianti visto che l'esperienza della ''traduzione'' in un diverso luogo e della sintesi che ho dovuto farne ha costituito per me un fondamentale punto di ancoraggio», conclude. Come l'antenato al quale continua a richiamarsi per lodare il valore della libertà e l'importanza di ciò che viene definito meticcio.

Sotto il profilo dello sviluppo intellettuale, la critica ama dividere in due diverse fasi lo sviluppo dello scrittore. Alla prima appartengono le opere del periodo d'esordio (debuttò poco più che ventenne con Le procés verbale che ricevette il Premio Renaudot e mancò per poco il Goncourt), all'insegna di una prosa minuziosa e ricca di metafore visionarie, il cui utilizzo venne ritenuto uno strumento per marcare la ricerca dell'armonia in un mondo ritenuto alienante. Gli anni Sessanta segnano il trionfo in Francia dello sperimentalismo di Perec, Butor, Simon e Le Clézio appare un giovane (e diligente) discepolo di questa scuola che si guadagna in fretta il proscenio grazie al sostegno di filosofi di larghissima fama internazionale: Foucault e Deleuze su tutti.

Sarebbe, tuttavia, errato ritenere Le Clézio soltanto un allievo. Presto, infatti, si mette in luce grazie alla capacità di innovare il nuovo canone mescolando con intelligenza ricordi privati, pura fabulazione e raffinate analisi filosofiche condotte con rigorosa dottrina in opere nelle quali chiama, tra l'altro, in causa i greci, i latini e i pensatori cristiani. Il ritmo del lavoro è intenso: in pratica quasi un volume ogni anno dopo il 1963 (ora ha superato la quota di trenta), alternando le raccolte di saggi e di racconti ai romanzi. «Le sue idee e i suoi sentimenti sono sempre idee e sentimenti veri, perché nascono dalla sua capacità di rendere davvero partecipe il lettore di una riflessione intima, vera, libera da inutili orpelli retorici», commenta Foucault recensendo «Terra amata» del 1967, libro di impianto classico che ricorda Melville e Conrad, in cui l'avventura dei protagonisti ha per sfondo i cinque continenti. Se nella prima fase di Le Clézio trovano spazio anche sperimentalismi tipografici che, in seguito, riterrà «uno scherzo ideato da un ragazzo ribelle per prendersi gioco delle norme dell'establishment culturale», durante la seconda (che si apre con gli anni Settanta) sono il rigore della forma, lo slancio verso la spiritualità e l'apertura verso il diverso a costituire le caratteristiche più importanti. Alla stima della critica può così sommare anche un vasto successo di pubblico: nel 1980 il romanzo Désert guadagna la vetta delle classifiche, vende in pochi mesi oltre duecentomila copie e gli permette di ottenere il premio Paul Morand, conferito dall'Académie Francais. E proprio «Désert», proposto in Italia da Rizzoli, offre la sintesi della seconda stagione di Le Clézio, ancora in corso, all'insegna di una evocazione contemplativa della spontanea bellezza dell'universo (spesso racchiusa nei ricorrenti temi del viaggio e dell'esilio come condizione dell'essere) che si oppone alla schematicità di un pensiero razionale, ritenuto il cancro della modernità occidentale. Sono gli indiani d'America a rappresentare, per Le Clézio, gli ultimi testimoni rimasti di un'armonia naturale. Su di loro si sofferma a lungo in «Il sogno messicano» (1988), senza però idealizzarli e farne un modello visto che ne mette in luce l'inattualità e sottolinea a più riprese il rifiuto di una letteratura consolatoria in stile «new age» per mettere invece in evidenza il suo ruolo di testimone di conflitti. «Tutte le volte che scrivo cerco sempre di tradurre la mia relazione con gli eventi di cui parlo e con il quotidiano. Viviamo in un periodo di forti inquietudini e veniamo continuamente assaliti da un caos di immagini e di idee. Il compito di un artista è quello di fare eco a questo caos, non di offrire a chi si ferma a leggere facili scorciatoie verso un Paradiso che non esiste», rileva concludendo il volume.

I titoli di maggiore importanza del periodo successivo, tradotti in Italia dal Saggiatore e dalla Instar, sono «Diego e Frida» (racconto delle esistenze e degli amori di Diego Rivera e Frida Kahlo cui si affiancano considerazioni di taglio saggistico sull'amore e sul legame di coppia), Le due vite di Laila (in cui tratteggia il ritratto di un'eroina forte e indipendente, che lotta per mantenere l'autonomia in un mondo al maschile), il già citato «L'africano» e «Il continente invisibile», un reportage sull'Oceania in cui fissa l'innocenza e la bellezza di luoghi che per un europeo rappresentano quello che definisce «l'altrove assoluto». Del 2003 è poi il romanzo Révolutions, venato di autobiografismo: vi si ritrovano, infatti, l'infanzia e la vita familiare di Le Clézio, le origini bretoni, il suo perenne migrare che lo ha condotto a esplorare la realtà di ogni continente. Pochi mesi fa, infine, è uscito in Francia «Ballaciner», in cui riunisce i saggi più recenti.

«Leggere i romanzi aiuta a capire il mondo»

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

La letteratura, per lui, non è mai stata un gioco. Anzi, Jean-Marie Gustave Le Clézio ha sempre considerato la scrittura una sorta di bastone da rabdomante. Uno strumento sofisticato, eppure semplicissimo, che può metterci in grado di capire il mondo. Ieri, ancora emozionato per la grande gioia che l'Accademia di Svezia gli ha dato incoronandolo Premio Nobel 2008, ha voluto ribadire subito la sua fede assoluta nella letteratura.

«Bisogna continuare a leggere i romanzi, è un buon modo per comprendere il mondo attuale», ha esordito Le Clézio nell'improvvisata conferenza stampa organizzata a Parigi, nella sede della casa editrice Gallimard. Emozionato, felice, lo scrittore di «Stella errante», «Il continente invisibile», «L'africano», «Diego e Frida», ha confessato che stava leggendo un libro quando ha ricevuto la telefonata da Stoccolma che gli annunciava la vittoria del Nobel. «Non me l'aspettavo assolutamente, anche se qualcuno andava dicendo in giro che il mio nome era in cima alla classifica dei favoriti. Che emozione».

A chi gli chiedeva come avrebbe festeggiato la vittoria del Nobel, ha risposto sorridendo: «Andrò a letto molto presto perchè sono tornato da un viaggio in Corea e devo ancora riprendermi dal cambio di fuso orario». Ha voluto aggiungere anche che tra i suoi scrittori preferiti c'è Samuel Beckett e che considera il triestino Claudio Magris, dato dai bookmaker inglesi tra i papabili al Nobel anche quest'anno, «una persona straordinaria».

Le Clézio durante la conferenza stampa ieri a Parigi

Figlio di un medico di origine bretone nato nelle Mauritius, che ha lavorato nella Guyana Britannica e in Nigeria, dove ha vissuto anche Jean-Marie da bambino, Le Clézio ha sempre amato moltissimo i libri. «Leggere è un ottimo mezzo per interrogare il mondo attuale, senza avere risposte troppo schematiche», ha spiegato ieri. Lui, che ha debuttato quando in Francia dettava legge il Nouveau Roman e si è lasciato tentare anche dallo stile sperimentale, dalla ricerca di nuovi linguaggi narrativi, ha chiarito che «il romanziere non è un filosofo, non è un tecnico del linguaggio. È qualcuno che scrive, che si pone domande. Se c'è un messaggio da diffondere adesso è proprio questo: bisogna porsi domande».

Più volte Le Clézio ha raccontato che il suo amore per la scrittura è nato quando aveva appena otto anni. «Da allora, però, non l'ho mai abbandonato». Quattordicesimo intellettuale francese a vincere il Nobel per la letteratura, è stato preceduto recentemente dallo scrittore cinese, naturalizzato francese, Gao Xingjian (2000), ma per trovare un vincitore del Nobel di cultura francese bisogna risalire al 1985, quando venne premiato uno dei maestri del Nouveau Roman: Claude Simon.

Non sono mancate le dichiarazioni gioiose del primo ministro francese, Nicolas Sarkozy, del ministro della Cultura, Christine Albanel, e del ministro degli Esteri, Bernard Kouchner. Tutti e tre, ovviamente, hanno parlato di «immensa fierezza per la Francia», ma anche di orgoglio «perchè questo Nobel sarà sentito ben al di là delle nostre frontiere. Corona una letteratura tanto aperta e generosa, quanto audace».

L'attore Michael York ieri a Pordenone

IL FESTIVAL DI PORDENONE

York dice alle Giornate: «In un documentario racconto Papa Wojtyla»

PORDENONE Per una volta, le Giornate del cinema muto hanno avuto per protagonista una voce: quella dell'attore Michael York, narratore del documentario «Mary Pickford: The Muse of the Movies», che ieri ha accompagnato personalmente il film al Festival pordenonese. Oggi, invece, Le Giornate ospitano un artista fondamentale della musica per cinema: Michael Nyman, compositore di celebri colonne sonore come quella di «Gattaca» e «Lezioni di piano», alle 20.30 al Teatro Verdi accompagnerà al pianoforte «A propos de Nice» di Jean Vigo (1930) e «Lenin Kino Pravda» di Dziga Vertov (1925), che lui stesso ha scelto.

> «L'abbiamo girato nel 2007 in Vaticano e a Cracovia in luoghi proibiti alla gente. Alla presentazione ci sarà anche Benedetto XVI»

Sempre in programma oggi il primo film sui zingari «aikani, Zingari» del praghese Karel Anton (1921), alle 9.

Michael York, protagonista di quarant'anni di grande cinema, da «Cabaret» con Liza Minnelli a «L'assassinio sull'Orient Express» di Lumet, fin da adolescente ha calcato anche le scene teatrali. Per questo a Pordenone racconta con entusiasmo la sua carriera di interprete shakespeariano, una tappa fondamentale che toccò anche all'americana Mary Pickford: recitò nel film «La bisbetica domata» di Sam Taylor (1929), insieme al marito Douglas Fairbanks. «Non credo che un attore inglese possa considerarsi tale se non ha mai recitato Shakespeare», afferma York. «Quando avevo 16 anni ho debuttato in teatro a West End proprio in una piccola parte nell' "Amleto": non dimenticherò mai quell'esperienza. Ho fatto due ruoli shakespeariani importanti con Franco Zeffirelli, in "La bisbetica domata" e "Romeo e Giulietta" (interpretava Tibaldo, ndr.). Più di tutti, però, mi è piaciuto interpretare Amleto, perché parla di rapporti fondamentali come quello coi genitori. Shakespeare è facile da imparare, ma difficile da dimenticare».

York, la prossima settimana sarà a Roma per l'anteprima di un film su Giovanni Paolo II. Di cosa si tratta?

«S'intitola "Testimony", è un documentario polacco sulla vita di Papa Wojtyla e io ho fatto il narratore. Alla proiezione presenzierà anche Papa Benedetto XVI. L'abbiamo girato l'anno scorso a Roma, in Vaticano e a Cracovia ed è stata una fortuna poter entrare in luoghi di solito proibiti alla gente comune».

Perché Mary Pickford resta un personaggio interessante anche oggi?

«Non è solo per la sua carriera d'attrice, ma anche per il suo ruolo di pioniera del cinema. È stata la prima a insistere per ottenere il 50 per cento sull'incasso dai biglietti. La prima, insomma, a sottolineare l'importanza di entrambe le parti della parola "show-business", spettacolo e affari. Non molte attrici contemporanee possono fare altrettanto: quasi tutte sono gestite da un agente. Forse solo Barbra Streisand è comparabile alla Pickford, perché si occupa di tutti gli aspetti della produzione di un film».

Il regista Nicholas Eliopoulos, invece, chiarisce che Mary Pickford non fu una femminista ante litteram, anche se sdoganò il ruolo delle donne dietro la macchina da presa diventando co-fondatrice della United Artists: «Studiandola, ho capito che faceva solo quello che le piaceva di più in quel momento. Il cinema ha avuto molte donne forti, ma quello che è riuscita a fare Mary nel suo contesto storico non ha paragoni».

Lavorando da cineasta a Hollywood, anni fa Eliopoulos ha conosciuto l'ultimo marito dell'attrice, Buddy Rogers, e ha cominciato a riunire tutto il materiale disponibile alla Bbc, nelle fondazioni, negli archivi. La chicca del documentario, però, è la voce della Pickford stessa, recuperata da un'intervista che Kevin Brownlow le fece negli anni Cinquanta: così il regista ha potuto costruire un suggestivo duetto fra Mary e Michael York, oltre la distanza del tempo.

Ieri il Festival ha anche mostrato il vero debutto su grande schermo di John Wayne, nel fugace e quasi invisibile ruolo di una guardia in «Bardelys the Magnificent» di King Vidor (1926).

Elisa Grando

MUSICA RASSEGNA

Domani e dopodomani in Piazza dell'Unità con una passerella di band emergenti

Barcolana Festival: arrivano Elio Fabri Fibra e Frankie Hi-nrg

TRIESTE Al 3 Barcolana Festival attraccano Elio, Fabri Fibra e Frankie Hi-nrg. La colonna sonora della regata? «Applausi» per il controverso ma amatissimo rapper italiano del momento, Fabri Fibra, rime non usa e getta per cervelli allenati, insomma per «Quelli che benpensano» regalata da Frankie Hi-nrg (quest'anno a Sanremo con «Rivoluzione») e infine, Elio e le Storie Tese, che con tutta la carica ed esperienza live a dispetto del titolo dell'ultimo cd sono tutt'altro che «Studentessi». E poi i giovani, con una passerella di band emergenti. Per due sere (domani e dopodomani) tutte a ingresso libero in piazza Unità. Si chiama «3 Barcolana Festival» (in onore dello sponsor telefonico della manifestazione) la cornice musicale della Barcolana 2008 presentata ieri.

Due serate di musica live, curate da Mario Viscardi - direttore artistico del festival e di Piano B, agenzia che ha ideato la manifestazione nel '99 e prodotto sei delle 10 edizioni – che permetteranno – è stato detto ancora - agli appassionati di vela di vivere le serate di vigilia a terra come una grande festa all'insegna del divertimento. Ma eccoci al programma: stasera dalle 20 spazio a band giovani, come i Magenta, gruppo goriziano/triestino e gli Harddiskaunt, band ska proveniente dalla provincia di Varese, che ha debuttato nel '97 con un album intitolato «Greatest Hits n.7», i Carnicats, gruppo hip hop regionale formato da quattro ragazzi di Tolmezzo, poco più che ventenni, da poco usciti con il primo album, e Terza Sfera, gruppo di pop elettronico, con testi in inglese interpretati da una cantante originaria dello Sri Lanka. A chiudere uno tra i più amati dai giovanissimi: Fabri Fibra, nome di spicco dell'hip hop italiano che delizierà la platea triestina con il suo ultimo lavoro «Bugiardo». La serata di domani si aprirà con il dj Lele Sacchi, tra i discografici italiani più apprezzati e direttore artistico dei Magazzini generali di Milano, e con El Tres, quintetto piemontese che spazia fra blues, folk e rock'n'roll. A seguire, salirà sul palco la cantautrice Micol Barsanti lanciata da Jovanotti. Star della serata saranno infine Frankie Hi-nrg mc, una delle voci più politicamente e socialmente impegnate del rap italiano e Elio e le Storie Tese, geniali e dissacranti già protagonisti della Barcolana nel 2003 che presenteranno oltre alle nuove canzoni come «Parco Sempione» i vecchi successi cari al pubblico triestino. E alla fine saranno fuochi artificiali (e non solo figurati). *(g.t.)*

> Due serate live con nomi di spicco del panorama rap, folk, blues e hip hop italiano

A sinistra, Elio e le Storie Tese e, a destra, il cantante rap Fabri Fibra

LO HA DECISO LA BIENNALE

Il Leone d'oro per il teatro assegnato a Roger Assaf

Il regista e attore libanese sarà a Venezia il 27 ottobre con il suo nuovo spettacolo

VENEZIA Il regista e attore teatrale libanese Roger Assaf, è il Leone d'oro alla carriera 2008 della Biennale Teatro. Il riconoscimento ad Assaf è stato attribuito nella seduta di ieri dal Cda della Biennale di Venezia presieduto da Paolo Baratta, su proposta del direttore del settore Teatro, Maurizio Scaparro.

Assaf sarà a Venezia per partecipare al Laboratorio internazionale del teatro della Biennale intitolato «Mediterraneo» (27 ottobre-29 novembre 2008), assieme agli attori della sua compagnia, con un seminario sulle sue esperienze teatrali, al termine del quale presenterà anche il suo nuovo spettacolo, «La Porte de Fatima». L'opera di Assaf è strettamente legata alla creatività teatrale nei paesi del Mediterraneo.

Tra i motivi che hanno suggerito questa scelta, sta la considerazione - si legge in una nota - che Roger Assaf «è uno dei maggiori registi ed attori dei paesi arabi, legato alla formazione e alla diffusione dell' arte teatrale, e si distingue per l'impegno artistico e civile da lui rivolto a far convivere giovani attori e spettatori cristiani e musulmani».

Negli ultimi anni è uscito dai confini del Libano ed è diventato celebre soprattutto in Francia, definendo il proprio rapporto con il teatro, che considera uno spazio sicuro entro il quale rivelare i traumi provocati dalla guerra, e allo stesso tempo preservare la memoria di tali vicende come monito per il futurò. Fin dal 1977, dopo lo scoppio della guerra civile nel suo Paese, Roger Assaf fondò la compagnia al-Hakawati, che lo rese celebre in patria e all'estero; il lavoro della sua compagnia si ispirava alle tecniche tradizionali del cantastorie (hakawati appunto) che fino alla metà del secolo scorso intratteneva gli avventori dei caffè narrando le vicende degli eroi della letteratura araba classica.

Omaggio a Gerry Mulligan dalla Sinfonica del Verdi

TRIESTE Leggenda del jazz, sassofonista, compositore, arrangiatore, Gerry Mulligan sarà al centro del quinto appuntamento della Stagione Sinfonica, al Teatro «Verdi», che questa sera alle 20.30 e domani alle 18 vedrà protagonisti sul podio il maestro Riccardo Frizza e, quale solista, il sassofonista Mario Marzi. Quest'ultimo eseguirà «Entente» per sax soprano e orchestra di Mulligan.

Oggi alle 17.30, nella Sala del Ridotto del «Verdi», si terrà una conferenza sul tema «L'universo musicale di Gerry Mulligan: le fascinazioni sinfoniche» a cura del musicologo Luca Bragaglini, curatore del progetto discografico per la musica sinfonica di Mulligan in collaborazione con Franca Mulligan e Mario Marzi, presenti all'incontro.

Il concerto si aprirà con «Soirées Musicales, Op. 9 (da Rossini)» di Benjamin Britten. Sarà poi la volta del sassofono di Mario Marzi con «Suite Hellénique» per sax soprano e orchestra di Pedro Iturralde e, appunto, la composizione di Gerry Mulligan. La seconda parte è dedicata a Edward Elgar con «Enigma Variations op. 36» per orchestra e «Pomp & Circumstance Marches op. 39» per orchestra.

Il maestro Riccardo Frizza

«È un programma interessante, - osserva il maestro Frizza - innanzi tutto perché è difficile sentire il sassofono solista in un teatro. Elgar e Britten sono i capiscuola del Romanticismo musicale inglese e del '900. Elgar non è molto noto, si conoscono pochissimo le sue sinfonie, la sua musica da camera e soprattutto le opere. Ed è un peccato perché credo che la sua vena romantica possa compararsi alla vena melodica di Puccini, preso ognuno nel proprio ambito, ognuno nel proprio stile. Sicuramente questi autori a cavallo fra '800 e '900 si avvicinano parecchio, nello stile, all'opera italiana dello stesso periodo».

Un artista di cui dice di sentire «personalmente e profondamente» la mancanza è Leonard Bernstein, perché era un artista libero. In che senso?

«Leonard Bernstein dirigeva qualsiasi autore secondo quel che sentiva dentro. Il suo Beethoven era particolare, il suo Brahms non ha paragoni con nessun altro, così il suo Schubert e il suo Schumann, senza parlare di Verdi o del Bel Canto. Nella sua carriera ha dimostrato di essere un grande pianista, un grande compositore, un grande direttore d'orchestra, quindi si sentiva al di sopra di tutto e poteva permettersi di dare una chiave interpretativa che veniva ispirata direttamente dall'istinto, e non tanto da prassi o da concetti. Ha spaziato in tutti gli ambiti, sempre con il suo istinto musicale innato. Vedo oggi pochissimi direttori di questa levatura».

E lei come sente d'essere?

«Non sono un filologo, quindi mi sento libero d'interpretare con gli strumenti moderni qualsiasi tipo di partitura. E lo faccio secondo quello che il mio istinto musicale mi detta. Questo non vuol dire fare la prima cosa che viene in mente, ma passare da da un'origine a un'idea, che va poi sviluppata. Un brano, un autore suggerisce un' idea e questa la si approfondisce, la si porta avanti, si verifica se funziona nell'arco dell'architettura del brano, se la si può portare avanti fino alla fine. Poi, certo, può anche essere opinabile, ma ha la sua validità interpretativa».

Quali opere dirigerà?

«Ad Amburgo ha appena debuttato "Simon Boccanegra" e in gennaio sarò al Metropolitan con "Rigoletto" e "Trovatore". Entro la fine dell'anno farò "Elisir d'amore" a Piacenza e poi "Carmen" nel circuito lombardo. Io sono bresciano e finora non ho mai diretto nel teatro della mia città...».

Maria Cristina Vilardo

ALL'AUSONIA OGGI E DOMANI I PIÙ NOTI DJ

Una serata di ritmi con Claudio Coccoluto

TRIESTE Claudio Coccoluto, Paolo Barbato, Marco Bellini. Nei giorni della Barcolana, oggi e domani, all'Ausonia, arrivano stasera il re Mida dei dj italiani, Coccoluto, e domani le migliori puntine per l'Ausonia Music Convention, battesimo della nuova stagione firmata Help House family. Venerdì tutti in pista per il ritorno in città del re della house. Sabato la dj competition tra fuoriclasse del mixer: Barbato, Bellini, Aleksij, Bosca, Daniele Cucinotta, Ananas Collective, Riki G (voice: Lady Lu). Si parte alle 23 e i party, al coperto, avranno luogo anche in caso di maltempo. Claudio Coccoluto, che a Trieste viene spesso e sempre volentieri e trova la città davvero unica, si può definire il portabandiera della musica house italiana nel mondo.

«Non ho mai ragionato in termini di successo ma di "sinergia" con il pubblico - dice Coccoluto -, nel senso di energia condivisa attraverso la musica. Io sono uno che "partecipa" al party, solo che il mio posto è dietro i giradischi a fare le scelte musicali e le farò sempre nel rispetto del gusto musicale e non del successo personale: vivo sempre con la stessa emozione la mia attività, come il primo e l'ultimo set della mia vita. Per suonare oggi non si lascia niente al caso: il pubblico è esigente, l'offerta musicale è vastissima e quindi la personalità del dj emerge ancora di più; le mie proposte sono molto personali, ponderate da lunghi ascolti e ferrea selezione, e sono frutto della mia storia personale e degli stimoli attual».

Fuori dalla consolle chi è Coccoluto?

«Una persona molto curiosa, con tante passioni, ma senza il tempo di approfondirle. Ad esempio l'arte figurativa. Sono molto autocritico, continuo a fare il dj perché so di farlo a un certo livello, altrimenti avrei smesso da un pezzo».

La sua serata ideale fuori dalla discoteca?

«Lo stupore è merce rara oggi, tutto è già visto. La mia serata ideale è quando riesco a sorprendermi di ciò che mi sta intorno. Ci si può stupire sia bevendo un semplice bicchiere di vino con un amico che andando in orbita con uno shuttle». *(g. terz.)*

Corsa al biglietto a Roma per i fan di «Twilight»

ROMA La corsa ad accaparrarsi gli 850 biglietti (andati esauriti in 3 ore) per l'anteprima di 15 minuti, alla presenza del cast, di «Twilight», il fantasy di Catherine Hardwicke, in programma il 30 ottobre al Festival internazionale del film di Roma, testimonia il vero e proprio caso costituitosi intorno al film e alla favola dark di Stephenie Meyer di cui è la trasposizione, che racconta amori adolescenziali fra vampiri e umani, vita quotidiana e avventure notturne.

La pellicola (la cui anteprima al Festival di Roma, vista la grande richiesta, sarà replicata il 31 ottobre stavolta senza il cast) è tratta dal primo romanzo della saga della Meyer, composta finora da quattro libri. L'ultimo, «Breaking Dawn» (in uscita in Italia il 30 ottobre), di cui verranno letti degli estratti in occasione dell'anteprima del film, è uscito negli Usa lo scorso agosto con vendite, nel primo giorno, di oltre un milione e 300 mila copie. Un successo annunciato visto che gli altri libri sono stati venduti in milioni di copie.

TEATRO. CON LA REGIA DI FRANCESCO MACEDONIO

Traslochi triestini alla Contrada

Debutta questa sera al Bobbio «Tramachi», la commedia di Roberto Curci

Qui sopra, Roberto Curci, autore di «Tramachi». A sinistra, Ariella Reggio in una scena dello spettacolo che debutta oggi al Teatro Bobbio

TRIESTE Un'anziana signora. Un appartamento altrettanto anziano. Vecchi mobili, vecchi affetti, vecchie cianfrusaglie. È arrivato il tempo di disfarsene e «de darghe tutto ale mònighe». La nuova commedia in triestino della Contrada si intitola «Tramachi» e debutta questa sera (ore 20.30) al Teatro Bobbio, spettacolo d'apertura della stagione in abbonamento.

«Tramaco» è una di quelle parole che non si sentono più, ma riemergono di quando in quando a ricordarci un tempo diverso, che pur vive ancora nel presente. «Tramacare»: scaricare, trasportare a mano. Ma anche sgomberare, andarsene, come spiegano i vocabolari. Il proposito di sgomberare e andarsene è quello che macina nella testa dell'anziana protagonista della commedia, intenta al trasloco. «O decisa piuttosto a chiudere una parte della propria esistenza», aggiunge Roberto Curci, che di «Tramachi» è l'autore. Giornalista, scrittore, per più di trent'anni nella redazione del «Piccolo», Curci si è conquistato due stagioni fa anche l'alloro di drammaturgo. «Sariandole» era il suo testo teatrale dedicato, nel 2006, alla specialità tutta triestina del Bagno «Alla Lanterna», unico al mondo per l'ostinata apartheid di uomini da una parte e donne dall'altra. Il buon esito di «Sariandole» ha convinto quest'anno la Contrada ad allestire il secondo lavoro di Curci, e ad aprire con «Tramachi» la stagione.

«Non posso dire di essermi impegnato in un lavoro su commissione - dice Curci -, né di aver pensato subito a dare continuità alla prima commedia. Scrivere, molto più spesso, è divertimento, piacere, invenzione. E poi l'idea del trasloco nasceva realmente da una personale esperienza, capitata poco tempo prima».

Pare che dopo funerali e divorzi, i traslochi rappresentino statisticamente la terza maggiore causa di stress nelle società occidentali.

«Avevo cambiato casa altre volte, ma in questa occasione mi sono reso conto di come ogni trasloco apra finestre sulla grande commedia umana che lo circonda. Sono rimasto incantato, ad esempio, dall'umanità e dall'arguzia dei "tramacadori", i traslocatori che attraverso la propria esperienza di lavoro hanno collezionato storie e storie da raccontare. Ne hanno viste e sentite così tante, che c'è in loro inaspettata sapienza e calore umano».

E poi il mondo delle agenzie immobiliari, dei loro clienti, venditori e compratori...

«Un universo. Una gamma di potenzialità emotive, che ho cercato di trasferire nel copione. E però naturale che nelle mani di una compagnia teatrale e di un regista le immagini e i toni che ho immaginato io, diventino un groppo di plastilina che si modella sulle esigenze vere del teatro. Non ho sufficiente confidenza con la pratica di scena, per comprenderne tutti gli equilibri, il senso della distribuzione che un regista come Macedonio sa ben governare. Scegliere come protagonista una donna di una certa età, che nutre un complesso rapporto di amore ed odio per il genere maschile, mi ha portato ovviamente a pensare ad Ariella Reggio, anche se stasera mi sentirò davvero uno spettatore del mio stesso testo».

Oltre a Reggio, recitano in «Tramachi» anche Gianfranco Saletta, gli attori della compagnia stabile della Contrada, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi, Marzia Postogna, Maurizio Zacchigna, Valentino Pagliei, e i giovani della loro scuola di teatro. Le scene sono di Andrea Stanisci, i costumi di Fabio Bergamo, le musiche di Massimiliano Forza. La regia, un marchio nelle produzioni della Contrada, è di Francesco Macedonio.

Repliche previste fino a domenica 26 ottobre.

APRE «LINA» IL 13 NOVEMBRE

Universi femminili in scena nella stagione del «Pasolini»

CERVIGNANO Un filo rosso tematico attraversa la nuova stagione di prosa e danza del Teatro Pasolini di Cervignano, presentata ieri mattina., legando assieme per affinità alcuni dei nove spettacoli che sarà possibile vedere nei prossimi mesi. Spettacolo dopo spettacolo, si parlerà moltissimo di donne e di universi femminili.

Da non perdere, in apertura di stagione, il 13 novembre, l'intreccio teatrale da cui emerge la figura di «**Lina**», la popolana napoletana al centro di una storia di maternità negata, maltrattamenti e abusi, interpretata da Fulvia Carotenuto. Giuliana Lojodice regala al pubblico - il 30 novembre - la superba interpretazione di Anna, nel nuovo spettacolo scritto e diretto da Ugo Chiti (vincitore del Premio Riccione per il teatro 2007), «**Le conversazioni di Anna K**».

«Un certo signor G»

Ispirato a un fatto di cronaca, «**Le indemoniate**» - in scena il 15 dicembre in un'attesa ripresa dello spettacolo prodotto in regione dal Teatro stabile Il Rossetti e dal Teatro Club - ritrova nella memoria di un intero paese, Verzegnis, nel cuore della Carnia, un caso di «possessione femminile collettiva».

Nato all'interno di una trilogia dedicata dallo scrittore e regista bresciano Cesare Lievi alla figura dello straniero, «**La badante**» - lo spettacolo proposto il 22 gennaio - guarda senza ipocrisie a una delle figure ormai divenute chiave nelle nostre famiglie, come pure non sfuggirà a questa indagine - il 9 febbraio - la proposta di danza, con una «**Cenerentola**» in versione sociologica del coreografo Fabrizio Monteverde per il Balletto di Roma. «**Nati in casa**», infine, mette a fuoco, una figura «antica» forse rimpianta, quella della levatrice, una donna portatrice di vita alla quale Giuliana Musso ha voluto dedicare uno spettacolo cult che torna a Cervignano il 26 marzo.

La stagione si concluderà il 6 aprile riportando a Cervignano una delle protagoniste più apprezzate dal pubblico del «Pasolini» la scorsa stagione, Maria Paiato, in una nuova produzione tratta dall'ultimo testo teatrale di Natalia Ginzburg, «**L'intervista**».

Completano le proposte della nuova stagione altri due spettacoli, «**Il poema dei monti naviganti**», lo spettacolo che vedremo il 12 marzo e che Roberta Biagiarelli, Paolo Fagiolo e il regista Alessandro Marinuzzi hanno tratto dal libro di Paolo Rumiz «La leggenda dei monti naviganti». Il 7 gennaio il nuovo anno si apre con «**Un certo signor G**», che Neri Marcoré ha dedicato a Giorgio Gaber.

Laura Strano

RUMIZ IN VETTA

A Cervignano il 12 marzo lo spettacolo tratto dai «Monti» dello scrittore

Giuliana Lojodice vestirà i panni di Anna K al Teatro Pasolini

A COLLOREDO

Note del Timavo chiude domani con Marcotulli

UDINE Domani al Castello di Colloredo di Monte Albano si concluderà con il concerto jazz Rita Marcotulli e Raffaello Pareti, la XXI edizione della rassegna concertistica «Note del Timavo» diretta da Carla Agostinello.

Inaugurata nella sede storica, la chiesa gotica di San Giovanni in Tuba, vicino alle foci del Timavo, da un pianista classico di rango quale è Pier Narciso Masi, la rassegna conclude il ciclo di quest'anno facendo quadrare il cerchio sul pianoforte, e su di una musicista di calibro quale è Rita Marcotulli, accompagnata in questa occasione da Raffaello Pareti, contrabbasso.

L'ingresso è libero.

Monika Bulaj al Circolo della lettura

TRIESTE Iinizia oggi, alle 17.30, la dodicesima stagione del «Circolo della Lettura», condotto da Valerio Fiandra, all'Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Al primo incontro, organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti, partecipa la fotografa e scrittrice Monika Bulaj, fotografa-scrittrice, d'origine polacca (Varsavia 1966), che sulla base di una forte preparazione d'antropologa si è spinta a lungo sulle tracce dei microcosmi dimenticati tra Baltico, Mar Nero e Caspio, in bilico fra paganesimo, cristianesimo, ebraismo e fedi d'Oriente, fino a riassumere il suo complesso ed originale lavoro in un vasto progetto intitolato «Genti di Dio» (ed. Frassinelli).

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, oggi, ore 17.30, «L'UNIVERSO MUSICALE DI GERRY MULLIGAN: LE FASCINAZIONI SINFONICHE». Conferenza del musicologo Luca Bragalini. Ingresso gratuito.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quinto concerto musica di Britten, Iturralde, Mulligan, Elgar, direttore Riccardo Frizza, sassofono Mario Marzi, Orchestra del Teatro Verdi: oggi ore 20.30 (turno A); sabato 11 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA POLITEAMA ROSSETTI

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511.

20.30 «TO BE OR NOT TO BE». Di Maria Letizia Compatangelo. Regia di Antonio Calenda. Con Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato. Turno B - 2h 45'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curci con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Prima rappresentazione. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. Campagna abbonamenti in corso.
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Lunedì 13 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 DUO ALEXANDER LONQUICH - CRISTINA BARBUTI (pf a 4 mani) - musiche di Brahms, Schumann, Bizet. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian.

ore 20.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia L'ULTIMA CASA DE SCALA SANTA testo e regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Oggi biglietteria chiusa. Da domani sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

GORIZA

■ TEATRO KULTURNI DOM

Ore 20.30, 18° Festival teatrale internazionale «Castello di Gorizia». Sabato 11 ottobre PARENTI SERPENTI di Carmine Amoruso. Estravagario Teatro-Verona. Una valanga di risate! Prevendita Libreria Antonini - Gorizia. Tel. 0481-30212. Interi € 10, ridotti € 8.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

10 ottobre (3.o turno); 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingrid Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

DISASTER MOVIE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Dai creatori di «Scary movie».

■ ARISTON

PARIGI 16.30, 18.45, 21.00
di Cèdric Klapisch con Juliette Binoche e Ronain Duris.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

THE MIST 17.15, 20.00, 22.15
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde» (domenica matinée a € 4,50 ore 12.30).

DISASTER MOVIE 16.15, 18.15, 20.15, 22.00
dai registi di Scary Movie (domenica matinée a € 4,50 ore 11.00-12.50).

THE WOMEN 17.55, 20.10, 22.15
con Meg Ryan e Eva Mendez.

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.50, 13.10).

MIRACOLO A SANT'ANNA 21.00
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45, 12.55).

L'ARCA DI NOÈ 15.50
animazione. (Domenica matinée a € 4,50 ore 11.00, 12.50).

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45, 13.00).

SFIDA SENZA REGOLE 18.30
con Al Pacino e Robert De Niro.

KUNG FU PANDA 16.15
Animazione. (Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45-12.40)

PICCOLO GRANDE EROE
(Domenica matinée a € 4,50 ore 10.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

THE WOMEN 16.15, 18.20, 21.10
di Diane English con Meg Ryan, Annette Benning, Eva Mendes, Bette Midler, Carrie Fisher, Candice Bergen, Cloris Leachman... (durata 115').

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre. Per prenotazioni: 040-767300.

■ FELLINI www.triestecinema.it.

THE HURT LOCKER 16.30, 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15, 20.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30, 22.00
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

Da domani alle 15.30 KUNG FU PANDA e L'ARCA DI NOÈ.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

THE MIST 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
tratto da un romanzo di Stephen King.

NO PROBLEM 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Salemme, Rubini, Panariello.

SFIDA SENZA REGOLE 18.15, 20.15
con Robert De Niro, Al Pacino.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ SUPER

CAOS PORNOGRAFICO 16.00, ult. 22.00. Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

DISASTER MOVIE 17.45, 20.00, 22.00
LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40
ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 20.10, 22.15
MAMMA MIA 17.30, 20.00, 22.00
NO PROBLEM 17.50, 20.10, 22.10
MIRACOLO A SANT'ANNA 17.30, 20.30

Lunedì 13 e martedì 14 ottobre rassegna Kinemax d'autore: LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI di Marco Bechis.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

DISASTER MOVIE 17.50, 20.10, 22.10
MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00
THE WOMEN 17.40, 20.00, 22.00

Lunedì e martedì arriva Einstein su Raiuno

NEW YORK Uno scienziato che esplorava il mondo con lo sguardo di un filosofo. Un visionario che credeva profondamente in quello che stava cercando e superava la diffidenza del mondo scientifico con l'ironia. È questo l'Einstein di Liliana Cavani nella miniserie di Raiuno con la grande interpretazione di Vincenzo Amato, presentata all'Istituto Italiano di Cultura di New York per la quarta rassegna di fiction Rai negli Stati Uniti. Prodotto per Rai Fiction dalla Ciao Ragazzi di Claudia Mori, con la collaborazione anche della Francia, girato a Trieste, il film tv in due puntate da cento minuti andrà in onda su Raiuno il 20 e 21 ottobre.

«Conoscevo Albert Einstein come tutti sanno chi è Marilyn Monroe o Cassius Clay. Ho letto una delle ultime biografie - racconta Amato - ho visto filmati in cui spiegava la teoria della relatività ma soprattutto attraverso le sue foto sapevo già molto di lui. Einstein era quello che si vedeva nei suoi occhi. Era un visionario, perseguitato dalle immagini. Da bambino si immaginava a cavallo di un fascio di luce e da quel momento ha cominciato a chiedersi cosa sarebbe successo se andassimo alla velocità della luce. Tutte le sue scoperte le ha viste prima e non le poteva dimenticare».

Vincenzo Amato è Einstein

E proprio per la luce dei suoi occhi Vincenzo Amato è stato scelto da Liliana Cavani. Palermitano che da 15 anni vive a New York dove ha sposato recetemente un'americana, scultore prima che attore, racconta che dopo un provino di dieci ore, con le varie prove di trucco per invecchiarlo, la regista gli ha detto: «non importa la somiglianza con Einstein, mi piaci perchè hai una luce, un brillio particolare negli occhi».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
LE MANI SU PALERMO

Dopo l'arresto di Bernardo Provenzano, la leadership del latitante Salvatore Lo Piccolo, imprendibile dall'inizio degli anni Ottanta, vara una rinnovata strategia della violenza. Ne parla la docu-fiction «Le mani su Palermo».

RAIDUE ORE 23.15
MISS UNIVERSO

Angela Finocchiaro sarà «Miss Universo» in un monologo in onda a «Palcoscenico». Diretta da Cristina Pezzoli, la Finocchiaro interpreterà una cinquantenne goffa e insicura che, nel momento in cui decide di suicidarsi, ritrova l' autostima.

RAIUNO ORE 12.00
LA NOSTRA REGIONE IN GARA

Le regioni italiane si sfidano ogni settimana in uno speciale campionato «gastronomico» a «La prova del cuoco», il programma condotto da Antonella Clerici.La sfida oggi avrà per protagonisti il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna.

LA 7 ORE 07.00
MERITO E SCUOLA

Giovanni Floris, Umberto Croppi, Oliviero Beha, Miriam Mafai, Oscar Giannino e Roberto Arditti si confronteranno sul tema «Merito, scuola, società» nella nuova puntata di Omnibus condotto da Antonello Piroso.

I FILM DI OGGI

ELENA DI TROIA
di Robert Wise con Rossana Podestà, Jacques Sernas, Cedric Hardwicke.
GENERE: STORICO (Usa, 1995)
LA 7 14.00
La storia di Elena, il cui amore per Paride causò l'assedio e la caduta della città di Troia, conquistata dagli Achei grazie al furbo Ulisse. Divertente kolossal dell'epoca dell' Hollywood sul Tevere.

IL SOCIO
di Sidney Pollack con Tom Cruise, Gene Hackman, Jeanne Tripplehorn.
GENERE: THRILLER (Usa, 1993)
RETE 4 23.25
Un giovane, assunto presso un prestigioso studio legale, assapora i primi successi. Ma poco dopo viene suo malgrado coinvolto in una serie di affari sporchi. Cast di stelle per un best-seller di John Grisham.

BANDOLERO!
di Andrew V. Mclaglen con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch.
GENERE: WESTERN (Usa, 1968)
RETE 4 16.00
Due malviventi e la loro banda rapiscono una donna per assicurarsi la fuga verso il confine messicano. Lo sceriffo si mette sulle loro tracce. Attori efficaci per una storia piuttosto convenzionale.

UN AMORE DA PAZZI
di Ellie Kanner con Reiko Aylesworth, Bruno Campos, JoBeth Williams.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
SKY 1 13.35
Letty Mayer è giovane, bella, fidanzata con un uomo di successo e apparentemente serena. Improvvisamente, però, le tensioni sommerse vengono a galla, e Letty precipita in un pesante esaurimento nervoso.

FLIGHT 93
di Peter Markle con Jeffrey Nordling, Brennan Elliott, Kendall Cross.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)
SKY MAX 17.15
Poteva apparire un semplice dirottamento ma appena appresa la notizia dell'attacco alle Torri gemelle e al pentagono, fu chiaro che i terroristi avevano ben altro obiettivo. Tratto dai drammatici colloqui telefonici tra i passeggeri e i loro cari.

MICHAEL CLYTON
di Tony Gilroy con George Clooney, Sydney Pollack, Tilda Swinton, Tom Wilkinson.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)
SKY 1 17.00
Michael Clayton è un ex pubblico ministero che lavora da anni per un importante studio legale. Il suo compito è quello di aggiustare la verità coprendo i guai dei clienti più facoltosi. La falsificazione dei fatti è la sua specialità.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con C. Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> I migliori anni
Quarta puntata con cantanti, attori e bellezze in gara.

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'appuntamento.
00.50 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce.
02.00 Non è m@i troppo tardi
02.35 SuperStar
03.05 Overland 7 - Ritorno in Siberia
03.50 Le pistolere. Film (western '71). Di Christian - Jaque. Con Claudia Cardinale e Brigitte Bardot .

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 The District
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi
19.35 Squadra speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 FICTION

> Terapia d'urgenza
Nuova puntata della serie dal titolo: «Scherzi del destino».

23.00 Tg 2
23.15 Palcoscenico presenta: Miss Universo. Con Angela Finocchiaro.
00.55 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Wolff - Un poliziotto a Berlino
02.10 Meteo 2
02.25 Tg 2 Costume e società
02.35 Il furto del tesoro. Con Luca Zingaretti e Meret Becker e Biancamaria D'Amato.
03.20 Partita vinta per la Rai

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
16.30 Farò strada
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce
20.35 Un posto al sole

21.05 DOCUMENTI

> Mani sulla città
Storia del boss di Palermo Salvatore Lo Piccolo, padrino all'antica.

22.55 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.10 Tg 3 Primo piano
23.30 Pianeta Files. Con Mario Tozzi.
00.20 Tg 3
00.40 Vado a vivere da solo
01.10 ApriRai

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.05 I Robinson
07.20 Charliès Angels
08.20 Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
09.20 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21
16.00 Bandolero!. Film (western '68). Di Andrew V.
18.40 Tempesta d'amore
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel.
20.20 Walker Texas Ranger

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Nuova puntata della soap opera, tra amori e intrighi.

23.25 Il socio. Film (thriller '93). Di Sydney Pollack. Con Tom Cruise e Jeanne Triplehorn e Gene Hackman
01.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 The Million Dollar Hotel. Film (drammatico '00). Di Wim Wenders. Con Jeremy Davies e Milla Jovovich e Mel Gibson e Jimmi Smits e Peter Stormare.
04.40 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Una settimana da Dio
Dio propone a Bruce di avere i suoi poteri per una settimana.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza
02.45 Amici
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton - Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary e Michelle Thomas e Bryton McClure.
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

06.35 David Gnomo amico mio
06.50 Franklin
07.05 Doraemon
07.20 Le avventure di Piggley Winks
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante
15.55 Wildfire
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna

21.10 TELEFILM

> Csi: Miami
Sesto spisodio della nuova stagione dal titolo «Filtro solare».

22.10 Life
23.05 Dexter
00.10 Six Feet Under
01.10 Studio Sport
01.40 Studio Aperto - La giornata
01.55 Ciak Speciale
02.05 Talent 1 Player
02.25 Shopping By Night
02.50 A - Team
03.40 Decameron proibitissimo - Boccaccio mio statte zitto. Film (commedia '72). Di Franco Martinelli (Marino Girolami). Con Enio Girolami

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Elena di Troia. Film (avventura '55). Di Robert Wise. Con Rossana Podestà e Jacques Sernas e Cedric Hardwicke.
16.05 Il ritorno di missione impossibile
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi
19.00 Stargate SG - 1
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo

21.10 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Attualità e interviste con Dria Bignardi.

23.55 Victory. Con Paolo Colombo.
00.55 Tg La7
01.20 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.20 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.00 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
05.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.05 CNN News

SKY 1

06.50 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra.
08.30 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman.
10.05 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini.
11.45 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07).
13.35 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner.
15.20 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui
17.00 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe e Sydney Pollack e Tilda Swinton.
19.05 Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini
19.20 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer. Con Wyatt Ben Bernstein e David Boston e Andrew S. Bradley e Jackie Brown.

21.00 FILM

> Seta
Un uomo diviso tra due amori tra Francia e Giappone.

22.55 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman.
00.35 Reign Over Me. Film (drammatico '07). Di Mike Binder.
02.45 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
04.40 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson e Natassia Malthe.

SKY 3

09.40 Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche. Film (commedia '91). Di Ron Underwood.
11.35 Il colore della libertà. Film (drammatico '07). Di Bille August.
13.35 Harry, ti presento Sally. Film (commedia '90). Di Rob Reiner.
15.15 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto.
17.10 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi.
19.10 Un povero ricco. Film (commedia '83). Di Pasquale Festa Campanile.
21.00 Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna. Film (avventura '03). Di Gore Verbinski.
23.30 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06). Di Christian Vincent.
01.30 In Good Company. Film (commedia '04). Di Paul Weitz.

SKY MAX

06.15 Prove apparenti. Film (drammatico '97). Di Sidney Lumet.
08.10 The Contract. Film (thriller '06). Di Bruce Beresford.
10.10 Flight 93. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle.
11.40 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92). Di Roger Donaldson.
13.30 Amerika - Un paese sotto scacco. Film Tv (drammatico '04).
15.05 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
17.15 Flight 93. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Markle.
18.50 Sol levante. Film (thriller '93). Di Philip Kaufman.
21.00 Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue. Film (horror '07). Di Gregory Jacobs.
22.40 Paura primordiale. Film (thriller '07). Di Michael Katleman.

SKY SPORT

11.00 Uefa Champions League: Fiorentina - Steaua Bucarest
11.30 Uefa Champions League: Borisov - Juventus
12.00 Il Rosso e il Nero
12.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Inter
13.00 Permette... signora
14.30 I Signori Del Calcio
15.30 Fan Club Roma: Roma - Atalanta
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Palermo
16.30 Fan Club Fiorentina: Chievo - Fiorentina
17.00 Permette... signora
17.30 Fan Club Milan: Cagliari - Milan
18.00 Fan Club Inter: Inter - Lecce
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio
19.30 Preview Champions
20.00 Goal deejay
20.30 Campionato primavera - Trofeo Giacinto Facchetti Finale: Inter - Sampdoria 2007/2008
22.30 I signori del calcio

MTV

07.00 Love test
08.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
22.00 Buzzin
22.30 Flash
22.35 The X - Effect
23.00 A Shot at Love with Tila Tequila

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Mono
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario
07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 4
11.05 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 La provincia ti Informa
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Tutti i gusti
14.30 A casa del musicista
14.50 Volley Time
15.15 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Musa TV
20.15 Snaidero passione basket
20.30 Notiziario regione
20.55 Concerto Grado Young Festival
23.02 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Gli uomini falco. Film (drammatico)
17.00 Paese che vai
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Metalcamp 2008
20.30 Itinerari
21.00 Gli ultimi giorni di: Edith Piaf
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.30 Pallacanestro
23.50 Tuttoggi
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Due tempi col "Bamba"
22.00 Sessolosapessi, intime rivelazioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club - "The Niro in concerto"; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2: The Groove City Festival '08: Dwele Live; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Conversazioni letterarie; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 11.a pt; segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema; Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Dance Revolution; 0.00: The Bob Sinclar Show; 1.00: House Nation; 2.00: Deejay Night; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Da vedere

Trieste

Immagini del cambiamento
Aperta nella Sala «Arturo Fittke» di Piazza Piccola, 3, la mostra del primo concorso fotografico «Immagini del cambiamento» organizzata dall'Associazione di Autoaiuto e Volontariato Club Zip. Aperta fino al 22 ottobre, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Silvio Zago
Domani, alle 17, alla galleria Poliedro di via del Bosco 30/a, inaugurazione della personale di Silvio Zago. Fino la 24 ottobre, 10.30-12.30 e 17.30-19.30 (domenica chiuso).

Scorci di Spagna
Alla Camera di commercio mostra «Scorci di Spagna».

Roberto D'Ambrosio
Domani , alle 17.30, in via Felice Venezian 15, inaugurazione della mostra di Roberto D'Ambrosio. Fino al 31 ottobre, orario 16-19.

DDMagazine Expo
Al Knulp di via Madonna del mare collettiva DayDreaming Expo, con opere di arte visuale di oltre 20 artisti.

Factory Art
Alla Factory Art di via Duca D'Aosta 6/a, «Adius», personale di Andrea Contin. Fino al 15 novembre, orario martedì-sabato 17-20.

Udine

Testimonianze d'arte
Si inaugura domani, nella Chiesa di San Francesco, alle 18, «Testimonianze d'arte in Friuli».

CINEMA. PROTAGONISTI QUATTRO SOLDATI AFROAMERICANI

Spike Lee racconta il razzismo, non il nazismo

Le polemiche non hanno colto il vero tema del suo film «Miracolo a Sant'Anna»

Il regista Spike Lee: il suo nuovo film, dedicato all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, è stato accolto da feroci polemiche

Una scena di «Miracolo a Sant'Anna», una delle poche coproduzioni italoamericane

L'attrice Valentina Cervi

di CALLISTO COSULICH

Spike Lee, o chi per lui, ha fatto male a mettere in testa a «Il miracolo a Sant'Anna» una didascalia dove si avverte il pubblico che il film e gli avvenimenti che vi vengono narrati sono opera di fantasia. Avvertenza superflua, poiché è noto che il cinema statunitense, non importa quale pelle abbia il regista, usa sempre la fantasia per raccontare la storia, persino l'attualità. Non a caso anni fa correva voce che la redazione dei «Cahiers du Cinéma» fosse rimasta stupita quando scoprì che la guerra del Vietnam era una realtà e non una metafora, come aveva creduto. Ovviamente è una battuta per prendere in giro la rivista, nota per astrarre i film dal loro contesto. Però coglieva anche una caratteristica primaria del cinema statunitense. Sarebbe stato meglio semmai, apporre al film una dichiarazione di Spike Lee, ripresa nel libro a lui dedicato, edito da Il Castoro, scritto da Fernanda Moneta: «Ho sempre ambito a tentare di fare un ritratto più veritiero, al negativo e al positivo, degli afroamericani».

A dire il vero, nel «Miracolo a Sant'Anna», il ritratto che egli fa di quattro soldati afroamericani, impegnati nella campagnia d'Italia, è del tutto positivo, perché a emergere è il tema che troviamo in quasi tutti i film di Lee; il razzismo che a suo avviso, «è stato e continuerà a essere il problema più urgente e grande degli Stati Uniti», come recita un'altra dichiarazione del regista, contenuta nello stesso libro. I quattro militari sono afflitti anch'essi dallo stesso problema, maltrattati come sono dai commilitoni bianchi e dai superiori, pronti sempre a mandarli in avanscoperta, a trattarli come carne da macello, talché essi si meravigliano quando, bloccati oltre la linea del fronte, trovano una buona accoglienza presso la popolazione del luogo, accoglienza cui fanno netto contrasto i manifesti razzisti affissi sui muri. La strage di civili compiuta dagli stessi nazisti a Sant'Anna di Stazzema, cui fa riferimento il titolo, una delle tante commesse sulle Alpi Apuane, poco importa se dalle Ss o dai soldati della Wehrmacht, rimane sullo sfondo, narrata in un flash-back, che occupa pochi minuti del film.

Questo a mio avviso andava detto, poiché le polemiche suscitate dal film hanno dimenticato il suo vero scopo, il suo tema centrale, per incentrarsi invece su un episodio particolare, il tradimento di un partigiano, le sue cause e le sue conseguenze. Spike Lee ha ragione quando ribatte che il mondo non è mai in bianco e nero e la natura umana è segnata da fragilità e corruzione. Ma allora bisognava dare maggior spazio all'episodio, dietro il quale c'era un'altra storia, cui si allude solo in un concitato dialogo. Tutta la prima parte del film è perfetta, per quel che racconta e per il modo in cui lo fa. La seconda, invece, è quanto mai confusa: smarrisce il filo conduttore; mette troppa carne al fuoco; fa entrare troppi personaggi nella vicenda; il partigiano eroico e il partigiano traditore; il civile che rimpiange il fascismo perché avrebbe commesso un solo errore dopo aver fatto dell'Italia «una grande potenza», quando ha saputo il destino del Paese a quello della Germania di Hitler; la ragazza di origine contadina lieta di offrirsi nuda a un soldato di colore, impersonata da una Valentina Cervi che sembra la Dietrich in «Marocco»; episodi poco incisivi, trattati a volo di uccello; dimostrazioni di come gli errori strutturali del racconto possano incidere non solo sul piano estetico, ma anche su quello politico. Uscendo dall'alveo nordamericano Lee sembra un po' spaesato, come i suoi personaggi: in un paese che non conosce e lo rende perciò diffidente anche verso il personale italiano che ha partecipato alla sua impresa. Così almeno si sono espressi in privato alcuni nostri collaboratori, di cui Lee ha rifiutato i consigli, fidandosi solo dei suoi tecnici, specialmente se di colore. Non va dimenticato che il film è una delle rare coproduzioni italoamericane, realizzate nel corso della storia del cinema.

FILM

THE HURT LOCKER

Quaranta giorni in Iraq dove la guerra è una droga

L'immagine di locandina del film di Kathryn Bigelow

The Hurt Locker

Regia di Kathryn Bigelow
con Jeremy Renner, Guy Pearce, David Morse, Ralph Fiennes

di CRISTINA BORSATTI

Quaranta giorni e quaranta notti, in Iraq. Seguendo una squadra di artificieri dell'esercito americano. Il cinema adrenalico di Kathryn Bigelow è tornato, per incoronarla nuovamente regina incontrastata dell'action-movie. Era già accaduto negli anni Novanta, grazie a pellicole come «Point Break» e «Strange Days», poi più nulla. Ma questa assenza non l'ha certo cambiata, né ha ammorbidito i suoi contorni. Cinema politico il suo, pur sposando l'azione, da sempre. Sperimentando i generi, la regista trova nel film bellico nuove sponde, e il potente stile visivo riesce letteralmente a catapultare lo spettatore dentro l'inferno rappresentato. Tema spinoso, in America, nel mondo, quello delle truppe statunitensi in Iraq. La Bigelow restringe il campo focalizzando l'attenzione su un manipolo di uomini, tra i quali spicca il sergente James (Jeremy Renner), artificiere coraggioso ai limiti dell'incoscienza, impegnato nella bonifica del territorio iracheno. Un uomo che ha disinnescato un numero incredibile di bombe e sembra non conoscere la paura. Uno che non conta i giorni, un volontario che ha scelto quel lavoro e da esso si è lasciato assorbire fino al punto di non ritorno. D'altronde, la chiave di «The Hurt Locker» sta tutta qui, e in una citazione iniziale che paragona la guerra al peggiore degli stupefacenti, capace di creare totale dipendenza e assuefazione. La denuncia è evidente, la posizione è, politicamente parlando, chiara. Ma è nella testa dei soldati che la regista cerca di entrare, tentando di dimostrare il proprio assunto. Scava la Bigelow nelle loro psicologie, e il realismo è garantito dalla firma che campeggia sulla sceneggiatura, quella del giornalista di guerra Marc Boal, già ispiratore del film di Paul Haggis «Nella valle di Elah».

Un'indagine approfondita, cui fa eco un war-movie stilisticamente folgorante, che deflagra letteralmente di fronte allo sguardo dello spettatore. Due sequenze rinnovano, tra tutte, il talento di Kathrin Bigelow. Quella d'apertura fotografa la prima delle numerose missioni, attraverso lo sguardo impassibile di una telecamera montata su un robot artificiere. Ma è quando James ritorna per un breve periodo a casa che l'analisi si fa impietosa. E la scena che lo ritrae in un grande supermercato è un pezzo di bravura narrativa.

No problem

Regia di Vincenzo Salemme
con Sergio Rubini, Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.

Tentativo di bissare lo straordinario successo di botteghino di «Sms. Sotto mentire spoglie» (oltre 5 milioni di euro di incasso). Il Re Mida di Napoli, Vincenzo Salemme, ci ri-prova arruolando due attori come Sergio Rubini e Giorgio Panariello, e raccontando la storia di Arturo Cremisi, star tivù che, da un bambino senza padre, viene identificato come il suo vero genitore. Altro che «No problem», quelli ci sono eccome, dentro e fuori il testo. Ma, a quanto pare, questo continua a non dissuadere gli irriducibili estimatori del comico partenopeo.

La classe - Entre le murs

Regia di Laurente Cantet
con François Bégaudeau, Nassim Amrabt, Laura Baquela

Cante François Bégaudeau è un insegnante in una scuola media superiore parigina. E «La classe» del titolo è protagonista unica di questo diario di viaggio firmato da Laurent Cantet. Tutto girato dentro le mura scolastiche, il film prova a mettere in scena la quotidianità urbanizzata, scegliendo un microcosmo che diventa, parte per il tutto, sintesi dei difficili equilibri urbani. Il risultato è pessimista, nessuno ci fa una bella figura. Chi è senza peccato… pare dirci Cantet, scagli la prima pietra.

La locandina del film parodico «Disaster Movie»

Disaster Movie

Regia di Jason Friedberg e Aaron Seltzer
con Matt Lanter, Vanessa Minnillo, G-Thang, Kim Kardashian, Carmen Electra

Il peggior film di sempre secondo l'utenza del noto Internet Movie Database è davvero peggio del previsto e dei precedenti. Questa volta nel mirino di Jason Friedberg e Aaron Seltzer (sceneggiatori di «Scary Movie», e registi di «Hot Movie», «Epic Movie» e di «3Ciento-Chi l'ha duro la vince») ci sono i film del filone catastrofico. Colpiti gli ultimi anni del genere, e l'intelligenza dello spettatore. Con gag demenzial-citazioniste a cui sfugge un concetto. La parodia in realtà è una cosa seria.

The Mist

Regia di Frank Darabont
con Thomas Jane, Marcia Gay Harden, Andre Braugher, Laurie Holden.

Qualcuno ricorderà che Frank Darabont ha firmato titoli del calibro di «Le ali della libertà» e «Il miglio verde». E questa è già una buona notizia per il genere horror. «The Mist» avvolge un piccolo paesino nella nebbia, tralasciando l'universo kinghiano (da cui il film è tratto) per abbracciare Lovecaft. Due ore di tensione, conflitti gestiti in crescendo, una discreta colonna sonora. Nonostante qualche psicologia monodimensionale e un cast assortito alla buona, è un horror che si lascia guardare.

The Women

Regia di Diane English
con Meg Ryan, Eva Mendes, Jada Pinkett Smith, Annette Bening, Carrie Fisher

L'autrice televisiva Diane English porta a compimento con «The Women» il progetto di ricondurre sullo schermo la commedia omonima di Clare Booth Luc, e che già aveva ispirato il film di Cukor del 1939. Ma la distanza tra la passerella di Meg Ryan, Annette Bening ed Eva Mendes e quella di Norma Shearer, Rosalind Russell e Joan Crawford è siderale.

NELLO SPAZIO FVG DI PASSARIANO

A Villa Manin Teho Teardo ricrea il Settecento

Nell'installazione che indaga nuove sonorità anche la gironda, la giga, il minuetto

Villa Manin e un'immagine di Teho Teardo

PASSARIANO Domani, alle 18, nello spazio Fvg di Villa Manin di Passariano il compositore, musicista e sound designer Teho Teardo presenta la mostra «Suite for the museum of guilt», un progetto realizzato appositamente per Villa Manin. L'installazione sonora associa i fasti passati della residenza dogale alle musiche celebrative settecentesche e, in occasione della mostra, sarà realizzato anche un cd audio accompagnato da testi in italiano e in inglese.

I movimenti della suite, come ad esempio la gironda, la giga, il minuetto o la corrente, si basavano su un'architettura ritmica ed armonica che produceva spesso una scrittura allegra, veloce, impiegata anche per esaltare la potenza del Doge e gli eventi della vita in villa. In quel periodo la musica diventava fautrice dei fasti nobiliari, con la colpa di essere spesso miope nei confronti delle classe meno abbienti.

Con «Suite from the museum of guilt» Teardo non vuole attualizzare o rimodernare tipologie di scrittura del Settecento, ma individua nuove possibilità di indagine sonora: l'artista sposta l'attenzione dalla notazione al suono, costringendo gli elementi sonori a trasformarsi e a riassumere nuovamente valenza di scrittura.

«Ingiuria, una sequenza utile per imprecare» è un progetto, al quale Chiara Guidi e Theo Teardo hanno lavorato insieme attorno ad un'idea di voce utilizzata come «cura». Il primo risultato della loro ricerca verrà presentato con una live performance in anteprima durante l'inaugurazione della mostra.

Teho Teardo è un compositore interessato da sempre alla fusione della musica elettronica con gli strumenti della tradizione.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Bruno Chersicla** S'inaugura oggi alle 18.30 alla Galleria Planetario (Via Filzi, 4) una rassegna di opere recenti del pittore e scultore Bruno Chersicla, presente alla vernice. La mostra è aperta fino al 30 novembre con orario da lunedì a venerdì: 10 – 13 / 16 – 19.

■ **Group Show** Da oggi alla galleria Torbbandena «group show», rassegna d'arte contemporanea dedicata ai suoi artisti in permanenza. Aperta fino alla fine del mese.

■ **Adriano Morettin** Aperta alla sala Comnale d'Arte di Piazza dell'Unità la mostra di Adriano Morettin «Un'ondata di colori». Fino al 3 novembre, orario 10-13 e 17-20.

■ **Livio Možina** Si inaugura domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, la personale di Livio Možina. Fino al 24 ottobre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

GORIZIA

■ **Luoghi Divisi** Fino a domenica ai musei privinciali di Borgo Castello, foto di Cicconi e Sculte-Bunert. Orario 9- 19.

PROMEMORIA

Questo pomeriggio, con inizio alle 16, la Stazione marittima ospiterà il convegno «Diporto: nuova realtà nell'ambiente, nel lavoro e nel registro internazionale», promosso dall'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo). L'incontro vedrà la partecipazione di tutte le istituzioni poste a tutela della vita umana in mare.

Nel tardo pomeriggio di oggi, con inizio alle 18.30, all'Hotel Greif Maria Theresia (in viale Miramare 109) si terrà l'incontro con il sottosegretario alle Infrastrutture ed ex ministro della Giustizia, Roberto Castelli.

LA RIVOLUZIONE DEL COMPARTO

Commercio, crescono le attività Vendite su Internet e a domicilio ora rimpiazzano i negozi rionali

Il bilancio è in attivo: nei primi nove mesi dell'anno le aperture sono state 324 contro 185 chiusure

di PIETRO COMELLI

Segnali di risveglio arrivano dal mondo del commercio. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, il territorio comunale di Trieste ha registrato un saldo positivo di 139 attività (324 aperture e 185 chiusure). È un dato da prendere con le dovute cautele, ma che sta a dimostrare una tendenza. Verso una ripresa numerica che complessivamente oscilla fra le 4100 e le 4200 realtà commerciali (attualmente sono 4110). Il dato parziale del 2008, infatti, è suffragato anche da una verifica sui dodici mesi: 365 aperture e 242 chiusure. Ma come spiegare allora le tante saracinesche abbassate, specie in periferia?

Sta cambiando il mondo del commercio e non solo per il boom della grande distribuzione. Molte attività aprono a metri quadrati zero: senza un negozio tradizionale, che permette quindi di tagliare le spese, ma utilizzando lo strumento di Internet oppure la vendita a domicilio. «Sono attività commerciali a tutti gli effetti, anche se poco visibili dal cittadino», dice l'assessore Paolo Rovis, con delega allo Sviluppo economico. Soffermandosi su quella che considera una «ritrovata dinamicità» del settore, pronto a trovare nuovi strumenti, anche se i dati del municipio andrebbero tarati leggermente al ribasso. «Spesso chi abbassa le serrande del proprio negozio - spiega Rovis - dimentica di comunicarlo al Comune, scegliendo solo di chiudere la partita Iva. E così i dati esatti sono aggiornati in un secondo momento».

> Il fenomeno degli affari in Rete giustificato dalla necessità di contenere le spese: così si risparmiano i soldi per l'affitto dei locali

Ma il saldo positivo rimane ed è confermato anche per i pubblici esercizi (bar, ristoranti...) che nel territorio comunale oscillano sempre fra i 1100 e 1200. Una tradizione del tessuto sociale cittadino.

«Il commercio sta cambiando, magari piano a piano però sta cambiando. Le diverse forme di vendita, a partire da Internet, sono un'opportunità - dice Marina Vlach, assessore al Commercio - Sta ai commercianti cogliere l'attimo e mi sembra che lo stiano facendo».

Ecco che accanto all'apertura della catena H&M, oppure allo sbarco in grande stile delle Coop consumatori Nordest (219 assunzioni nei due nuovi punti vendita), sta prendendo piede un'altra tipologia di commercianti fai da te. Attività da sommare a quelle tradizionali che stanno in ogni caso recuperando il terreno perso negli ultimi anni. «Se i centri commerciali desertificano, l'arrivo di marchi importanti consente - dice Vlach - di rivitalizzare i centri storici, andando a ristrutturare edifici importanti. Accanto alla difficile situazione economica internazionale, i problemi riguardano alcune zone periferiche dove le chiusure di negozi è evidente».

Rimane da capire quale sia poi la ricaduta occupazionale del saldo positivo delle attività commerciali. Posti di lavoro che Rovis preferisce definire «opportunità di lavoro», pensando ai contratti atipici che coinvolgono anche i centri commerciali. È il caso dei contratti part-time per il fine settimana.

«Rispetto al piccolo negozio - sottolinea l'assessore allo Sviluppo economico - la grande distribuzione ha bisogno di coprire più turni, assieme a quelli delle festività, dando così nuove opportunità di lavoro».

Istat, la Trasparenza chiama l'assessore al Personale

Martedì l'incontro, prima della diffusione dei dati aggiornati

Martedì gli echi del caso Istat rimbalzeranno fra Trieste e Roma, da dove uscirà l'indice sulla tendenza mensile dell'inflazione nazionale con i dati di 84 capoluoghi, fra cui dovrebbe rispuntare Trieste. Alle 10, un paio d'ore prima della diffusione dei dati, la commissione Trasparenza del municipio, presieduta da Roberto Decarli (Cittadini), tempesterà di domande l'assessore al personale Michele Lobianco e il legale Oreste Danese, referente dell'Avvocatura comunale. Obiettivo: accertare la legittimità giuridica e l'opportunità politica dei tempi e dei modi in cui è maturata l'esternalizzazione a Esatto del servizio di rilevazione prezzi per conto dell'Istat. Esternalizzazione che ha scatenato il polverone del blocco delle anticipazioni mensili in città, innescando oltre che le verifiche romane dell'Istituto anche la denuncia per ipotesi di truffa del municipio nei confronti degli ex rilevatori e di chi li controllava. Ieri Decarli ha inviato all'avvocato Danese una serie di quesiti che attendono una risposta, o meglio una lettura tecnica, per martedì. Anzitutto va capito se, effettivamente, il decreto Brunetta di giugno, che evoca per incarichi esterni «esperti di comprovata specializzazione anche universitaria», non dava alternative all'affido del servizio in esterno giacché i rilevatori che collaboravano con l'Ufficio statistica del Comune non erano in possesso di laurea specifica. Quell'«anche», infatti, lascerebbe aperte delle porte che il municipio, invece, si è deciso di chiudere. Ad arrovellare il tutto c'è poi quella deroga - sempre all'interno del decreto Brunetta, per il quale la Corte dei conti regionale ha deliberato che il Comune si deve adeguare in via generale - che prescinde dalla «comprovata specializzazione universitaria» in caso di consulenti iscritti a un albo. Un albo locale dei rilevatori, in realtà, esiste: è quello in cui figurano i nomi degli ex collaboratori. Una graduatoria stilata nel 2003 dopo appositi esami. Ma anche qui vanno pesate le parole e va interpretata la valenza «professionale» di tale albo in quanto nella determina dirigenziale del 21 luglio, che affida il servizio a Esatto, la dicitura «albo» non esiste: c'è l'espressione «apposita graduatoria». *(pi.ra.)*

NOVEMILA I POSTI LETTO DISPONIBILI IN CITTÀ

Cinque nuovi alberghi a quattro stelle

Oggi apre un hotel in via Calvola, in arrivo altri in via Mazzini e via Oriani

di SILVIO MARANZANA

Sopra un ambiente del nuovo albergo di via Calvola. A fianco il tratto di via Mazzini dove sorgerà il nuovo hotel

L'ultimo ad apparire sulla scena, anche se piccolo, apre oggi e le sue quindici stanze saranno già occupate dai turisti che arriveranno in città per la Barcolana. È un albergo a quattro stelle, Le corderie, situato in una zona non centralissima: in via Calvola, nel rione di San Vito. Ma in fase avanzata sono già i lavori per un albergo di 40-50 stanze in pieno centro e probabilmente anch'esso a quattro stelle che sorgerà in via Mazzini, all'angolo con via Roma e potrebbe aprire già nel primo semestre dell'anno prossimo. Re di picche è il suo nome che però sarebbe provvisorio. Questione di solo un mese o poco più sembra essere l'apertura dell'Hotel Victoria executive di via Oriani, 45 stanze con zona wellness nel piano mansardato. Sarà un altro albergo a quattro stelle praticamente in largo Barriera cioè in centro anche se in un'area che non abbonda di strutture ricettive. Ma due ulteriori hotel saranno certamente disponibili a fine 2009 in zona centralissima anche se la loro ubicazione rimane anciora riservata.

L'offerta alberghiera di Trieste sta crescendo in modo esponenziale e il numero di stanze a servizio di turisti, visitatori, crocieristi, uomini e donne d'affari, scolaresche in gita, congressisti, formazioni sportive, compagnie di spettacolo nell'ambito del ristretto territorio provinciale, si sta moltiplicando.

«I posti letto a disposizione sono ormai novemila - afferma Guerrino Lanci, presidente provinciale degli albergatori - ma crescono ogni anno di almeno il 10 per cento». C'è da considerare che in primavera riaprirà anche il più noto albergo di Trieste: il Savoia Excelsior che sulle Rive ricorda la belle epoque e anche le sue ricercate 147 stanze saranno nuovamente a disposizione. E mentre da alcune settimane è funzionante anche un nuovo piccolo albergo a Sistiana, l'Eden, si approssima la data di apertura di un maxialbergo da 120 stanze nella parte Est della provincia, all'interno del magacentro Freetime in via di ultimazione a Montedoro.

«Stiamo vivendo un periodo particolarmente felice - sottolinea Lanci - poiché l'imprenditoria di questo settore sta investendo molto a Trieste e si moltiplicano le strutture di ogni livello». Già un anno fa risultavano infatti censiti 42 alberghi, 46 pensioni e 40 bed and breakfast. Ma anche strutture di quest'ultimo tipo sono negli ultimi mesi ulteriormente aumentate e la zona di Cittavecchia, Cavana e delle Rive, ma anche il Carso sono tutto un pullulare di nuove aperture. E basta un rapido accenno per capire cosa c'è ancora all'orizzonte: un albergo di prestigio, Mariott o Hilton, al Silos, foresterie in Porto Vecchio.

«C'è un pericolo già in agguato - avverte però Lanci - ed è che il settore che rapidamente si è ingrossato creando un indotto che va a beneficio dell'intera città, altrettanto velocemente si sgonfi, risultando alla fine sovradimensionato. Ciò fatalmente accadrà se la città non risulterà attrattiva e non eserciterà un forte richiamo che potrà derivare in particolare da strutture oggi carenti o mancanti: il Centro congressi, la Fiera, il Parco del mare».

Un pericolo però tassativamente escluso dall'assessore comunale al turismo Paolo Rovis. «Gli imprenditori che vengono a investire a Trieste si basano su proprie solide indagini di mercato - replica - dalle quali oltretutto si evince come la nostra sia una delle poche città italiane nelle quali i turisti sono in aumento (sono cresciuti nell'ultimo anno di oltre il 14 per cento). Vi sono già alcune iniziative che richiamano forti flussi in città: non solo la Barcolana, ma anche la Bavisela, le rassegne fieristiche del caffè e dell'olio, Piazza Europa e la stessa notte dei saldi. I congressi stessi sono molto partecipati e fra tre anni vi sarà a disposizione la sala del Silos. Dal 2010 inoltre sarà anche attiva una convenzione del Comune con Msc che prevede un pacchetto con la crociera e una o due notti da trascorrere a Trieste».

Diciotto caffè triestini tra i top 100 italiani

Il «Via delle Torri» classificato tra i migliori dieci, l'unico in regione

La Guida che il Gambero Rosso dedica ai migliori bar d'Italia, premiando e citando 18 locali riconosce anche quest'anno Trieste come una delle capitali del caffè. Scorrendo le pagine dedicate alla nostra città salta all'occhio una concentrazione di «caffè doc» da record, viste anche le limitate dimensioni del territorio.

E tra i dieci migliori bar italiani dove degustare una tazzina di caffè preparata ad arte, c'è proprio un locale della nostra città: il «Via delle Torri» situato nell'omonima via. L'unico della regione. Al bar che propone le miscele della illycaffè il Gambero Rosso riconosce tre chicchi, ovvero un caffè di qualità eccellente, e tre tazzine che rappresentano la perfezione anche del servizio e della gestione dell'esercizio: l'offerta di spuntini, pasticceria, aperitivi e cocktail, il servizio, l'ambiente e l'igiene. Un en-plein che riempie inevitabilmente di soddisfazione i titolari del locale: Massimo e Anna Zulian. Marito e moglie si alternano all'imponente macchina del caffè per preparare migliaia di «neri», «capi» e «gocciati». Ma quale è il segreto di tanti riconoscimenti? «A gestire la macchina del caffè siamo sempre le stesse persone, adeguatamente istruite e con tanta esperienza - ammette Massimo - e non la lasciamo in mano a chiunque o all'ultimo arrivato. Ciò garantisce al cliente una costante qualità dell'espresso. Inoltre, - aggiunge - ci teniamo alla cura dei particolari, alla pulizia e alla qualità dei prodotti serviti».

Secondo i gourmet che stilano la guida, a Trieste si sorseggia un'eccellente espresso in altri quattro bar: al «La Portizza» del quale il Gambero Rosso sottolinea anche la maestria del personale, al «Bar X» dove «si sorseggia un espresso praticamente perfetto», al «Via Roma 4» che il vademecum del caffè promuove anche per le scelte degli spazi e del design e infine da «Vatta», ad Opicina, che conquista una tazzina in più anche per la forte crescita dell'offerta di vini. «Qui il caffè è veramente ottimo - scrive la guida sul locale dell'Altipiano - grazie ad una buona miscela, alla professionalità della famiglia Grabar e probabilmente,a questo punto, anche dell'acqua fontis».

Nella rosa dei bar triestini con tanto di marchio di qualità, quest'anno il Gambero Rosso inserisce anche il «Viezzoli» di via Cassa di Risparmio. Un panificio rinnovato, ripensato, che la guida definisce curioso ed accattivante. Uno il chicco assegnatogli. Due le tazzine. «La grande cura nei particolari - si legge nelle righe che accompagnano la segnalazione - e una gran voglia di fare bene garantiscono a questo locale sicura fortuna».

La guida riserva un'appendice dedicata ai bar degli alberghi. E Trieste con l'Harry's Grill dell'Hotel Duchi d'Aosta si aggiudica un'ulteriore riconoscimento, l'unico in regione. Al bar dell'hotel che si affaccia su Piazza dell'Unità vengono assegnate tre tazzine anche per la location prestigiosa e la raffinatezza del locale, e due chicchi per il caffè servito.

Laura Tonero

■ GUIDA BAR D'ITALIA 2009 - GAMBERO ROSSO

Bar	Locale (tazzine)	Caffè (chicchi)
Audace caffè, piazza Unità:	1	1
Bar X, via Palestrina	1	3
Caffetteria del Borgo via Malcanton	1	2
Mozart cafè, via Carducci	2	2
I Paesi del caffè, via Einaudi	2	2
Piazza Grande, piazza Unità	1	1
Ristocaffè Ponchielli, via Ponchielli	2	2
La Portizza, p.zza della Borsa	1	3
Rex cafè gourmet Galleria Protti	2	1
San Marco, via Battisti	2	2
Caffè Tommaseo, piazza Tommaseo	2	2
Urbanis, Piazza della Borsa	2	2
Vatta, Opicina via Nazionale	2	3
Via delle Torri, via delle Torri	3	3
Via Roma 4, via Roma 2	2	3
Viezzoli, via Cassa di Risparmio	2	1
Walter, via San Nicolò	2	1
Caffè degli Specchi piazza Unità	2	2

1 chicco: caffè buono; 2 chicchi: caffè ottimo; 3 chicchi: caffè eccellente
1 tazzina: locale buono; 2 tazzine: locale ottimo; 3 tazzine: locale eccellente

Accordo tra Trieste e Lubiana sul turismo e sull'ambiente

Le città faranno reciproca promozione e scambieranno tecnici

di PIETRO COMELLI

Pacchetti turistici comuni e scambio di conoscenze nel campo delle multiutility. Sono i capisaldi dell'alleanza tra Trieste e Lubiana sancita ieri, nella capitale slovena, dal sindaco Roberto Dipiazza e il collega Zoran Jankovic. Un incontro iniziato nel pomeriggio all'ambasciata d'Italia, proseguita nella residenza del diplomatico Alessandro Pietromarchi e conclusa nella sede del municipio di Lubiana. Alla presenza anche di Ettore Romoli, sindaco di Gorizia.

Non una semplice cena fra primi cittadini, che distano meno di 100 chilometri, ma un incontro per gettare le basi di una collaborazione fra Comuni che porterà a breve Trieste e Lubiana promuoversi a vicenda sul piano turistico. Dipiazza ha chiesto di spingere a Trieste i turisti stranieri - soprattutto giapponesi, americani e dell'Europa del Nord - trovando anche l'aggancio delle crociere. Lubiana non si è tirata indietro, chiedendo come contropartita di spiegare ai crocieristi che non esiste solo Venezia.

Un progetto da mettere nero su bianco grazie all'istituzione di una tavolo tecnico. Anzi, i tavoli a breve saranno due. «Trieste ha bisogno di un nuovo depuratore, che loro hanno da poco costruito, Lubiana deve dotarsi di un termovalorizzatore che noi abbiamo in casa - spiega Dipiazza - Andremo così a collaborare per arrivare a uno scambio di conoscenze su entrambe le problematiche che abbracciano il ramo delle multiutility». Non a caso ieri sera il sindaco Jankovic era affiancato da quasi tutta la giunta e anche da alcuni tecnici comunali.

Ettore Romoli

L'ACCORDO

Dipiazza e Jankovic si alleano: si farà un tavolo tecnico per depuratore e multiutility

E così dopo l'incontro con il Comune di Sesana - che aveva creato qualche imbarazzo nella maggioranza di centrodestra, motivato dalle diverse proporzioni fra le due realtà - adesso Trieste guarda alla capitale slovena. Una collaborazione che, a quanto pare, questa volta piace a tutti gli alleati di Dipiazza proprio per il peso dell'interlocutore. Un rapporto che in realtà si rafforza perché Dipiazza e il sindaco indipendente Jankovic, in realtà, hanno già avuto modo di incontrarsi più volte.

«In qualità di presidente dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari ho affrontato - racconta il primo cittadino di Trieste - anche il tema dei collegamenti. I due Comuni potranno dialogare anche su altri argomenti, ma il turismo e le multiutility sono in questo momento quelle principali». A tavola è stato fatto solo un accenno al rigassificatore di Zaule che vede la Repubblica di Slovenia nettamente contraria. «Quelli sono discorsi che spettano ai governi - dice Dipiazza - La nostra è solo un'alleanza fra Comuni».

Il sindaco Dipiazza assieme al collega Jankovic

DAL 12 NOVEMBRE

Il Pd apre la scuola di formazione Amato fra i docenti

Nascerà il 12 novembre la prima Scuola di formazione del Partito democratico di Trieste, iniziativa unica nel suo genere in regione, che vedrà alternarsi in cattedra, in qualità di relatori, personaggi politici di rilievo nazionale, tra cui l'ex premier Giuliano Amato. L'iniziativa, presentata al Molo Quarto in un incontro dedicato alla sfida americana tra Obama e McCain, è aperta a tutti i cittadini: «Il nostro obiettivo è quello di vincere le sfide del futuro puntando sulla formazione e la ricerca – spiega il responsabile della scuola, Mitja Gialuz – e quindi attraverso un progetto in grado di riempire il Pd di contenuti nuovi e idee. Per questo motivo il corso è aperto anche alle persone critiche verso il Pd: crediamo che gli elettori vadano conquistati non attraverso tattiche e accordi, ma lavorando insieme sulle tematiche di interesse comune».

E un primo successo, la nuova scuola, l'ha già ottenuto: durante la serata di presentazione sono state raccolte ben 32 domande di adesione (i posti disponibili, in totale, sono 55), per lo più da giovani esterni al partito. Tema portante del corso sarà «L'Europa come valore costitutivo del Pd». Oltre a Amato è prevista anche la presenza, tra gli altri, di Maria Paola Merloni, ministro per le Politiche comunitarie del governo-ombra. Le iscrizioni sono ancora aperte. *(e.l.)*

La Provincia: il termovalorizzatore può fruttare di più

«Il Comune con AcegasAps potrebbe ottenere utili accogliendo i rifiuti di Udine e Pordenone»

Il termovalorizzatore

«Il Comune, tramite AcegasAps, potrebbe ottenere utili sia accogliendo al termovalorizzatore le immondizie di altri comuni come Udine e Pordenone, sia gestendo la filiera di recupero-riciclaggio della plastica, vetro, carta e alluminio». Con un conseguente abbassamento della Tarsu, la seconda più alta d'Italia con i suoi 231 euro di media. La riflessione arriva dal presidente della Prima commissione consiliare della Provincia, Albino Sosic, ed è condivisa anche da Maria Monteleone, capogruppo del Pd in Consiglio provinciale. I componenti della commissione hanno visitato ieri mattina la struttura di via Errera, ottendo dati e informazioni dal dirigente Paolo Dalmaso e dal responsabile dell'impianto Stefano Gregorio.

Il messaggio lanciato al Comune è chiaro: aumentare la percentuale di raccolta differenziata (Trieste è tra le peggiori realtà del Nord, a fronte di una tassa per lo smaltimento tra le più onerose) per liberare spazio utile ad accogliere rifiuti da altre città. Un servizio che verrebbe pagato dai committenti: i soldi poi potrebbero rimpiazzare una parte degli incassi garantiti dalla Tarsu. Il Comune prevede di incrementare la differenziata del 7 per cento entro la fine del 2009: attualmente il termovalorizzatore brucia 100mila tonnellate annue di rifiuti prodotti a Trieste (su un totale di 140mila), in un anno scenderebbero quindi a 93mila (7mila in meno). Il costo a tonnellata «è pari a 100 euro», conferma l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis. Facendo un rapido calcolo, sarebbero 700mila euro scalabili dalla Tarsu. Ma sarebbe una riduzione minima. Molto più consistente potrebbe risultare nel lungo periodo il risparmio in caso di avvio della differenziata sul rifiuto umido (in primis gli avanzi del cibo consumato), «che attualmente è pari al 20-25 per cento del totale destinato al termovalorizzatore». In quel caso, ci sarebbero però dei costi da mettere in conto, legati alle nuove campane ed ai trasporti all'impianto di compostaggio di Moraro, dove il rifiuto umido viene riciclato come fertilizzante. «Tutto dipenderà dalla revisione dei contratti con AcegasAps e dai fondi messi a disposizione dalla Provincia, con cui dovremmo firmare l'accordo di programma entro la fine dell'anno», conclude Rovis. Un documento in cui gli enti si impegneranno ad avvicinare quel 50 per cento di differenziata indicato da una direttiva Ue come l'obiettivo per il 2009. *(m.u.)*

PER VIOLENZA SESSUALE E LESIONI

Palpeggiava le donne sugli autobus un anno e 5 mesi a un marocchino

di MATTEO UNTERWEGER

Provvedimento di espulsione dall'Italia per aver ripetutamente palpeggiato giovani donne sugli autobus locali. Questo il destino di un cittadino marocchino in possesso di regolare permesso di soggiorno, dopo la condanna a un anno e cinque mesi di reclusione, con 600 euro di multa, poi sospesa, inflittagli ieri dal tribunale di Trieste. Una pena frutto della decisione presa dalla corte riunita in forma collegiale e presieduta dal giudice Luigi Dainotti, nei confronti di Ahmid El Barik.

Sono state dunque accolte le richieste presentate dal pubblico ministero Lucia Baldovin. Secondo l'accusa, El Barik avrebbe ripetutamente importunato negli anni scorsi delle donne, passeggere di autobus delle linee urbane di Trieste, sui quali anch'egli era salito. Le avrebbe prima avvicinate e successivamente toccate e palpeggiate, fino ad essere denunciato da una di queste. Azioni ripetute a distanza di settimane, sfruttando probabilmente a suo favore anche l'affollamento di persone che spesso va a crearsi dentro i mezzi pubblici. Dopo l'ultimo episodio in ordine di tempo, alla reazione della ragazza che avrebbe minacciato di chiamare la polizia, l'uomo si sarebbe innervosito, rispondendo con una manata andata a colpire la fronte della giovane vittima di queste particolari «attenzioni».

Riconosciuto colpevole, El Barik sarà costretto ora a lasciare il paese. Per i giudici del tribunale di Trieste, ha dunque violato tre articoli del codice penale. In primo luogo il 609 bis, che inquadra la violenza sessuale nei i delitti contro la persona. Ebbene, pur trattandosi nel caso specifico di fatti di lieve entità, gli stessi rientrano comunque in questo quadro.

Un autobus in servizio

Inoltre, l'uomo è stato ritenuto colpevole di lesione personale (articolo 582 del codice penale), a causa della manata inferta alla ragazza, e di atti osceni in luogo pubblico (appunto l'autobus nella fattispecie), che si configurano fra i delitti contro la moralità pubblica e il buon costume e sono previsti dall'articolo 527 del codice penale.

CATENA DI INCIDENTI IN CENTRO

Barriera, uomo di 73 anni investito

Motociclista disarcionato e carambola di auto sulla Costiera

Un triestino di 73 anni è stato investito ieri mattina, attorno alle 10.50, all'altezza di largo Barriera da una Honda Varadero che da corso Saba si stava dirigendo verso piazza Garibaldi. Come riferito dalla centrale della Polizia municipale, l'investito, R.C. (gli agenti non hanno fornito l'identità completa), ha riportato lesioni non gravi nella caduta a terra ed è stato trasportato all'ospedale di Cattinara. Illeso, invece, il motociclista.

È stato questo il primo di tre incidenti stradali verificatisi proprio ieri nell'arco della mattinata. Poco più di mezzora prima dell'impatto pedone-moto di largo Barriera, infatti, c'era stato uno scontro fra un'automobile e un altro mezzo a due ruote in via Battisti.

Dalla ricostruzione resa dai vigili urbani, a scontrarsi sono state una Fiat Punto e una Suzuki Gsx. Il centauro che stava viaggiando in sella a quest'ultima, D.C. (anche in questo caso sono state comunicate solo le iniziali) è rimasto ferito in maniera non grave, venendo successivamente trasportato dal personale del 118 all'ospedale di Cattinara per i controlli di rito.

Il luogo dell'investimento di ieri mattina (Foto Lasorte)

Un'altra carambola, infine, ha creato qualche lieve disagio al traffico veicolare lungo la strada Costiera, in direzione centro città, poco dopo le 10.

Tre i mezzi coinvolti nel tamponamento, la cui dinamica esatta resta da chiarire: un autobus della Trieste Trasporti e due Renault, una Megane e una Master.

Solo il conducente della Megane, G.G. (la Polizia municipale ha specificato le sole iniziali), è rimasto leggermente ferito, venendo a sua volta portato a Cattinara senza urgenza. L'impatto è avvenuto in prossimità del chilometro 147 della strada Costiera.

La copertura in superficie: una delle caratteristiche contestate dai consiglieri comunali

Ecco come si presenterebbe il tratto delle Rive interessato dal progetto del park Audace

Il Consiglio: va cambiato il progetto del park Audace

Spostato a oggi il voto ma c'è un accordo bipartisan: «Rischia di invadere le Rive». Opera da 24 milioni

di PIERO RAUBER

Il sindaco Dipiazza è in missione a Lubiana con il collega goriziano Romoli? Allora niente via libera del Consiglio comunale al parere di compatibilità ambientale sul progetto preliminare del park Audace. Fino a prova contraria - hanno concordato ieri sera maggioranza e opposizione in una riunione capigruppo convocata a lavori d'aula già iniziati - è il sindaco, in virtù di quella delega all'urbanistica tenuta per sé con il rimpasto di giunta post-elettorale, che deve metterci la faccia nel momento in cui l'assemblea cittadina, riconvocata d'urgenza oggi alle 12.30, e alla presenza del «capo», rimanderà clamorosamente al mittente la Valutazione d'impatto ambientale al mega-parcheggio interrato davanti a palazzo Carciotti.

Quello proposto, nell'ambito del Piano parcheggi targato Bucci, da Interparking Italia Srl, costola tricolore dell'omonimo colosso belga: 662 stalli pensati su quattro piani fino a 13 metri sotto il livello del mare, per un project financing da 24 milioni e passa. Un gigante sotterraneo e sottomarino che secondo il Consiglio dunque - come fa notare Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in prima linea per mettere un freno alla delibera - «è da rifare in quanto l'area interessata dall'opera sfora di 1780 metri quadrati sul sedime stradale rispetto ai 12mila di partenza, di proprietà mista demaniale e municipale, in base alla convenzione del 2005 tra Comune e Autorità portuale».

Non è un no senza appello, perché i parcheggi, e con la formula del project financing, fanno comodo alla città. Ma la città non può accettare - fanno capire un po' tutti in aula - che il park invada le Rive, l'asse di scorrimento oltre le siepi. Questa ed altre prescrizioni - con annessa la «pregiudiziale» di mancanza di titolarità formale dei richiedenti poiché la concessione d'area su cui viene esaminata la Via non esiste ancora, anche se è stata richiesta - saranno approvate oggi probabilmente all'unanimità con il voto su un maxiemendamento già concordato. Concordato all'ultimo minuto, dopo tre commissioni urbanistiche di fila negli ultimi tre giorni. Sul quale, però, serve il placet - o meglio la responsabilità - del sindaco e assessore all'urbanistica Dipiazza. Oggi e non un altro giorno altrimenti scatta il silenzio-assenso e tutto finisce in cavalleria.

È stata la capogruppo di An Angela Brandi, nel vertice volante andato in scena durante un'apposita sospensione dei lavori dell'assemblea, a sollevare per prima la necessità della presenza del primo cittadino. «Ho chiesto - precisa - chi avrebbe presentato, dal punto di vista ufficiale, questa delibera. Il sindaco è l'assessore competente ed è giusto che sia lui a farlo. Si tratta di un documento molto importante che disegna il futuro delle Rive, impegnando terreni comunali e demaniali per i prossimi anni». «Visto il peso della delibera il sindaco deve esserci», le fa eco il capogruppo del Pd Fabio Omero, il quale ricorda che il maxiemendamento chiede pure prescrzioni estetiche e strutturali, come ad esempio quelle sull'abbattimento delle barriere architettoniche per i diversamente abili, nonché una «maggior attenzione sotto il profilo idrogeologico».

«È un progetto - aggiunge Roberto Decarli dei Cittadini - che non risulta istruito come si deve, d'altronde è un affare da 24 milioni, mica briciole». «La proposta è fuori convenzione», taglia corto l'Udc Roberto Sasco, lasciando però intendere che forse ci sarebbero i margini per una lieve modifica alla convenzione stessa piuttosto che al progetto. Altri però non sembrano pensarla così. Se ne riparlerà comunque oggi.

E magari verrà tirata in ballo l'analoga proposta del park davanti alla Stazione Marittima, che l'ok ambientale l'ha già incassato a luglio. «Ma qui la Regione - sbotta ancora Omero - se ne è fregata delle nostre prescrizioni. Abbiamo scoperto infatti che gli uffici della pianificazione regionale non le hanno accolte. Avrebbbero dovuto tuttavia presentare delle controdeduzioni. E non l'hanno fatto. Ci sono perciò tutte le condizioni per un ricorso nei confronti della Regione. Non al Tar perché non stiamo più nei tempi. Ma al Presidente della Repubblica sì».

L'ISTITUTO PEDIATRICO

Burlo, corsi al personale per l'ok dei «saggi» Usa

Chiesta la certificazione internazionale. È in conclusione l'ultimo cantiere

di GABRIELLA ZIANI

Al Burlo Garofolo sono cominciati gli esercizi. Si impara come fare meglio il mestiere di medico e infermiere che si fa da sempre, per adeguarsi allo standard americano. Hanno preso avvio i corsi di formazione previsti nell'ambito delle lunghe procedure cui anche l'ospedale infantile ha deciso di sottoporsi per ottenere la certificazione della Joint commission, seguendo l'esempio dell'Azienda ospedaliero-universitaria che l'ha ricevuta la scorsa primavera, dopo quasi quattro anni di tirocinio e verifiche, primo ospedale in regione e tra i pochissimi in Italia.

Una prima visita all'ospedale dei bambini gli ispettori dell'istituto di certificazione americano l'avevano fatta a giugno. Non è ancora deciso quando torneranno per una iniziale verifica. Intanto si comincia a prendere confidenza con i severi parametri imposti dalla commissione, incentrati quasi tutti sulle procedure per l'eliminazione del rischio clinico, cioè dell'errore, piccolo o fatale, che può accadere in corsia, in sala operatoria, in laboratorio, e anche negli uffici: particolare cura impone la Joint commission alla progressiva compilazione responsabile (cioé dettagliata e firmata) della cartella clinica. All'Azienda ospedaliera fu chiesto di ottemperare a oltre 300 parametri che richiedono più di 1000 specifiche azioni dettate in modo esplicito da un manuale grosso come due elenchi telefonici sovrapposti.

Mauro Delendi

Inizialmente previsto in due anni, l'intero processo al Burlo ne durerà tre, «anche se speriamo in tempi più brevi» afferma il direttore generale, Mauro Delendi, riferendo di una partecipazione molto convinta di tutti i dipendenti del Burlo. E quanto costerà l'intera operazione? «Attorno ai 150 mila euro, la somma totale dipende dal numero di visite che gli inviati della commissione dovranno fare». Tutte rimborsate dagli ospedali che aspirano alla certificazione.

Ma intanto l'istituto pediatrico attende - per ora invano - anche altri ispettori. Quelli del ministero della Salute che ogni tre anni passano a riverificare l'assetto degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico per confermarne la speciale qualifica. «Abbiamo dato la nostra disponibilità già a maggio - racconta Delendi - e ci attendevamo la visita entro settembre, invece non ci hanno neppure fissato una data. In ogni caso l'ispezione deve avvenire entro l'anno». Al Cro di Aviano, che è il secondo Irccs pubblico in Friuli Venezia Giulia, l'ispezione è stata già fatta.

Intanto a giorni (15 ottobre) parte l'ultima importante ristrutturazione della sede di via dell'Istria che prevede il rifacimento delle degenze di Chirurgia, Neonatologia, Terapia intensiva neonatale, la creazione di cinque nuovi ambulatori in area chirurgica e lo spostamento del day hospital. I progressivi cantieri imporranno un calo dell'attività medica del 15-20%. Dopo i grandi lavori saranno terminati: 10 anni di restauro.

E così si avvia a completamento anche il parcheggio esterno, ancora chiuso per l'ultima e definitiva asfaltatura: sarà agibile da lunedì. «Con questo assetto quell'area degradata su via dell'Istria - riflette Delendi - sarà finalmente a posto, ma soprattutto possiamo dire che sotto quell'asfalto viene definitivamente sepolto il cosiddetto "C1", quel vecchio progetto di ampliamento del Burlo che poi in vista della costruzione di un nuovo ospedale fu abbandonata». I relativi finanziamenti statali per l'edilizia ospedaliera sono stati via via dirottati alle ristrutturazioni, «con un processo non facile ma infine concluso» commenta Delendi.

Ma se questo che riguarda il passato è concluso, l'altro che impegna il futuro non si è ancora aperto: il lavoro burocratico e attuativo della costruzione di un nuovo ospedale infantile a Cattinara è sempre fermo. Al Burlo si continua a riflettere e discutere sulla fisionomia da dare al nuovo istituto, anche se ormai è proprio quello vecchio a presentarsi come nuovo, per ineludibile necessità di ristrutturazione.

Il Touring Club si dimentica di Miramare

Assente nel suo Dossier 2008 il visitatissimo parco. Fabiani: dati spediti regolarmente

Il Touring Club stilando il suo dossier 2008 si dimentica, snobba, il Castello di Miramare con il suo parco. «I nostri dati su affluenza, offerta e organizzazione museale sono stati spediti - precisa Rossella Fabiani, direttore del museo storico alle porte di Trieste - ma deve esserci stato un errore di comunicazione». E rimarcando i dati del rapporto annuale del ministero dei Beni culturali che pone quello di Miramare al i venticinquesimo tra i siti museali più visitati d'Italia, la Fabiani sottolinea: «Possiamo vantare 700 presenze al giorno, ma quella tra musei non deve essere una gara tra chi ha più visitatori ma tra chi riesce a fornire l'offerta migliore, più completa, al pubblico».

Turisti nel parco del castello di Miramare

Il ministero riferisce che, nel 2007, le persone che hanno ammirato il castello sono state 233.014. Oltre un milione e mezzo quelle che hanno esplorato il parco. Nel 2006 nella dimora ottocentesca si erano registrate 259.067 presenze: 143.705 paganti e 115.362 non paganti. Nel 1997, dieci anni fa, i paganti erano stati 123.600, i non paganti 109.300: in totale 232.900.

Il dossier pubblicato dal Touring Club Italia, nelle ultime pagine del documento, riferisce di aver inserito il nostro castello nel campione individuato e di aver raccolto i dati inserendolo nella sezione dei musei artistici e storici. Si precisa anche che, al questionario inviato, la direzione della dimora di Massimiliano e Carlotta ha risposto inviando i dati richiesti. «Il museo storico del Castello di Miramare - si legge nel rapporto - assieme alla Città della scienza di Napoli, escono dalla top 30».

In vetta alla classifica redatta dall'associazione spiccano i Musei Vaticani con 4 milioni e 310.083 visitatori nel corso del 2007. Seguono gli Scavi di Pompei con oltre 2 milioni e mezzo di presenze e la Galleria degli Uffizi a quota un milione e 615.986.

Ma mentre Miramare non compare, rientrano comunque nella lista dei 30 super musei, con poco più di 300 mila turisti, gli Scavi di Ercolano, Palazzo Madama e i Templi di Paestum. E il parco di Miramare? Tra i siti che nel corso dell'ultimo anno hanno registrato il maggior incremento di visitatori risultano il Bioparco di Roma, il Tesoro di San Pietro e le Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Proprio ieri Il Museo storico del castello di Miramare era diventato «Nostra Eccellenza», avendolo l'Eurispes, Istituto di studi politici economici e sociali, inserito nel suo terzo Rapporto sui «Cento casi di successo del Sistema Italia». Cento «eccellenze» di cui una sola, secondo Eurispes, in regione: il castello di Miramare, appunto.

Laura Tonero

IN BREVE

OGGI E DOMANI

Mal di cuore: alla Marittima 250 cardiologi a congresso

Oltre 250 cardiologi della regione e di ospedali italiani saranno oggi e domani alla Stazione marittima per il sesto incontro biennale su «Scompenso cardiaco e cardiomiopatie», al quale si aggiunge una prestigiosa partecipazione: questo pomeriggio Claudio Magris (tra i candidati al Nobel per la letteratura) terrà una lezione su «Letteratura, frontiere e identità».

Importanti i temi scientifici scelti dal comitato scientifico (formato dai medici Gianfranco Sinagra, Andrea Di Lenarda, Bruno Pinamonti, Bartolo Zingone, Sergio Minutillo), che coinvolgeranno anche gli infermieri sul tema del «Percorso del paziente cardiopatico dalla fase acuta alla riabilitazione», di sempre maggiore importanza vista l'integrazione progressiva tra ospedale, distretto e assistenza domiciliare, tra Cattinara e Centro cardiovascolare. Al centro delle sessioni lo scompenso cardiaco, di cui a Trieste soffrono circa 3000 persone (un terzo ricoverati ogni anno in ospedale) e per la cui cura la Cardiologia triestina ha sviluppato altissima competenza anche con prestigiose collaborazioni internazionali.

Secondo tema forte, le «cardiomiopatie» di cui il Polo cardiologico di Cattinara conserva un Registro con i dati di 1200 pazienti curati in 25 anni. Si tratta di una patologia spesso ereditaria, dunque genetica, e piuttosto grave anche perché insorge in giovane età e può portare al trapianto di cuore.

BASOVIZZA

Giornata di confronto del Centro di biomedicina

I risultati e i brevetti ottenuti nell'ultimo anno in materia di genetica e nanomedicina sono stati oggetto della giornata di confronto svoltasi ieri a Basovizza tra i quattro 'saggi' del Consiglio Scientifico del Centro di Biomedicina Molecolare. I brevetti sono stati illustrati dai referenti scientifici Paolo Gasparini e Giacinto Scoles. Il Cbm opera a livello regionale, con sede principale nel campus di Basovizza dell'Area di Ricerca, ed è preposto a sviluppare la medicina innovativa e personalizzata in Friuli Venezia Giulia. A tal fine ha promosso una rete efficace di collaborazioni tra Ricerca, Impresa e Clinica.

RILIEVI TOPOGRAFICI

Sarà intitolata a Marussi la rete Gps regionale

La rete di stazioni Gps del Friuli Venezia Giulia a partire dal prossimo 12 ottobre sarà intitolata ad Antonio Marussi, di cui ricorre il centenario della nascita. Lo ha stabilito la giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale Federica Seganti.

Marussi nacque a Trieste il 12 ottobre 1908. Fu professore ordinario di Geodesia presso l'Università degli studi del capoluogo regionale, preside della facoltà di scienze e fondatore dell'istituto di geodesia e geofisica dello stesso ateneo. Ha anche presieduto la Commissione geodetica italiana, nel cui ambito sono stati fissati i parametri per la realizzazione delle cartografie tecniche regionali. La rete Gps è un'infrastruttura geodetica che supporta operazioni di rilievo topografico e catastale.

L'ALTRA TRIESTE

Inchiesta. I problemi delle minoranze etniche che sono insediate sul territorio

LE NECESSITÀ DEI NUOVI RESIDENTI

Gli stranieri: «Il diploma? Per trovare lavoro in città dobbiamo ripartire da zero»

Una psicologa keniana: «Hanno assunto candidate che avevano meno referenze. Un'amica mi ha detto: ma loro sono bianche»

La psicologa keniota Teresa Ngigi

Hector Sommerkamp

Saadi Zoubir, tunisino: da lavapiatti a titolare di un ristorante

di TIZIANA CARPINELLI

Nel ricco Nord-Est si dice che «il lavoro non ha colore». E Trieste, la più a Nord-Est delle città a Nord-Est, non smentisce questo «dogma». Dettato da un'economia sempre più incentrata sul ricorso alla manodopera straniera, a basso costo e basso obbligo. È sufficiente dare un'occhiata al Porto, alla Ferriera o a uno dei numerosi cantieri edili: senegalesi, serbi e rumeni giorno dopo giorno alle prese con ponteggi, saldature, calcinacci, carichi da depositare. Ma se l'impiego di manovalanza non manca, l'integrazione completa nel mondo del lavoro, ovvero l'equiparazione delle cariche sulla base dei *curricula*, è ancora lontana.

Può infatti capitare anche a Trieste che una persona laureata, in passato al vertice di un centro di riabilitazione per tossicodipendenti e alcolisti, si veda superata a un colloquio professionale da un candidato che ha minori qualifiche ma è bianco. Lo sa bene **Teresa Ngigi**, 42 anni, psicologa di origini keniote, oggi triestina d'adozione.

Lei, a Nairobi, fino a due anni fa, ci viveva di lusso. «Avevo una casa, due automobili, l'assicurazione sanitaria in tasca», dice. Insomma, una «privilegiata» rispetto alla moltitudine di poveri che affolla le *city* africane. «Nel 2000 ho conosciuto un uomo italiano - racconta -, l'amore della mia vita, che si è innamorato di me, m'ha sposata e mi ha fatto diventare madre. Per qualche anno abbiamo continuato a vivere a Nairobi, poiché entrambi ci trovavamo bene». Poi, sei anni dopo, la svolta del destino: la chiamata dall'Italia che impone a suo marito di rientrare, per motivi di lavoro, a Trieste.

«Io – prosegue Teresa – che mai avrei pensato di veder crescere i miei figli lontano dall'Africa mi sono trovata improvvisamente qui. All'inizio non è stato facile: ho impiegato tre mesi per prendere questa decisione. E ho dovuto lasciare il mio incarico di direttrice, che amavo molto: un lavoro, per me, non è solo questione di denaro, ma contribuisce alla formazione dell'identità di una persona. Trovare un impiego che attenesse al mio percorso non è stato semplice. Ricordo ancora di quando mi sono presentata a un colloquio e, benché avessi più referenze di tutte le altre candidate, sono stata respinta. Non so se il razzismo ha influito o meno, ma una conoscente, cui ho chiesto il motivo per il quale non ero stata presa, mi ha detto: "Vuoi saperlo davvero? Perché sei nera". Ora, però, sono felice: lavoro in una cooperativa che si occupa di persone che hanno problemi mentali. Sono occupata per 40 ore alla settimana e mi sento realizzata. Certo, come si dice qui, *xè 'ssai ore e pochi schei* ma almeno sono impegnata in qualcosa che ha a che fare le mie competenze. Il capo è in gamba e mi trovo bene con tutti. I triestini *xè gente sai cocola*, davvero». Le disavventure possono essere anche di tipo sanitario: «Per uno straniero, abituato ad avere a che fare con sistemi diversi, non è semplice accettare un nuovo mondo, io ho avuto un'infezione a seguito del parto e ciò mi ha procurato una depressione, anche per il modo in cui sono stata successivamente trattata». Ma com'è l'accoglienza a Trieste? «Le persone sono gentili, la famiglia di mio marito è sempre disponibile e anche gli altri si prodigano per farmi sentire a mio agio».

Saadi Zoubir, da 25 anni nel nostro Paese, ha percorso invece tutti i gradini del *cursus honorum*, ma alla fine ce l'ha fatta: da lavapiatti è diventato titolare di un ristorante a Trieste, «Le Maldobrie». Ha ottenuto il suo personale successo. E l'ha raccontato durante l'incontro indetto la scorsa settimana dal Pd al teatro Miela: «Io sono tunisino di Cavana e questa è la mia città. Ogni tanto, però, vorrei che ci si ricordasse che nel 1955, a salpare per l'America o l'Australia dai moli triestini, erano gli italiani. Esattamente come oggi fanno altre persone, col sogno di venire in Italia per lavorare. Un'ultima riflessione: la consulta degli immigrati, organo appunto consultivo del Comune di Trieste, è il primo a essere senza fissa dimora. Non c'è nemmeno una sede dove riunirsi». Lo conferma il presidente della consulta **Hector Sommerkamp**: «Al momento siamo ospitati nella Sala matrimoni del Comune ma è da 3 anni che reclamiamo una stanza per noi: l'amministrazione non ce l'ha mai rifiutata, per carità, ma se ci fosse stata effettivamente la volontà l'avremmo già ottenuta». Il Pd ha proposto un tavolo permanente per affrontare i problemi degli immigrati e dichiara di volersi impegnare per rintracciare una sede.

Tari Xhaferr, 51 anni, albanese, vive in città dal 1996. Lavora alla Ferriera e lui, da Trieste, ha deciso di non volersene più andare. «Per stare vicino ai figli», precisa. Già perchè la primogenita di 24 anni, laureata in Lingue, si è sposata con un architetto triestino e ha messo stabilmente radici qui. I due figli minori giocano perfino a calcio col Ponziana. «Trieste mi è piaciuta subito, perchè è una città che ti accoglie a braccia aperte. Ho vissuto anche in Sicilia e poi a Brescia: ma questo è sicuramente il posto migliore. All'inizio, vivere in sei con una sola paga, non è stato semplice. Poi, però, mia moglie ha trovato un posto in casa di riposo e la situazione è migliorata. La grossa criticità è rappresentata, per uno straniero, dal permesso di soggiorno e da tutta la burocrazia che lo regola».

IL RISTORATORE

Saadi, tunisino di Cavana: la gente si ricordi che negli anni '50 erano gli italiani a salpare per Australia o America

L'OPERAIO

«Lavoro da anni in Ferriera, prima ero in Sicilia e a Brescia ma qui ho trovato persone più accoglienti

SVOLTA NEL SODALIZIO FONDATO IN CITTÀ NEL 1956

Il Panathlon si spacca in due, tra le polemiche

Giustolisi guiderà il nuovo club nato a Muggia. Pastor (Trieste): i soci dissidenti sono morosi

Giuseppe Giustolisi

Federico Pastor

Si spacca in due, e in mezzo a vivaci polemiche, il Panathlon club di Trieste, fondato nel novembre del '56. È di questi giorni la presentazione della nuova realtà, che ha alla presidenza Giuseppe Giustolisi e ha assunto il nome di Panathlon club Trieste-Muggia, per distinguersi da quello che riporta solo il nome del capoluogo regionale. A fondarlo sono stati 18 ex soci che hanno dato le dimissioni dalla struttura storica per approdare a un progetto nuovo, anche se inserito nella filosofia del Panathlon International che vanta 166 club e circa 8500 soci in tutta Italia.

«Vogliamo formare i giovani alla scuola del fair play e iniziare un discorso di collaborazione con i club della Slovenia e degli altri Paesi dell'Est». Questi gli obiettivi del nuovo Panathlon club, spiegati da Giustolisi, che per 34 anni è stato socio del club più vecchio. Precisa che «il club non è sorto in odio a qualcuno ma per amore dello sport e garantendo fin d'ora porte aperte».

Ma a sentire la controparte, il presidente del Panathlon Trieste, Federico Pastor, la situazione non sarebbe così idilliaca: «Tutto è cominciato alla fine del 2007 – racconta Pastor – in occasione dell'assemblea elettiva. Dopo due anni di mandato, come previsto dallo Statuto, Livio Ungaro doveva lasciare, invece ha riproposto la propria candidatura, con l'appoggio di un gruppo di soci. Io, che gli ho fatto da vice nel biennio ero il candidato naturale per prassi, confermata dai past president. Ungaro non ne ha voluto sapere e siamo arrivati alla conta. Ho vinto per 36 voti a 32. A quel punto, è sorta nei dissidenti la volontà di creare un nuovo club. Lo Statuto prevede che i dimissionari debbano comunque pagare la quota dell'anno in corso, pena l'impossibilità di uscire per fondare un nuovo Panathlon. Loro invece hanno fatto così e con l'inspiegabile avvallo dei responsabili del Distretto, per cui ora sono morosi nei confronti del Panathlon Trieste».

«Non ci risulta – replica Giustolisi – che, per tradizione, al presidente uscente subentri il vice». I responsabili del Distretto del Triveneto sposano le dichiarazioni d'intenti di chi ha chiesto di fondare un nuovo Panathlon. «Il nuovo club – ha detto Massimo Rosa, governatore del Panathlon delle Tre Venezie – è il più orientale d'Italia, perciò riteniamo naturale la sua vocazione a fare da ponte di collegamento con associazioni simili in Slovenia e Croazia».

Ugo Salvini

Volta e Carli: confermata la sede unica nel 2009

Sopralluogo della Provincia, confermato il termine di chiusura dei cantieri

di ELENA ORSI

Un polo unico scolastico per l'istituto Volta e per il Carli, con un investimento di un milione e 800 mila euro per il primo e 800mila euro per il secondo. Entrambi, con la confermata previsione di essere completati entro l'anno scolastico 2010-2011, dal momento che la previsione di conclusione dei lavori è ipotizzata per la fine del 2009: a fare il punto della situazione, un sopralluogo dell'assessore provinciale Mauro Tommasini.

Un momento del sopralluogo

Per quanto riguarda l'istituto Volta, l'intervento riguarda il recupero dell'ex-fonderia. «Nell'ambiente, una volta unico, è stato realizzato un soppalco, che permetterà di realizzare al piano di sotto una serie di laboratori – ha spiegato Tommasini – mentre al piano di sopra saranno sistemate le aule». Al terzo piano, infine, ci sarà spazio per un deposito di materiale. Per quanto riguarda i laboratori, ci sarà posto per aule di chimica, scienze, cad, fisica, informatica. Non solo: la nuova struttura permetterà di risolvere i problemi per gli alunni diversamente abili, che a causa delle barriere architettoniche avevano difficoltà a iscriversi alla scuola. Saranno inoltre rifatti i servizi igienici e l'ascensore. Un piccolo problema si è verificato con il tetto, che è stato rovinato dalle pesanti piogge degli scorsi mesi, servirà quindi un intervento suppletivo con tanto di finanziamento ad hoc. I tempi in ogni caso dovrebbero essere rispettati. «Si tratta di un lavoro complesso perchè siamo andati a operare su una struttura preesistente – spiega ancora Tomasini – ma i lavori stanno procedendo spediti e contiamo di portarli a termine entro la fine del 2009, per poter quindi trasferire i ragazzi con l'anno scolastico successivo». Dalla conclusione dei lavori in poi infatti ci vorrà ancora qualche mese per l'allestimento dei laboratori. Il cantiere è stato portato avanti con il massimo rispetto delle regole del risparmio energetico e ambientale. Dal 2010 quindi i circa 500 ragazzi della scuola potranno riunirsi in una sede unica. Finora, infatti, almeno una o due classi dell'istituto dovevano venire ospitate nella succursale di via Battisti: questo, con notevoli problemi organizzativi, soprattutto, di orari, per i ragazzi interessati. Lo stesso discorso, praticamente, avverrà per la sede del Carli. Anche qui la Provincia sta portando avanti un discorso di rifacimento della struttura per creare una sede unica. In questo caso, i costi sono più contenuti, pari a 800mila euro. «Stiamo cercando di sistemare al meglio le aule esistenti – spiega Tommasini – perchè è obiettivamente impossibile correre dietro alle continue modifiche su numeri minimi di studenti e accorpamenti per le scuole». A questi progetti se ne aggiungo altri due, che sono rispettivamente la creazione del nuovo polo tecnico-scientifico di Villa Giulia e quello della palestra del Da Vinci, con la realizzazione di un tetto con impianto fotovoltaico, che è previsto venga portato a conclusione nel 2009.

Studenti, insegnanti e genitori sfilano contro la riforma Gelmini

La manifestazione partirà alle 9.30 da piazza Goldoni con arrivo in piazza della Borsa

Trieste, quest'oggi, sarà il capoluogo regionale anche nell'ambito delle manifestazioni previste nel Friuli Venezia Giulia per esprimere il dissenso contro la riforma nazionale della scuola. Si terrà anche in città, infatti, una protesta di piazza contro i provvedimenti scolastici predisposti dal ministro per l'Istruzione, Mariastella Gelmini. La manifestazione vedrà sfilare per le vie insegnanti, studenti e genitori delle varie organizzazioni di categoria. La partenza del corteo è prevista da piazza Goldoni alle 9.30 e si concluderà in piazza della Borsa. Contro la riforma del maestro unico, inoltre, a Trieste si è formato anche un Comitato che ha raccolto finora quasi tremila firme. L'opposizione al pacchetto Gelmini continua, dunque, in quasi 100 città della penisola mentre il fronte sindacale si è compattato per dire «no» al decreto che ripristina il maestro unico alle elementari.

DEFINITI I COSTI DELL'ABBANDONO DI CAMPO MARZIO

Ortofrutticolo a Noghere: trasloco da 29 milioni, ma i soldi non ci sono

Entro novembre il Comune acquisterà dall'Ezit il terreno individuato

di GIUSEPPE PALLADINI

Il Comune acquisterà dall'Ezit il terreno per il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso, alle Noghere, entro il 30 novembre. Lo hanno concordato, in un incontro nellla sede dell'ente in via Caboto, il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita. Una volta perfezionato l'acquisto, per il quale il Comune sborserà un milione 84 mila euro, ricavato da parte della vendita di palazzo Modello all'AcegasAps, si tratterà di bonificare l'area. Ma su questo fronte si apre un capitolo ancora tutto da scrivere. «Con i volumi previsti dall'ipotesi di progetto – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli – il costo per la realizzazione del nuovo mercato sia aggira sui 28-29 milioni».

Un passo indietro. All'origine della riunione stava la necessità di risolvere un problema «catastale»: all'area prescelta – 60 mila metri quadri di fronte allo stabilimento Pasta Zara – sarebbero stati tolti 2.700 metri quadri, interessati da una nuova rotonda prevista dalla futura viabilità delle Noghere. Per evitare il «taglio» è stato così deciso di spostare l'area verso ovest (in direzione del mare) di qualche centinaio di metri. Una soluzione vantaggiosa anche per l'Ezit, che così non si ritroverà due terreni di media dimensione (e quindi meno appetibili per le aziende) ai lati della nuova struttura, ma potrà disporre di un'area libera unica nella zona ad est del futuro mercato.

Ad allungare i tempi per la firma del contratto definitivo (quello preliminare è stato siglato nel dicembre 2007) è stato prima il lungo periodo impiegato dall'Arpa per validare i dati delle caratterizzazioni, eseguite da una ditta specializzata per conto dell'Ezit e poi consegnati, assieme ai controlli dell'Arpa, dall'ente al Comune. Dati da cui è emerso un livello di inquinamento (la zona è inclusa nel Sito nazionale) piuttosto basso.

Ma anche il Comune non è esente da colpe. Per firmare il contratto definitivo è infatti necessario consegnare all'Ezit un progetto di massima del futuro polo agro-alimentare, che oltre alle attività all'ingrosso attualmente svolte nella vecchia struttura di Campo Marzio conterrà anche il mercato all'ingrosso del pesce (da anni in strutture provvisorie all'ex Gaslini) e un'area dedicata alla vendita all'ingrosso di fiori e piante.

Questo progetto di massima, per il quale già a suo tempo il Comune aveva ipotizzato una struttura a ferro di cavallo, è ancora in fase di completamento da parte dei tecnici comunali. Nel giro di qualche settimana dovrebbe essere pronto, per cui a quel punto si potrà procedere alla firma tanto attesa.

Tornando ai 28-29 milioni, per reperirli le alternative non sono molte: o si individua una formula di project financing oppure sarà necessario l'intervento pubblico. E in questo secondo caso, il Comune non potrebbe sostenere l'onere da solo ma avrebbe bisogno del supporto di altri enti. «Per il project financing – osserva Bandelli – si tratterà di mobilitare gli imprenditori, creando un'associazione temporanea di imprese o in alternativa un pool di istituzioni». In entrambi i casi, con la crisi globale in atto, non sarà un'impresa nè facile nè breve. Fino a quando il vecchio mercato di Campo Marzio potrà reggere?

L'area dell'insediamento del nuovo mercato ortofrutticolo

Mauro Azzarita

Francesco Peroni

IERI LA FIRMA DEL PROTOCOLLO

Bonifiche Ezit, scende in campo l'Università

L'Ateneo collaborerà mettendo a disposizione le sue competenze scientifiche

Sarà l'Università degli studi di Trieste, grazie a un accordo sottoscritto ieri, a dare il suo contributo all'Ezit, in termini di competenze e di conoscenze scientifiche, per la bonifica del Sito inquinato di interesse nazionale. E questo, a parte la rilevanza del fatto, è anche un segno fondamentale dell' importanza che l'Università si trova a ricoprire in questo territorio. Importanza che deve essere conservata. «Al di là del rilievo dell'accordo – ha spiegato il rettore Francesco Peroni alla presentazione della convenzione con l'Ezit – questa è la manifestazione di come non sia indifferente avere o meno un'università a Trieste. È una cosa che non mi stancherò mai di ripetere, specie di fronte ai tentativi neppure troppo nascosti di mandare il nostro ateneo 'in discarica'. L'università non è una variabile indipendente, per questo non ci arrendiamo e continueremo nella nostra azione di apertura verso le diverse realtà del territorio». In particolare, con l'Ezit l'università ha sottoscritto una convenzione quadro per la ricerca sui temi legati al sito inquinato di interesse nazionale. L'accordo prevede l'individuazione e l'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie da applicare ai processi di caratterizzazione e bonifica, la creazione di strumenti e di metodi per la conoscenza delle problematiche ambientali a favore degli operatori della zona industriale e di tutti coloro che operano in campo ambientale. Nel dettaglio, l'università e l'Ezit realizzeranno studi, ricerche e analisi a livello specialistico, tramite interventi concreti in loco, organizzando campagne di monitoraggio e simulazioni. Sarà inoltre costituito un Comitato di coordinamento composto da tre docenti dell'Università e da tre rappresentanti dell'Ezit, che avranno il compito di programmare gli interventi. «Vogliamo avere la possibilità di agire sul tema delle bonifiche con gli standard più elevati possibile - ha spiegato il presidente dell'ente, Mauro Azzarita -. Questo anche per assicurare alle aziende del territorio il maggior supporto possibile». Grazie alle nuove tecniche e conoscenze che l'Università potrà mettere a disposizione, l'Ezit potrà anche intervenire sui 450mila metri cubi di bonifica del Sin con tecniche meno invasive di quelle previste dalla legge. «Le procedure amministrative nelle quali siamo coinvolti con altri soggetti - ha spiegato il direttore dell'ente, Paolo De Alti - ci richiedono la conoscenza di competenze specifiche, e vorremmo dare le migliori risposte possibili. Per questo l'alleanza con l'Università è così importante». Il programma di attività previsto dall'accordo si riferisce in particolare a studi di livello specialistico, progettazione di interventi in situ o in laboratorio, campagne di monitoraggio, mappatura degli esistenti o prevedibili fenomeni di contaminazione, nonché eventi per la divulgazione delle iniziative intraprese.

(e.o.)

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Longevità sostenibile

'Ricaricare' il cervello con deboli scosse elettriche per migliorare le performance e combattere l'invecchiamento. E' una delle nuove proposte del Centro di ricerca per le neuronanotecnologie e la neurostimolazione dell'Irccs Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano, il cui gruppo di ricerca ha presentato i propri studi a 'Longevamente', il primo congresso medico dedicato alla longevità 'sostenibile' in corso a Milano. Si tratta di una nuova tecnica simile a quelle di stimolazione muscolare che agisce sul cervello con deboli correnti elettriche applicate alla cute. E' una metodica ancora sperimentale per stimolare particolari aree del cervello coinvolte nelle funzioni cognitive, migliorando memoria, vigilanza e tempi di reazione. L'ipotesi è che campi elettrici costanti possano potenziare il funzionamento delle sinapsi che permettono la comunicazione tra i neuroni. In più

c'è sempre la 'neurobica', la ginnastica mentale che aiuta a preservare le funzioni cognitive con esercizi definiti da protocolli particolari.

Nonni blogger

Gli anziani del terzo millennio non si accontentano più della chiacchierata al bar. Non solo hanno scoperto internet ma sono sempre più numerosi quelli che aprono un loro blog personale con ricette, attualità, racconti di vita 'L'eredità di Nedda', 'Nonna Bruna', 'Fiore d'acciaio' o 'Nonno Nino' sono solo alcuni degli indirizzi 'over settanta' visitati quotidianamente da decine e decine di internauti. Un modo nuovo per rimanere in contatto con il mondo e per allontanare la paura della solitudine.

Leggendo si invecchia meno

Promuovere la lettura delle persone che si trovano nella loro "seconda età adulta" contribuisce a "mantenere vive, attente e sensibili le facoltà spirituali" contribuendo a favorire un dignitoso invecchiamento.Gli studiosi concordano nel consigliare agli anziani la lettura come ginnastica mentale e come strumento per conservare una buona memoria, per mantenersi culturalmente aggiornati e ben svegli di mente. Le fasi della vita non sono più a compartimenti stagni. Non c'è più un'età per imparare, un'altra per applicare quanto si è appreso e un'ultima età per riposarsi. Imparare e fare sono un binomio in reciproca evoluzione e interdipendenza.

Una casa di riposo immersa nel verde

Immaginate la casa dei vostri sogni, in cima alla collina, un po' isolata dal resto del paese, con una vista fantastica sul golfo di Trieste. Un luogo dove trascorrere serenamente le vostre ore, in compagnia di persone care e fidate, di nuovi amici che vogliono aiutarvi a vivere al meglio gli anni della vostra terza e quarta età. Ebbene, questo posto esiste e si trova a pochi chilometri da Trieste in zona Monte di Smarje. La casa in mezzo al verde è stata ristrutturata a norma di legge, con tutte le più moderne attrezzature per il soggiorno quotidiano e per il tempo libero. Già sono numerosi gli ospiti italiani soddisfatti della straordinaria accoglienza di Dom Danica. Una casa di riposo con 45 posti letto in camere doppie dotate di ogni comfort, quasi tutte con il bagno, alcune anche con balcone.

Gli ospiti autosufficienti possono fare meravigliose passeggiate nei dintorni con il personale specializzato; se invece sono non autosufficienti saranno accuditi con professionalità e cortesia 24 ore su 24 da personale infermieristico specializzato.

Per tutti una cucina sana e salutare e l'atmosfera di una vera casa. Una soluzione da valutare con interesse sia per lunghi sia per brevi periodi.

Educazione alimentare

E' dimostrato in molti casi come vi sia una correlazione negativa tra longevità e abitudini negative come il fumo, l'eccesso di bevande alcoliche, la sedentarietà e la malnutrizione, intesa come conseguenza di comportamenti alimentari errati che sono alla base di disturbi come obesità, ipertensione, aterosclerosi, diabete

Via Commerciale bloccata dai cantieri Il traffico va in tilt

La circoscrizione chiede maggiori controlli e di potenziare la segnaletica agli incroci

Traffico pericoloso e in continuo aumento lungo la via Commerciale. Un flusso quasi ininterrotto di automobili e scooter che affrontano la strada, spesso e volentieri, a velocità eccessive. A complicare la situazione, la presenza in contemporanea di diversi cantieri edilizi nella parte mediana della strada, quella compresa a monte tra la via dei Giaggioli e la via Borghi. L'esistenza dei cantieri crea in alcuni punti difficoltà alla marcia dei pedoni, in altri l'uscita di mezzi scatena ingorghi che sulla forte pendenza del tratto mandano in crisi il traffico. Su tutto, il rischio quasi continuo di sinistri dovuti all'imprudenza e alle citate forti velocità. «Come circoscrizione – spiega Walter Bastiani, consigliere della Sinistra Democratica per il terzo parlamentino – siamo intervenuti a più riprese su questi temi, effettuando pure diversi sopralluoghi lungo l'erta. Come richiesto dai residenti di via Commerciale, abbiamo inoltrato ai competenti uffici comunali di potenziare la segnaletica, soprattutto di studiare qualche sistema per far moderare ai conducenti la loro corsa. Obiettivamente mi rendo conto che non è facile – continua Bastiani – ma mai come in questa occasione devono essere dei tecnici a pronunciarsi, e velocemente. Prima che ci scappi un altro morto».

«Tra le richieste inoltrate – interviene il consigliere Pietro Ambroset, responsabile della Commissione Urbanistica della terza circoscrizione – quella di provvedere a maggiori pattugliamenti lungo la strada. Richiesta esaudita, ma che purtroppo non risulta sufficiente a calmare i bollenti spiriti di tanti conducenti. Riguardo ai cantieri – osserva Ambroset – è un dato di fatto che le nostre colline risultano tra le più cementificate della città. Noi abbiamo più volte stigmatizzato la gravità della situazione con dei pareri negativi per altrettante concessioni edilizie, ma possiamo incidere poco visto che la nostra funzione è meramente consultiva». «Sono almeno tre i cantieri in attività – afferma il consigliere comunale Lorenzo Giorgi – che oltre a condizionare la circolazione stradale hanno ormai completato l'edificazione del tratto mediano di via Commerciale. Sino a qualche anno fa – continua Giorgi – dai bordi della strada potevi guardare a valle. Ora tutto questo non sarà più possibile, e il verde residuo è andato a farsi benedire. Sinché non si interverrà a livello di Piano Regolatore, non ci sarà nulla da fare». *(m.l.)*

Un tratto di via Commerciale (Lasorte)

Piazza Puecher: siringhe rimosse dalla presa d'aria

L'intervento era stato ritardato da una lunga serie di palleggiamenti burocratici

Sono state rimosse le siringhe segnalate all'interno della presa d'aria al centro di piazza Puecher. L'altro giorno una squadra specializzata della divisione ambiente ha aperto la griglia metallica che impedisce l'accesso allo sfiatatoio e ha ripulito l'area. «Sono soddisfatto che siamo riusciti a togliere il materiale che era stato gettato all'interno della struttura centrale della piazza», ha commentato il presidente della Quinta circoscrizione, Silvio Pahor.

«Ringrazio il personale dell'ex municipalizzata, che ha bonificato il sito, chiudendo così questa vicenda». La pulizia dell'area è stata pesantemente ritardata da una serie di lungaggini burocratiche. La presenza delle siringhe era stata segnalata per la prima volta a metà della scorsa estate, dai vertici del parlamentino, che si erano rivolti all'Unità igiene, sanità pubblica e prevenzione ambientale dell'Azienda servizi sanitari, per ottenere la bonifica dello spazio.

La domanda è stata, però respinta, dato che la competenza in materia è di Acegas-Aps. I tecnici della multiutility cittadina possono operare autonomamente solo in luoghi aperti, mentre per intervenire nelle costruzioni chiuse, come lo sfiatatoio di piazza Puecher, è necessario prima un sopralluogo della polizia municipale. Una volta adempiuto l'iter burocratico si è, però, aggiunto il problema dell'ottenimento delle chiavi necessarie all'apertura della grata metallica, in possesso del Comune.

Un iter lungo e complesso, quindi, che si è concluso solo questa settimana, quando i tecnici dell'ex municipalizzata hanno rimosso le siringhe. *(m.a.)*

» PROSECCO

INIZIATIVA

Parlamentino su Internet

Far parte della gigantesca e articolata rete di Internet garantisce ulteriore visibilità e contatti con la propria e l'altrui comunità. E' da questo assunto che anche la prima circoscrizione decentrata del Comune di Trieste, quell'Altipiano Ovest che sovrintende a un territorio formato dalle frazioni di Contovello, Prosecco e Santa Croce, è entrata nel novero dei parlamentini che posseggono un proprio sito personale all'interno della Rete Civica Comunale. E si affianca perciò alle circoscrizioni terza, quarta, sesta e settima che già appaiono nel sito Internet del Comune e che offrono al visitatore numerose informazioni sulla propria composizione e sul proprio operato.

Per entrare nella pagina riservata alla prima circoscrizione sarà sufficiente digitare il sito www.retecivica.trieste.it e cliccare lo spazio a sinistra dell'home page dedicato alle circoscrizioni. Una successiva digitazione alla riga riservata alla prima circoscrizione permetterà di entrare nello spazio riservato all'Altipiano Ovest, conoscere la composizione del parlamentino e delle diverse commissioni che vi agiscono, approfondire lo statuto, consultare indirizzi e riferimenti per entrare in comunicazione con il presidente Bruno Rupel, il suo vice Roberto Cattaruzza e tutti gli altri componenti del consiglio. Le commissioni di lavoro esistenti all'interno di Altipiano Ovest sono tre, nell'ordine la prima si occupa di Affari generali e istituzionali, istruzione, sanità e servizi sociali, la seconda si occupa dell'urbanistica e del traffico, di lavori pubblici, di verde pubblico e agricoltura, infine la terza di attività culturali, educative e ricreative, di sport, tempo libero e turismo. La prima circoscrizione si estende su di un territorio di circa 10 kmq e consta di circa 4350 abitanti. Insediata in un stabile storico di Prosecco, la circoscrizione risponde al numero telefonico 040/225034 e all'email Primacircoscrizione@comune.trieste.it *(m.l.)*

VIA SCOGLIO

Lavori conclusi in soli tre mesi

E' finalmente accessibile, in quanto appena ristrutturata, la irta scala Fusinato, che collega via dello Scoglio con la via Zanella: una zona ancora verde occupata soprattutto da basse casette.

Erano quasi quindici anni infatti che gli abitanti del quartiere chiedevano che la scalinata fosse messa in sesto. Nel tempo non sono stati rari i casi di inciampi e vistose cadute per colpa dei gradini slabbrati e malconci. Ma come detto, ieri, c'è stata la consegna della scala Fusinato agli abitanti, che sono accorsi addirittura con lo spumante per brindare alla lieta novità. La spesa- ha spiegato nel corso dell'inaugurazione l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli- è stata di 65 mila euro. In soli tre mesi l'impresa edile Giuliana (in collaborazione con l'Acegas Aps) ha rifatto completamente i gradini, le piazzole di sosta e messo un corrimano in entrambi i lati della rampa.

È stata anche rinnovata l'impiantistica del sottosuolo con le fognature e gli impianti di luce, acqua e gas.

Dopo la lunga attesa la fine dei lavori è stata ovviamente presa con grande soddisfazione dai residenti presenti: «Mio marito è invalido e da anni non poteva muoversi per colpa della scalinata disastrata- ha sostenuto la signora Caterina Miot- ed inoltre anch'io ero in difficoltà quando rientravo con le sporte della spesa».

«E' un lavoro importante di grande utilità- ha aggiunto la signora Evelina Galussi- che a noi del rione premeva fosse fatto e che già dal lontano 1991, cioè quando sono venuta ad abitare in questa zona, avevo riscontrato che si dovesse fare... Mi complimento con l'impresa che ha lavorato con grande lena e velocità per terminare il rifacimento».

Nel suo breve discorso Bandelli ha sottolineato l'impegno dell'amministrazione anche per i quartieri periferici e non solo per quelli del centro città: «Dopo gli interventi nei rioni di Borgo san Sergio - ha detto - e di Servola, tra qualche mese presentemente anche altri importanti rifacimenti periferici, come piazzale Popovich. Una maniera di dimostrare – ha aggiunto – come il nostro impegno sia a 360 gradi e riguardi il centro come la periferia». *(d.c.)*

Residenti e politici sulla rinnovata scala Fusinato

Ristrutturata la scala Fusinato

L'intervento era atteso dai residenti da almeno quindici anni

Il sopralluogo

> IL COSTO
> Spesi dal Comune circa 65mila euro per rifare gradini, piazzole e corrimano

TELECAMERE IN CENTRO E ALLE SCUOLE

Pacchetto sicurezza, a Muggia il Comune vuole 25 telecamere

Chiesti alla Regione 770mila euro per installare i sistemi di videosorveglianza e illuminazione

MUGGIA Nel giro di qualche mese l'operazione-telecamere potrebbe scattare anche a Muggia. Tutto dipende dalla Regione, chiamata ad allargare i cordoni della borsa finanziando il progetto varato dall'esecutivo Nesladek come pacchetto sicurezza. È stata infatti inoltrata la richiesta di dotare il territorio di 25 «occhi elettronici», per un rapporto pari a una telecamera ogni 536 cittadini. Il costo dell'operazione (comprende anche la predisposizione delle fibre ottiche, la rete di collegamento e tutti i dispositivi informatici necessari) è di 300mila euro.

Si tratta di un'iniziativa che, se accolta, non mancherà di sollevare polemiche: a tutt'oggi il Comune di Muggia risulta infatti completamente sprovvisto d'impianti di videosorveglianza. Eccezione fatta, naturalmente, per quelli privati e per quelli posizionati dagli istituti di credito, nonchè dagli esercizi commerciali, nell'intento di prevenire furti o rapine. In realtà, come spiega il vice sindaco Franco Crevatin, il pacchetto sicurezza risulta piuttosto articolato e si

> «Armare i vigili con la pistola - afferma il sindaco Nesladek - non rientra nei nostri programmi»

compone, oltre che del capitolo «videosorveglianza», di ulteriori due tasselli: «illuminazione pubblica» e «dotazione di strumentazione a servizio della Polizia municipale», per una spesa di 470mila euro. Che sommati ai 300 delle telecamere fanno salire la cifra totale a 770mila euro. «Riguardo i punti luce - esordisce Crevatin - sono tre le aree su cui intendiamo intervenire: la strada per Lazzaretto (100 armature stradali per un costo pari a 270mila euro), via Flavia di Stramare (20 postazioni per 55mila euro) e strada di Stramare in zona Aquilinia (13 impianti d'illuminazione per 35mila euro). L'investimento, Iva compresa, è di 450mila euro». «Riguardo le telecamere il nostro piano - chiarisce - contempla non solo le spese necessarie all'acquisto della strumentazione ma anche la predisposizione del server, della rete e della postazione dell'operatore al Comando della Municipale, chiamata a monitorare il territorio». Queste le zone su cui potrebbe vigilare il «Grande fratello comunale»: Giardini Europa (lato via d'Annunzio), Scuola De Amicis, via Roma (angolo salita delle Mura), via Dante (qui verrebbero attivate 3 telecamere, *ndr*), piazza Marconi (lato Loggia), piazza Repubblica (zona Centro Millo), riva Marinai d'Italia, Stazione autocorriere (2 dispositivi), il porticciolo, via Garibaldi, giardino al Castello (zona Calle dei Lauri), Museo Carà di via Roma, giardino pubblico di via D'Annunzio, Scuola media Sauro, istituto sloveno di via D'Annunzio, lungomare Venezia (3 telecamere), porticciolo di Lazzaretto, scuola di Aquilinia e rotatoria in piazza della Repubblica. È un quadro rassicurante, dunque, quello che la giunta Nesladek vuole proporre ai suoi cittadini. Senza, però, potenziare l'armamento a disposizione dei vigili urbani. «La nostra richiesta - conclude Crevatin - riguarda unicamente computer portatili, radiotrasmittenti, collegamenti alla rete di videosorveglianza e alle pattuglie, per un totale di 27mila euro». Sulla questione interviene anche il sindaco Nesladek: «La pistola non rientra nella filosofia che sottende l'operato di questo esecutivo: Muggia non ha bisogno di simili provvedimenti, nè di spot bensì di tanta pazienza e buona volontà per istillare nei cittadini un maggior rispetto per la cosa comune, così da debellare bullismo e atti vandalici». *(ti.ca.)*

Lavori d'installazione sulla facciata di un edificio di una telecamera di sorveglianza

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Ajser e Lions, fondi per il parco giochi

Raccolta benefica con un torneo e vendita di fiori

DUINO AURISINA È terminata con successo la mostra «Flowers», la rassegna promossa dal Gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina all'interno della Biblioteca del Villaggio del Pescatore. Oltre 400 visitatori hanno avuto modo di godersi i dipinti e le fotografie degli artisti Luis Comelli e Lucia Lallovich, madre e figlia che per la prima volta hanno esposto assieme.

La presentazione della mostra ha visto anche la partecipazione del critico Giancarlo Bonomo, il quale ha voluto in modo particolare ripercorrere la vita artistica di Luisia Comelli in arte Luis, e della figlia Lucia, alla sua prima esperienza espositiva. Accanto alla mostra «Flowers», che rientrava nella manifestazione «Vele bianche e pesce azzurro» promossa dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina, il Gruppo Ajser 2000 presieduto da Luciana Bertolino ha organizzato la 2.a edizione della Pedocio Cup, torneo di calcio a sette che ha visto un'importante raccolta di fondi (600 euro) destinata all'ampliamento del Parco giochi del Villaggio del Pescatore. Anche la concomitante vendita dei ciclamini organizzata dal Lions Club di Duino Aurisina del presidente Armando Crisciani ha fruttato un totale di quasi 200 euro, destinati sempre al completamento del parco giochi del Villaggio. *(r.t.)*

IN BREVE

RUBATI ATTREZZI

Prosecco, furto in un cantiere

PROSECCO Intervento dei carabinieri della locale Stazione (*nella foto*) a Prosecco, coadiuvati dai colleghi del Nucleo operativo della Compagnia di Aurisina, in seguito alla denuncia di furto da parte del titolare di un'impresa edile, la «B e T» che ha un cantiere sull'Altipiano.

Nottetempo ignoti malfattori hanno forzato i lucchettiapposti alle porte di tre container usati come deposito dalla ditta, asportando alcuni materiali e attrezzature. Inparticolare si tratta di una livella laser Geotop, un demolitore Makita, una smerigliatrice della stessa marca e di due taniche di gasolio da 20 litri ciascuna. Il danno subito dall'azienda ammonta a circa 3 mila euro, non coperto da assicurazione.

SAN DORLIGO

Tentato furto a una banca

SAN DORLIGO Tentativo di furto ai danni della locale filiale della Banca Antonveneta a San Dorligo della Valle, nel corso di un'«incursione» notturna. I malviventi, per ora non indentificati, nel tentativo di aprirsi un varco per entrare nei loclai dell'istituto di credito ahanno danneggiato il vetro corazzato della porta girevole e due vetrate antisfondamento, utilizzando presumibilmente un tombino in ghisa di circa 60 centimetri di diametro. Il danno è stato stimato in circa 8 mila euro. Sul posto i carabinieri della locale Stazione che indagano con i colleghi di Muggia.

COMUNE

A San Dorligo ufficio chiuso

SAN DORLIGO L'Ufficio tecnico del Comune di San Dorligo della Valle comunica ai cittadini che lunedì 13 ottobre l'Ufficio urbanistica, edilizia privata e commercio rimarrà chiuso a causa dello svolgimento di un corso di formazione per i dipendenti della stessa struttura. L'ufficio riaprirà osservando gli usuali orari di lavoro e ricevimento.

OGGI E DOMANI

Pd muggesano, via ai tesseramenti

MUGGIA Oggi e domani a Muggia i battenti della sede del Circolo del Partito democratico (via Cesare Battisti 8) saranno aperti per consentire lo svolgimento della campagna di tesseramento. A partire dalla settimana prossima, inoltre, gli stessi locali saranno aperti dal lunedì al sabato con orario 10.30-12 e 17-20. Il circolo rivierasco invita i simpatizzanti «a partecipare numerosi anche per una semplice chiacchierata poiché il partito ha bisogno di idee, suggerimenti e dell'apporto di tutti i cittadini».

BILANCIO DI 9 MESI DELLA FORESTALE

Duino, 45mila euro di multa

È la somma comminata per trasporti irregolari di rifiuti

LE SANZIONI

Vanno dai 2600 ai 26.000 euro

Briefing di guardie forestale duinesi

DUINO AURISINA Il trasporto di rifiuti senza adeguato formulario sta davvero costando caro alle ditte «disattente». Nei primi nove mesi dell'anno la Stazione forestale di Duino ha infatti già stilato una quindicina di verbali, applicando sanzioni amministrative per una somma complessiva pari a quasi 45.000 euro, una cifra decisamente elevata che è il frutto delle irregolarità riscontrate nell'operato delle ditte che trasportano rifiuti senza gli appositi documenti.

Le quali, oltre a rischiare un denuncia di tipo penale (nel caso di trasporto di materiali pericolosi si rischiano sino a due anni di detenzione), sono soggette anche a multe estremamente salate. Una singola sanzione per trasporto abusivo di materiali può aggirarsi infatti da un minimo di 2600 a un massimo di 26.000 euro. Rispetto al 2007 il totale delle sanzioni per quanto riguarda il trasporto di rifiuti senza formulario è aumentato notevolmente. Dato anche che il numero di controlli rispetto all'anno scorso sono leggermente aumentati viste le favorevoli condizioni climatiche che hanno contraddistinto i mesi estivi. «Senza la presenza d'incendi siamo riusciti a spendere maggiori energie per altre problematiche tra cui quella dei trasporti di rifiuti effettuati dalle aziende» spiega il coordinatore della Forestale di Duino Lucio Ulian.

Durante i 200 controlli totali effettuati nell'arco dei primi nove mesi dell'anno dai membri della Forestale si è riscontrato parallelamente una diminuzione dei micro rilasci nelle zone del Carso e una grande collaborazione da parte dei Comuni.

L'amministrazione comunale di Sgonico, grazie anche ai volontari antincendio, ha provveduto alla pulizia di circa 30 siti mentre il Comune di Duino Aurisina, su segnalazione proprio della Forestale, ha pulito una decina di siti. Micro rilasci o peggio rappresentano infatti un costo vivo per le amministrazioni comunali, che per colpa di cittadini e aziende non rispettose delle norme e che ignorano i servizi offerti dalla cosiddette «piazzole ecologiche» sono costrette a utilizzare fondi del Bilancio per la rimozione di rifiuti e detriti e la pulizia delle aree interessate.

Una sinergia proficua, quella con i Comuni, che comunque non fa calare l'attenzione. «La nostra presenza sul territorio persiste, tanto che recentemente siamo riusciti a prendere in flagrante anche alcune persone mentre abbandonavano in pieno bosco dei micro rilasci privati» conferma Ulian.

La campagna lanciata dunque per intensificare i controlli sulle zone a rischio-discarica del Carso sta dando i frutti sperati ma l'operato per scoraggiare i male intenzionati prosegue incessantemente. Nel frattempo la Forestale ha attuato anche una proficua collaborazione con la Stazione biologica dell'Isola della Cona tramite un'uscita mensile per monitorare la situazione nel Golfo di Trieste. Tra le altre iniziative spicca infine il lavoro di promozione del rispetto verso l'ambiente con apposite offerte didattiche promosse dalla Regione e riservate alle scuole della provincia di Trieste.

Riccardo Tosques

Parenzana, la ferrovia in mostra

MUGGIA La Parenzana in mostra a Muggia. Si apre oggi alla Sala d'arte Negrisin di piazza della Repubblica «Parenzana. Ieri: linea a scartamento ridotto. Oggi: strada della salute e dell'amicizia». In programma fino al 25 ottobre con apertura da lunedì al sabato (orario 10-12 e 17-19), l'esposizione a cura di Branka Sulli ripercorre la storia della piccola e affascinante linea ferroviaria, recuperata a uso turistico nel tratto sloveno e croato. Inaugurata nel 1902, la Parenzana collegava Trieste e Parenzo lungo 120 km attraversando Capodistria, Isola, Portorose-Sicciole, la Valle del Quieto e Visinada, con ben 9 gallerie e 11 ponti, a scartamento ridotto e che il treno percorreva a una velocità massima di 25 km l'ora. Restò attiva fino al 1935.

MANIFESTAZIONI DOMANI E DOMENICA

Falconieri e Medioevo, show in piazza Marconi a Muggia

MUGGIA Falconieri e manifestazioni medievali in piazza domani e domenica a Muggia, a corollario della 21.a mostra ornitologica «Senza confini», che si tiene sempre nelle stesse giornate al Teatro Verdi.

Sono iniziate nella sala del Teatro di via San Giovanni le operazioni per l'allestimento della stessa mostra ornitologica, a cura dell'Associazione Ornitologica triestina (presidente della mostra Pierpaolo Martinis) la cui apertura al pubblico è prevista domani dalle 14 alle 19 e domenica dalle 9 alle 17. Momento sicuramente più atteso, quello che vedrà impegnati in evoluzioni aeree dal vivo in piazza Marconi falchi, condor, poiane, gufi reali e «sua maestà» l'aquila imperiale. Nell'ambito dell'esposizione è programmato infatti lo spettacolo «Cieli d'Europa»,con i falconieri slovacchi «Aquila» che do-

> Gli eventi fanno da cornice alla mostra ornitologica «Senza confini» al Teatro Verdi

mani, alle 11 e alle 16, si esibiranno in piazza Marconi con esemplari di poiana comune, poiana codarossa o jamaicana, falco sacro, gufo reale, barbagianni, condor testarossa e aquila imperiale.

A dare vita allo spettacolo, sarà il Gruppo Aquila di Bojnice, attivo dal 2003 anche se la storia della sua formazione risale a più di 10 anni addietro, alla Scuola superiore forestale di Banska Stiavnica dove in classe e nel circolo di falconieri s'incontrarono i futuri protagonisti dell'associazione. Già nell'ottobre 2004 il Gruppo ha partecipato alla manifestazione ornitologica «Cieli d'Europa» svoltasi nel centro storico della cittadina istroveneta e alle scuole elementari di Muggia: aveva coinvolto i ragazzi in una lezione didattica sulla falconeria e sulle usanze (armi e giochi) dell'epoca medievale. In piazza anche una ricostruzione medievale a cura di «Septem custodie», associazione sportiva e culturale il cui scopo è la promozione e la divulgazione della ricerca storica trecentesca attraverso la ricostruzione interdisciplinare di vari ambiti della vita quotidiana dell'uomo medievale. Gli studi del sodalizio spaziano dalla sperimentazione delle tecniche d'armeggio alla riproduzione di oggetti d'uso quotidiano e non. «La manifestazione - ha ricordato l'assessore alla Cultura e promozione della città Roberta Tarlao - è ormai diventata un appuntamento fisso per Muggia e il suo territorio, importante perchè richiama turisti da un'ampia area transfrontaliera con appassionati e scuole. Alla sezione muggesana dell'Associazione ornitologica triestina va riconosciuto il merito di tenere vivo l'interesse per questo aspetto della natura, che significa anche salvaguardia ambientale. Per questo motivo il Comune di Muggia è ben lieto di poter collaborare alla mostr». Nell'agosto 2008 il gruppo «Falconieri Aquila» ha rappresentato la Slovacchia alla Giostra cavalleresca d'Europa a Sulmona, coinvolgendo il pubblico e i partecipanti alla manifestazione le propie applaudite rappresentazioni.

Gianfranco Terzoli

Un momento di una rassegna di falconeria (foto Bumbaca)

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

IL «ROMITORIO» AL CENTRO VERITAS

Uno spazio per pensare che accoglie tutte le fedi

Il simbolo è una sfera con la terra dei cinque continenti

La terra dei cinque continenti, materia primaria del pianeta ma anche simbolo di fratellanza e condivisione, è stata l'elemento clou dell'inaugurazione del romitorio, mercoledì sera al Centro Veritas. Quest'antica parola definisce un luogo di meditazione e preghiera, un' isola senza tempo dove scandagliare le pieghe dell'anima, aperto a tutti, senza distinzioni di razza, credo, cultura.

Nel centro della sala tondeggiante dalle pareti color pesca, morbida e senza spigoli, è posata a terra la scultura di Pietro Marcucci in pietra d'Aurisina: una grande sfera che rappresenta il globo terrestre con in rilievo scolpiti i cinque continenti, e concava all'interno per contenere la terra di Europa, Africa, Oceania, Asia e Americhe.

Come ha spiegato padre Mario Vit, direttore del Centro dei padri gesuiti, il progetto di creare un angolo d'incontro interreligioso era da tempo nel cassetto: «Abbiamo voluto un luogo da dedicare al silenzio. Questo nostro è un centro di parole, anzi, è il festival della parola - ha spiegato, prima di aprire le grandi porte scorrevoli in vetro satinato e legno - e la radice di parola in ebraico è la stessa di deserto, e così abbiamo creato un angolo di deserto per pensare, pregare e dialogare con la propria anima, aperto a tutti».

Prima dell'inaugurazione, pagine musicali con il duo flauto e pianoforte Giorgio Blasco ed Ennio Silvestri, e la soprano Veronica Vascotto. Il romitorio è stato costruito recuperando lo spazio della preesistente cappella del Centro Veritas: nella saletta, priva di segni confessionali, oltre al globo contenente la terra, ribattezzato dallo scultore Marcucci «il punto nello spazio», solo una panca circolare. Prima di versare la terra nel globo in pietra, è stato brevemente delineato il significato che l'elemento riveste nella tradizione ebraico-cristiana, islamica e buddhista.

Caterina Dolcher ha parlato a nome di ebrei e cristiani, citando il versetto del Levitico «la terra è un bene di Dio e noi siamo solo suoi ospiti», che da un lato evidenzia la transitorietà della presenza dell'uomo sul pianeta, e dall'altra il rispetto che dovremmo portare per luogo che ci accoglie. Per l'Islam è, invece, legata all'uomo, creato da un pugno d'argilla su cui è stato soffiato lo spirito divino: a testimoniare il credo dei musulmani il portavoce del Centro Culturale Islamico Ahmad Ujcich. Con un mantra in sottofondo, Giuseppe Di Francesco del Centro Buddhista Tibetano, ha parlato della terra come della Grande Madre, mediatrice tra l'uomo e il divino. Poi, uno alla volta, i bambini e i ragazzi hanno versato la terra nella sfera. Andrej (Russia), Stessy (Camerun), Pietro (Colombia), Gam (Vietnam) e Fabio (Australia), hanno dato così il via al primo strato di humus custodito nel nuovo romitorio. L'incontro è poi finito «in gloria», come ha detto padre Vit, con il rinfresco a base di piatti kosher, orientali, asiatici e continentali portati dai presenti.

Patrizia Piccione

Qui sopra Andrej, Stessy, Pietro, Gam e Fabio che hanno versato la terra dei cinque continenti nella sfera firmata dallo scultore Pietro Marcucci, in alto a sinistra. La sfera, al centro del «romitorio», è in pietra d'Aurisina. Sotto, gli ospiti di varie religioni intervenuti all'inaugurazione al Centro Veritas dei padri gesuiti (fotoservizio Andrea Lasorte)

Aperto l'anno dell'Università «Dobrina»

Prolusione del rettore Peroni all'inaugurazione dell'anno accademico della terza età

Si è aperto ieri il 27° anno accademico dell'Università della terza età. La cerimonia ha avuto come cornice l'aula magna dell'Ateneo cittadino, in piazzale Europa, in un ideale connubio fra le due realtà, sottolineato dal rettore, Francesco Peroni.

«La cultura non ha età – ha detto nel suo discorso di saluto – perciò, finché c'è la possibilità di farlo, apprendere nozioni nuove, esercitare la memoria e l'intelligenza, significa continuare a vivere nel modo migliore».

Prima di cedere la parola a Peroni, Ugo Lupattelli, presidente dell'Università della terza età, ha parlato di «rinnovamento dei corsi e di ampliamento delle materie di insegnamento e approfondimento, in un contesto di continuità della nostra struttura, che oramai accoglie circa 1.500 iscritti e un corpo docente che quest'anno ha visto l'arrivo di una trentina di nuovi insegnanti».

L'Università della terza età fu fondata nell'ottobre del 1982, nelle sale di un noto albergo triestino, dove un gruppo di insegnanti stese il programma che dava corpo al primo anno accademico. Sin dal primo «Bollettino», datato settembre 1984, l'allora presidente Danilo Dobrina, a cui oggi è intitolata l'Università della terza età, elencandone attività, funzioni e finalità, mise in evidenza la rispondenza di queste a un vero e proprio bisogno sociale.

Il concetto è stato ripreso ieri dal prefetto, Giovanni Balsamo, il quale ha sottolineato che «laddove c'è forte impegno sociale e vitalità associativa, migliora la sicurezza. Il ruolo dell'Università della terza età – ha aggiunto – è anche quello di unire diverse generazioni sotto l'egida della comune cultura». Un riferimento all'apprendimento quale «ponte intellettuale fra persone appartenenti a diverse fasce di età» ha fatto riferimento, nel suo indirizzo di saluto, anche Claudio Saccari, past governatore del Lions club, «da sempre – ha ricordato – vicino a questa Università».

Cultura e storia di Trieste, letteratura e storia, pensiero e psiche, arte, scienza e natura, diritto ed economia, salute, informatica, lingue straniere, laboratori. Questo sono i dieci indirizzi di massima nei quali si articoleranno le lezioni dell'anno che stanno per iniziare. «Abbiamo cercato di conservare le materie classiche – ha evidenziato Lupattelli – affiancandole a esse temi di assoluta attualità. In particolare – ha concluso il presidente dell'Università della terza età – quest'anno tratteremo gli eventi della prima guerra mondiale, a 90 anni dalla sua conclusione».

Ugo Salvini

Cerimonia di apertura dell'anno accademico dell'Università «Dobrina» in piazzale Europa (foto Lasorte)

ANTEPRIMA DI «GESTI E SAPORI»

Assaggi nelle botteghe artigiane

Originale e «gustosa» anteprima alla manifestazione «Gesti e Sapori». In attesa della tradizionale vetrina dell'artigianato artistico e dell'agroalimentare organizzata dalla Cna provinciale dal 16 al 19 ottobre in piazza della Borsa, oggi pomeriggio e domani mattina le botteghe artigiane aderenti alla manifestazione apriranno i laboratori per presentare le loro creazioni al pubblico, offrendo un assaggio di vini e prodotti tipici del Carso in collaborazione con i produttori.

Si tratterà di vere e proprie escursioni nel sapiente lavoro dei maestri artigiani del legno, della ceramica della pelle, oro, ferro e bigiotteria, per scoprire le curiosità di un mondo custode di tradizione e storia, durante le quali si avrà però anche modo di conoscere e assaporare i buoni sapori del Carso.

L'iniziativa si svolge in coincidenza con il weekend della Barcolana, quando tutta la città e gli ospiti della regata si riversano curiosi nelle vie del centro storico dove, disseminati, hanno sede i laboratori coinvolti nella kermesse. Individuarli, dunque, non sarà difficile, passando dalle botteghe orafe alle creazioni di bigiotteria, dalle lavorazioni della pelle e del legno e del vetro, alle ceramiche artistiche.

Sarà comunque solo un primo assaggio, in attesa della vera e propria manifestazione «Gesti e Sapori», in programma la prossima settimana, quando in piazza della Borsa i maestri artigiani, oltre ad esporre le loro creazioni, si produrranno in dimostrazioni dal vivo del loro lavoro. Accompagnati da degustazioni dei prodotti carsolini e da tanta musica, con concerti di ottimo livello. Anche quest'anno, come nella precedente edizione, è in programma una mostra di gioielli contemporanei, che vedrà come espositori un gruppo selezionato di orafi provenienti non solo dalla provincia ma anche da tutta Italia e dall' estero per offrire uno spaccato della raffinata ricerca estetica che contraddistingue questo settore dell'artigianato.

«Gesti e Sapori» edizione 2007

OGGI E DOMANI

Ulcera e obesità: visite e consigli

Visite gratuite con gli specialisti degli ospedali triestini per due giornate dedicate alla prevenzione di alcune patologie piuttosto diffuse. Domani è la volta dell'**Ulcer-day**, la giornata nazionale sulla prevenzione, la diagnosi e la terapia delle ulcere cutanee, una problematica che colpisce dall'uno al tre per cento della popolazione soprattutto in età avanzata. Dalle 9 alle 12 ci si potrà rivolgere per visite, diagnosi e consigli terapeutici all'ambulatorio che fa capo alla Chirurgia plastica diretta da Zoran Arnez nella **stanza 87 della palazzina poliambulatori di Cattinara** (per informazioni e prenotazioni si può telefonale allo 040 3994258 o 4200).

In occasione dell'**Obesity day** che si celebra oggi le porte dell'ambulatorio Obesità di **Cattinara**, stanza 82-83 nella palazzina poliambulatori, saranno invece aperte, per consulti gratuiti dalle 8.30 alle 14 (non serve prenotare). Una particolare attenzione sarà riservata alla «sindrome del peso oscillante», quella fluttuazione tra dimagrire e ingrassare che si è visto influisce in modo negativo sui livelli di dispendio energetico e sull'effettiva possibilità di ritrovare una bella silhouette. Anche il **Centro regionale di Medicina dello sport** offre una valutazione gratuita, dalle 15.30 alle 18.30, nella sede allo stadio Rocco (www.cmstrieste.it - 040-8323325)

Controlli anti-obesità a Cattinara e al «Rocco»

10 OTTOBRE

- **IL SANTO** S. Daniele Combani
- **IL GIORNO** è il 284 giorno dell'anno, ne restano ancora 82
- **IL SOLE** Sorge alle 7.15 e tramonta alle 18.28
- **LA LUNA** Si leva alle 16.26 e tramonta alle 1.56
- **IL PROVERBIO** Al povero manca il pane, all'avaro manca tutto.

50 ANNI FA — IL PICCOLO

10 ottobre 1958 *di R. Gruden*

● Varie le manifestazioni di cordoglio in città, pervasa di bandiere abbrunate, per la morte del papa Pio XII. In particolare la Dc ha chiesto la sospensione della propaganda elettorale

● Nella sede della Lega Nazionale, Corso Italia 9, si apre domani una mostra di fotografie allestita dalle sorelle Wanda e Marion Wulz per celebrare i 90 anni del celebre stabilimento fotografico.

● Catturato un giovane, fuggito dopo aver rubato denaro ed «ex voto» nella chiesa di Santa Teresa in via Marconi, dov'era stato scoperto e riconosciuto, perché autore di analogoo colpoo nello stesso luogo lo scorso giugno.

FARMACIE

■ DAL 6 ALL'11 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441
viale Miramare 117 - Barcola	040410928
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	
viale Miramare 117 - Barcola	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	040300940

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	67,9
Via Carpineto	µg/m³	86,9
Via Svevo	µg/m³	81,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	60
Monte San Pantaleone	µg/m³	84

EMERGENZE

Carabinieri	112
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera emergenza	1530
Polizia	113
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	20	90	10	74	17
CAGLIARI	7	16	46	51	67
FIRENZE	19	55	15	5	59
GENOVA	73	43	51	72	49
MILANO	24	78	83	44	7
NAPOLI	44	72	36	40	66
PALERMO	4	88	75	11	78
ROMA	55	37	76	7	79
TORINO	86	40	52	9	62
VENEZIA	80	32	27	54	8
NAZIONALE	80	36	38	53	33

SuperEnalotto (Concorso n. 122 del 9/10/2008)

4 19 20 24 44 55 — Jolly 80

Montepremi €	85.345.536,36
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	80.000.000
Un vincitore con punti 5+ €	2.058.827,37
Ai 64 vincitori con 5 punti €	24.126,89
Ai 7052 vincitori con 4 punti €	218,96
Ai 242.848 vincitori con 3 punti €	12,71

Superstar (N. Superstar 80)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 23 vincitori con 4 punti € **21.896.** Agli 807 vincitori con 3 punti € **1271.** Agli 11.168 con 2 punti € **100.** Ai 65.158 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 133.664 vincitori con 0 punti € **5.**

Benvenuti alla Barcolana 40!

Uno degli appuntamenti più significativi dei festeggiamenti del quarantesimo compleanno della Barcolana si svolgerà oggi, venerdì 10 ottobre, alle 11 nella sede del palazzo municipale in un incontro congiunto fra organizzatori della Società Velica Barcola Grignano, Sindaco di Trieste, rappresentanti delle istituzioni e sponsor che sostengono la manifestazione. Sabato mattina alle 9.30 è in programma un solenne alzabandiera dell'Esercito italiano. La sera della vigilia lo spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio farà stare con gli occhi all'insù e fissi verso il mare grandi e piccini. In serata si chiuderanno anche le iscrizioni alla Barcolana 2008 e la curiosità è grande per sapere se sarà superato il record 2007 di 1831 partecipanti. Sempre la sera di sabato 9 ottobre dalle 20 in piazza Unità sul palcoscenico si darà il via ai festeggiamenti: dopo il dj Lele Sacchi si esibiranno il quintetto piemontese El Tres, la cantautrice Micol Barsanti, Frankie Hi nrg Mc e infine Elio e le Storie Tese.
Ma la musica sul palco nella piazza non mancherà neppure stasera quando si potranno ascoltare prima la band ska degli Hard-diskaunt, poi il quartetto hip hop ei Carnicats e infine il gruppo di pop elettronico Terza Sfera. Il tutto prima del gran finale con Fabri Fibra. Saranno quindi giorni di vera festa anche per tutti quelli che non hanno trovato posto in Barcolana e da terra faranno da splendida cornice alla manifestazione.

Manifesto dell'edizione 40 della Barcolana realizzato dalla designer triestina Daniela Giraldi

Tour lungo le Rive

Passeggiando lungo le Rive, fra gli oltre 130 stand del Villaggio Barcolana, uno dei poli di attrazione è la tensostruttura che ospita le 'rosse' di Alfa Romeo con la 8C competition, un bolide di 450 cavalli e 4.6 di cilindrata, già esaurita sul mercato italiano che ha assorbito tutte le 500 limited edition con un prezzo da un minimo di 168 mila euro - versione base - a un top di 200 mila euro. I visitatori chiedono di poter salire sulla vettura che arriva direttamente da Balocco, la pista dove Alfa Romeo esegue i test su strada. Accanto al pezzo forte sono in mostra in Barcolana due Mito rosse uscite a settembre sul mercato con un prezzo più abbordabile. Numerosi appassionati della Breil Milano hanno già acquistato alcuni pezzi delle collezioni jewels 2008/2009 della griffe. Allo stand Msc Crociere si sono rivolti alcuni futuri crocieristi alla ricerca di nuove mete da scoprire. Per gli amanti delle ultime novità tecnologiche non mancano stand sull'Internet più veloce, il cellulare più avanzato presentato dalla 3, con tanto di offerte all inclusive. Grande spazio anche al sociale e al volontariato: al second day di Villaggio Barcolana, le associazioni che riuniscono gli emodializzati e i donatori di organi sono state oggetto di parecchie richieste di moduli di adesione e di notizie sul significato della donazione come dono per la vita. Nel Villaggio anche uno stand della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin che si batte per raccogliere fondi a favore dei bambini vittime di tutte le guerre.

Quarant'anni di vela, di mare e di vento

Ha quarant'anni e non li dimostra. Quarant'anni di storia, di mare e di vento. Di eventi e di sfide tra grandi campioni e vicini di ormeggio. Quarant'anni di storia della vela europea. Torna puntuale fra due giorni, nella sua edizione 2008, la Barcolana: la regata velica più affollata d'Europa, il numero straordinario di spettatori a terra, il suo corollario di eventi sportivi, musicali, culturali.
La Barcolana è anche l'occasione per visitare Trieste e la sua regione in uno dei momenti dell'anno più belli: quando il Golfo è spazzato dal vento di Bora (e ottobre è il periodo migliore per godersi queste particolari condizioni atmosferiche, prima dell'arrivo dell'inverno), quando la luce in città è unica e il Carso si veste di nuovi colori. Un contesto che diventa, proprio grazie al vento e alle condizioni climatiche, il miglior stadio per la vela a livello internazionale. E non a caso vi si danno appuntamento velisti per professione e per passione.
Assiepati lungo le Rive, i velisti perpetuano un rito ormai consolidato da quarant'anni di tradizione: si incontrano passando di barca in barca, costruendo una grande piazza galleggiante sul mare, dove godersi il clima e lo spirito della grande marineria adriatica. Per quanti non veleggiano, ma apprezzano lo spirito marinaro e i grandi eventi, la Barcolana è un'occasione particolare per respirare l'aria di Trieste e conoscerla nel suo spirito mitteleuropeo e marinaro assieme. Mille lingue di terra e di mare, diverse tradizioni di marineria, occasioni di shopping legate all'evento, mostre ed eventi culturali a tema, fanno da colonna sonora ai giorni della Barcolana. Maggiori informazioni sul sito internet www.barcolana.it

Denise Karbon, madrina dell'evento

In occasione dei 40 anni della regata, arriva a Trieste una madrina d'eccezione: si tratta della sciatrice originaria di Bressanone Denise Karbon, vincitrice della Coppa del Mondo di sci, specialità Slalom gigante. Denise sarà in regata a rinsaldare lo storico binomio tra vela e sci. Nel nome del vero sport.

La mascotte

Come in ogni manifestazione che si rispetti non può mancare la mascotte: quella della Barcolana ha un ruolo ben preciso, sintetizzato nella parola "zachete". I triestini avranno già capito che questa non è altro che l'abbreviazione della frase "za che te son..." cioè "già che sei sotto coperta" prendi questo e questo e questo... Il delizioso pupazzo con le chele arricchisce la serie di pupazzi delle passate edizioni, il timoniere Timo, a Uccio, a Roby e Toni. Sì, perché accanto ai grandi nomi della vela mondiale, alla Barcolana partecipano soprattutto i triestini!

Ci sono anche le Isole e le Rotte del vino

Dal 10 al 12 ottobre al molo IV occasione della Barcolana è in programma la prima edizione di &S.PELLEGRINO,vetrina di vini del Nordest da degustare e acquistare. Interessante l'allestimento che, negli stands riservati ai vinicoltori, gioca fra il contrasto dei pallet sovrapposti che formano il bancone e materiali innovativi come cellophane, neon e plexiglas. Le "Isole del vino", in pratica una sorta di wine bar regionali, consentiranno di far conoscere da vicino la ricca offerta di vini del Friuli Venezia Giulia, Trentino, Carinzia, Slovenia. Vi si potranno degustare ottime etichette servite dai sommeliers della sezione di Trieste dell'Associazione Italiana Sommelier. I partecipanti sono al momento già un'ottantina fra i più significativi nomi dell'enologia transnazionale. Numerosi anche i rappresentanti dei vini veri, cioè produttori di vini secondo natura. Le "Rotte del vino" proporranno invece occasioni di approfondimento per la conoscenza di un vitigno. A disposizione dei visitatori una ricca enotecaper acquistare e imbarcare subito il proprio vino preferito. Non mancheranno le bollicine per rendere più frizzante la manifestazione e gli water point della minerale più venduta nel mondo. Un concentrato di qualità enologiche da degustare in giorni di festa e da abbinare ai piatti preparati per l'occasione dallo chef Marc Pavel dell'Expomittelschool che si cimenterà con versioni personalizzate di piatti del territorio. Lo affiancherà Attias Tarlao del ristorante all'Androna di Grado. Un momento gourmet per festeggiare al meglio i quarant'anni della Barcolana: prosit!

LA SCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Accademia Artinscena: tutte le discipline di danza musica e teatro

A Trieste - unico in Italia – c'è il corso di formazione e abilitazione all'insegnamento del tip tap

Un ampio e variegato percorso formativo proposto a tutti coloro che, con entusiasmo e passione, desiderano avvicinarsi al mondo dello spettacolo, sia con l'intenzione di verificare le proprie attitudini artistiche sia per divertirsi accrescendo le proprie potenzialità espressive. E' quanto propone l'Accademia Internazionale Artinscena in un' articolata offerta dei corsi: danza, canto, recitazione e musical, stages con numerosi artisti ospiti e workshops di approfondimento, svolti da un corpo docente di consolidata esperienza, attento all'evoluzione delle più avanzate metodologie didattiche. I programmi di base sono integrati da progetti speciali di formazione interdisciplinare e professionale ai quali si affiancano l'organizzazione di spettacoli e la produzione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con realtà teatrali e culturali. Artinscena è anche spazio per mostre ed esposizioni, conferenze ed incontri, cicli di proiezioni, attività ricreative per tutte le età. I corsi comprendono danza classica e contemporanea, flash dance, danza moderna stile Graham, danza moderna stile Horton, funky - hip hop, modern jazz, tip tap dance, flamenco, danza afro, danza orientale, balli latino-americani e caraibici, balli di gruppo, gioco danza, fitness dance, canto, musical theatre, recitazione, dizione. L'Accademia Internazionale Artinscena di Trieste propone, unico in Italia, il corso di formazione e abilitazione all'insegnamento del tip tap, una. tecnica che si attua indossando scarpe dette claquettes, ovvero dotate di tacchi e punte in ferro che ad ogni tocco al suolo producono diversi tipi di suono. E' stata creata combinando elementi di danze e percussioni africane con le tecniche dei balli europei. Divertente e stimolante compendio stilistico per approfondire le più originali coreografie del musical americano che al "tip tap" ha riservato, da sempre, grande risalto.

Foto L'IMMAGINE di Gianni MOHOR

British Institutes: grande scuola di inglese ed ente certificatore

Nella nuova sede di via Rossetti sono attivi corsi sia in piccole classi che individuali, dedicati ad adulti, bambini, professionisti, studenti universitari, dipendenti di aziende private e pubbliche, con speciali convenzioni

British Institutes è la scuola di inglese più grande e diffusa in Europa, con una storia e un'esperienza tali da renderla gruppo leader nel campo dell'insegnamento della lingua inglese. L'alta qualità del servizio British Institutes e l'ampia scelta di corsie soluzioni proposte hanno permesso al gruppo di annoverare tra i suoi clienti non solo privati ma anche grandi aziende, Università, istituti bancari di prestigio. L'Ente British Institutes, fondato nel 1973, è stato autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1987 come Ente Certificatore ed è Convenzionato con il MIUR dal 2004 proprio con uno specifico riferimento alla certificazione delle competenze linguistiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. British Institutes certifica quindi le competenze linguistiche sia nell'ambito del Quadro Normativo Europeo sia nell'ambito delle specifiche esigenze "English For Special Purposes" (Legal English, Finance English, Business English, Certificazione ISO). L'articolata offerta formativa prevede corsi tradizionali di varia durata con frequenza bisettimanale o settimanale in base alle specifiche esigenze;corsi one-to-one e collettivi personalizzati, per portare l'allievo nel più breve tempo possibile a raggiungere il proprio obiettivo formativo; corsi incentrati su Comunication Skills, cioè mirati ad allievi che abbiano una conoscenza linguistica medio-alta, in grado perciò di lavorare sull'aspetto comunicativo della stampa; corsi specialistici indicati per quadri, manager e corsi Professional, attraverso i quali vengono coniugati gli aspetti di sviluppo delle conoscenze linguistiche con know-how specifico.

english@nytime: metodologia e vantaggi

La metodologia blended English Anytime del Wall Street Institute è l'unica che offre una combinazione di vantaggi unici. Al primo posto c'è la Flessibilità: si impari l'inglese quando e dove si preferisce, basta disporre di una connessione a Internet. Al secondo posto c'è l'Assistenza personale: si può cioè disporre dell'assistenza completa da parte del centro dove ci si è iscritti e dove si trovano figure dedicate a supportare lo studente in tutte le fasi dell'apprendimento. Per quanto riguarda le applicazioni pratiche English Anytime offre una soluzione modellata sul ritmo di apprendimento individuale con esercizi divertenti ed efficaci di grammatica e di comprensione. Da sottolineare che English Anytime non è un porgramma di e-learning ma un corso di inglese on-line che offre la possibilità di confrontarsi con insegnanti e studenti all'interno del proprio Centro, partecipando a tutte le altre attività previste dai corsi in sede. Grazie al metodo naturale di apprendimento firmato Wall Street Institute, con English Anytime si impara velocemente e senza perdite di tempo.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

❶ Ecco Ben, incrocio husky

❷ Cheyenne attende amici

❸ Ciccio, simpatico e solo

❹ La micetta Giulia

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

Le letture di Dante riprendono oggi al liceo «Petrarca»

Continua l'impresa di leggere tutta la Commedia di Dante, iniziata la scorsa primavera al liceo Petrarca. Un progetto molto poco costoso, viene portato avanti dagli appassionati di tutta la città: insegnanti, genitori, studenti ed ex studenti non solo del liceo Petrarca ma di tutta la città, si avvicendano nell'impegno di leggere e commentare Dante, nella speranza di coinvolgere un pubblico sempre più ampio nell'amore per una poesia che è da secoli patrimonio di tutta la nazione. Il primo appuntamento è per **oggi** (VII canto dell'Inferno presentato da Marina Mai), alle 17, nell'aula magna dell'istituto.

Le letture proseguiranno: **venerdì 17 ottobre** (VIII canto presentato da Massimo Gnezda), **venerdì 24 ottobre** (IX canto da Irma Marin) e **giovedì 30 ottobre** (X canto presentato da Franca Chiricò). Le Lecturae saranno accompagnate dalla proiezione di immagini e saranno poi registrate su supporto multimediale. Nel corso di quest'anno scolastico si conta di riuscire a portare a termine la lettura della I cantica.

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

Sissi, Giulia e dodici mici da adottare Ben e Jack in attesa di un padrone

Tutti i cuccioli proposti la scorsa settimana dall'Associazione «il Capofonte Onlus», sono stati adottati; purtroppo, nessuna richiesta per **Ciccio e Cheyenne**, ancora in attesa di una persona sensibile che si prenda cura di loro. Cerchiamo una nuova famiglia anche per **Ben**, cucciolone incrocio husky, giocherellone ed esuberante. Chi lo volesse adottare telefoni al numero 040 571623 (www.ilcapofonte.it).

Al Gattile di via delle Fontana, 4 (orario: 9-12; 17-20) si trovano **12 simpaticissimi micetti** di due e tre mesi che, assieme a Sissi e Giulia, attendono di essere adottati.

Nel frattempo al Gilros trova una nuova famiglia **Mafalda,** giovane femmina molto equilibrata caratterialmente, dopo qualche mese al canile: vivace e docile, ottimo cane da compagnia; anche **Fear**, il piccolo meticcio giovane, molto schivo, sembra aver trovato estimatori. Arrivato assieme a **Tear**, vecchietto cieco, è giunta l'ora di separarli e dare felicità intanto a uno dei due, in attesa che qualcuno voglia dare affetto a un esemplare anziano, pauroso perchè non vedente, ma sicuramente bisognoso di una casa e coccole.

Non trova ancora casa invece **Jack**, lo staffordshire terrier proposto la scorsa settimana: sicuramente una razza impegnativa e un po' nell' occhio del ciclone ultimamente, ma non bisogna dimenticare che i soggetti divergono tra loro per carattere e per il contesto familiare stabile e coerente. Molto vivace ed esuberante Jack, ma anche socievole e docile, bisognoso di un giardino per corse e giochi, un soggetto particolarmente equilibrato, anche se dominante e con doti naturali al di sopra della norma. Cerca una casa dopo che la ragazza l'ha salvato da un canile da cucciolo non è stata in grado fisicamente di gestirlo.

Per tutte le foto, richiesta informazioni, curiosità, si visiti www.villaggiovacanzedelcane.com; tel. Gilros: 040 215081, oppure 347 2351892 (Massimo Visintin) 338 4580964 (Di Iorio Costantino), orario 10-12 e 14.30 - 16.30, domenica 10.30 -11.30.

BENIAMINI E ADOTTATI

Sissi, come Giulia, aspetta una famiglia al Gattile: chi le vuole?

Jack, staffordshire terrier: dominante ma equilibrato

La giovane femmina Mafalda ha trovato casa

C'è interesse per Fear: purtroppo lascerà l'amico Tear

AL KNULP

Stasera la festa cubana nell'anniversario del Che

Docu-film al Knulp: «Cuba: caminos de la Revoluciòn»

Inizierà stasera alle 18, al bar libreria Knulp, di via Madonna del Mare 7, la Festa nazionale dei cubani residenti all'estero, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata di Cuba in Italia, la Federazione italiana dei Circoli del cinema e l'Associazione regionale di Amicizia Italia–Cuba. La manifestazione ha lo scopo di celebrare la Settimana della cultura cubana e il 41° anniversario della morte d Che Guevara. La serata sarà aperta da Alessandro Radovini, del Circolo Lumiére di Trieste, e proseguirà con Gaetano Longo poeta, traduttore, console di Colombia in Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Orel, dell'Associazione di Amicizia Italia Cuba, Gerardo Soler, addetto culturale dell'Ambasciata di Cuba in Italia, che leggerà le sue poesie.

Subito dopo ci sarà una conversazione con il pubblico e la proiezione di un documentario biografico sul «Che», della durata di 55 minuti, in versione originale, dal titolo «Cuba: Caminos de la Revoluciòn, Che Guevara : donde nunca jamas se lo imaginan». Concluderà l'appuntamento il chitarrista Fito Gress, che proporrà le sue canzoni di Cuba.

L'Associazione nazionale di Amicizia Italia Cuba nacque nel 1961, nel momento dell'aggressione degli Stati Uniti a Playa Girón, per solidarietà con la Rivoluzione cubana. L'Associazione coordina l'attività degli oltre 80 Circoli che la compongono, uno dei quali è da tempo operativo a Trieste, e di cui fanno parte circa 5mila iscritti distribuiti sul territorio nazionale. *(u.s.)*

POMERIGGIO

● MUSEO POSTALE
Oggi alle 17 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, inaugurazione della mostra «L'affascinante storia delle quattro ruote», la ricerca della velocità, delle prime conquiste tecniche alle sfide agonistiche Mario Andretti e la F1.

● MOSTRA SU LUSSINO
Sarà inaugurata oggi alle 18 all'Aquario Marino la mostra «Lussino: vivere ta mare e cielo - Fauna di un'isola dell'Adriatico». Sabato e domenica 9-19.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi, alle 17.30, in piazza Duca degli Abruzzi 1, Roberto Spazzali parlerà su; «Dalla Restaurazione alla duplice monarchia: breve storia del litorale austriaco».

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si svolgerà il concorso «Minitest» della durata massima 7 minuti, a tema libero. Ingresso libero.

● FANTASIE D'AUTORE
«ArteSette» invita al vernissage della mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia «Fantasie d'autore» alle 18.30 nella sala espositiva di via Rossetti 7/1. Partecipano 45 artisti, orari 10.30-12.30, 16.30-19.30, chiuso sabato e domenica.

● ASSOCIAZIONE MEDICA
Oggi (ore 17-20 Ordine dei medici) corso di formazione in radiologia dell'Associazione medica triestina, presieduta da Paolo Cortivo. «Percorsi clinico-radiologici e terapeutici nella lombalgia», ne parlano Cristina Cressa, Paolo Del Fabbro, Giulia Tommasini e Olivia Giannini.

● GIURISTI CATTOLICI
Oggi alle 18.30 si svolgerà in via Besenghi 16 al seminario un convegno su «Il tribunale più antico del mondo - La Rota Romana». La relazione sarà tenuta da Dario Savoia, avvocato Rotale.

● PRODOTTI SARDI
Oggi alle 18 nella sede Expomittelschool di via San Nicolà 5 degustazione di prodotti tradizionali della provincia di Sassari sposati a vini e oli dello stesso territorio.

● MESSA CARITAS
Oggi nella chiesa Beata del Rosario in via dei Rettori 1, alle 18 sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

● IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Il Centro letterario tiene un incontro al centro Crepaz (via Valdirivo 11) alle 17 su «Il Barbiere di Siviglia» di Rosanna Puppi.

● EXPOMITTELSCHOOL AL MOLO IV
Dalle 11 di oggi fino alle 18 di domenica degustazioni di vini del Carso e tre tipi di menù al Molo Quarto nell'ambito di «MareVino San Pellegrino».

● CIRCOLO SLOVENO
Oggi al parco ricreativo di Prepotto 13 Oktoberfest cartsico; alle 19 inaugurazione e ballo con Okgrogli Muzikanti; domani alle 15 ex tempore per bambini e ragazzi; torneo di briscola e dalle 19 ballo con Mladi Kraski Muzicanti e Navihanke; domenica dalle 9 alle 10 iscrizioni alla passeggiata «Sul Carso è bello», alle 13 apertura chioschi, alle 16 festival di gruppi musicali popolari, poi ballo con il complesso Slovenski Zvoki.

● PRO SENECTUTE
Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: Pomeriggio dedicato al teatro con la compagnia di giovani attori «Banda blanda» che metterà in scena «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», di I. Sepulveda. Regia di Nevio Eramo e Gianfranco Pacco.

● QIGONG TAOISTA
Oggi alle 18.30 alla Libreria Giunti al Punto di via Imbriani 7, si terrà un incontro sul Qigong Taoista a cura dell'insegnante Robertho. Dimostrazioni pratiche del Patuan chi. Ingresso libero. Info: tel. 040/636067.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi riunioni in via S. Anastasio 14 alle 18 e via dei Mille 18 alle 20. Info: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

● INCONTRO SU MULLIGAN
Oggi alle 17.30 al Ridotto del Verdi incontro su «L'universo di Gerry Mulligan: le fascinazioni sinfoniche». Interverranno Franca Mulligan, vedova del compositore e sassofonista Mario Marzi, solista del concerto.

● CONCERTI DEL VOLTA
Oggi, alle 19 al Volta concerto dell'orchestra «La Rejoussance» diretta da Elisabetta Maschio.

● CLUB AMICI NEL MONDO
Questa sera alle 18 alla libreria Minerva di via San Nicolò 20 presentazione della crociera di Capodanno ai Caraibi.

● INGEGNERIA DEL SUONO
Iscrizioni aperte per gli incontri di «Ingegneria del suono e produzione musicale» tenuti da Alessandro Croi. Info: da lunedì a venerdì, 17-19, tel. 040-765889, Centro Arena.

● MASSAGGIO TUINA
Il Giardino di Trieste comunica che nella propria sede di via Lazzaretto Vecchio 19 oggi alle 20 si terrà una lezione dimostrativa di massaggio Tuina. Info tel. 040/73223500 o al cell. 333/4691092.

● LIONS TRIESTE
Questa sera alle 19.30 al Greif Maria Theresia ha luogo l'assemblea sociale per l'approvazione dei deliberati amministrativo-contabili e le indicazioni dle presidente Gianfranco Lo Cucoo sul programma 2008/09.

● DOPOLAVORO FERROVIARIO
Oggi Stefano Cavallar presenta: «In bici su lago Baikal» (proiezione digitale) alle 20.30 nella sala del pianoterra del palazzo delle ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3.

● COMMEDIA AL PELLICO
Questa sera e domani alle 20.30 e domenica alle 16.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian compagnia teatrale Quei de Scala Santa (Fita) metterà in scena «L'ultima casa de Scala Santa».

● ASSOCIAZIONE SHANTI
Oggi alle 20.30 si terrà da Shanti di via Carducci 12 la proiezione di foto e video dal titolo «Deserto e colori d'India» di Paolo Benussi. Ingresso libero.

VARIE

FAMIGLIA POLESANA

■ In occasione della ricorrenza dei defunti la Famiglia Polesana organizza la visita ai cimiteri di Pola lunedì 3 novembre con partenza da piazza Oberdan alle 7.45 e rientro alle 18.45. Info: 040/636098.

CORSI CAT

■ Il Cat informa che ci sono posti per i corsi per agenti mediatori in affari immobiliari e Rec-somministrazione alimenti e bevande. Info: uffici di via Cassa di Risparmio 6, 2.o piano o tel. 040/3721923.

ASSOCIAZIONE LA NOCE

■ Oggi alle 20, all'associazione La Noce in via degli Artisti 7/A, si terrà una conferenza di presentazione della scuola per istruttori di yoga «oriente-occidente».

FILO D'ARGENTO

■ Il «Filo d'argento-Auser» promuove per domenica 9/11/2008 una giornata di svago a San Daniele del Friuli. Prenotazioni al n. 040/639664 o segr. lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrita sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso 27/8 una chiave per automobile con portachiavi rosso e grigio con scritta: Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Mancia all'onesto rinvenitore. Tel. 340/0010736, 040/273619.

■ Domenica 5 ottobre 2008 smarrito collier d'oro con ciondolo raffigurante due gattini tratto p. Unità-sala Tripcovich-rive-acquario. Caro e doppio ricordo affettivo. Lauta mancia ricompensa. Tel. 040/390159, cell. 349/7707890.

■ Ritrovato borsello color blu contentente oggetti professionali in via Fabio Severo altezza n. 15. Rivolgersi al 346/0820497.

■ In data 4/10/2008 sono stati ritrovati un paio di occhiali da sole/vista marca CK in via Battisti n. 1. Tel. 040/9490340.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/10) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo nell'anniv. (10/10) dal figlio Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Aldo de Bortoli dai vecchi amici dell'Hockey Capponi, Comin, Cosma, Corretti, Del Piero, Gussini, Ledo, Marinuzzi 160 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna (10/10) e Gino Lanzetta dalla figlia 15 pro Ass. de Banfield, 15 pro Missione Triestina Kenya.
- In memoria del marito nel 50.o anniv. da N.N. 50 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Paolo Perosa nel I anniv. (10/10) da mamma e papà 100 pro Ass. Donatori sangue, 100 pro Hospice Pineta del Carso Aurisina.
- In memoria di Maria Zavadlal Cuccagna nel 6.o anniv. dal figlio Adriano 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per i 100 anni di Natale Polli da Renata 15 pro Ass. de Banfield.
- Da Dante e Margherita Trebbi 500 pro Casa materna «Lodovico Deangeli» Tesis di Vivaro Pn.
- In memoria di Deborah Bencina da Nevia e Marcello Sepich 25 pro Agmen.
- In memoria di Laura Cimarosti da Ondina Miniussi 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gabriella Colombin da Laura Safred 100 pro Airc.
- In memoria di Silvano Cusma da Bianca Del Bosco 10 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Vinicio Fabietti dalla moglie Maria 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lina Feriguttì Minca dal marito Vittorio e dal figlio Massimo 150, dai condomini di via Forlanini 190 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Ezio Lipott da Eufemia Livia Bianchi 100 pro Agmen.
- In memoria dei propri cari defunti dagli amici di nonno Berto della famiglia Parentina 185 Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Giovanni Rupena dalla fam. Mattia 50 pro Agmen.
- In memoria di Anna Sancin da Mariano Furlan 100 pro Frati di Montuzza, 100 pro Agmen.
- In memoria del dott. Vittorio Scrobogna dagli amici 180 pro Agmen.

AUGURI

NORI Per i 70 anni tanti auguri dal marito Marco, da figli e nipoti, dalla sorella Bruna con Arduino

MICHELINA Auguri per i cinquant'anni con amore da Mino, Francesca, Manuela, Giacomo, generi e familiari

TULLIO Il più speciale dei nonni compie 70 anni. Augurissimi dagli adorati nipotini Thomas, Mattia, Leonardo e da tutta la famiglia

ROMANA E GINO Per i 60 anni di nozze tantissimi auguri da tutti quelli che vogliono loro bene. Buon anniversario!

FAUSTA Infiniti auguri per i 60 anni dal marito Roberto, figlie Barbara e Tiziana, nipoti e da tutti i parenti

ROBERTO Tanti auguri di buon cinquantesimo compleanno al mio grande amore. Mimma e i figli Sara e Christian

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Aula A, 9.15-10.05, lingua inglese: I corso; 10.15-11.05, Lingua inglese: II corso; 11.15-12.05: Lingua inglese: III corso; aula B, 9.15-11: lingua spagnola: II corso; 11-12.50: Lingua spagnola: conversazione; aula C, 9-11, Dalla fotografia alla pittura-II livello; aula 9-11.30, Sbalzo su rame; aula 16, 9-11: disegno e pittura; aula A, 15.30-16.20, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula A, 16.30-17.20, La grande guerra; aula A, 17.30-18.20, Le successioni - cosa sapere e come comportarsi; Aula B, 15.30-16.20, Lingua francese: I corso: sospeso; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: II corso; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-18, Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20, Piccole riparazioni di sartoria; aula 16, 15.30-17.20, Tombolo; aula professori, 17.30-18.20, Introduzioni all'Esperanto; aula Razore, 15.30-17.20, Capire e fare un video. Palestra di v. San Francesco 15 III piano 9-10.30 lezione dimostrativa di ballo.

Comunicati: entro il 10 ottobre prenotazioni per la visita al Lago di Bled e alla mostra dell'hobbystica a Vicenza. La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì e al mercoledì dalle 16 alle 17. Continuano le iscrizioni con orario 9-11 e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

I DANNI FISICI COPERTI A META'

Incidente in Slovenia, risarcimento-beffa

In data 25 marzo 2005 abbiamo la sfortuna di incrociare un camion che al bivio di Isola, sbaglia strada, fa una inversione a U, di conseguenza una coda di macchine. Ripartono le prime, e via di seguito. Noi ultimi in fila, non ce la facciamo, perché tamponati da una Mercedes a velocità sostenuta, con autista bosniaco, residente in Croazia e assicurazione bosniaca. Così invece di passare un periodo pasquale in Istria con gli amici, dopo esami al pronto soccorso, dobbiamo ritornare a casa tutti doloranti e con la macchina sconquassata. Comincia così la nostra odissea per ottenere il risarcimento, danni sia fisici sia materiali. Al 2 ottobre 2008, siamo riusciti a ottenere, dopo 2 anni e 2 mesi, solo i danni materiali (auto), dicendoci fortunati se i calcoli non sono stati fatti con le loro tabelle.
Per quanto riguarda quelli specialistici (ortopedico e fisioterapista), siamo arrivati al paradosso. Ci riconoscono solo il 50% (regolarmente fatturati).
Come mai in Slovenia (ne risponde lo Stato dove avviene il sinistro) vengono contestati referti e diagnosi dei medici italiani dai loro colleghi sloveni? Non siamo tutti parte della stessa Comunità? Oltre al danno, la beffa! Però... una beffa europea!

Tullia Novel in Albertini
Luigi Albertini

SEGNALAZIONI

a

LICEO PETRARCA

In difesa di Fest

I sottoscritti firmatari, docenti di materie scientifiche e umanistiche del liceo ginnasio «F. Petrarca» di Trieste, esprimono il loro sconcerto per il mancato finanziamento regionale del «Fest» - Fiera dell'Editoria Scientifica - International Science Media Fair - nei tempi utili a mantenere l'iniziativa nel calendario annuale previsto.
Il «Fest» si è rivelato nei suoi primi due anni di attività come la più importante manifestazione culturale non solo per la città di Trieste, ma per la regione tutta e per l'intera nazione, in considerazione:
1) della sua crescita in numero di visitatori, non solo locali (45.000 nell'ultima edizione, 50% in più rispetto al 2007) e non solo fisici (anche attraverso il web, in diretta da tutto il mondo); 2) della quantità e qualità degli studiosi intervenuti (320 tra i più autorevoli delle diverse discipline, di provenienza internazionale); 3) della rilevanza e innovatività dei temi proposti (dai cambiamenti climatici alla neuroetica, dalla ricerca nei paesi in via di sviluppo ai rapporti tra scienza e letteratura...); 4) della chiarezza e semplicità della comunicazione di argomenti complessi (frutto di anni di ricerca della Sissa sul fronte, appunto, della comunicazione scientifica, guidata dalla convinzione che al dibattito sui percorsi della scienza debbano essere partecipi tutti i cittadini); 5) della capacità di coinvolgimento dei giovani, della scuola, del mondo della cultura anche umanistica, della popolazione tutta (attraverso l'informazione chiara e puntuale, l'organizzazione efficace di attività didattiche direttamente nelle scuole, la gratuità dell'accesso a tutte le manifestazioni); 6) della trasparenza del bilancio finanziario, reso accessibile a tutti...
Anche altre sarebbero le ragioni per invitare la Regione a non limitare bensì a potenziare un'iniziativa di portata culturale e democratica così ampia e profonda.
A noi, che quotidianamente operiamo nel campo dell'educazione e della formazione umana, civile, culturale dei giovani, preme sottolineare la rilevanza e l'urgenza di sviluppare soprattutto in questa fascia d'età, oltre ad una solida base di conoscenze e competenze scientifiche, la considerazione che la scienza è un dominio necessariamente intrecciato alla filosofia, all'etica, alle manifestazioni del pensiero in tutte le sue forme; che la capacità di comunicazione chiara ed efficace, tipica del mondo scientifico, è una base per qualsiasi altra forma di comunicazione; che lo sviluppo delle menti attraverso attività scientifiche è una risorsa fondamentale per il futuro del nostro paese e del nostro pianeta.
Per queste ragioni chiediamo all'amministrazione della Regione di rivedere i propri provvedimenti restrittivi: per quanto sia un apprezzabile passo avanti rispetto all'annullamento dei finanziamenti limitare «Fest» ad una cadenza biennale, spostarlo all'autunno significa vanificare le possibilità di programmare l'azione didattica significativa che tante classi hanno compiuto nell'anno scolastico 2007/2008 con il supporto gratuito dei collaboratori del «Fest», coronata dal successo delle manifestazioni di aprile.

I docenti del Liceo Ginnasio F.Petrarca di Trieste
seguono 34 firme

REPLICA

L'impegno dell'Enpa

Desidero dare risposta agli interrogativi dell'estensore della nota comparsa sul «Piccolo» il giorno 6 ottobre relativi alla gestione dell'Enpa, Ente nazionale protezione animali, di cui sono presidente da un anno e mezzo. Il grande impegno di rinnovamento che ha coinvolto l'Ente a livello centrale e territoriale ha posto in essere, laddove necessario, quel cambiamento che la lunga tradizione e il lavoro dell'associazione avevano diritto di ottenere.
Siamo tutti impegnati, noi dell'Enpa, a risolvere i casi difficili e, quando necessario, a rimuoverli così come abbiamo potenziato risorse e iniziative. In ogni comparto dello Stato e della società civile si sono verificati episodi di «mele bacate», a mio giudizio l'importante è intervenire con tempestività su ogni caso denunciato e con la volontà della massima trasparenza. La gran parte degli episodi citati, uno per tutti il caso di Torino, sono vecchi di oltre un decennio; proprio in Piemonte una struttura dell'Enpa ospita i cani reduci dai combattimenti, li rieduca e trova loro, quando possibile, una casa.
Meraviglia che la critica all'Enpa parta da Trieste, una città dove l'associazione gode della fiducia di 1500 soci che ne riconoscono il grande lavoro: la ristrutturazione del complesso di via Marchesetti con ambulatori efficaci, la realizzazione dell'oasi del Farneto che assiste più di 3mila animali l'anno, l'Enpa ha avuto parte non piccola nella eliminazione del randagismo dal territorio triestino e nella sterilizzazione delle colonie feline, l'attività quotidiana e disinteressata dei volontari che animano la sezione.
L'aspirazione dell'Enpa è di poter estendere a tutta italia lo standard di qualità e di dezione che caratterizza la sezione di Trieste.
E infine, per quanto attiene l'uso delle risorse comprese quelle derivanti dagli sms, i nostri bilanci sono pubblici e pubblicati sul nostro sito.

Carla Rocchi
presidente nazionale Enpa

ALBUM

I dipendenti dell'Universaltecnica un anno dopo la chiusura

Dodici mesi dopo un gruppo di amici ricorda una data che ha certamente portato ansia e preoccupazioni, ma ha anche rinsaldato amicizie. Il 26 settembre, a un anno dalla chiusura del negozio, gli ex dipendenti dell'Universaltecnica si sono ritrovati per trascorrere una serata insieme. Nonostante ognuno abbia preso ora strade professionali diverse, si sono ripromessi di rinnovare spesso questi incontri, per il legame di amicizia creatosi durante il periodo di lavoro trascorso insieme

SCIENZA

Chi era Boltzmann

È caduto in questi giorni il 102.mo anniversario della morte di Ludwig Eduard Boltzmann, lo scienziato austriaco che è stato uno dei più grandi fisici teorici di tutti i tempi. La sua fama è dovuta alle ricerche in termodinamica e meccanica statistica. Ottenne onori e riconoscimenti in ogni parte d'Europa (Vienna, Graz, Monaco, Oxford, Lipsia, ecc.). Nel 1899 tenne un ciclo di conferenze in America ove, nel Massachusetts, gli fu conferita la laurea honoris causa . Egli ha elaborato l'equazione fondamentale che descrive il comportamento dei gas e ha enunciato il secondo principio di termodinamica che può essere così parafrasato: ogni volta che una certa quantità di energia viene convertita da uno stato a un altro, si ha una penalizzazione che consiste nella degradazione di una parte dell'energia stessa in forma di calore, in particolare questa parte non sarà più utilizzabile per produrre lavoro. In termini di mero riferimento mentale, ciò significa che l'Universo va incontro alla morte termica.
Boltzmann diede importanti contributi anche in meccanica, elettromagnetismo, matematica e filosofia. Fu un personaggio controverso e le sue idee innovative furono spesso fraintese e osteggiate, tanto che qualcuno ritiene che il suo suicidio, avvenuto a Duino il 5 settembre 1906, fosse da interpretare come un estremo atto di protesta per il disconoscimento della sua opera più importante: la definizione dell'entropia (è la misura del grado di disordine dell'Universo). Quale atto tardivo di riparazione, l'equazione che egli elaborò, inascoltato profeta, è oggi incisa sulla sua tomba, a Vienna.
Onore a Ludwig Boltzmann, che ha lottato contro l'insipienza dei tempi, rimanendone vittima.

Ugo Fabbri

SOCCORSO

Il vigile non si ferma

Sono un ormeggiatore del porto di Trieste. Il 13 settembre alle 11 ci trovavamo al Lidl di Valmaura vicino alla Risiera in regolare servizio. Nell'entrare all'interno del supermercato abbiamo aiutato per senso civico una signora colpita da possibile infarto, lamentava infatti forti dolori al petto e difficoltà a respirare, l'abbiamo fatta sedere nel nostro furgone e chiamato i sanitari del 118 richiedendo l'invio di un'ambulanza.
Nell'attendere il sopraggiungere del veicolo di emergenza, mentre altri colleghi controllavano e calmavano la signora, mi sono recato sul ciglio della strada attendendo l'ambulanza e per segnalare ai sanitari l'ubicazione del ferito.
Alcuni minuti dopo è passata una pattuglia della locale polizia municipale, parliamo delle 11.10, un'Alfa Romeo che si recava al deposito giudiziario «Autronica» lì vicino. Abbiamo proceduto a fermare la pattuglia, richiedendo aiuto soprattutto per il traffico che si stava congestionando e che avrebbe potuto impedire il passaggio all'autolettiga.
L'agente al suo interno ci rispondeva in malomodo affermando che aveva altri compiti da svolgere e che non aveva tempo di fermarsi e aiutarci.
Non procedevamo alla richiesta di numero di matricola e nome dell'agente solo perché più interessati per senso civico e morale a prestare attenzione alla signora dolorante. È sicuramente un fatto deplorevole quello compiuto dal suddetto agente, che per la divisa che indossa avrebbe dovuto intervenire spinto almeno se non per coscienza per il senso del dovere e il ruolo istituzionale che svolge.
Sono costretto a segnalare a mezzo lettera codesto fatto sperando che l'agente venga identificato e che si proceda a un provvedimento disciplinare nei suoi confronti.

Stefano Bubbi

IL GIORNALISTA SCOMPARSO

Trofeo a un «azzurro» e concorso per onorare la memoria di Lipott

Una premiazione nella Sala del Consiglio Regionale ha concluso i festeggiamenti per i 22 Atleti Azzurri partecipanti all'Olimpiade di Pechino, fra i quali gli splendidi eccezionali 15 triestini, con spazi ed importanza particolari per i 4 medagliati regionali: Cainero, Di Buò, Granbassi e Pizzutto.
Ma nella gioiosa occasione si parlava anche della triste e improvvisa scomparsa di Ezio Lipott e della sua ultima fatica, i due volumi sulla storia degli Olimpici regionali, usciti alcuni giorni prima dell'inizio dei Giochi. Volumi che sono stati donati all'Assessore Atleta Azzurro di rugby Elio De Anna, affinché il ricordo degli sportivi più importanti sia sempre vivo nella persona che coordina e coordinerà lo sport regionale.
L'Assessore sportivo Mauro Tommasini, rinnovando le condoglianze alla famiglia, alla scrivente cugina e alla nostra Associazione ha riferito del minuto di silenzio che il Consiglio provinciale ha dedicato allo scomparso.
Durante la cerimonia regionale tutte le autorità hanno svolto il loco compito doviziosamente, ma l'unica persona che ha chiesto il microfono per ricordare la persona che più di qualsiasi altra aveva cantato le gesta degli olimpici di tutte le epoche facendo diventare indelebile cultura la storia dello sport regionale è stata l'azzurra Margherita Granbassi, che ha chiesto il microfono per ricordare Ezio Lipott. Grazie Margherita.
Tante persone continuano a chiedermi «cosa farete, voi Azzurri, per Ezio?» Per il momento abbiamo deciso di istituire il «Trofeo Ezio Lipott», il premio più importante assegnato all'Atleta Azzurro migliore dell'annata, che sarà consegnato durante la tradizionale festa dedicata agli Atleti di tutti gli sport che nel corso dell'anno hanno vestito la maglia della Nazionale, e che di solito ha luogo in gennaio in forma solenne nella sala del Consiglio Comunale. Nella prossima occasione avremo anche la preziosa presenza del Consiglio Nazionale degli Azzurri al completo e di testimonial speciali per festeggiare il 60.o dell'Associazione.
E poi stiamo esaminando un progetto ideato dal vicesindaco del Comune di Trieste Paris Lippi coinvolgente il Provveditorato agli studi per indire un concorso giornalistico riservato alle scuole medie superiori. La Commissione giudicante i pezzi sarà formata da bei nomi del giornalismo sportivo e da famosi Azzurri per garantire una diffusione nazionale adeguata all'importanza del progetto dedicato al giornalista sportivo scomparso, e soprattutto per ricordare la dedizione, volontaria, di un grande professionista, molto colto, che ha saputo fissare per sempre sulla carta le notizie sportive più importanti regalando fama e immortalità ai protagonisti.
Questa triste volta speriamo di essere noi a donare all'Azzurro Onorario, Campione-Cantore Ezio Lipott, un ricordo indelebile.

Marcella Skabar Bartoli
presidente di Trieste dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia

STILE

di ROSSANA BETTINI

Lo spilorcio ha il braccio corto, ma pure il cuore

Stile pesca i suoi elementi nel largo, profondo mare delle grettezze umane ispirandosi a situazioni più spesso immaginarie e, talvolta, a fatti realmente accaduti. A superbia, ineducazione e falsità, indiscusse brutture morali sulle quali ci siamo a più riprese trattenuti, oggi si aggiunge l'avarizia. È avaro chi tende a conservare morbosamente ed esclusivamente per sé i beni dei quali gode. Definizione corretta che prende in considerazione solo l'aspetto materiale della vita, mentre è lecito chiedersi se e quanto il taccagno sia in grado di provare un sentimento. Se è vero che amare è soprattutto dare, se provare amore per qualcuno muove a generosità poiché elargire dà gioia, ecco sorgere, insopprimibile, una domanda: può un arpagone amare davvero? Infatuato, forse affascinato, certo ormonalmente confuso, ma innamorato? Non insegna forse Molière come la sconsiderata affezione al gruzzolo provochi la perdita della persona amata? L'etimologia fa risalire «avaro» dal latino «avere», «desiderare fortemente», mentre Zingarelli definisce avara la persona che «spende a malincuore, o non spende affatto, per eccessivo attaccamento al denaro» e De Mauro sostiene che l'avaro è «grettamente attaccato al denaro».
Tuttavia nei dizionari consultati non vi è traccia di espansione del significato, quasi che il difetto del tirchio si riduca alla devozione al dio denaro, mentre non si evince la permeabilità fra la sfera materiale del micragnoso e quella potenzialmente emotiva, permeabilità che, alla lunga, può nascondere un pericolo per la società.
Infatti, se lo squallore della pidocchieria mal si accorda con l'emozione dei sentimenti, è logico che l'avaro tenda a vivere ai margini della collettività, a non procreare, rifiutando il compito per cui tutti sono stati messi al mondo e, di conseguenza, diventi un pessimo modello sociale. E' facile immaginare, senza esagerazione, come gli spilorci siano destinati a finire i loro giorni, se non in miseria, certo in solitudine: nessuno che li conforti né, dopo, qualcuno che li pianga. Contro i fiumi d'inchiostro versati in tema di pitocchería che ci fanno sorridere (pensiamo solo alle barzellette sugli scozzesi, sui genovesi, sui lussiniani e sui nostri vicini istriani), esistono ahimè manifestazioni più terrene che indignano.
Due esempi. So di un uomo che non ha mai voluto sposare la sua compagna, sopraffatto dal terrore di doverla «mantenere» anche in caso di separazione (ma davvero ci si unisce pensando già a dividersi?). E pare che una signora il cui babau è proprio «morir povera e sola», ricevendo un paio di sci nuovi fiammanti per il suo compleanno, prima di ringraziare il donatore gli abbia chiesto lesta «E i bastoncini dove sono?»
...Questione di Stile.

VIABILITÀ

In piazza Libertà

Pongo alcuni quesiti: il Comune, che cerca di risolvere i nodi del traffico con rotatorie come in via Giulia o a San Giacomo, vuole forse ristrutturare la viabilità già esistente in piazza Libertà in vista di un aumento di veicoli per la prossima apertura del Silos? E perché mai inserire una zona pedonale di fronte alla stazione, dal momento che si prevede per il futuro un traffico a rischio collasso? Da dove deriva la necessità di collegare la stazione al giardino? Forse per accogliere gli improbabili viaggiatori in attesa di coincidenze che, notoriamente, da Trieste non partono? Al di là del dubbio per questa operazione, non mi sembra giustificato un previsto taglio di alberi secolari. Sarebbero sacrificati alla volontà di protagonismo della politica che vuol vantarsi di aver prodotto nuove costose opere, senza valutare se siano realmente necessarie e gradite ai cittadini.
Del resto, per scarsa manutenzione ordinaria nelle opere pubbliche, si tende a far degradare anche le piazze recentemente ricostruite per far sì che se ne desideri la ristrutturazione totale.

Elisabetta Borgia

RINGRAZIAMENTI

In verità, non si è mai «pronti». Diventa, però, meno difficile se l'ambiente, seppur ospedaliero, ti diventa pian piano familiare soprattutto quando il ricoverato viene chiamato con il suo nome e trattato sempre con rispetto e sincerità.
Durante questi circa cinque anni di continui ricoveri è capitato di tutto, nel bene e nel male, persino di colloquiare con un medico sbadato mentre consultava la cartella clinica di un altro paziente oppure di aspettare oltre tempo una telefonata dalla dottoressa responsabile di reparto che ci comunicasse l'esito della Pet fatta a Udine. Cosa sarà mai un mese anziché 15 giorni? Vogliamo credere che il destino abbia voluto che a luglio di quest'anno papà fosse ricoverato in Clinica medica, VII piano dell'ospedale di Cattinara. Pochi giorni, tre esami e la notizia: metastasi...
Giungano i nostri più sinceri ringraziamenti per la disponibilità, l'efficienza, il riguardo, il rispetto e la grande capacità dimostrataci da tutto il personale del reparto. Particolarmente alla dottoressa Miconi e al dottor Mearelli così sempre solerti, e al coo. inf. signora Evelyn per la sensibilità e i consigli, anche quelli inascoltati. E pure a tutti quei «ragazzini» e «ragazzine» specializzandi e soprattutto a loro rivolgiamo una nostra speranza: «mantenete quel sorriso meraviglioso e quella smania, in alcuni, nel prodigarsi per alleviare anche solo con le parole e la dolcezza, l'agonia che ti costringe così a lungo a letto». Quando la vostra carriera sarà soddisfacente non ve la «tirate». Rimanete tali! Ce n'è un gran bisogno. Ancora grazie.

I familiari di Bruno Becher

Continuaz. dalla 12.a pagina

OPICINA palazzina nuova costruzione disponibilità primingressi con mansarda e terrazzo, posto auto, eventuale cantina. Da euro 290.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

PORTO San Rocco Muggia alloggio parzialmente arredato di: ingresso zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare matrimoniale bagno. Posto auto in garage euro 180.000. Attico Immobiliare 040766984.

RABINO 040368566 Bosco quarto piano ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno termoautonomo bassissime spese condominiali euro 70.000 rif. 8408.

RABINO 040368566 Levier vista aperta 62 mq terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto due camere bagno cantina posto macchina euro 96.000 rif. 4708.

RABINO 040368566 Manzoni 120 mq da rimodernare primo piano ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno + wc euro 134.000 rif. 7508.

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze terzo piano senza ascensore ingresso matrimoniale due singole cucina abitabile bagno + wc ripostiglio cantina euro 175.000 rif. 3008.

RABINO 040368566 piazza Goldoni stupenda mansarda al quinto piano senza ascensore soggiorno camera studio cucina abitabile servizi separati buone rifiniture euro 99.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000 rif. 7208.

RABINO 040368566 Salita di Zugnano vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage euro 164.000 rif. 8108.

RABINO 040368566 San Giacomo in stabile ristrutturato ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 72.000 rif. 7308.

RABINO 040368566 Settefontane ristrutturato 60 mq terzo piano ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone ripostiglio ottime rifiniture euro 130.000 rif. 8308.

SAN Giacomo epoca in ottime condizioni, appartamento vista mare ca. 70 mq , riscaldamento autonomo, impianti a norma euro 113.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

SAN Giovanni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere matrimoniali bagno poggiolo e terrazza di circa 20 mq euro 150.000. Tirabora Vip 040634112.

SPAZIOCASA 040369950 Petrionio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino (completo di arredi) euro 145.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina euro 85.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 132.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato euro 325.000.

UNIVERSITA' nuova ad.ze alloggio in buonissime condizioni visita apertissima di: atrio cucina ab. soggiorno con terrazza 2 matrimoniali 2 bagni cantina posto auto condominiale. Termoautonomo euro 220.000 Attico Immobiliare 040766984.

V. Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone 2 stanze bagno altro balcone cantina euro 190.000. Attico Immobiliare 040766984.

V. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio cucina soggiorno con balcone 3 stanze 2 bagni cantina. Euro 230.000 Attico Immobiliare 040766984.

VIALE Miramare luminoso appartamento ristrutturato composto da: atrio, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, servizio, poggiolo e cantina euro 149.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati cantina. Termoautonomo euro 135.000 Tirabora Vip 040634112.

VIA Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti mansarde uffici varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine. Tirabora Vip 040634112.

ZONA Urban alloggio pari a nuovo di: ingresso ampia cucina ab. saloncino matrimoniale 2 bagni cantina. Possibilità ricavare seconda stanza euro 155.000. Attico Immobiliare 040766984.

APPARTAMENTI casette-ville cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

CERCHIAMO appartamenti di 80 mq bicamere possibilmente al piano alto con ascensore e balcone nelle zone Settefontane o Ghirlandaio. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CERCHIAMO monolocali da 40-50 mq in qualsiasi stato di manutenzione nelle zone Settefontane e adiacenti. Tecnocasa Settefontane 040632763.

GRETTA/ROIANO cercasi appartamento in buone condizioni: due camere cucina soggiorno bagno e cantina definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

PER vendere il vostro appartamento casetta-villino in tempi brevi ed ai migliori prezzi di mercato chiamate Spaziocasa 040369950.

Continua in 38.a pagina

Lo skipper Tommaso Chieffi

Margherita Granbassi (terza da sinistra) alla Coppa Bernetti di domenica scorsa

Arrivano a Trieste Susy Blady e Patrizio Roversi

IN CITTÀ LA CAMPIONESSA GRANBASSI

I vip della vela si incontrano sulle Rive

Incontro Ellison-Bertarelli, ci sono Sarno e Chieffi. Meteo: speranze di bora leggera

TRIESTE Sarà giornata di Vip, oggi, in Barcolana. Mentre non è ancora chiaro se il magnate americano Larry Ellison abbia già lasciato Trieste o sia presente nel suo maxi yacht ormeggiato ieri alla stazione marittima, facendo bella mostra di sè con i suoi 138 metri di lunghezza, arriva in giornata il comandante Salvatore Sarno, il project leader di Shosholoza, atteso da tutto il suo team. Sarno arriverà in giornata, in tempo per allenarsi con il team, che ieri nonostante il vento debole è comunque uscito dal porto. «Con la brezza da SudSudOvest che abbiamo trovato oggi in Golfo siamo riusciti sviluppare una buona velocità stando vicino ad alcuni maxi di grandi dimensioni» - ha spiegato Cian al termine della sessione di allenamenti -. Ci manca ancora il confronto con Alfa Romeo ma senza dubbio con un vento debole e variabile possiamo attenderci qualche sorpresa, considerando anche il "blocco solido" di imbarcazioni in cui ci si ritrova in partenza. Con l'arrivo di Tommaso Chieffi (anche lui atteso per oggi, ndr) - ha concluso - potremo fare un ulteriore passo avanti a livello di strategie e perfezionare i tempi di manovra che, specie con venti deboli, costituiscono una variabile determinante».

A Trieste Salvatore Sarno, project leader di Shosholoza

Larry Ellison deve incontrarsi con Ernesto Bertarelli

Alla Barcolana arriverà anche un noto equipaggio, anche se non competitivo dal punto di vista agonistico: si tratta del gruppo storico di velisti di Adriatica, la barca che ha portato i velisti per caso Susy Blady e Patrizio Roversi in giro per il mondo. Lo scafo non sarà Adriatica, impegnata in altri mari, ma uno scafo di 34 piedi (uno della flotta di Cino Ricci), ribattezzato «Tender to Adriatica». A bordo ci saranno gli storici velisti del gruppo apparso per mesi nella trasmissione di RaiTre, Filippo Mennuni, Riccardo Cufrè, Alberto Carraio, Marco Porcu: «Con la nostra partecipazione - ha detto il timoniere Filippo Menunni - vogliamo promuovere la seconda edizione del'Giro dei porti del Mediterraneo a vela che speriamo possa partire proprio da Trieste nella primavera 2009».

Arriverà invece domani sera, direttamente da Bormio, dove al mattino avrà partecipato alla presentazione della squadra nazionale di sci, lamadrina della Barcolana, Denise Karbon. La campionessa del mondo di slalom sarà a Trieste in tempo per partecipare alla regata, anche se non è dato ancora sapere su quale mezzo. Atleta delle Fiamme Gialle, potrebbe salire su uno dei mezzi della guardia di Finanza. Già a Trieste in occasione delle regate RC44 si fermerà anche in Barcolana Patrick de Barros, uno dei più ricchi uomini del Portogallo, e non si tratta dell'unico finanziere presente: pare che le Assicurazioni Generali, infatti, abbiano effettuato alcuni inviti a manager e importanti dirigenti delle società partecipate e controllate, portando a Trieste numerosi ospiti.

Attesa di ritorno a Trieste, dopo aver partecipato in Rai alla trasmissione di Santoro ieri sera, è la fiorettista-giornalista Margherita Granbassi. Dopo aver dedicato la prima parte della settimana alla televisione, ora rientra a Trieste per prendere parte agli allenamenti a bordo di Magic, lo scafo delle atlete olimpioniche regionali capitanato da Larissa Nevierov.

Ancora, tra i vip ieri presenti alla Barcolana c'era già ieri al Villaggio Barcolana anche il manager della Pallacanestro Trieste Matteo Boniciolli e l'allenatore Massimo Bernardi. I due hanno incontrato il responsabile delle pubbliche relazioni della Svbg, Fulvio Molinari, per istituire un singolare gemellaggio, dopo uno scambio di magliette: chi domenica pomeriggio alle 18, dopo aver seguito la Barcolana, andrà in palazzetto a vedere la partita di basket potrà entrare pagando l'ingresso solo un euro, a patto che indossi la polo Murphy&Nye della Barcolana. Tornando ancora a Larry Ellison, alcune testate sportive del settore della vela lo accreditano a Trieste fino a domenica, non tanto per partecipare alla Barcolana, quanto per incontrare in questi giorni Ernesto Bertarelli e discutere di Coppa America. La notizia non trova conferma tra i team, ma se così fosse, e se l'incontro portasse a una qualche soluzione nella contesa Bmw Oracle-Alinghi sul futuro della Coppa America, si potrebbe parlare del «Trattato di Trieste» come la soluzione concordata tra le parti. Ma, al momento, non è nemmeno chiaro se l'incontro si farà, o sia stato fatto ieri.

Infine, sul fronte Barcolana, l'aggiornamento iscritti, alle 20 di ieri sera erano 1131 le barche che avevano formalizzato la loro presenza, segnalando un leggero «attivo» rispetto allo scorso anno. Sul fronte meteo, invece, ancora nessuna novità, salvo che la bora ipotizzata ieri inizia a farsi più concreta, anche se resterà leggera. Per l'Osmer ci sarà bel tempo con temperature fino ai 25° e assenza di piogge.

RC44. POCO VENTO, GARE RINVIATE

Vittoria di Coutts nella prova di giornata

TRIESTE Continua a essere la bonaccia il peggiore avversario della Friuli Venezia Giulia Rc44 Cup. Anche ieri, la regata organizzata da Adriaco, Triestina della vela, Lega Navale Italiana Società velica di Barcola e Grignano e Qb Solutions ha visto aria molto leggera, che ha permesso di disputare una sola prova a bastone, con vento in calare, dai 7 nodi fino al nulla, o quasi. In queste condizioni è stato comunque il condottiero Russell Coutts assieme all'armatore Patrick de Barrows ad avere la meglio, con una vittoria impegnativa, guadagnata su Bmw Oracle (a bordo Peter de Ridder e Amish Pepper) e su Hiroshi città di Milano, terza al traguardo, che vede alla tattica, chiamato a sostituire James Spithill, il triestino Lorenzo Bressani. «Abbiamo giocato tutto sulla scelta di restare al largo, una tattica che nel Goffo di Trieste paga bene quando il vento è in calare, come accaduto in questa occasione - ha commentato Bressani - ovviamente non è una scelta che abbiamo portato avanti solo noi, ma un terzo posto, in condizioni così estreme, è comunque un ottimo risultato, perché il vento leggero può davvero causare brutti scherzi, lasciandoti indietro come è accaduto a tre team, che non sono riusciti a tagliare il traguardo nel tempo limite». La classifica vede, dopo Banco del Espirito Santo, Bmw Oracle e Team Hiroshi, Artemis con Dean Barker e Team Chereef.

Oggi, con un attesissimo borino - che potrebbe facilitare lo svolgimento della manifestazione e garantire a questi scafi, in grado comunque di regatare anche in condizioni di aria minima, un po' di «carburante» per muoversi sul campo di regata - si svolgeranno ulteriori prove a bastone, valide per la classifica di flotta. Sabato la prova finale sulla long distance che chiuderà l'evento.

Intanto ieri il comitato di regata della Barcolana ha emesso il primo comunicato, e riguarda proprio gli Rc44: anche quest'anno gli scafi potranno partecipare alla Barcolana facendo classe a sè. Stesso via libera tecnico anche per Shosholoza. Gli equipaggi di queste imbarcazioni che non possiedono per loro stazze le draglie dovranno indossare indipendentemente dalle condizioni meteo i salvageti autogonfiabili.

CLASSIC. DAVANTI A PIAZZA UNITÀ

Pronte a sfilare le Signore del mare

Primo piano di Sorella, attraccata con altre signore del mare

TRIESTE Parte allo Yacht Club Adriaco, la 3.a edizione della Barcolana Classic che si sviluppa in tre fasi altamente interessanti. La prima, iniziata già martedì e aperta tutti i giorni al pubblico fino a domenica, consiste nel raduno di bellissime barche d'epoca, classiche e Spirit of tradition che rimarranno ormeggiate bene in vista una accanto all'altra lungo le banchine e pontili del prestigioso circolo della Sacchetta, un vero e proprio museo a cielo aperto della tradizione della marineria dell' Adriatico in particolare e del Mediterraneo in generale con alcune presenze di antiche barche inglesi meravigliosamente e filologicamente restaurate dopo lunghi ed impegnativi interventi.

La seconda fase si svolgerà domattina e consisterà in una spettacolare sfilata di oltre 60 «vecchie signore del mare» che offriranno affascinanti atmosfere di tempi ormai passati a tutti coloro che numerosi staranno passeggiando lungo le Rive nei dintorni di piazza Unità. Il tutto dunque risulterà ben visibile da terra e a portata di chi vorrà scattare foto piuttosto insolite o godersi l'inusuale spettacolo.

La terza fase farà seguito alla sfilata e consisterà in una vera e propria regata, disputata secondo il regolamento Aive, nelle acque del Golfo lungo un triangolo a vertici fissi. Al pomeriggio avrà luogo la premiazione in cui verrà consegnato anche un riconoscimento all' armatore della barca d'epoca che può vantare il miglior restauro conservativo.

> Svbg: targa di bronzo titolata «Old Sailor» ai concorrenti che hanno partecipato a 20 Coppe d'Autunno

La Barcolana Classic, il cui successo è ormai consolidato, nasce proprio con l'intento di dare uno spessore culturale alla Barcolana stessa, offrendo visibilità a tanti preziosi scafi d'epoca ricchi di storia e tradizione e arricchendo e impreziosendo ulteriormente tutta la grande e sfaccettata manifestazione velica triestina.

Completerà la rassegna la pubblicazione di un catalogo delle barche in legno partecipanti che offrirà notizie storiche e curiosità sulle barche esposte al pubblico e permetterà di riconoscerle durante la sfilata.

Frattanto, cercando, di anno in anno, di aggiungere novità per la Barcolana, nel 2002 gli organizzatori della Società Velica di Barcola e Grignano ne inventarono e realizzarono una molto singolare: la consegna di una targa di bronzo da esporre in barca, attestante per l'armatore il titolo di «Old Sailor», cioè vecchio, nel senso di esperto, marinaio.

L'armatore che la riceve deve aver raggiunto, negli anni, il traguardo di almeno 20 partecipazioni alla Barcolana, compresa quella del 2008, anche con imbarcazioni diverse e in anni non consecutivi; partecipato, non necessariamente concluso perché, si sa, decine di barche, per mille motivi, troppo o troppo poco vento, danni alle attrezzature, non sempre sono riuscite a tagliare, in tempo massimo, la linea d'arrivo.

Ogni anno ovviamente aumenta il numero di coloro che potranno ottenere e ostentare l'ambita targa anche se aver partecipato a 20 Barcolane cioè alla metà delle edizioni disputate, non è poca cosa se teniamo conto dei tanti equipaggi che, provenendo da porti distanti anche centinaia di miglia, non sono riusciti in alcune passate edizioni, a causa di condizioni meteorologiche avverse o di avarie lungo il percorso, a raggiungere in tempo utile, Trieste pur avendone la volontà di farlo.

La cerimonia, spesso seguita da un codazzo di amici e parenti, è semplice e simpatica allo stesso tempo: al momento dell' iscrizione, solo per il neo-«Old Sailor», complice, la soffiata rivelatrice del preciso computer a cui nulla sfugge, si sentirà il ritocco di una campana e un applauso di stima ed apprezzamento da parte di tutti i presenti, accompagnerà la consegna della pesante targa.

I neofiti del mare, quelli per cui la Barcolana corrisponde al battesimo in regata, spesso inesperti, timorosi e perplessi sull'opportunità di buttarsi nella mischia di quasi 2000 barche con le loro amate imbarcazioni curatissime e fresche di lucidatura, proveranno certo, una mal celata invidia per questi vecchi lupi di mare che in venti edizioni hanno affrontato le condizioni più avverse e sfavorevoli.

Niki Orciuolo

Il trimarano «Spirito di Stella» a Trieste per assistere alla Barcolana

Un match race davanti alle Rive di due Rc44

LA STORIA. HA GIA' SOSTATO IN VARIE LOCALITÀ ITALIANE

Disabili: dopo la Barcolana, l'oceano

Il trimarano «Spirito di Stella» farà da tribuna per il suo equipaggio

TRIESTE A Trieste, all'interno delle vetrine della 40.a Barcolana, per dimostrare che il mare non ha barriere. La missione è promossa dallo staff di «Spirito di Stella», L'imbarcazione rivoluzionaria ideata da Andrea Stella, velista veneto disabile, da 8 anni sulla sedia a rotelle per le conseguenze di una sparatoria subita a Miami. «Spirito di Stella» nasce dal contributo di alcune delle maggiori facoltà di progettazione italiane.

Rappresenta non solo la risposta concreta alla avversità del trentatreenne velista veneto ma anche il primo disegno su scala mondiale di imbarcazione - nello specifico un catamarano - accessibile, senza barriere, varato per l'attività velica dei soggetti disabili motori. Il progetto, denominato «Vela per tutti», sta attraversando l'intera Penisola, offrendo gratuitamente corsi di attività velica, trovando supporto nelle strutture ospedaliere locali, sponsor privati e nelle associazioni sportive, come nel caso della Lega Navale e di Porto San Rocco di Muggia, le sedi triestine che stanno sostenendo il soggiorno giuliano di «Spirito di Stella».

Andrea Stella, il trentatreenne veneto che ha ideato l'imbarcazione rivoluzionaria «Spirito di Stella» che può essere condotta anche solo da disabili motori seduti su sedie a rotelle

La tappa triestina, iniziata mercoledì, rappresenta l'epilogo di un autentico tour compiuto per l'Italia, partito lo scorso aprile. Dopo Genova, Livorno, Roma, Trapani, Rimini e Iesolo, la cornice della Barcolana e del Molo Audace sarà l'ultima vetrina per quest'anno di «Spirito di Stella» e di «Vela per tutti», concludendosi il 15 ottobre. Il programma della scuola di «Vela per tutti» prevede che quotidianamente a bordo del catamarano trovino posto tre persone disabili motorie, accompagnate da altrettanti fisioterapisti e esperti velisti, in veste di accompagnatori. A bordo non esistono tuttavia barriere architettoniche, gli spazi sono stati disegnati per accogliere le dinamiche di movimento delle sedie a rotelle e i mezzi per governare lo scafo sono accessibili a tutti.

Alcuni numeri. Il viaggio del catamarano di Andrea Stella ha sinora coinvolto quasi 500 soggetti, di cui oltre 170 affetti da forme di deficit motorio e sensoriale.

È soprattutto un cantiere letteralmente sempre aperto quello creato da Andrea Stella e dalla sua associazione che prende il nome del catamarano - scuola. Lo sviluppo tecnologico naviga costantemente sulle idee e i progetti che ogni anno arrivano attraverso concorsi e seminari universitari, percorso che sta facendo del viaggio del velista veneto un modello di evoluzione continua, attuale.

Andrea Stella e il suo staff ammireranno domenica prossima la regata della 40.a edizione della Barcolana solo dalle Rive (il catamarano non è ammesso alla regata) ma la tappa triestina, oltre alla fase didattica del progetto «Vela per tutti», servirà anche a diffondere le altre iniziative che caratterizzano l'attività della Associazione «Spirito di Stella».

Nel 2010 il velista inizierà infatti l'avventura del giro del mondo a bordo del suo catamarano, con tappe d'inizio e di arrivo ai Caraibi. Il progetto prevede circa un anno di viaggio, su oltre 30.000 miglia, con un equipaggio formato da velisti rodati assieme naturalmente soggetti disabili. La selezione per il giro del mondo si svolgerà in Italia, nell'arco dei mesi di aprile e maggio del prossimo anno (www.lospiritodistella.it) toccando anche il Friuli Venezia Giulia.

Francesco Cardella

Elicottero con medici a bordo per la sicurezza sanitaria dei velisti lungo tutta la costa

TRIESTE Per garantire la massima sicurezza sanitaria allo svolgimento della Barcolana quest'anno sopra il mare di Trieste voleranno, a bordo di un elicottero, anche dei medici della Rianimazione di Cattinara assieme a infermieri specializzati.

È la prima volta che questo accade e il provvedimento organizzativo risponde all'esigenza di eventualmente prestare le prime urgenti cure sul posto (in mare, sulle rive, a bordo dell'elicottero) chi avesse la sfortuna di farsi male in modo serio durante la megaregata.

Tutti ricordano l'edizione del 2000, quando con mare in tempesta e bora insostenibile molti velisti riportarono ferite e una ragazza viennese colpita alla testa dal boma impazzito per una tremnenda raffica finì proprio in Rianimazione a Cattinara, in coma per un paio di giorni.

Un elicottero e un'ambulanza del 118

Il dispiegamento di ambulanze a terra sarà come di consueto da Grignano fino a Porto San Rocco, cioé lungo l'intera linea di costa della provincia. In servizio le macchine del 118 e anche alcune dei servizi di ambulanza convenzionati.

Novità anche per quando riguarda l'elicottero. «Far intervenire quello dell'Elisoccorso regionale - spiega il neodirigente del 118 triestino, Vittorio Antonaglia - avrebbe comportato una spesa troppo elevata, quindi grazie a un accordo coi Vigili del fuoco l'elicottero sarà fornito da loro. A bordo però ci saranno anche medici anestesisti-rianimatori oltre a quelli del 118: questo ci darà la certezza di poter intervenire d'urgenza anche nel caso che i posti letto di Cattinara fossero in quel momento tutti occupati, e poi di trasportare immediatamente a Udine il paziente se il letto a Trieste non potesse rendersi disponibile sul momento».

Fu proprio questa la tragica emergenza che l'organizzazione sanitaria dovette fronteggiare in quel terribile 2000. Mentre la giovane austriaca veniva portata a terra esanime, la Rianimazione a Cattinara non aveva alcun posto a disposizione. Fu così necessario - e risultò possibile - spostare un paziente per far posto alla velista gravemente traumatizzata (che poi si salvò).

Per mettere assieme questa rete di sorveglianza si sono dunque unite più forze: il 118 dell'Azienda sanitaria, i medici dell'Azienda ospedaliero-universitaria (tutti abilitati al volo nell'ambito del servizio di Elisoccorso) e i Vigili del fuoco, che già ospitano nella propria caserma anche una postazione di ambulanze oltre che i propri mezzi. *(g. z.)*

Un'autobotte dei Vigili del fuoco

IL DOPOBARCOLANA. NEI LOCALI DELLA CITTÀ

Con i reduci dal Golfo i ristoranti diventano cambuse

Per sveltire il lavoro i titolari si fanno aiutare dai velisti per liberare i tavoli dai piatti sporchi

di TIZIANA CARPINELLI

Quando si dice che la Barcolana volta la città come un calzino, trasformando le Rive in un termitaio di sportivi ansiosi, turisti eccitati e vip in passerella, non si pensa che la «rivoluzione» della regata più amata d'Italia parte in realtà dalle cucine. O meglio, dalle sale da pranzo. Che in via del tutto eccezionale si trasformano in vere e proprie «cambuse», dove gli equipaggi si muovono non come se fossero sulla terraferma bensì come se si trovassero ancora in mezzo ai flutti, sulle proprie imbarcazioni.

Separare i due mondi diventa impossibile. Capita infatti che, a conclusione di gara, gli ospiti festeggino tutti assieme, in un trascinante carosello di cori e danze che coinvolgono l'intera città fino a notte inoltrata. Ristoranti, trattorie, bar e osterie si gonfiano come un *soufflè* ben riuscito. Pullulano di clienti, senza tregua. E allora non è raro osservare uno skipper che, per levare d'impaccio un ristoratore travolto dallo tsunami-Barcolana, s'impossessa della cucina: preleva il vino, affetta il pane, riporta in «cambusa» i piatti sporchi. Lo racconta Roberta Fantin, titolare «Del salvagente», un'osteria situata in via dei Burlo: «Nel weekend della regata si respira fibrillazione, caos, allegria. I locali, da San Giovanni a Barcola, risultano strapieni e il cliente, comprendendo le difficoltà dei ristoratori, diventa particolarmente affabile. I velisti si alzano da tavola, prendono il pane, riportano i piatti, insomma, *no i ne fa bazilar*. Il menù, rigorosamente triestino, è semplice ma apprezzato: jota, polenta e seppie, sardoni fritti, patate in tecia e per i bambini che non mangiano pesce, polpettine di pomodoro». «C'è poco da fare - aggiunge suo marito, lo chef Edi - è la festa più importante dell'anno... E pensare che, 40 anni fa, era nata come l'ultimo *toc' de una compagnia de muli velisti!*». «Io - interviene Lucia, una cliente - mi ricordo ancora la Barcolana del '79: soffiava una bora così spietata che in meno di un'ora la gara venne conclusa».

Roberto Cera del ristorante «La Casablanca»

Luca Braico del ristorante «Nastro Azzurro» (Foto Silvano)

La cucina tradizionale regna sovrana e c'è chi la rielabora affidandosi a piccole ricercatezze gastronomiche: «Io proporrò un menù speciale - riferisce Walter Bassanese, gestore del ristorante "Al Granzo" - tra le altre cose, ci saranno capesante arrostite su budino dell'oro corallo, gnocchi di ricotta con gamberi e curry e frittura di aguatelle con *chips* di patate ricoperte da maionese all'erba cipollina. Che dire? La Barcolana, che per la mia categoria risulta senz'altro impegnativa, è una magnifica manifestazione. La seguiremo alla tivù, ma siamo fortunati: possiamo vedere anche da qui qualche vela». Non si contano i locali che registrano già il *full* di prenotazioni per sabato: «Centodieci posti tutti occupati - conferma il titolare del ristorante "La Casablanca", Roberto Cera - si tratta per lo più di *habitué*, ovvero di persone che anno dopo anno riconfermano la propria presenza. Si respira un brio contagioso: al termine della serata tutti si conoscono, i tavoli vengono uniti e si brinda assieme, magari dalla stessa bottiglia». Il ristorante «Nastro Azzurro», lo scorso anno, ha festeggiato alla grande, ospitando l'equipaggio della vittoriosa imbarcazione targata «Alfa Romeo»: «La sala risultava piena di ospiti e vip, tra cui anche la campionessa Granbassi - conclude il responsabile Luca Braico -. I nostri sforzi, durante questa manifestazione, sono tesi all'accoglienza della clientela, a cui offriamo pesce freschissimo, e che cerchiamo di servire con tutte le accortezze possibili: ne facciamo un vanto e un punto d'onore». Perchè la Barcolana è anche questo: un'abbuffata di sardoni dopo un'abbuffata di mare.

OGGI IN TV

13.00 Eurosport: Tennis, Wta Mosca
15.00 Sky Sport 3: Tennis, Atp Stoccolma
18.10 Raidue: Rai TG Sport
21.00 Sky Sport 3: Rugby, Perpignan-Benetton
21.00 Raisport Più: Pallanuoto
22.15 Raisport Più: Boxe

23.15 Sky Sport 2: F1 Fever
1.10 Italia1: Studio sport
2.30 Sky Sport 3: Baseball MLB
4.00 Sky Sport 2: F.1, GP Giappone Libere

IL PLAY DELL'ACEGAS CHIAMA A RACCOLTA PER DOMENICA

Lenardon: «Voglio la spinta dai tifosi»

Se Marisi non ce la fa il senese contro Trento sarà da solo in regia

IL CREATORE DEL GIOCO BIANCOROSSO
Simone Lenardon, playmaker dell'Acegas

I TIFOSI CHIAMATI A RACCOLTA CONTRO TRENTO
I giocatori dell'Acegas sperano di avere tanto pubblico

IN DUBBIO PER TRENTO
Stefano Marisi

IL VICE LENARDON
Denis Bocchini, il capitano

TRIESTE Sarà il direttore d'orchestra dell'Acegas che domenica al PalaTrieste sfiderà la Bitumcalor Trento per mantenersi a punteggio pieno al comando della classifica del girone A di questa serie B2. Simone Lenardon, il play-maker toscano scelto da Matteo Boniciolli e Massimo Bernardi per guidare la nuova Pallacanestro Trieste, fa il punto della situazione alla vigilia di una sfida che si preannuncia tutt'altro che semplice da superare.

Lenardon, come procede la settimana di allenamenti?

Direi bene, dal momento che il successo di domenica scorsa a Riva del Garda ci sta dando la spinta per lavorare nel modo giusto. Se possibile, con ancora maggior impegno e maggior voglia di quanto non abbiamo fatto dall'inizio della preparazione a oggi.

Fisicamente come sta?

Ho un dolorino dietro la coscia, retaggio della leggera contrattura che ho riportato alla vigilia della sfida con Riva del Garda. Gli esami, comunque, non hanno evidenziato nulla di significativo e le terapie che sto facendo mi stanno aiutando a star meglio, sicché vado avanti ad allenarmi senza pensarci troppo.

D'altra parte, vista l'incognita Marisi, in forse per domenica, non ci sono grandi alternative...

Appunto. Non sappiamo ancora se riuscirà a recuperare, per cui c'è sicuramente bisogno della mia presenza in campo. L'eventuale assenza di Stefano si farà sentire perché stava giocando molto bene. Ci davamo il cambio per gestire la squadra, ma stavamo giocando anche molti minuti assieme.

Una situazione che la responsabilizza ancor più. Preoccupato?

Preoccupato no. Certo, dovrò stare ancor più attento a gestire la situazione falli.

Non dovesse stare in campo per 40' filati, quale sarebbe la sua alternativa in cabina di regia?

In questi giorni Massimo (Bernardi, *ndr*) ha fatto portare palla anche a Bocchini. Penso sia lui l'uomo più indicato in caso d'emergenza.

Tornando al campionato, qual è il suo commento sulla vittoria a Riva del Garda?

Due punti preziosi considerando il fatto che, almeno secondo me, non si è vista la migliore Acegas. Siamo stati poco precisi nel tiro da tre punti, non siamo riusciti a esprimere l'aggressività difensiva che contraddistingue il nostro modo di giocare. Il fatto di aver vinto non giocando al massimo, però, è certamente un buon segno.

Anche lei, eccezion fatta per i minuti finali, non ha giocato al massimo delle sue possibilità.

Credo di no e d'altra parte visto il due su undici al tiro spero proprio sia così. Devo dire che nei minuti iniziali ho sentito la responsabilità del mio ruolo; poi, nel corso della partita, le cose sono andate progressivamente meglio.

Di Trento avete già cominciato a parlare?

Non ancora, forse da oggi (ieri, *ndr*) cominceremo a lavorare sugli aspetti del loro gioco.

Per domenica, gara d'esordio al PalaTrieste, quanto pubblico si aspetta?

Spero tanto. Sono arrivato a Trieste spinto anche dall'eco degli oltre quattromila spettatori presenti nella finale playout contro Bassano. So che dipende da noi convincere i tifosi a seguirci, daremo il massimo di giornata in giornata.

Ieri, intanto, dopo la mattinata di riposo concessa da Massimo Bernardi, la squadra ha ripreso a lavorare sul parquet. Cinque contro cinque con Lenardon, Bocchini, Pigato, Benevelli e Di Gioia a vestire la casacca bianca dei titolari e Spanghero, Cigliani, Zurch, Godina e Mancini dall'altra parte del campo. Seduto in panchina, con il piede destro immerso nel ghiaccio, Stefano Marisi che continua a fare terapia nella speranza di riuscire a recuperare dall'infortunio che lo costringe a non allenarsi. In vista della partita di domenica contro Trento, intanto, accordo tra la Barcolana e la Pallacanestro Trieste: chi si presenterà all'ingresso del PalaTrieste con addosso una maglietta della manifestazione velica potrà entrare e assistere alla partita al prezzo simbolico di un euro. Una maniera simpatica e intelligente per riuscire ad avere una cornice di pubblico importante in una sfida delicata come quella di dopodomani.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO

Serie A1, domani il quarto turno

Biancorossi, pronta la fuga

Il calendario aiuta la Radojkovic-band che va a Castenaso

Nadoh, dopo i 18 gol contro l'Ancona, è in dubbio per domani

TRIESTE Settimana intensa in casa della Pallamano Trieste alla vigilia di una trasferta solo apparentemente abbordabile. Contro Castenaso, domani alle 18.30 arbitri i signori Cason e Cattozzo, la formazione di Radojkovic proverà a dare continuità alla splendida vittoria casalinga strappata ad Ancona, lanciandosi così ai vertici di una graduatoria che in questa quarta giornata potrebbe strizzare l'occhiolino ai biancorossi. Le trasferte delle capolista Bolzano e Pressano rispettivamente sui campi di Noci e Merano, infatti, potrebbero consentire a Trieste di issarsi al vertice respirando la nobile aria dell'alta classifica.

Un'ipotesi che i diretti interessati non vogliono neppure prendere in considerazione, preferendo concentrarsi solo ed esclusivamente su un'avversaria ritenuta insidiosa. «Castenaso non vale la sua attuale classifica - il commento del direttore sportivo Giorgio Oveglia - perché se è vero che è ancora ferma a zero punti, è altrettanto vero che in queste prime giornate ha avuto un calendario molto impegnativo perdendo in casa contro Bolzano e cedendo in trasferta di un solo gol sia a Pressano sia a Merano. Basta questo per rilevare che quella emiliana è una squadra competitiva e in grado di metterci in difficoltà. Ci vorrà la miglior Trieste per venir via da Castenaso con un risultato positivo».

Squadra concentrata e determinata a far bene, dunque, che in settimana ha rivisto le immagini della partita vinta a Chiarbola contro Ancona per cercare di mettere a punto ciò che sia in attacco sia in difesa non è piaciuto al tecnico Radojkovic. Il quale, com'è nel suo carattere, ha cercato di mantenere alta la tensione impedendo alla squadra quel fisiologico calo di concentrazione naturale dopo una vittoria di prestigio come quella conquistata domenica.

Sul fronte infermeria, detto che capitan Mestriner continue le terapie riabilitative al ginocchio, si è fermato ancora Matej Nadoh che è rimasto a riposo per tre giorni e soltanto ieri ha ricominciato a lavorare con i compagni. Uno stop precauzionale visti i problemi muscolari della scorsa settimana e, forse, anche scaramantico perché dopo il forzato stop settimanale alla vigilia del match contro Ancona il terzino sloveno ha tirato fuori dal cilindro una prestazione da 18 reti che rimarrà nella storia del club biancorosso. La quarta giornata, intanto, propone un programma decisamente interessante con i due scontri al vertice Noci-Bolzano e Merano-Pressano. Partite che serviranno a chiarire con maggior precisioni gli equilibri di un girone ancora tutti da scoprire.

PROGRAMMA Rapid Nonantola-Cologne, Merano-Pressano, Intini Noci-Bolzano, Romagna-Mezzocorona Metallsider, Luciana Mosconi Ancona-Capua, 85 Castenaso-Pallamano Trieste.

CLASSIFICA: Bolzano e Pressano p. 9, Pallamano Trieste, Capua, Merano e Intini Noci 6, Luciana Mosconi Ancona 4, Romagna e Cologne 3, Mezzocorona Metallsider 1, 85 Castenaso e Rapid Nonantola 0. *(l.g.)*

»»» PATTINAGGIO

Tanja Romano si esibirà domenica sera a Opicina

Trofeo Sedmak, a Opicina i migliori talenti europei

Si sfideranno nell'artistico E alla fine l'esibizione dell'iridata Tanja Romano

TRIESTE Archiviata di recente l'ottima riuscita della Coppa Europa disputata al PalaChiarbola con un bilancio di titoli davvero senza precedenti, Trieste anche in questo weekend si confermerà capitale internazionale del pattinaggio artistico. Sulla pista Pikelc di via Monrupino a Opicina il Polet organizzerà come da consuetudine il Trofeo internazionale Pavel Sedmak. Saranno presenti nove società: Kik Nova Gorica e Kk Rence (Slovenia), Cerdanyola (Spagna), Jolly, Pat, Polet, Pattinaggio Aquileiese, Gradisca Skating e Pattinaggio Oderzo. Tra gli atleti partecipanti scenderanno in pista due nazionali slovene, Ana Rejec e Nika Arcon, la vincitrice della Coppa Europa categoria Jeunesse Martina Pecchiar, il vice campione del mondo seniores Andrea Barbiera, la campionessa del mondo in line Silvia Marangoni e la vice campionessa mondiale Juniores Carla Pey. La manifestazione si svolgerà nell'intera giornata di domenica. Alle 10 avranno inizio gli short program delle categorie internazionali, alle 14.45 la cerimonia d'apertura seguita dai programmi liberi per tutte le categorie.

Sarà previsto un trofeo speciale, intitolato a Davide Bressan, da attribuire alla società vincitrice della sezione giovanile. Al termine delle premiazioni (previste per le 18) seguiranno le esibizioni dei vincitori delle singole categorie, degli ospiti e della campionessa del mondo Tanja Romano. Presenti infine anche gli atleti di tutte le società triestine con il numero collettivo che hanno voluto dedicare a Davide nell'ambito della Coppa Europa. Oltre al Trofeo Sedmak, che di fatto inizierà sabato con le prove pista, il pattinaggio su rotelle vivrà in questo fine settimana anche un importante appuntamento in quel di Perugia. Già a partire da oggi infatti la kermesse nazionale riservata ai più piccoli sarà di scena a San Mariano, vicino al capoluogo umbro.

Il Trofeo sarà riservato alle specialità singolo maschile-femminile/coppie danza/coppie artistico/solo dance suddivise nelle categorie giovanissimi, esordienti A ed esordienti B (singoli), giovanissimi ed esordienti (coppie) ed esordienti (solo dance). In tutto saranno 21 gli atleti provenienti dal Friuli Venezia Giulia che cercheranno di tenere alto il nome della Fihp regionale presieduta da Fabio Hollan. Questa la comitiva di pattinatori triestini: Clio Martellani (singolo, esordienti B), Asia Bordon (solo dance, esordienti divisione internazionale), Valentina Bazo, Erika Pistor ed Elisa Mastrofilippo (solo dance, esordienti divisione nazionale). Questi gli altri atleti regionali: Matteo Fabris, Leila Buora, Greta Primosig, Samantha Pinto (giovanissimi singolo), Andrea Mason, Jennifer Zotti, Giulia Ballarin, Silvia Paulin (esordienti A singolo), Ilaria Donati Della Lunga (esordienti B), Giada Sterni e Matteo Fabris (giovanissimi coppie artistico), Angie Domini e Andrea Mason (esordienti coppie artistico), Roberta Vidal, Sara De Pauli, Sara Dobran, Asia Azzano, Matilde Sterni (esordienti solo dance divisione nazionale).

Riccardo Tosques

ALLIEVI. IN SERIE B KO L'ALABARDA

Trieste passa in trasferta a Sesana

TRIESTE Prima partita di campionato per gli allievi della Pallamano Trieste nel torneo sloveno, vittoriosi in casa del Sesana per 37-25. Buona partita dei triestini nel complesso, sopra anche di 6 nel primo tempo prima di un calo verso la fine della frazione. Vanno all'intervallo sul +2 (14-12) e ottima ripresa con Dapiran, De Petris e Dovgan in evidenza. Trieste: Ciacchi, Dapiran 11, De Petris 12, Visintin, Savron, Devetta, Ferilli, L. Dovgan 9, Senardi 3, Ferigutti, De Sanctis 2, Fragiacomo, Vazzoler, A. Dovgan. Debutto in trasferta in serie B, invece, per l'Alabarda Onoranze Funebri contro la Legatoria Torri. L'Alabarda perde per 29-20, ma parte subito spavalda e si porta sul 6-3.I padroni rintuzzano subito e si portano avanti di 3 alla chiusura del primo tempo (13-10) grazie anche ai tanti tiri sbagliati dall'Alabarda dalle ali. Il secondo tempo si apre con un piccolo allungo vicentino, ma una fiammata alabardata porta gli ospiti a -2. Ma ecco venire fuori i limiti degli ospiti, cioè stanchezza (mancavano ben 3 titolari) e poco affiatamento soprattutto in attacco, dove ancora non si riesce a vedere la mano del nuovo tecnico Miklavec, visto pure il breve periodo passato con la squadra. Alla fine è un severo -9, che forse penalizza oltremodo i triestini. Questi ultimi, comunque, hanno dimostrato di soffrire un'avversaria esperta e ben organizzata come il Torri. Rimangono da salvare quasi 30 minuti in cui l'Alabarda ha saputo mettere in seria difficoltA i padroni di casa, ma sicuramente dovrà rivedere la propria fase offensiva. *(ma.l.)*

SERIE A. RECUPERATI DOPO GLI INFORTUNI

Zapata e Felipe pronti per l'Udinese

Felipe è pronto

UDINE Con mezza squadra a rispondere alla chiamata delle rispettive nazionali e la conseguente imminente sosta del campionato, la preparazione dell'Udinese in questi giorni, non potrebbe che essere soft. Zapata e Felipe sono finalmente recuperati e pronti per ripresentarsi al campionato a partire dalla trasferta di Lecce del 19 ottobre.

Una buona notizia che giunge alla vigilia di un nuovo periodo di impegni particolarmente intensi, contrassegnato dall'avvio del girone di Coppa Uefa, con gli inglesi del Tottenham in arrivo al «Friuli» il 23 ottobre, gara che potrebbe essere anticipata di due ore rispetto al tradizionale orario delle 20.45 in seguito alle pressioni, esercitate a suon di sterline, dei network d'oltremanica.

I tifosi friulani godranno stavolta di prezzi particolarmente favorevoli dopo le proteste riguardanti il costo dei tagliandi d'ingresso per la gara con i tedeschi. Il club friulano vuole stavolta lo stadio gremito e per fare questo è stata costretta a rivedere notevolmente le proprie pretese, praticando prezzi ultra-popolari che variano dai 15 euro per la curva nord (quella sud verrà riservata totalmente alle tifoserie ospiti) ai 40 della tribuna centrale, con pacchetti per entrambe le gare interne con gli Spurs e la Dinamo Zagabria, ospite del «Friuli» il 3 dicembre.

Del momento magico dei friulani fa parte anche la presenza di Pepe e Di Natale nei ranghi azzurri in procinto di affrontare sabato a Sofia la Bulgaria e martedì a Lecce il Montenegro.

Edi Fabris

IL BALZO IN AVANTI DELL'UNIONE

TUTTI I SETTORI MIGLIORATI RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

IL TERZINO RULLO

COTTAFAVA

PRINCIVALLI 1 GOL

DELLA ROCCA

ALLEGRETTI 2 GOL

Metamorfosi Triestina: più solida in difesa, più pungente in attacco

Nonostante l'assenza del suo bomber principale finora è l'unica squadra ad avere sempre segnato

ROLANDO MARAN
Il tecnico dell'unione

TRIESTE Più pungente in attacco, più solida in difesa, con tutti gli indici a favore nonostante la battuta d'arresto di Pisa: il confronto fra la Triestina 2008/09 di Maran e quella dello scorso anno, quando dopo 7 partite si è ormai giunti a un sesto del cammino, è di segno positivo sotto ogni aspetto: 12 punti ottenuti contro 8, più vittorie e meno sconfitte, unica squadra ad andare sempre in gol: quasi una conferma di quanto società, mister e giocatori vanno dicendo fin dal ritiro, ovvero del vantaggio di lavorare su un'ossatura già collaudata, sulla quale sono stati fatti innesti mirati. Certo, è ancora prestissimo per dare giudizi, ma era da tre anni che l'Unione non partiva così bene. E domenica c'è una partita spartiacque, un'occasione per gettare alle spalle il ko di Pisa e fare un balzo verso i vertici della classifica, dando stabilità all'ottima partenza di stagione.

DIFESA Era il vero punto debole della squadra della scorsa stagione, tanto che l'Alabarda nell'ultimo campionato aveva la penultima difesa della serie B per gol presi. Quest'anno, con tre quarti del reparto titolare rinnovati, due terzini giovani come Cacciatore e Rullo e un centrale di esperienza come Cottafava ad affiancare Minelli, sta facendo decisamente meglio. Prima di Pisa, le cifre erano addirittura ottime, poi i 3 gol subiti all'Arena Garibaldi hanno peggiorato un po' le cose, ma comunque la Triestina finora ha preso 7 reti contro le 10 dell'anno passato. Per quanto riguarda i rincalzi, Petras si è sempre fatto trovare pronto, Milani e Lima si sono visti pochino mentre Cossentino è ancora un oggetto misterioso, essendo rimasto quasi sempre in tribuna.

CENTROCAMPO La verve di due esterni come Testini e Antonelli è forse la vera novità della Triestina di quest'anno: il bello è che anche nella scorsa stagione all'inizio c'erano loro, ma fra acciacchi fisici e scarsa forma sembravano due giocatori diversi. C'è da sperare che Pisa per loro resti un episodio isolato. Bene anche Cia quando è entrato, mentre Tabbiani finora è stato bloccato dall'infortunio di Bari. In mezzo Gorgone ha trovato quella continuità per affiancare con costrutto Allegretti, peccato per Princivalli (finora molto prezioso a partita in corso) che si è fermato per uno stiramento.

ATTACCO Nove reti segnate rispetto alle 6 della scorsa stagione, ben 7 giocatori andati a segno e il tutto senza ancora poter disporre del re del gol, ovvero Pablo Granoche, che lo scorso anno realizzò quasi la metà delle reti alabardate. Segno che la squadra di Maran ha trovato nuove armi per infilzare le reti avversarie, non solo gli ormai famosi calci piazzati di Allegretti. E, come già detto, un altro dato importante: l'Unione finora è l'unica squadra a essere andata in gol in ogni partita.

Antonello Rodio

Pablo Granoche, il super bomber dell'Unione. Finora non ha mai giocato, ma è pronto al rientro: domenica, col Cittadella, potrebbe tornare in campo

AMICHEVOLE A VILLESSE

Eliakwu torna al gol Il Diablo è pronto

Undici reti nel test di metà settimana Ardemagni scatenato

VILLESSE Granoche è pronto al rientro. Da Villesse, dove la Triestina ha giocato ieri pomeriggio contro i giallorossi locali l'amichevole di metà settimana, è arrivata la conferma di ciò che i tifosi alabardati attendevano ormai da quasi 5 mesi: a meno di contrattempi dell'ultim'ora, il Diablo potrebbe essere tra i convocati per la partita di domenica contro il Cittadella. Nell'amichevole di ieri, terminata per la cronaca 11-0, con le doppiette di Figoli e Cia nel primo tempo, 6 reti di uno scatenato Ardemagni e il sigillo di Eliakwu nella ripresa, Maran ha infatti varato nel primo tempo la coppia d'attacco tutta «Celeste», con gli uruguaiani Figoli e Granoche: il primo è rimasto in campo per mezz'ora, prima di lasciare il posto a Della Rocca, mentre il secondo ha giocato tutti i 45' minuti, uscendo dal campo visibilmente affaticato, ma senza avvertire alcun problema al ginocchio operato lo scorso maggio.

In realtà la sfida con il Villesse non ha svelato quale potrà essere la formazione anti-Cittadella, visto che Maran ha mischiato le carte, facendo giocare due formazioni distinte nei due tempi. Sempre fedele al 4-4-2, nel primo tempo il tecnico alabardato ha scelto Agazzi in porta, difesa con Cottafava e Lima al centro, Milani e Rullo rispettivamente a destra e sinistra. A centrocampo, dietro ai due sudamericani, Antonelli, Gorgone, Piangerelli e Cia (che si è mosso bene sulla corsia sinistra). Nella ripresa, invece, dentro Farinelli tra i pali, Cacciatore, Cossentino, Minelli e Ligi da destra a sinistra sulla linea difensiva, Allegretti e Tabbiani centrali di centrocampo con Cristea sulla destra e Testini sulla sinistra. In avanti, Ardemagni e Della Rocca prima, Eliakwu poi, con il nigeriano che si è tolto la soddisfazione di tornare al gol con un pregevole colpo di tacco sotto misura.

Marco Bisiach

LE INTERVISTE

Antonelli e Testini anticipano la partita contro i veneti

Filippo Antonelli è convinto che il rientro di Granoche sarà un valore aggiunto per l'Unione

«Col Cittadella Granoche l'arma in più»

Il perugino: «Giocando come sappiamo, non ci saranno problemi»

TRIESTE La Triestina che si è fermata a Pisa, per la prima volta in questo torneo, è franata proprio nel settore che le aveva permesso di salire al secondo posto in classifica, ovvero le fasce laterali. Stavolta Filippo Antonelli ed Emiliano Testini, protagonisti di assoluto livello nelle partite precedenti, non sono riusciti a far volare la squadra.

La sconfitta di Pisa: «Non è grave, abbiamo solo sbagliato partita»

Colpa della tossine accumulate nella settimana precedente, ma anche della bravura degli avversari. Nello schema tattico di Maran quello di Antonelli e Testini, ma anche degli esterni difensivi Rullo e Cacciatore, è un ruolo chiave. Se sulle fasce i quattro giocatori alternano la giusta fase di spinta a quella di copertura, la squadra è in grado di impensierire qualsiasi avversario, come dimostra la gara vinta a Salerno. Quando però le ali stentano a decollare per stanchezza e i terzini devono pensare a marcare l'avversario, il gioco ovviamente ne risente.

Emiliano Testini pero non fa drammi: «Può capitare di perdere a Pisa, quella toscana è una buona squadra. Ritengo però che il risultato sia stato troppo pesante, anche perchè a inizio partita avevamo fatto bene: lo dimostra il fatto che la partita è rimasta in equilibrio sino a una manciata di minuti dal termine. Difficile dire cosa sia mancato».

Aggiunge Filippo Antonelli: «Il Pisa è stato più bravo di noi, anche tatticamente. Noi siamo partiti con il piede giusto. Poi però loro hanno preso il sopravvento, mettendoci qualcosa in più proprio sugli esterni».

Alla Triestina però la fortuna ha voltato le spalle nel finale di partita, come segnala lo stesso Antonelli: «Loro sono stati abili, ma molto fortunati, come dimostrano gli episodi del finale di partita. Il problema è che dobbiamo giocare sempre con la stessa intensità per vincere le gare. Non è stata comunque una questione di stanchezza, abbiamo solo sbagliato tipo di partita».

Tutti e due i giocatori sono prudenti, ma convinti che la squadra alabardata saprà cogliere domenica la giusta rivincita. Dice Testini: «Meglio pensare alla partita di domenica, puntando a vincere per tornare in alto. Questo è un campionato molto equilibrato, difficile al vertice come nelle zone calde della classifica. Se continueremo a giocare come nelle prime gare, però, non avremo problemi. Tutti con il Cittadella si aspettano di vincere con facilità. Invece sarà una gara difficile, bisognerà avere pazienza, fortuna e capacità di giocare come all'inizio, con la stessa intensità».

Per Antonelli è importante anche il rientro di Granoche: «Il Cittadella non va sottovalutato. Il nostro atteggiamento però non deve essere presuntuoso: dobbiamo dimostrare sul campo di essere più forti di loro, senza snobbarli. Il rientro di Granoche sarà un valore aggiunto, da non sottovalutare».

Giuliano Riccio

L'esultanza di Emiliano Testini dopo un gol (Foto Lasorte)

HOCKEY SU PISTA. A UN TORNEO PROMOSSO DALLA GORIZIANA

Il portiere Mari a 70 anni ancora in gara

Ha vinto 4 titoli italiani con la Triestina e vestito la maglia azzurra per 66 volte

TRIESTE Avere quasi 70 anni e non sentirli proprio. Questa è la fortuna di Enzo Mari, una vera e propria leggenda vivente dell'hockey su pista di fama internazionale. Classe 1939, triestino doc, non pago della sua invidiatissima carriera agonistica Mari trova ancora il tempo per divertirsi e scendere in pista indossando la divisa e la maschera da portiere.

Pochi giorni fa l'ex estremo difensore della Triestina Campione d'Italia nel 1962, '63, '64 e '67 ha partecipato al primo memorial Aristide Fedon, una kermesse per ricordare l'arbitro goriziano scomparso qualche anno or sono. Tra le squadre partecipanti a questo torneo organizzato dalla Goriziana è stata invitata anche l'Hockey Edera Trieste, il team che accoglie gli evergreen dell'hockey su pista locale. Stefano Biasizzo, Sandro Galli, Dino Cervo, Mario Bono (che ha vinto la classifica cannonieri), Claudio Ritossa, Giuseppe Marinuzzi, Michele Piazza, Gianni Brandolin sono scesi in pista disputando tre incontri contro formazioni più fresche iscritte ai campionati di serie A2 e B. Mari, da par suo, ha giocato un tempo e mezzo dandosi il cambio con il portiere Stefano Biasizzo.

Enzo Mari con la coppa appena ricevuta

Com'è andata a Gorizia?

Come vuole che sia andata, abbiamo affrontato squadre più in forma e poi quando si mette un vecchio di 70 anni in porta... Al di là di tutto è stata una bellissima esperienza perché ho rincontrato tanti vecchi amici e anche diversi compagni di squadra. Ma lo sa qual è stata la differenza tra me e loro? Che io ero ancora in campo e loro seduti sugli spalti!

Una carriera incredibile la sua.

Eppure la voglia di continuare a giocare persiste. Mi alleno una volta alla settimana in via Boegan con ragazzi di quaranta-cinquanta anni. La cosa è estremamente piacevole perché è bello fare attività fisica e stare in gruppo.

Al memorial Fedon è stato pure premiato.

Sì, ho ricevuto una coppa ma non perché abbia brillato in campo. Anzi... Credo sia stato più che altro una specie di premio diciamo «alla carriera», una cosa che naturalmente mi ha fatto molto piacere.

Ricorda il suo palmares?

Oltre ai quattro titoli con la Triestina nel '62, '63, '64 e '67 ho anche 66 gettoni in azzurro con 3 campionati Mondiali all'attivo e 3 Europei. In tutte queste manifestazioni internazionali ci siamo sempre classificati al terzo posto, forse l'unico rammarico della mia carriera sportiva è proprio quello di non riuscire ad arrivare più in alto con la maglia dell'Italia. *(r.t.)*

ATLETICA LEGGERA. ALLIEVI

Sul podio tricolore la Pugliese e le staffette del Marathon

TRIESTE È tempo di campionati nazionali per le categorie giovanili: si sono appesa conclusi i tricolori della categoria Allievi a Rieti e nel fine settimana si svolgerà a Roma l'analoga competizione per i Cadetti, mentre gli atleti Under 23 saranno impegnati nella finale nazionale dei campionati di società con le ragazze del Cus impegnate nella massima serie, la finale Oro. La squadra maschile di Trieste, il Marathon, ha invece mancato per un soffio la qualificazione alla finale Argento di Cosenza.

A medaglia le due staffette del Marathon, essendo premiate le prime otto classificate: quinta la 4x100 con il tempo di 44"24, nonostante un primo cambio imperfetto, con Steven Verani, Lorenzo Bauzon, Marco Potok e Giovanni Barbone, settima la 4x400 con Marco Potok, Marco Parlante, Matteo Smillovich e Giovanni Barbone con il tempo di 3'28"44, miglior prestazione stagionale regionale. Sul podio anche l'allieva del Cus Trieste Marina Pugliese, quarta nei 400 ostacoli femminili con il tempo di 1'03"73.

Numerosi sono i Cadetti giuliani tra i convocati nella rappresentativa regionale che prenderà parte ai campionati italiani, ospitati nello stadio Olimpico di Roma. Due di loro avevano già conquistato la medaglia d'argento nella scorsa edizione, pur se al primo anno di categoria: Martina Clean nel giavellotto e Michela Grazioso nella marcia. Si presenta con ottime credenziali anche Martina Vescovo nei 300 piani, fresca del titolo nazionale studentesco appena conseguito nella specialità.

Tra i maschi puntano con decisione al podio Andrea Parovel nel pentathlon e Andrea Coronica nel salto in alto, entrambi con la terza miglior prestazione nazionale stagionale di categoria. Gli altri convocati sono Monica Benolli (80hs), Joyce Mattagliano (1000m), Caterina Parnici (lungo), Alexia Pisani (pentathlon), Pietro Conte (lungo) e Michael Verani (4x100).

Continuaz. dalla 33.a pagina

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare transazione velocissima.
TERRENO edificabile con accesso auto cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459 3356623419.
TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419.

CABOTO/EZIT locali a uso ufficio-negozio con annesso magazzino-laboratorio totali 215 mq compreso parcheggio privato. Libero da 01/09. Euro 1700/mese. Tecnocasa Settefontane 040632763.
CALCARA 0403721829 Roiano vuoto ultimo piano ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo euro 370
www.calcara.it
CALCARA 0403721829 tribunale ufficio primoingresso atrio due stanze bagno e poggiolo. Perfetto foto su www.calcara.it.
CALCARA 0403721829 via Tonello vuoto cucinino/tinello camera cameretta terrazzo due bagni. Perfetto euro 550
www.calcara.it
CALCARA 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario.
CERCHIAMO nelle zone Conti, Matteotti e Gambini monolocali di piccola metratura con disponibilità euro 300/350 al mese arredati e non. Tecnocasa Settefontane 040632763.
CERCHIAMO nel rione Settefontane appartamenti da locare bilocali e trilocali con disponibilità 450/550 euro mese per gran numero di richieste. Tecnocasa Settefontane 040632763.
GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda ca 100 mq ottime finiture palazzo signorile ristrutturato euro 1.050 iva compresa cod. 386/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale affittasi ufficio in ottime condizioni con sala d'attesa 2 stanze servizio euro 520 cod. 61/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo ufficio: 4 stanze e cucina/archivio termoautonomo euro 900 cod. 207/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Costiera casa per le vacanze zona giorno/notte veranda/sala pranzo bagno posto auto giardino accesso spiaggia euro 1300/mese cod. 536/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso da ca. 74 mq con cucina arredata bagno da euro 850 cod. 375/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Fabio Severo posto auto scoperto in affitto euro 120 cod. 17/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali ad uso archivio cod. 630/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona stazione piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggiolo cod. 516/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.
P.ZZA della Borsa primingresso uso ufficio di: sala d'attesa 2 stanze bagno. Termoautonomo. Attico Immobiliare 040766984.
PER affittare il vostro appartamento casetta-villino in tempi brevi ed ai migliori prezzi di mercato e con una completa assistenza contrattuale chiamate Spaziocasa 040369960.
S. Vito ingresso ampia cucina saloncino matrimoniale singola bagno guardaroba veranda 2 balconi. Arredato termoautonomo contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 3-4 persone euro 670 mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1000 mensili arredato Marziale in palazzina recente alloggio con taverna e giardino di cucina saloncino 2 stanze vano taverna 2 bagni terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili vuota villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Sansovino in palazzetto epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina/letto bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.
TEATRO Rossetti locale di 50 mq con soppalco e bagno nuovo. Ottimo per molteplici attività, canone agevolato primo periodo euro 480 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA generale di primaria compagnia di assicurazione, cerca sub agente professionista in attività, con portafoglio nel territorio di Cormons-Gradisca-Romans-Gorizia. Offre inserimento nel proprio organico e nel medio periodo. Possibilità di rilevare l'agenzia. Inviare curriculum alla casella postale n.57 Gradisca d'Isonzo.
ASSOCIAZIONE ricerca 5 operatrici telefoniche adatto per pensionate, casalinghe, signore dinamiche e con buona dialettica. Si valutano anche telefoniste di provata esperienza, orari lavoro flessibili. Telefonare per appuntamento al n. 040421416. (c.f. 2047)
CERCASI commessa con esperienza pluriennale nel settore abbigliamento e calzature bella presenza disponibilità immediata. Tel. 0481798140.
CERCASI cuoco e cameriere con disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 040365410. (A6086)
FRANCESCO Parisi Sas ricerca personale amministrativo contabile richiesti diploma o laurea in materie economiche 3 anni di provata esperienza nella mansione requisito preferenziale lingua inglese. Inviare curriculum a selezione@francescoparisi.com.

ALFA 147 1.9 jtd 120cv 5 porte, anno 2005, grigio met., Clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 11.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 12.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(B00)
ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA crosswagon 1.9 jtd 150cv distinctive, anno 2005, blu metallizzato, full optional, vera occasione 19.000 chilometri, Euro 16.900,00, finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)
AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede
(B00)
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.
(B00)
BMW 318i 4 porte berlina, clima, ABS, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655
DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede
FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede
(B00)
FIAT Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra Panda 1998, Seicento bianca '98,. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, Cd. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.3 m-jet 16v 3 porte sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km , garanzia, euro 7.700,00 Finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede
FORD Fiesta 1.2 Zetec 5 porte, anno 2001, clima, a. bag, r. lega, colore blu met., 41.000 chilometri, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2003, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, cd Concinnitas tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Navara pick up 2.5 TDI anno 2000, nero, autocarro 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
RENAULT Megane 1.5 dci 3 porte luxe dinamic, anno 2004, grigio met, clima/Abs/A. Bag, r. lega, perfette condizioni, garanzia, euro 8.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Avensis 2.0 berlina, uniproprietario clima, ABS, doppio airbag, perfetta. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede
VOLVO 850 GLE SW bianca Full optionals, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655
YAMAHA Tmax 2008 km 3.500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. 3406087629 (c.f. 2047). (Fil47)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)
STUDIO in centro Monfalcone cede porzione dello stesso a professionisti in cambio affitto 400 euro e/o suddivisione spese tel. 3470315203. (CF2047)

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO ballerina anti-stress 3493325103.
A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A6081)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA freschissima mora attraente snella ti farò sognare 3318982153.
A.A.A.A.A.A. SPECIALE ragazza aspetto atletico imperdibile 3277756188. (A6062)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa dolce stupenda da sogno 3392800637. (A00)
A.A.A.A.A. SIGNORA alta classe hostess raffinata tel. 3345747877.
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610.
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni. 3290312281.
A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata. Tutti giorni 3313073765. (A6080)
A.A.A.A. BELLA italiana, mora, a Trieste, max serietà, per dolce relax. Sara 3396350963. (Fil6)
A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima coccolona affascinante anche domenica 3896915670.
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice esperta ti farò rilassare 3408745255. (C00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352. (A615)
A.A.A.A. MONFALCONE affascinante splendida coccolona ragazza bella ti aspetta anche domenica telefono 3338826483.
A.A.A.A. MONFALCONE favolosa sensuale solare dolcissima meravigliosa massaggiatrice. 3464935480. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni 3205735185. (A6097/10)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040.
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta 3206632875. (C00)
A.A.A. TRIESTE bellissima bionda 26 anni. Sexy dolce brava 3317760850.
A.A.A. TRIESTE brava dolce esperta in giochi seducente fantasiosa 3280189584. (A6098/10)
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta anche domenica. 3318450818. (B00)
A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092.
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (C00)
A.A. MONFALCONE Kate affascinante bionda sensuale brava unica anche domenica 3484819405.
A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile brava unica carnagione bianca 3472821028. (A6096/10)
A Grado bellissima ragazza straniera bionda cerca amici tutti i giorni. 3895579736 (fil2048)
CASALINGA particolare 899004182 accattivante 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
GRADO biondissima carina deliziosa affascinante solare massaggi rilassanti coinvolgente 9-24. 3281484105.
TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10 alle 20. 3471304209. (Fil 7027)
TRIESTE bellissima coinvolgente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.
GORIZIA centro, vendesi ristorante prestigioso con giardino no muri, affitto modesto, ottimo avviamento. Cell. 3314459682. (B00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5575)

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno. Dopo il tramonto formazione di foschie dense o banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno sulle regioni peninsulari salvo temporanei addensamenti nelle zone interne. Residua nuvolosità sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno sulle regioni peninsulari. Nuvolosità variabile sulla Sicilia che potrà risultare associata a locali piovaschi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo velature estese sulle regioni orientali durante la prima parte della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** in genere sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni a parte locali addensamenti pomeridiani sulle zone interne.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		15,8	18,9
Umidità			80%
Vento			16 km/h da W
Pressione	in aumento		1026,7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,8	21,2
Umidità		69%
Vento		3,2 km/h da SW

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,3	22,4
Umidità		58%
Vento		10 km/h da W

GRADO	min.	max.
Temperatura	15,6	19
Umidità		79%
Vento		8 km/h da SW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	11,7	22,3
Umidità		60%
Vento		3,1 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,7	21,8
Umidità		63%
Vento		9 km/h da ENE

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	11,8	21,6
Umidità		65%
Vento		12 km/h da W

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	14	27
ANCONA	11	20
AOSTA	6	19
BARI	11	20
BOLOGNA	13	22
BOLZANO	13	21
BRESCIA	10	23
CAGLIARI	15	26
CAMPOBASSO	12	19
CATANIA	14	23
FIRENZE	9	26
GENOVA	16	24
IMPERIA	18	22
L'AQUILA	5	18
MESSINA	19	25
MILANO	10	22
NAPOLI	12	26
PALERMO	17	23
PERUGIA	9	22
PESCARA	10	21
PISA	11	25
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	25
ROMA	11	23
TORINO	10	21
TREVISO	11	21
VENEZIA	11	20
VERONA	12	22
VICENZA	np	np

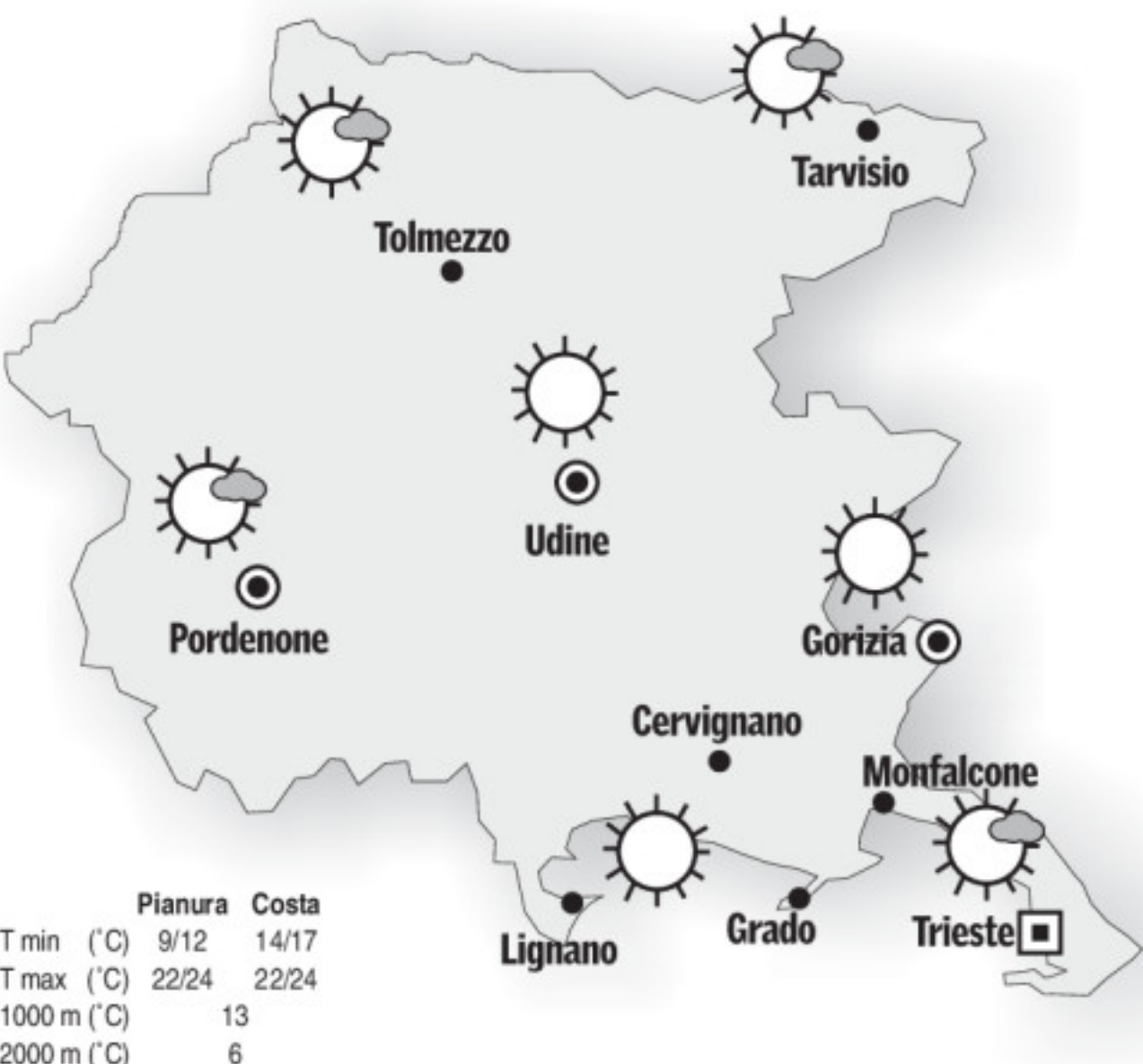
OGGI IN REGIONE

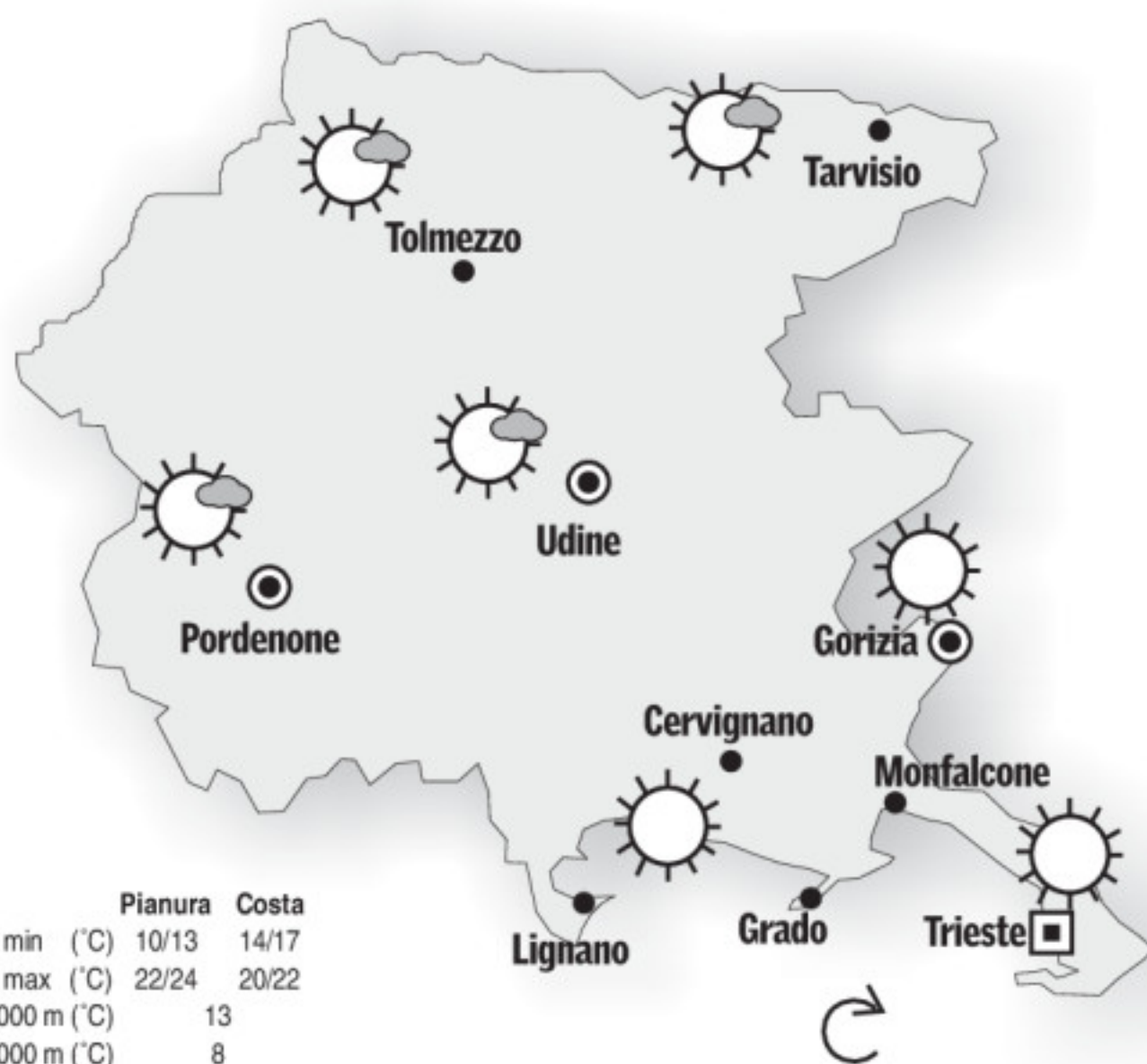
ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	14/17
T max (°C)	22/24	22/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	14/17
T max (°C)	22/24	20/22
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Borino. Di primo mattino possibili nubi basse nel Tarvisiano.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura in quota. Sulla costa soffieranno venti deboli di brezza. Al mattino possibili nubi basse nel Tarvisiano. In tarda serata possibile foschie dense o nebbie in pianura.

TENDENZA. Domenica cielo sereno su tutta la regione con venti a regime di brezza. Nella notte possibili nebbie in pianura.

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione intensa raggiungerà il settore nord-occidentale del continente accompagnata da una forte ventilazione, ma con tendenza a scivolare ai margini del continente. Un altro nucleo di aria fredda, dopo essersi portato fra la Penisola Iberica e l'Algeria tenderà a rimanere stabile in questo settore causando maltempo con piogge e temporali sparsi interessando la Spagna meridionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,5	5 nodi N-E	08.13 +7	14.21 -49
MONFALCONE	n.p.	n.p.	n.p.	08.18 n.p.	14.26 n.p.
GRADO	n.p.	n.p.	n.p.	08.38 n.p.	14.46 n.p.
PIRANO	n.p.	n.p.	n.p.	08.08 n.p.	14.16 n.p.

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	16	26
AMSTERDAM	5	16
ATENE	np	25
BARCELLONA	14	21
BELGRADO	11	22
BERLINO	9	16
BONN	9	15
BRUXELLES	5	16
BUCAREST	12	22
COPENHAGEN	12	15
FRANCOFORTE	13	19
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	12
IL CAIRO	20	30
ISTANBUL	16	23
KLAGENFURT	6	20
LISBONA	15	22
LONDRA	6	17

	MIN.	MAX.
LUBIANA	8	21
MADRID	7	19
MALTA	19	23
MONACO	9	21
MOSCA	3	14
NEW YORK	12	23
NIZZA	17	21
OSLO	9	11
PARIGI	8	16
PRAGA	4	18
SALISBURGO	6	19
SOFIA	7	20
STOCCOLMA	2	14
TUNISI	17	29
VARSAVIA	8	16
VIENNA	8	18
ZAGABRIA	9	20
ZURIGO	13	19

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO 21/4 - 20/5

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con fiducia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri non è proprio la giornata adatta per dare inizio a nuovi lavori. Studiate attentamente il problema e lasciatelo da parte per qualche giorno.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non prendete troppi impegni anche se tutti piacevoli. Tenete conto che nel corso della giornata dovete risolvere alcune faccende personali che non si possono rinviare.

LEONE 23/7 - 22/8

Nel definire il programma della giornata tenete conto della vostra stanchezza e di un impegno preso in precedenza. Serata piacevole in compagnia della persona amata. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

La fortuna potrebbe bussare alla vostra porta: apritele senza esitazione. Vi giova muovervi in mezzo alla gente o in ambienti mondani. Non eccedete nel mangiare. Rilassatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ancora tanta energia, ottimismo e gioia di vivere. Non sono esclusi colpi di fortuna che miglioreranno le vostre finanze. Accettate senza esitare una nuova proposta.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto quello che farete o direte.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Fate qualche cosa per migliorare la vostra situazione professionale ed economica. Evitate di lasciarvi andare a ragionamenti tortuosi che complicherebbero il rapporto d'amore.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete soggetti ad influssi misti. Non dovrebbe mancarvi un certo ottimismo, nonostante gli inevitabili inconvenienti. Riuscirete a gestire bene la giornata odierna.

PESCI 19/2 - 20/3

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro della prossima settimana sarà più problematico del previsto. Svago.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Antica via romana - **6** Sopra - **8** Dignitario abissino - **11** Liquore amaro - **13** Linea di partenza - **15** Si ripetono nel parlare - **16** Strumento di terracotta - **18** Andare fuori - **22** Iniziali di una Muti - **23** Vero, tangibile - **26** Colpo dato col righello - **28** Unte, chiazzate - **29** Indicano l'anonimato - **30** È detto anche "lorgnette" - **32** Moltitudini ordinate - **33** Uccelli acquatici - **35** Vesti col cordiglio - **36** Nel caso che - **37** Diva d'oltreoceano - **38** Giunto al centro - **39** Iniziali di Tassoni - **40** Può... piangere al casinò - **42** Piccolo porticato - **43** Antico precettore.

VERTICALI: **1** Calura soffocante - **2** Lo Stato con Lima - **3** Le prime di prima - **4** Una *Domenica...* della tv - **5** Iniziali della Ekberg - **7** Aggrega Stati (sigla) - **8** Ha tre canali e un canone (sigla) - **9** Bagna Firenze - **10** È collegata al computer - **12** Spremere, pressare - **14** Somma defalcata dalla paga - **17** Lo è anche l'orzo - **19** Gioco con gli alfieri - **20** Antiche carrozze - **21** Si aprono per accertare - **24** Piccoli pesi - **25** Confini dell'Olanda - **26** Cagnara - **27** Sigla di Trento - **28** Città dell'Iraq - **31** Pesce pregiato - **34** Pieni di punte - **37** Sì... a denti stretti - **39** Simbolo dell'argento - **40** Poste e Telecomunicazioni - **41** Pari nel voto.

INDOVINELLO
Africa romana

Dove un giorno, lasciarono i romani
i segni del valore – in teoria! –
or gli arabi trionfano: chissà
quanto su loro si potrà contare.

Eril

INDOVINELLO
Emulo di Fregoli

Letteralmente si trasforma: basta
spostarsi un poco e in men che non si dica
l'attore in un'oretta fa il teatro
e appar, coi capitani, Tina Pica.

Miranda

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Bisenso:
staffa.

Sciarada:
mode, razione = moderazione.